

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE
ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

GUIDA ALLA CATALOGAZIONE IN SBN

Pubblicazioni monografiche

Pubblicazioni in serie

Seconda edizione

ROMA 1995

**ISITUTOCENTRALE PERIL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE**

**GUIDA ALLA CATALOGAZIONE IN SBN
Pubblicazioni monografiche
Pubblicazioni in serie**

Seconda edizione

ROMA 1995

**Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane
e per le informazioni bibliografiche**

Guida alla catalogazione in *SBN*. Pubblicazioni monografiche,
pubblicazioni in serie / Istituto centrale per il catalogo unico delle
biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - 2. ed.
Roma : ICCU, 1995.

VI, 315 p. ;30 cm.

ISBN 88-7107-036-4

1. Catalogazione bibliografica - Servizio bibliotecario nazionale
025.32

A cura del Laboratorio per le metodologie della catalogazione e per la didattica

Redazione scientifica: *Isa de Pinedo, Laura Bonanni, Cristina Magliano* (per le Pubblicazioni
monografiche); *Giuliana Sgambati con la collaborazione di Roberto Mauro* (per le Pubblicazioni in
serie); *Daniela Gigli* (per le Appendici B e C)

Hanno collaborato: *Gloria Cerbai Ammannati, Maria De Panicis, Serena Molfese, Francesca
Socci*. Si ringraziano tutti i componenti del gruppo di catalogazione SBN e della struttura tecnica
di gestione dell'archivio di autorità e di manutenzione del catalogo SBN.

ISBN 88-7107-036-4

© 1995 ICCU

Redazione a cura di: *Daniela Gigli*

Composizione su P.C.: *Pietro Salvador*

Roma 2007 - Ristampa anastatica del 1995

SOMMARIO

Prefazione.....	pag. v
Parte prima: Notizie relative ai titoli.....	“ 1
Capitolo 1: Codici di qualificazione bibliografica.....	“ 1
Capitolo 2: Numeri standard e Numeri identificativi.....	“ 11
Capitolo 3: Descrizione.....	“ 17
(0) Introduzione.....	“ 17
(M) Pubblicazioni monografiche.....	“ 34
(S) Pubblicazioni in serie.....	“ 71
Capitolo 4: Collegamenti.....	“ 111
Parte seconda: Notizie relative agli autori	“ 187
Capitolo 1: Codici di qualificazione bibliografica.....	“ 187
Capitolo 2: Trascrizione del nome.....	“ 205
Capitolo 3: Collegamenti.....	“ 211
Parte terza: Collegamenti tra notizie relative agli autori e notizie relative ai titoli	“ 215
Appendice A: Livelli di catalogazione.....	“ 221
Appendice B: Codice di paese.....	“ 229
Appendice C: Codice di lingua.....	“ 267
In dice.....	“ 311

PREFAZIONE

La seconda edizione della Guida alla catalogazione in SBN è il risultato della costante elaborazione e degli adeguamenti scaturiti dall'attività di tutti i bibliotecari che offrono il loro apporto cooperativo al Servizio Bibliotecario Nazionale, adeguamenti che si rendono necessari in un contesto catalogafico partecipato.

La Guida, curata dal Laboratorio per le metodologie della catalogazione e la didattica dell'ICCU, si presenta in questa seconda edizione⁽¹⁾ in un unico volume, in cui vengono compresi, sotto forma di appendici, il trattamento dei livelli di catalogazione e le tabelle contenenti i codici di paese, aggiornati secondo le ultime indicazioni elaborate in ambito ISO, e di lingua.

Nell'attuale redazione aggiornata, questa Guida intende rappresentare un punto fermo rispetto ai sei anni di lavoro e di pratica di catalogazione svolta dalle biblioteche dei vari Poli aderenti ad SBN. Ciò non toglie che ulteriori adeguamenti ed aggiornamenti possano rendersi necessari nel futuro. Il catalogo collettivo è stato infatti inizialmente costituito con l'apporto molteplice di più pratiche catalogafiche separate, senza la possibilità di una visione totale e complessiva delle attività comuni. L'esperienza maturata dal momento in cui si è passati da un'attività locale all'attività partecipata in linea, ha aumentato le possibilità di verificare le differenze esistenti e di operare, di conseguenza, delle scelte, al fine di semplificare e rendere così più vantaggiosa la cooperazione.

L'Istituto sta progettando, attraverso una serie di accordi di programma, la produzione di un nuovo pacco software SBN/UNIX in ambiente client-server. Per quanto riguarda la catalogazione sono state operate delle scelte dirette a modificare l'attuale procedura di catalogazione che la renderanno più agile e meno ridondante. Alcune di queste, come ad esempio la riduzione degli attuali codici di natura o l'inserimento del titolo parallelo nella descrizione della collezione, sono già state introdotte in questa versione della Guida, ma diventeranno operative in un momento successivo.

È nella natura di un sistema come SBN essere aperto ad ulteriori semplificazioni di catalogazione. La realizzazione degli OPAC, rispettivamente di Indice e di Polo, diretti all'utente finale, potrà portare ad un'ulteriore riduzione di alcuni di quei collegamenti logici tra titoli, attraverso i quali viene al presente garantita una molteplicità di accessi alle notizie.

Questa edizione, come la precedente, riguarda la catalogazione delle pubblicazioni monografiche e in serie. Sono stati però anticipati in parte, trattamenti che solo al momento della pubblicazione e circolazione delle relative normative diventeranno effettivamente applicabili, come ad esempio l'inserimento del codice di designazione generica, per il materiale non-librario. L'Istituto infatti, sta approntando un insieme di istruzioni e normative riguardanti materiali specifici, a stampa e su supporti fisici diversi, che, quando l'Indice lavorerà a regime, verranno via via ad aggiungersi al materiale attualmente trattato, al fine di consentire alle biblioteche partecipanti una gestione complessiva del proprio posseduto.

Contemporaneamente alla produzione di strumenti come questa Guida, l'ICCU è impegnato nella realizzazione di servizi di supporto all'utenza bibliotecaria, fra cui: la costituzione di un Authority File per autori personali, collettivi e per i titoli uniformi e la produzione di procedure di correzione centralizzate per la manutenzione ordinaria del catalogo in linea.

Ci auguriamo così, con le attività ed i servizi pianificati e grazie al supporto dei bibliotecari che da

⁽¹⁾ La prima edizione, pubblicata dall'ICCU nel 1987, era stata curata da: Livia Borghetti Maciulli, Gabriella Contardi, Cristina Magliano, Serena Molfese, Giuliana Sgambati.

tempo cooperano al SBN, di contribuire alla realizzazione di un catalogo collettivo, utile all'utenza ed accessibile per lo scambio di dati e la fornitura di servizi anche a realtà esterne al mondo SBN.

Il Laboratorio per le metodologie della catalogazione e per la didattica

PARTE PRIMA

NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI

Capitolo I

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

1 CODICE DI NATURA

- M notizia bibliografica principale relativa ad una monografia
- S notizia bibliografica principale relativa ad una pubblicazione in serie
- C notizia bibliografica principale relativa ad una collezione
- W notizia bibliografica principale relativa ad un volume che fa parte di una pubblicazione in più volumi e che è privo di titolo
- T titolo subordinato (titolo di opera contenuta nella pubblicazione, ma non inclusa nel titolo proprio: titoli nelle pubblicazioni prive di titolo collettivo, titoli di testi aggiunti)
- D altro titolo della pubblicazione diverso dal titolo proprio o titolo in altra forma (varianti del titolo proprio: titolo della copertina, del dorso, etc.; forma sciolta di un titolo in cui siano presenti sigle, acronimi, simboli, segni matematici, etc.; forma corretta di un titolo contenente errori di stampa; titolo alternativo, titolo significativo, titolo distintivo, forma variante del titolo di raggruppamento)
- P titolo parallelo
- N titolo analitico (titolo particolare di contributo contenuto in una pubblicazione monografica con titolo collettivo; titolo di articolo contenuto in una pubblicazione in serie)
- A titolo di raggruppamento controllato
- B titolo di raggruppamento non controllato

2 CODICE DEL PAESE DI PUBBLICAZIONE

Per le notizie di natura M, S, C, W

- 1) Si indica il codice del paese ove ha sede l'editore primo nominato (vedi cap. 3: M3, S4).
- 2) Se la pubblicazione non consente con chiarezza l'identificazione del paese dell'editore, si scelgono, nell'ordine, il paese del distributore o dello stampatore. In mancanza, si usa il codice di paese indeterminato: UN, che potrà essere successivamente sostituito, qualora individuato.
- 3) Le pubblicazioni in più volumi hanno un trattamento autonomo per le notizie relative all'opera in generale e per quelle relative ai volumi particolari.
- 4) I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma ISO 3166 - 1993 (Codes for the Representation of Names of Countries): vedi App. B.

3 CODICE DI LINGUA

Per le notizie di natura M, S, W, EN

- 1) Si dà l'indicazione della lingua del testo.
- 2) Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in due o tre lingue si possono utilizzare più codici di lingua, fino ad un massimo di tre. L'ordine di tali codici è dato in base alla predominanza della lingua nel senso concettuale o, altrimenti, di consistenza di pagine nella pubblicazione. Se non c'è predominanza, o è difficile determinarla, si segue l'ordine dei testi nella pubblicazione. La prima codifica della lingua è obbligatoria, mentre le altre due sono facoltative.
- 3) Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in più di tre lingue, si dà l'indicazione della lingua predominante, o della prima se non c'è predominanza, seguita dal codice MUL (multilingue).
- 4) Qualora il catalogatore non sia in grado di identificare la lingua del testo, si indica il codice di lingua non identificata: UND.
- 5) Per le pubblicazioni che presentano testo originale e traduzione, si adotta come primo codice quello della lingua originale o quello della traduzione, a seconda di quale sia l'oggetto principale della pubblicazione. Il secondo codice sarà quello relativo all'altra lingua presente nella pubblicazione stessa.
- 6) Per pubblicazioni con testi molto ridotti (ad es. raccolte di fotografie), si adotta il codice di lingua del testo eventualmente presente (ad es. prefazione, didascalie) altrimenti, mancando il testo, si adotta il codice di lingua assente: ABS.
- 7) Per le pubblicazioni in più volumi ogni notizia avrà il proprio codice.
- 8) I codici da utilizzare sono quelli tratti da: Revised List of Languages and Languages Codes. Revised March 1985. Washington, D.C., Bibliographic System Office, Library of Congress, 1985: vedi App. C.

4 CODICE DEL TIPO DI DATA

Per le notizie di natura M, S, C, W

Indica il tipo di data della pubblicazione.

È stata individuata la seguente tipologia:

- | | |
|----------|--|
| A | pubblicazione in serie o collezione corrente |
| B | pubblicazione in serie o collezione spenta |
| D | monografia |
| E | riproduzione di un documento |
| F | monografia, pubblicazione in serie, collezione la cui data di pubblicazione, unica o iniziale, è incerta |
| G | monografia la cui pubblicazione continua per più di un anno. R
ristampa inalterata di monografia |

Sono state individuate le seguenti priorità:

- | | |
|----------|---|
| F | ha la prevalenza su tutti i codici |
| E | ha la prevalenza su tutti i codici tranne che su F |
| R | ha la prevalenza su D, E, G |

**5 DATA DI PUBBLICAZIONE 1
DATA DI PUBBLICAZIONE 2**

Per le notizie di natura M, S, C, W

- 1) Si riporta la data di pubblicazione o, in sua assenza, la data di copyright, di stampa, di deposito legale e di imprimatur o altre date (vedi cap. 3: M3D, S4D).
- 2) In assenza di tali date si può indicare una data incerta composta da un numero di 4 cifre, oppure le date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione, oppure nessuna data.
- 3) Per le ristampe inalterate di monografie, la data è quella dell'edizione di base, se conosciuta (vedi cap. 3: M31).
- 4) Le pubblicazioni in più volumi hanno trattamenti di data diversi per le notizie relative all'opera nel suo complesso e per i volumi particolari (vedi cap. 4.2 «Catalogazione a più livelli»).

Data di pubblicazione 1

Contiene l'anno di inizio della pubblicazione se il codice Tipo di data è = A, B, G.

Contiene l'anno di inizio della riproduzione, qualora si tratti di riproduzione che dura per più di un anno, se il codice Tipo di data è = E.

Contiene l'anno di pubblicazione sia nel caso in cui il codice Tipo di data è = D, sia nel caso di riproduzione con data semplice di pubblicazione (codice Tipo di data = E).

Contiene la data di pubblicazione, unica o iniziale, dell'edizione di base di tutte le successive ristampe inalterate se il codice Tipo di data è = R.

Contiene la sola data incerta di pubblicazione, oppure la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento, quando il codice Tipo di data è = F.

Non contiene alcuna data se il codice Tipo di data è = F e non si ritiene utile indicare né la data incerta, né la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento.

Data di pubblicazione 2

Contiene l'anno di conclusione della pubblicazione, qualora conosciuto, se il codice Tipo di data è =B, G.

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

Contiene l'anno di pubblicazione dell'edizione originale, qualora conosciuto, se il codice Tipo di data è = E. Sempre nel caso di codice Tipo di data = E, contiene l'anno di inizio di pubblicazione dell'edizione originale, se conosciuto, qualora si tratti di pubblicazione in serie o monografia la cui pubblicazione sia durata per più di un anno.

Contiene l'anno di conclusione dell'edizione di base pubblicata in più volumi, qualora conosciuto, se il codice Tipo di data è = R.

Contiene la seconda delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento, se il codice Tipo di data è = F.

Non contiene alcuna data se il codice Tipo di data è = F e non si ritiene utile indicare la seconda delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento.

Non è presente se il codice Tipo di data è = A, D.

Rapporto tra il tipo di data e le date di pubblicazione:

Codice Tipo di data	A	B	D	E	F	R	G
Data 1	*	*	*	*	f	*	*
Data 2	b	f	b	f	f	f	f

* obbligatorio

f facoltativo

b assente

6 CODICE DI GENERE

Per le notizie di natura M, S, C, W, N, T

Genere della pubblicazione:

Il codice, destinato all'individuazione del genere particolare della pubblicazione descritta, è facoltativo. Si possono attribuire fino a quattro codici di genere per ciascuna notizia.

A	bibliografie
B	cataloghi
C	indici
D	sommari
E	dizionari
F	enciclopedie
G	liste
H	annuari
I	statistiche
J	biografie
K	brevetti
L	norme standardizzate
M	tesi o dissertazioni
N	leggi e legislazione
O	tabelle
P	rendiconti
Q	recensioni
R	letteratura per ragazzi
S	mostre
Z	atti di congressi

Designazione generica del materiale:

Il codice di designazione generica, riservato a materiale non librario, è obbligatorio e viene riportato per primo.

- 0** materiale grafico (carta da gioco, cartolina, cartolina stereografica, disegno tecnico, fotografia, gioco di pazienza e incastro, grafico o tabella da parete, illustrazione con didascalia, immagine visiva, manifesto, materiale per lavagna a fogli mobili, riproduzione d'arte, stampa — xilografia, litografia, calcografia etc. — tabellone didattico)
- 1** ologramma (film olografico, lastra olografica)
- 2** micro forma (bobina o cartuccia o cassetta con microfilm, microfiche, microscheda opaca, scheda a finestra, striscia di microfilm)
- 3** filmato (bobina o cartuccia o cassetta con film, film a pellicola continua)
- 4** materiale multimediale (attrezzatura da laboratorio, gioco, insieme da costruzione)
- 5** oggetto (diorama, planetario, plastico)
- 6** registrazione sonora (bobina con nastro sonoro, cartucce a sonora, cassetta sonora, compact disc, disco fonografico)
- 7** videoregistrazione (bobina con nastro video, videocartuccia, videocassetta, videodisco)
- 8** materiale da proiettare (bobina stereografica, diapositiva, diapositiva da microscopio, filmina, striscia di film, trasparente)
- 9** musica a stampa (intavolatura, parte, partitura, partitura e parte/i, spartito...)
- X** archivio elettronico (cartuccia chip, dischetto, CD ROM, CD WORM, cassetta o bobina con nastro magnetico)
- Y** materiale cartografico (atlante, carta, diagramma, globo, immagine di telerilevamento, pianta, plastico, profilo, sezione, veduta)

Capitolo 2

NUMERI STANDARD E NUMERI IDENTIFICATIVI

1 CODICE DEL NUMERO STANDARD O IDENTIFICATIVO

SBN utilizza come chiavi di accesso alle notizie bibliografiche alcuni numeri standard o identificativi. E' prevista pertanto, a seconda del tipo di pubblicazione, l'immissione dei seguenti numeri: International Standard Book Number (ISBN), International Standard Music Number (ISMN), International Standard Serial Number (ISSN); Numero di lastra; Numero editoriale; Numero dell'Archivio collettivo nazionale delle pubblicazioni periodiche dell'ISRDS/CNR (ACNP); Numero del Catalogo regionale piemontese (CRP); Numero della Bibliografia nazionale italiana (BNI); Numero del Bollettino delle opere moderne straniere possedute dalle biblioteche pubbliche statali (BOMS); i numeri dei cataloghi e delle bibliografie nazionali straniere che verranno via via utilizzati.

B	BNI
C	Cataloghi collettivi stranieri
D	Bibliografie straniere
E	Numero editoriale
I	ISBN
J	ISSN
L	Numero di lastra
M	ISMN
P	ACNP
R	CRP
S	BOMS

Tabella delle priorità dei numeri

Non possono essere riportati più di cinque numeri, secondo il seguente ordine di priorità:

Monografie:	non più di 3 ISBN 1 BNI o BOMS 1 numero per catalogo o bibliografia straniera
Edizioni musicali:	non più di 2 ISMN non più di 2 ISBN 1 numero di lastra
Pubblicazioni in serie:	non più di 3 ISSN 1 BNI 1 ACNP 1 CRP

2 NUMERO DI LASTRA

Numero dato alle lastre originali che si trova a piè di pagina nella musica a stampa e che identifica le lastre con cui è stata stampata un'edizione. Il numero di lastra può essere formato da una combinazione di numeri, lettere, simboli e può comprendere il nome di un editore.

3 NUMERO EDITORIALE

Numero di catalogo che può essere assegnato dagli editori di musica e che compare di solito sui frontespizi della musica a stampa. Ha lo scopo di identificare una determinata pubblicazione e può comprendere il nome dell'editore; spesso è uguale al numero di lastra.

4 INTERNATIONAL STANDARD BOOK NUMBER (ISBN)

L'International Standard Book Number (ISBN) identifica un'edizione di un'opera pubblicata da un particolare editore ed è unico per quell'edizione. Viene assegnato dal Centro nazionale dell'ISBN e si basa sulla norma ISO-2108-1992.

Per le sue caratteristiche costituisce un sicuro mezzo di accesso all'edizione di un'opera e pertanto la sua indicazione è obbligatoria ogniqualvolta sia conosciuto.

L'ISBN viene riportato solo se presente sul documento e secondo la normativa seguente:

- Viene trascritto eliminando i trattini che separano le parti del numero.
- Una breve indicazione del tipo di legatura con la quale la pubblicazione è edita può essere data in nota in forma abbreviata (ad es. rileg. mobile, rileg. a spirale). Ulteriori qualificazioni possono essere date in nota (ad es. le condizioni di disponibilità e/o prezzo).
- Qualora si trovi sul documento solo un ISBN errato, si registra tale numero senza controlli esterni.
- Se esistono più ISBN legati alle caratteristiche fisiche del documento, si riporta per primo quello del documento in esame, e non più di altri due in base al loro ordine di presentazione.
- Se un volume di una pubblicazione in più volumi reca un ISBN per un insieme di cui fa parte e reca altresì un ISBN proprio, ogni ISBN sarà attribuito alla notizia che gli corrisponde.
- Se più ISBN si riferiscono a più editori e in descrizione è stato riportato uno solo di essi, si registra l'ISBN relativo a tale editore.

- Se il nome dell'editore è associato a più luoghi e gli ISBN si riferiscono a questi, si riportano gli ISBN relativi ai luoghi presenti in descrizione, comunque in numero non superiore a tre.
- Se in descrizione vengono riportati più editori e/o più luoghi, i relativi ISBN, comunque in numero non superiore a tre, saranno tutti attribuiti alla notizia specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di luogo e/o editore.

es.: 3598203748

In nota: München

0862912962

In nota: London

Commento redazionale: La pubblicazione presenta più ISBN, ciascuno riferito ad uno dei luoghi in cui ha sede lo stesso editore.

- Se nella pubblicazione sono presenti sia l'ISBN errato, sia quello corretto, saranno entrambi attribuiti alla notizia principale, aggiungendo in nota al primo la dicitura "errato".

5 INTERNATIONAL STANDARD SERIAL NUMBER (ISSN)

L'International Standard Serial Number (ISSN), insieme con il titolo chiave (vedi cap. 4.2, «Titolo chiave») identifica univocamente le pubblicazioni in serie.

Esso viene assegnato dall'International Serial Data System (ISDS) ed è basato sulla norma ISO 3297-1986.

Per le sue caratteristiche costituisce un sicuro mezzo di accesso alla pubblicazione in serie e pertanto la sua indicazione è obbligatoria ogniqualvolta sia conosciuto.

L'ISSN viene riportato secondo la normativa seguente:

- Viene trascritto eliminando i trattini che separano le parti del numero.
- Se nella pubblicazione l'ISSN è stampato in modo erroneo saranno attribuiti alla notizia principale sia il numero errato che quello corretto, aggiungendo in nota al primo la parola «errato».

6 INTERNATIONAL STANDARD MUSIC NUMBER (ISMN)

L'International Standard Music Number (ISMN) identifica pubblicazioni di musica a stampa destinate alla vendita, al prestito ed alla diffusione gratuita, sia che si tratti di una partitura, di parte di una composizione o di un elemento di un insieme multimediale.

Viene assegnato dall'Agenzia nazionale dell'ISMN e si basa sulla norma ISO 10957.

L'ISMN viene riportato solo se presente sul documento e secondo la normativa seguente:

- viene trascritto eliminando i trattini che separano le parti del numero.
- Una breve indicazione del tipo di legatura con la quale la pubblicazione è edita può essere data in nota in forma abbreviata (ad es. rileg. mobile, rileg. a spirale). Ulteriori qualificazioni possono essere date in nota (ad es. le condizioni di disponibilità e/o prezzo).
- Qualora si trovi sul documento solo un ISMN errato, si registra tale numero, senza controlli esterni.
- Se esistono più ISMN legati alle caratteristiche fisiche del documento, si riporta per primo quello del documento in esame, e non più di altri due in base al loro ordine di presentazione.
- Se un volume di una pubblicazione in più volumi reca un ISMN per un insieme di cui fa parte e reca altresì un ISMN proprio, ogni ISMN sarà attribuito alla notizia che gli corrisponde.
- Se più ISMN si riferiscono a più editori e in descrizione è stato riportato uno solo di essi, si registra l'ISMN relativo a tale editore.

Se il nome dell'editore è associato a più luoghi e gli ISMN si riferiscono a questi, si riportano gli ISMN relativi ai luoghi presenti in descrizione, comunque in numero non superiore a tre.

- Se in descrizione vengono riportati più editori da più luoghi, i relativi ISMN, comunque in numero non superiore a tre, saranno tutti attribuiti alla notizia specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di luogo e/o editore.
- Se nella pubblicazione sono presenti sia l'ISMN errato, sia quello corretto, saranno entrambi attribuiti alla notizia principale, aggiungendo in nota al primo la dicitura "errato".

Capitolo 3

DESCRIZIONE

- (0) Introduzione**
- (M) Pubblicazioni monografiche**
- (S) Pubblicazioni in serie**

0 INTRODUZIONE

0 A Oggetto

Questo terzo capitolo della Guida, relativo alla descrizione bibliografica per le pubblicazioni monografiche e in serie nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, si basa sulla normativa stabilita nelle rispettive ISBD⁽¹⁾ e ne segue pertanto l'ordine nella successione degli elementi della descrizione e il sistema di punteggiatura. Talvolta le norme ISBD sono state integrate con formulazioni più precise ricavate dalle RICA⁽²⁾.

Esso è suddiviso in tre sezioni: la prima contiene le istruzioni di carattere generale comuni alla descrizione sia delle pubblicazioni monografiche sia di quelle in serie; la seconda riguarda la descrizione delle pubblicazioni monografiche e la terza quella delle pubblicazioni in serie.

Il terzo capitolo è collegato, con opportuni rinvii, al quarto. Questo contiene le indicazioni per la creazione dei legami logici previsti dal Servizio Bibliotecario Nazionale, necessari per stabilire le relazioni fra le descrizioni bibliografiche.

Pochissimi i punti di contrasto tra ISBD e RICA: in molti casi è apparso più coerente adottare le soluzioni previste dalle ISBD.

Nell'ambito delle opzioni offerte dalle ISBD sono state operate le scelte necessarie al fine di assicurare una descrizione bibliografica normalizzata come previsto in SBN.

Chi userà queste istruzioni non potrà fare a meno, in alcuni casi, di riferirsi, alle ISBD specifiche per la descrizione di materiale diverso da quello che viene qui descritto (ad esempio per la descrizione di una microproduzione di una monografia a stampa, etc.). E' comunque prevista, sempre ai fini del SBN, una serie di guide per la descrizione di altri tipi di pubblicazioni e di materiali, per i quali peraltro già esistono oggi norme ISBD.

⁽¹⁾ - ISBD(M) : International Standard Bibliographic Description for Monographic Publications / International Federation of Library Associations and Institutions. - Rev. ed. / recommended by the ISBD Review Committee of the IFLA Section on Cataloguing. - London : IFLA UBCIM Programme : British Library Bibliographic Services, 1987.

- ISBD(S) : International Standard Bibliographic Description for Serials / International Federation of Library Associations and Institutions. - Rev. ed. / recommended by the ISBD Review Committee ; approved by the Standing Committees of the IFLA Section on Cataloguing and the IFLA Section on Serial Publications. - London : IFLA UBCIM Programme ; British Library Bibliographic Services, 1988.

⁽²⁾ Regole italiane di catalogazione per autori. - Roma : Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, 1979. - XXIX, 260 p.

OB Definizioni

I termini qui definiti sono usati nel presente capitolo con un significato particolare o in uno dei diversi significati dell'uso comune; sono compresi alcuni termini usati nel loro significato bibliografico corrente.

<i>Area</i>	Parte principale della descrizione bibliografica comprendente dati di una particolare categoria o insieme di categorie.
<i>Assorbimento</i>	L'incorporamento di una o più pubblicazioni in serie in un'altra con conseguente perdita, per le pubblicazioni in serie assorbite, della loro separata identità.
<i>Collezione</i>	L'insieme di pubblicazioni distinte, legate l'una all'altra dal fatto che ciascuna di esse reca, oltre al titolo proprio, anche un titolo collettivo che si riferisce al gruppo nel suo insieme; le singole pubblicazioni possono essere o non numerate.
<i>Collezione principale</i>	Collezione numerata che comprende una o più sottocollezioni.
<i>Colophon</i>	vedi <i>Sottoscrizione</i> .
<i>Complemento del titolo</i>	Parola, frase o gruppo di caratteri che figura congiuntamente e subordinatamente al titolo proprio della pubblicazione. Il complemento del titolo si incontra anche congiuntamente e subordinatamente ad altri titoli (ad es. titoli paralleli, titoli di singole opere contenute nella pubblicazione, titoli in indicazioni di collezioni e di sottocollezioni). Il complemento del titolo qualifica, spiega o completa il titolo al quale si riferisce o è indicativo del carattere, del contenuto, etc. della pubblicazione o delle opere in essa contenute, oppure del motivo o dell'occasione per cui la pubblicazione è stata prodotta. Il termine comprende sottotitoli e pretitoli, ma non le varianti del titolo (per esempio il titolo del dorso, il titolo della sovraccoperta).
<i>Descrizione a più livelli</i>	Metodo di descrizione bibliografica basato sulla ripartizione delle informazioni descrittive su due o più livelli. Il primo livello contiene informazioni comuni all'intera pubblicazione o alla sua componente principale, il secondo, ed i livelli successivi, contengono informazioni relative alla singola unità.

<i>Descrizione bibliografica</i>	Insieme di dati bibliografici che descrivono e identificano una pubblicazione.
<i>Designazione di sottocollezione o di sezione</i>	Parola, lettera o numero o combinazione di questi, che seguono il titolo della collezione principale o il titolo comune e che possono presentarsi da soli o in unione con il titolo della sottocollezione o sezione.
<i>Designazione di titolo dipendente</i>	Parola, lettera o numero, o una combinazione di questi elementi che da sola o in unione con un titolo dipendente serve a distinguere una fra due o più pubblicazioni in serie collegate tra di loro e aventi un titolo comune. (Vedi anche <i>Designazione di sottocollezione o di sezione</i>).
<i>Designazione generica del materiale</i>	Termine che indica in generale la categoria del materiale a cui il documento appartiene.
<i>Designazione specifica del materiale</i>	Termine che indica la classe specifica di materiale a cui la pubblicazione appartiene.
<i>Distributore</i>	Agente o agenzia che ha i diritti esclusivi o in partecipazione sulla vendita di una pubblicazione.
<i>Edizione</i>	Insieme delle copie di una pubblicazione, stampate da una stessa composizione tipografica o mezzo assimilabile, e pubblicate da una determinata agenzia editrice.
<i>Elemento</i>	Parola, frase o gruppo di caratteri che rappresenta una distinta unità d'informazione bibliografica e fa parte di un'area della descrizione.
<i>Fascicolo</i>	Ciascuna parte consecutiva di una pubblicazione in serie; il termine viene usato per designare la parte consecutiva di una pubblicazione in serie al più basso livello esistente.
<i>Frontespizio⁽¹⁾</i>	<p>Per le pubblicazioni monografiche si considera frontespizio la pagina, normalmente all'inizio della pubblicazione, che presenta le informazioni più complete sulla pubblicazione e sulle opere in essa contenute e che di solito reca il titolo più completo, un'indicazione di responsabilità, nonché per intero o in parte, l'indicazione di pubblicazione (note tipografiche).</p> <p>Quando gli elementi normalmente presentati sul frontespizio sono distribuiti, senza ripetersi, su due pagine a fronte, si considera frontespizio l'insieme delle</p>

⁽¹⁾ Il termine frontespizio viene usato in questa Guida anche come equivalente di sostituto del frontespizio.

due pagine. La pagina che reca il titolo proprio è di solito considerata frontespizio.

Per le pubblicazioni in serie si considera frontespizio la pagina normalmente all'inizio del fascicolo, che reca il titolo proprio e di solito l'indicazione di responsabilità e tutta o parte dell'indicazione di pubblicazione. Esso può inoltre contenere altre informazioni come la numerazione e/o la data del volume, informazioni redazionali, quali la lista dei curatori o i membri del comitato redazionale; non può contenere il sommario, notizie sui numeri seguenti, etc. o un testo che possa essere parte del fascicolo.

Fusione

Il confluire insieme di due o più pubblicazioni in serie in una nuova pubblicazione in serie, con la conseguente perdita, per le pubblicazioni in serie fuse, della loro precedente identità.

Gerenza

Indicazione di titolo, proprietà, curatori etc. di un giornale o di una pubblicazione in serie; sebbene la sua posizione sia variabile, nel caso dei giornali si trova generalmente sulle pagine redazionali o in testa alla prima pagina, nel caso dei periodici sulla pagina del sommario.

Giornale

Pubblicazione in serie che esce a scadenze stabilite e frequenti, di solito quotidianamente, settimanalmente o due volte alla settimana e che riporta fatti ed argomenti di interesse corrente e generale.

Illustrazione

Schema, figura o altra rappresentazione grafica che si presenta nella pubblicazione.

Indicazione del materiale allegato

Breve descrizione del materiale allegato.

Indicazione di collezione

Gli elementi principali che identificano una collezione, compresa la numerazione delle singole pubblicazioni al suo interno (vedi anche Indicazione di sottocollezione).

Indicazione di edizione

Parola o frase o gruppo di caratteri che indica l'appartenza di una pubblicazione a una particolare edizione.

Indicazione di responsabilità

Nomi, frasi o gruppo di caratteri relativi all'identificazione e/o funzione di qualsiasi persona o ente responsabile della creazione o realizzazione del contenuto intellettuale o artistico di un'opera o che vi abbia contribuito. Indicazioni di responsabilità possono presentarsi congiunte a titoli (ad es. il titolo proprio, titoli paralleli, titoli di singole opere contenute nella pubblica-

zione, titoli in indicazioni di collezioni o sottocollezioni) o a indicazioni di edizione.

Indicazione di sottocollezione

Gli elementi principali che identificano una sottocollezione, compresa la numerazione delle singole pubblicazioni all'interno della sottocollezione. Nel caso di una sottocollezione il cui titolo sia dipendente dal titolo della collezione principale, l'indicazione di sottocollezione comprende sia il titolo della collezione principale che quello della sottocollezione, e può comprendere una designazione di sottocollezione (vedi anche *Indicazione di collezione*).

Inserto

Pubblicazione che esce inserita in un'altra pubblicazione, sciolta o legata alla medesima e che può avere una periodicità regolare od occasionale.

Intitolazione

Il titolo di una pubblicazione dato all'inizio della prima pagina del testo.

ISBN (International Standard Book Number)

Numero di dieci cifre, inclusa una di controllo, preceduto dal prefisso alfabetico «ISBN». L'ISBN identifica un'edizione di un'opera pubblicata da un particolare editore ed è unico per quella edizione. Viene assegnato dal Centro Nazionale dell'ISBN e si basa sulla norma ISO 2108-1992.

ISMN (International Standard Music Number)

Numero di dieci caratteri, preceduti dal prefisso alfabetico «ISMN», suddiviso in quattro elementi, di cui il primo è la lettera M, il secondo elemento è l'identificativo dell'editore, il terzo identifica il titolo ed il quarto è una cifra di controllo. L'ISMN identifica pubblicazioni a stampa. Viene assegnato dall'Agenzia nazionale dell'ISMN e si basa sulla norma ISO 10957.

ISSN (International Standard Serial Number)

Numero di otto cifre, inclusa una di controllo, preceduto dal prefisso alfabetico «ISSN». L'ISSN insieme al titolo chiave identifica in maniera univoca un particolare titolo di pubblicazione in serie (vedi ISDS Manual, parte I). Viene assegnato dall'International Serials Data System (ISDS) e si basa sulla norma ISO 3297-1986.

Materiale allegato

Qualsiasi materiale che accompagni le parti principali della pubblicazione descritta e destinato ad essere usato con questa. (Vedi anche *Inserto*).

Numerazione

L'identificazione di ciascuno dei fascicoli in successione di una pubblicazione in serie. La designazione può comprendere un numero, una lettera o qualsiasi altro carattere o la combinazione di questi, con la denominazione pertinente (volume, numero, etc.) e/o con una data. L'identificazione delle unità fisicamente separate di cui è formato un singolo fascicolo non è da considerare come dato di numerazione.

Occhietto

Recto della carta che precede generalmente il frontespizio o può sostituirlo, contenente informazioni utili al completamento della descrizione bibliografica (ad es. titolo, anche abbreviato, della pubblicazione, titolo della collezione, etc.).

Parti complementari del frontespizio

Pagine o parti di pagine di una pubblicazione che contengono informazioni utili al completamento della descrizione bibliografica (verso del frontespizio, copertina, dorso, occhietto, verso dell'occhietto, sottoscrizione).

Periodico⁽¹⁾

Un genere di pubblicazione in serie edito ad intervalli regolari con frequenza superiore a quella bisettimanale ed inferiore a quella annuale nel quale i fascicoli sono generalmente caratterizzati da una varietà di contenuti e di collaboratori tanto all'interno di un singolo fascicolo quanto da un fascicolo all'altro.

Pretitolo

Complemento del titolo che introduce il titolo proprio e che lo precede sul frontespizio.

Pubblicazione in più volumi

Pubblicazione monografica in un numero determinato di parti fisiche separate (diversa da una pubblicazione in serie) che risulta concepita o pubblicata come un'unica entità; le parti separate possono avere propri titoli e indicazioni di responsabilità. Per questo tipo di pubblicazioni le informazioni vengono distribuite in un appropriato numero di livelli fra loro collegati. Per il trattamento vedi cap. 4.2, «Catalogazione a più livelli».

Pubblicazione in serie⁽²⁾

Pubblicazione in più parti di cui ciascuna parte successiva reca generalmente un numero d'ordine o una designazione cronologica, e che si intende possa continuare indefinitamente.

Le pubblicazioni in serie comprendono i periodici, i

⁽¹⁾ In Italia spesso questo termine viene utilizzato come sinonimo di pubblicazione in serie.

⁽²⁾ Nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale le collezioni, pur rientrando nell'ambito delle pubblicazioni in serie, vengono trattate separatamente (vedi cap. 4.2, «Collezione»).

giornali, le pubblicazioni annuali (annuari, rapporti, repertori, etc.), le serie di rendiconti di congressi e le collezioni di monografie. Non vi sono incluse le opere in continuazione, cioè quelle opere pubblicate in parti successive e destinate a concludersi in un tempo determinato fin dall'inizio.

Pubblicazione monografica

Pubblicazione completa in una sola parte oppure completa o destinata ad essere completata in un numero determinato di parti separate.

Riproduzione facsimilare

Pubblicazione in cui il testo principale riproduce esattamente una edizione precedente.

Ristampa

1. Una nuova stampa di un documento prodotta dall'immagine tipografica originale, in genere con metodi fotografici. La stampa può riprodurre l'originale fedelmente e in questo caso è comunemente chiamata «*ristampa*», oppure può recare modi fiche più o meno lievi, ma ben definite, e in questo caso viene detta comunemente «*ristampa modificata*».

2. Nuova edizione con testo sostanzialmente invariato. (Vedi anche *Edizione, Riproduzione facsimilare*).

Scissione

Il dividersi di una pubblicazione in serie in due o più nuove e distinte pubblicazioni in serie.

Sezione

Parte di un gruppo di pubblicazioni in serie correlate aventi un titolo comune. La sezione è di norma dedicata ad una categoria specifica di materiale. Essa è identificata dall'insieme costituito dal titolo comune al gruppo cui appartiene e dal titolo della sezione o della designazione di sezione. Il titolo di sezione è sempre un titolo dipendente dal titolo comune e la sezione costituisce un'unica entità bibliografica con un unico numero standard attribuibile all'insieme. Le pubblicazioni che ne fanno parte possono essere o meno numerate.

Sostituto del frontespizio⁽¹⁾

Pagina o parte di pagina che contiene le informazioni che di solito si trovano sul frontespizio e che, in mancanza di un frontespizio, ne prende il posto (ad es., per le monografie, la copertina, l'intitolazione, la sottoscrizione e, per i periodici, nell'ordine: la copertina, l'intitolazione, la gerenza, le pagine redazionali).

⁽¹⁾ Questo termine nella Guida non viene mai usato. Vedi *Frontespizio*.

<i>Sottocollezione</i>	Collezione che si presenta come parte di una collezione recante una numerazione (collezione principale). La sottocollezione può avere o meno un titolo dipendente da quello della collezione principale e le pubblicazioni che ne fanno parte, sempre numerate nell'ambito della collezione principale, possono esserlo o meno nell'ambito della sottocollezione. Condizione essenziale di una sottocollezione è che la collezione principale, con il suo titolo e la sua numerazione, esista indipendentemente dalla sottocollezione. La collezione principale e la sottocollezione costituiscono due entità bibliografiche distinte, alle quali sono attribuibili numeri standard diversi.
<i>Sottoscrizione</i>	Indicazione posta generalmente alla fine della pubblicazione, che fornisce informazioni circa la sua pubblicazione o stampa e, in qualche caso, altre informazioni bibliografiche.
<i>Sottotitolo</i>	Complemento del titolo subordinato al titolo proprio che lo completa, lo qualifica, lo esplicita.
<i>Supplemento</i>	Pubblicazione che esce di solito separatamente e che integra la pubblicazione principale, per aggiornarla o comunque continuarla, o che contiene aspetti particolari non compresi in quella. Il supplemento può avere o meno un titolo dipendente dal titolo della pubblicazione principale.
<i>Tavola</i>	Materiale illustrativo, con o senza testo esplicativo, che si presenta in una pagina che non fa parte di una sequenza di pagine contenenti esclusivamente o prevalentemente testo.
<i>Testata</i>	Parte superiore della prima pagina di un giornale o di una pubblicazione in serie in formato giornale che ne riporta il titolo e normalmente la data di uscita ed altri dati editoriali.
<i>Tiratura</i>	Insieme degli esemplari di un'edizione prodotti in una volta o con un'unica operazione, con la medesima impressione o composizione tipografica.
<i>Titolo</i>	Parola, frase o gruppo di caratteri normalmente presente nella pubblicazione, con cui viene nominata la pubblicazione stessa o l'opera in essa contenuta (o ciascuna opera in un gruppo di singole opere). Una pubblicazione può recare più titoli, ad es. sulla copertina, sul frontespizio, sul dorso etc. e questi possono essere identici o differenti l'uno dall'altro.

<i>Titolo alternativo</i>	Seconda parte di un titolo proprio, che consiste di due parti ciascuna delle quali è un titolo, introdotta da una "o" oppure da un'espressione equivalente.
<i>Titolo chiave</i>	Nome univoco attribuito ad una pubblicazione in serie dall'International Serials Data Systems (ISDS), inseparabilmente associato all'ISSN. Il titolo chiave può coincidere con il titolo proprio oppure, allo scopo di renderlo univoco, può essere costruito con l'aggiunta di elementi identificativi e/o qualificanti, come il nome dell'ente responsabile, il luogo di pubblicazione, l'indicazione di edizione, etc. (Vedi ISDS Manual, parte D).
<i>Titolo comune</i>	Quella parte del titolo che un gruppo di pubblicazioni in serie, collegate fra loro, presenta in aggiunta ai rispettivi titoli di sezione. Il titolo comune serve ad indicare la relazione esistente fra queste pubblicazioni ed identifica, unito con il rispettivo titolo di sezione, una pubblicazione in serie. Il titolo comune può anche essere comune alla pubblicazione in serie ed ai suoi supplementi, alla collezione ed alle sue sottocollezioni, nel caso in cui i supplementi e le sottocollezioni non abbiano titoli indipendenti.
<i>Titolo di raggruppamento</i>	Titolo che si adotta per fini catalogafici quando un'opera si presenta nelle sue edizioni con diversi titoli. Per le pubblicazioni in serie vedi <i>Titolo chiave</i> .
<i>Titolo di sezione</i>	Titolo specifico di una sezione, che serve a distinguere una parte di un gruppo di pubblicazioni in serie aventi titolo comune. Il titolo di sezione è dipendente dal titolo comune per l'identificazione di una pubblicazione in serie sia esso distintivo oppure no.
<i>Titolo dipendente</i>	Titolo che da solo è insufficiente ad identificare una pubblicazione e che richiede l'aggiunta di un titolo comune, o del titolo della pubblicazione principale o del titolo della collezione principale. Esempi sono i titoli di sezione, alcuni titoli di supplementi (o insetti), ed alcuni titoli di sottocollezioni.
<i>Titolo distintivo</i>	Titolo che si crea per fini catalogafici quando una pubblicazione in serie presenta un titolo generico. Esso è costituito dal titolo generico seguito dall'indicazione di responsabilità, o da altri elementi che lo rendano, univoco, ad es. il nome dell'editore.

Titolo giustapposto

Titolo proprio di una pubblicazione in serie costituito da due elementi giustapposti, senza che l'uno possa essere considerato subordinato all'altro.

Titolo parallelo

Titolo proprio in un'altra lingua e/o alfabeto o titolo in un'altra lingua do alfabeto presentato come equivalente del titolo proprio. Titoli paralleli si presentano anche unitamente ai titoli propri nelle indicazioni di collezione/sottocollezione.

Titolo proprio

Titolo principale di una pubblicazione, cioè il titolo di una pubblicazione nella forma in cui appare sul frontespizio o sul sostituto del frontespizio. Il titolo proprio include ogni eventuale titolo alternativo, ma esclude i titoli paralleli e i complementi del titolo. Per pubblicazioni che contengono più opere singole, il titolo proprio è il titolo collettivo. Pubblicazioni che contengono più opere singole e non hanno un titolo collettivo vengono considerate prive di titolo proprio. Nel caso di una sezione o di certi supplementi o di certi titoli di sottocollezione, il titolo proprio può essere composto da due o più parti: il titolo comune (o il titolo della pubblicazione principale o della serie principale), il titolo dipendente e la designazione del titolo dipendente. (Vedi anche *Titolo comune*, *Titolo dipendente*, *Designazione di titolo dipendente*).

Titolo significativo

Parte significativa di un titolo proprio che contenga all'inizio espressioni che hanno solo la funzione di introdurlo, oppure di indicare l'estensione dell'opera o la sua relazione con altre parti, ovvero di distinguere i singoli volumi.

Titolo uniforme

vedi *Titolo di raggruppamento*.

OC Prospetto della descrizione bibliografica**OC1** *Monografie (M)*

Nota I titoli paralleli (vedi cap. 4.2 «Titolo parallelo»), gli elementi relativi alla collezione (vedi cap. 4.2 «Collezione») e all'ISBN (vedi cap. 2.4) non sono inclusi nella descrizione ma vengono trattati a parte.

AR E A	Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi	ELEMENTO
2. Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	:	M1A Titolo proprio •M1B Complemento del titolo
	/	M1C Indicazioni di responsabilità Prima indicazione
	;	•Altra indicazione
3. Area dell'edizione		M2A Indicazione di edizione
		M2B Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
	/	Prima indicazione
	;	•Altra indicazione
1. Area della pubblicazione		M3A Luogo di pubblicazione Primo luogo
	;	Altro luogo
	:	•M3B Nome dell'editore
	[]	•M3C <i>Indicazione della funzione di distributore</i>
	,	M3D Data di pubblicazione
	(•M3E <i>Luogo di stampa</i>
	:	•M3F <i>Nome del tipografo</i>
	,)	M3G <i>Data di stampa</i>

(OC) DESCRIZIONE/INTRODUZIONE

4.	Area della descrizione fisica		M4A Designazione specifica ed estensione del materiale
		:	M4B Indicazione delle illustrazioni
		;	M4C Dimensioni
		+	•M4D <i>Indicazione del materiale allegato</i>
5.	Area delle note	.((

0C2 *Pubblicazioni in serie (S)*

Nota I titoli paralleli (vedi cap. 4.2 «Titolo parallelo»), gli elementi relativi alla collezione (vedi cap. 4.2 «Collezione») e all'ISSN (vedi cap. 2.5) non sono inclusi nella descrizione ma vengono trattati a parte.

AREA	Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi	ELEMENTO
1. Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	:	S1A Titolo proprio
	/	•S1B Complemento del titolo
	;	S1C Indicazioni di responsabilità Prima indicazione •Altra indicazione
3. Area dell'edizione		S2A Indicazione di edizione
	/	S2B Indicazioni di responsabilità relative all'edizione Prima indicazione
	;	•Altra indicazione
3. Area della numerazione		

4.	Area della pubblicazione	; ; : [] , (:)	S4A Luogo di pubblicazione Primo luogo Altro luogo •S4B <i>Nome</i> dell'editore •S4C <i>Indicazione della funzione di distributore</i> S4D Data di pubblicazione •S4E <i>Luogo di stampa</i> •S4F <i>Nome del tipografo</i> ,) S4G <i>Data di stampa</i>
5.	Area della descrizione fisica	: ; +	S5A Designazione specifica ed estensione del materiale S5B Indicazione delle illustrazioni S5C Dimensioni •SSD <i>Indicazione del materiale allegato</i>
6.	Area delle note	. ((

0C3 Note generali sul prospetto

- 1) Gli elementi in corsivo sono facoltativi
- 2) Gli elementi preceduti da • sono ripetibili
- 3) Le aree M5 e S6 sono ripetibili
- 4) I termini «prima indicazione», «altra indicazione» e simili, indicano l'ordine in cui queste indicazioni sono date nella descrizione e non hanno altro significato.

OD Ordine generale degli elementi

Elementi che si presentino in successione diversa da quella indicata in OC sono riordinati nella trascrizione; la loro disposizione originaria *può* essere segnalata in nota. Il riordinamento non ha luogo tutte le volte in cui informazioni normalmente associate ad un'area o elemento si presentino nella pubblicazione come parte grammaticalmente integrante di un altro elemento.

OE Punteggiatura

0E1 Ciascun segno della punteggiatura convenzionale che preceda o racchiuda un elemento è preceduto e seguito da spazio, ad eccezione della virgola (,) e del punto (.) che sono solo seguiti da spazio (ma vedi M1, Punteggiatura, G). Altra punteggiatura viene data con la sola spaziatura normale. Quando si aggiunge un'altra punteggiatura, si dà ugualmente quella convenzionale, anche se ne può risultare una doppia punteggiatura (ma vedi 0E7).

0E2 Le parentesi tonde () e quadre ([]) (vedi 0E8) sono considerate come un unico segno di punteggiatura, per cui la prima parentesi tonda o quadra è preceduta e la seconda seguita da spazio.

0E3 Ogni area ad eccezione della prima e dell'area delle note, è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -). La prima area non è preceduta da segni di punteggiatura convenzionale; l'area delle note è preceduta da punto, spazio, doppia parentesi tonda ((().

0E4 Il primo elemento di ogni area, eccetto il primo elemento dell'area 1 e dell'area delle note, è preceduto da punto, spazio, lineetta, spazio. Quando il primo elemento di un'area non figura nella descrizione, la punteggiatura che precede il primo elemento presente in quell'area è sostituita da punto, spazio, lineetta, spazio, ad eccezione che nell'area 1 e nell'area delle note. In tale area si conserva la punteggiatura convenzionale relativa all'elemento presente (vedi M5).

0E5 Se un'area si ripete, ogni ripetizione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio.

0E6 Se un elemento si ripete, ogni ripetizione è preceduta dalla punteggiatura convenzionale propria dell'elemento.

0E7 Se un elemento termina con un'abbreviazione o altra parola o carattere seguiti da un punto, un punto interrogativo, un punto esclamativo o tre punti di sospensione e la punteggiatura prescritta che segue quell'elemento è un punto o inizia con un punto, questo non viene riportato.

es. 3. ed. -
 Quo vadis? - 2. ed. -
 Giurisprudenza annotata di diritto industriale / diretta da Adriano Vanzetti ... -

0E8 I due seguenti segni di punteggiatura sono usati in quasi tutte le aree:

a) Le parentesi quadre ([]) sono usate per indicare interpolazioni nella descrizione e informazioni ricavate da fonti diverse dalle fonti principali prescritte.

Se più elementi adiacenti all'interno della stessa area vanno posti tra parentesi quadre, questi elementi si racchiudono in un'unica parentesi.

b) I tre punti di sospensione (...) sono usati per indicare l'omissione di una parte della descrizione nell'ambito di un elemento. Quando sono usati con questo significato sono preceduti da spazio.

0E9 Qualsiasi area o elemento che non si applichi al documento che si descrive si omette. Si omette anche la punteggiatura che precede o racchiude tale area o elemento.

OF Fonti di informazione

Le informazioni utilizzate per la descrizione di una pubblicazione sono ricavate da determinate fonti secondo un ordine di preferenza obbligatorio. Se l'informazione non è ricavabile dalla prima fonte, la si ricava dalla seconda o dalle successive.

OF1 Ordine di preferenza delle fonti

1. Frontespizio⁽¹⁾
2. Parti complementari del frontespizio
3. Resto della pubblicazione
4. Fonti esterne

Per le fonti prescritte delle informazioni e il loro specifico ordine di preferenza vedi rispettivamente per le monografie MO, per le pubblicazioni in serie SO, per le collezioni Pt. I, cap. 4.2.

OF2 Fonti principali delle informazioni

Le informazioni ricavate da una fonte diversa da quella principale per l'area considerata sono racchiuse fra parentesi quadre ([]) o vengono date in nota.

OF3 Pubblicazioni con più frontespizi

OF3.1 Se una pubblicazione ha più frontespizi, si sceglie come fonte quello che contiene il maggior numero di elementi; a parità si sceglie il primo o, nel caso di due frontespizi su pagine opposte, quello di destra (recto).

Se gli elementi sono distribuiti ma non ripetuti su due pagine opposte, queste sono considerate un solo frontespizio. L'esistenza di frontespizi diversi da quello scelto può essere segnalata in nota.

OF3.2 Particolari criteri sono adottati nei seguenti casi:

a) tra frontespizio inciso e frontespizio tipografico si sceglie il secondo;

⁽¹⁾ Se una pubblicazione ha più di un frontespizio, quello dal quale si ricava il titolo proprio viene considerato prima fonte (vedi OF3). Si ricorda che il termine *frontespizio* è sempre usato in questa Guida anche come equivalente di *sostituto del frontespizio* (per la definizione, vedi OB).

- b) tra frontespizio generale e frontespizio particolare (per es. quando una pubblicazione reca, oltre al proprio frontespizio, un frontespizio generale per la collezione di cui fa parte) si sceglie quello particolare;
- c) tra frontespizi in più lingue, se il testo è in una sola lingua si sceglie il frontespizio nella lingua del testo; se è in più lingue includenti quella originale dell'opera, si sceglie il frontespizio nella lingua originale dell'opera o, se tale criterio non può essere applicato, si sceglie quello di destra (recto) di due frontespizi posti l'uno di fronte all'altro o il primo di due o più frontespizi che siano tutti sul recto;
- d) tra frontespizio dell'edizione originale e frontespizio della ristampa o della riproduzione facsimilare si sceglie il secondo.
- e) tra due frontespizi di una pubblicazione bifronte si riporta per primo quello della parte principale o altrimenti quello ritenuto più opportuno.

OG Trascrizione

0G1 La trascrizione dei singoli elementi è fedele per quanto riguarda la formulazione, non necessariamente per quanto riguarda le maiuscole e la punteggiatura. La punteggiatura non convenzionale può essere modificata o integrata quando ciò sia necessario per la comprensione del testo.

0G2 I segni diacritici e gli accenti mancanti si aggiungono secondo l'uso della lingua del testo;

0G3 Le iniziali puntate, le abbreviazioni, i numeri cardinali, i segni matematici e gli altri simboli non alfabetici, i simboli e le formule chimiche, i segni che sostituiscono parole (trattini, punti di sospensione, &, etc.) sono trascritti, se possibile, come si presentano. Altrimenti viene riportato l'equivalente verbale in parentesi quadre, accompagnato da una nota esplicativa.

I numeri romani presenti nel titolo sono trascritti in cifre arabe; se hanno valore di ordinali sono seguiti da un punto. Per il trattamento dell'equivalente verbale, vedi cap. 4.2 "Sviluppo dei numerali"; "Sviluppo di simboli, segni matematici e simili".

es. Due +

La 4. République

37. Conferenza del traffico e della circolazione

25 studi progressivi, op. 46, per pianoforte

Rasho/moon

...E domani sarà ancora giorno

Miseria & nobiltà

Gli 11 libri delle Metamorfosi

Commento redazionale: Il frontespizio presenta il numero in cifre romane: XI

0G4 Le sigle si trascrivono così come si presentano, puntate o meno. Nel caso in cui siano costituite dalle sole iniziali si trascrivono in tutte lettere maiuscole.

- es. Composizione delle commissioni di studio del CNR
Atti del Convegno di studi sul tema Condizioni generali di contratto e direttiva
C.E.E. n. 93/13 del 5 aprile 1993

Per le altre aree valgono le norme specifiche sulla trascrizione.

OH Lingua e alfabeto della descrizione

OH1 Le informazioni per le aree M1, M2, M3 e S1, S2, S3, S4 vengono normalmente ricavate dalla pubblicazione e sono quindi nella lingua in cui esse appaiono; interpolazioni nelle suddette aree sono date nella lingua del titolo se ricavate dalla pubblicazione, altrimenti esse sono date in italiano. Le informazioni nelle aree M4, M5 e S5, S6 sono date in italiano tranne il titolo originale e le citazioni nelle note.

0112 Testi in caratteri non latini si traslitterano. Per le tavole di traslitterazione, cfr. RICA, cit., Appendice VI, p. 226-233.

OI Abbreviazioni

Le abbreviazioni prescritte sono le seguenti:

- cm = centimetri
et al. = et alii (e altri)
i.e. = id est (cioè)
s.l. = sine loco (senza luogo, quando il luogo di pubblicazione è sconosciuto)
s.n. = sine nomine (senza nome, quando il nome dell'editore è sconosciuto).

Per le altre abbreviazioni cfr. RICA, cit. Appendice VII, p. 234-241; ISO 832-1975

OL Uso delle maiuscole

La prima lettera della prima parola di ogni area deve essere maiuscola (ad es. la prima parola del titolo proprio, dell'indicazione di edizione, di una nota). Per le altre maiuscole si segue l'uso della lingua nella quale sono date le informazioni della descrizione (vedi anche RICA, cit., Appendice III, p. 222).

OM Errori di stampa

Gli errori di stampa sono seguiti da un punto esclamativo racchiuso in parentesi quadre [!]. Per il trattamento del titolo in forma corretta, vedi cap. 4.2 «Errori di stampa».

- es. Dante Alighieri [!]
The world in anger [!]
Le Gasette [!]

M PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE

MO Fonti prescritte

Area	Fonte principale d'informazione
1. Titolo e indicazione di responsabilità	<i>Frontespizio</i>
2. Edizione	<i>Frontespizio e parti complementari</i>
3. Pubblicazione, distribuzione etc.	<i>Frontespizio e parti complementari</i>
4. Descrizione fisica	<i>La pubblicazione nel suo insieme</i>
5. Note	<i>Qualsiasi fonte</i>

M1 AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Contenuto	M1A A Titolo proprio
	M1B Complementi del titolo
	M1C Indicazioni di responsabilità <i>Nota: I titoli paralleli non sono trascritti in quest'area, perchè sono trattati come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo») o vengono segnalati in nota (vedi M5A2).</i>
Punteggiatura A.	La prima parola del titolo (articolo escluso), è sempre preceduta da asterisco (*).
B.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionate, vedi OE1.
C.	Ogni complemento del titolo è preceduto da due punti (:).
D.	La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo è preceduta da asterisco (*).
E.	La prima indicazione di responsabilità che segue un titolo è preceduta da una barra diagonale (/).
F.	Le successive indicazioni di responsabilità sono precedute ciascuna da punto e virgola (;), a meno che non costituiscano un'unica frase, nel qual caso si usa l'interpunzione più appropriata. Qualora più persone o enti svolgano la stessa funzione e non siano uniti da congiunzioni o simili, il segno di interpunzione usato sarà la virgola (,).

- G. I titoli di opere distinte, anonime o di autori diversi, contenute in una stessa pubblicazione, sono separati da spazio, punto, spazio (.), a meno che non siano uniti da una parola o frase di collegamento.
- H. I titoli di opere distinte di uno stesso autore contenuti in una stessa pubblicazione sono separati da punto e virgola (;).
- I. Nei titoli costituiti da titolo comune e titolo dipendente, l'eventuale designazione di titolo dipendente o il titolo dipendente sono separati dal titolo comune da punto (.).
- L. Il titolo dipendente che segue una designazione di titolo dipendente è preceduto da virgola (,).

Fonte prescritta: Frontespizio.

Informazioni ricavate dalla pubblicazione ma non presenti sul frontespizio sono riportate nell'area, racchiuse tra parentesi quadre. Informazioni ricavate da fonti esterne alla pubblicazione sono riportate in nota.

M1A Titolo proprio

Il titolo proprio è il primo elemento della descrizione anche quando sul frontespizio è preceduto dall'indicazione di responsabilità, da un pre titolo, da indicazioni di collezione o da altri elementi.

M1A1 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi OG.

M1A1.1 In via eccezionale il titolo proprio che sia molto lungo *può* essere abbreviato nel corso o alla fine; non viene mai omessa alcuna delle prime quattro parole e dei primi cinquanta caratteri (ad esclusione dell'eventuale articolo iniziale). Le omissioni vengono indicate con tre punti (...).

- es. *Dictionnaire-répertoire universel typo-ondographique frangais ...
Commento redazionale: Il titolo completo è: Dictionnaire-répertoire universel typo-ondographique français assurant définitivement à la langue frangaise la première place dans le monde comme langue des affaires et de communication.

M1A1.2 Qualora il titolo contenga all'inizio espressioni che hanno solo la funzione di introdurlo, oppure di indicare l'estensione dell'opera o la sua relazione con altre parti, ovvero di distinguerne i singoli volumi, si *può* creare, se lo si ritiene utile, una notizia particolare per la parte significativa del titolo: vedi cap. 4.2, «Titolo significativo».

M1A1.3 Invocazioni, motti, epigrafi, dedicatorie e simili non fanno parte del titolo, perciò non sono considerati. La loro omissione non viene segnalata.

- es. *Voce che chiama
Commento redazionale: Di seguito al titolo sono riportati alcuni versi di C. Milosz.

M1A1.4 Titoli ambigui o incompleti sono chiariti in nota.

- es. *Istoria della sacrosanta patriarcale basilica vaticana dalla sua fondazione fino al presente ...
In nota: Annuncio dell'opera.

M1A1.5 Qualora il titolo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso (vedi RICA, App. 2, par. 9.2) le due parole saranno trascritte sempre come una sola ed il trattino sarà quindi eliminato.

- es. The *antiStalin campaign
Commento redazionale: Sul frontespizio appare:
The anti-Stalin campaign.

M1A2 *Frontespizi con più titoli*

Se sul frontespizio appaiono più titoli, la scelta del titolo proprio è fatta con riferimento alla successione dei titoli sul frontespizio, o alla composizione tipografica di esso, o al fatto che un titolo è nella lingua della parte principale della pubblicazione.

M1A3 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, un'indicazione di edizione) sono grammaticalmente parte integrante del titolo proprio, esse si riportano come tali.

- es. *Marlow's plays
*Francisci Nigri De conscribendis epistolis tractatio
*Rapport du Comité de la nutrition pour le Moyen-Orient
*Lettere edite ed inedite di Felice Orsini, Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi e Francesco Domenico Guerrazzi intorno alle cose d'Italia
* Tutte le opere di Alessandro Manzoni
*Opere complete di Giovanni Gentile
Commento redazionale: Negli ultimi due esempi l'indicazione di responsabilità è parte integrante del titolo che è genericamente descrittivo del contenuto della pubblicazione (ma vedi MIC1.1).

M1A4 Se la pubblicazione non ha altro titolo che il nome di una persona o di un ente responsabile del suo contenuto intellettuale, tale nome è trascritto come titolo proprio.

La natura della pubblicazione può essere chiarita in nota.

- es. *Savinio
In nota: Raccolta di riproduzioni di opere preceduta da una breve introduzione dell'A.

M1A5 I titoli alternativi sono trattati come parte del titolo proprio. Per l'eventuale trattamento delle singole parti del titolo, vedi cap 4.2, «Titolo alternativo».

- es. Il *tavolo di melo, ovvero Manifestazioni spiritiche
*Vie de Julie Billiart, par sa première compagne Françoise Blin de Bourdon, ou Les memoires de mère Saint-Joseph

M1A6 Se sul frontespizio di una pubblicazione nella quale siano raccolte opere o parti di opere preesistenti, appare un titolo collettivo e i titoli delle singole opere, il titolo collettivo viene riportato nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità e gli altri vengono riportati in nota o se ne segnala la presenza, qualora eccessivamente numerosi (vedi M5E4.1). Qualora lo si ritenga utile, *possono* essere trattati come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2, «Raccolte»).

Per le opere in collaborazione con contributi distinti, vedi M1C6.

M1A7 Il titolo proprio può consistere di un titolo comune e del titolo di una parte, sezione, supplemento etc. quando la pubblicazione intende presentare unicamente quella parte, sezione o supplemento. Per l'eventuale accesso al titolo della parte, sezione, supplemento vedi cap. 4.2, «Titolo significativo».

es. *Eneide. La discesa agli Inferi

M1A8 *Pubblicazioni senza titolo collettivo*

Se sul frontespizio appaiono i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione, senza un titolo collettivo per la pubblicazione stessa, i titoli delle opere individuali sono dati nell'ordine indicato dalla loro successione sul frontespizio o dalla composizione tipografica dello stesso. Per il trattamento dei titoli particolari, vedi cap. 4.2, «Pubblicazioni senza un titolo collettivo».

es. Gli *acarnesi ; Le nuvole ; Le vespe ; Gli uccelli / Aristofane
L'*opera storiografica di Ellanico di Lesbio / di Delfino Ambaglio . Gli Ebrei e lo Stato pagano in Filone e in Giuseppe / di Lucio Troiani

M1A9 *Pubblicazioni bifronti*

Se la pubblicazione bifronte contiene opere diverse si riporta per primo il titolo della parte principale o altrimenti quello che si ritiene più opportuno, seguito dagli altri titoli.

Per l'eventuale trattamento degli altri titoli vedi cap. 4.2, «Testo aggiunto». Per la punteggiatura vedi M1, Punteggiatura, G e H. Se la pubblicazione bifronte contiene la stessa opera in lingue diverse si riporta come titolo proprio quello che si ritiene più opportuno. Per il trattamento degli altri titoli vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo», in entrambi i casi la forma della pubblicazione va chiarita in nota vedi: M5A1.2.

M1B *Complemento del titolo*

Il complemento del titolo può apparire congiuntamente o subordinatamente al titolo proprio, ai titoli paralleli o ai titoli di opere singole contenute nella pubblicazione.

M1B1 Per il trattamento del complemento del titolo che sia ritenuto significativo, vedi M1, Punteggiatura, D. Qualora il complemento del titolo ritenuto significativo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso, vedi M1A1.5.

M1B2 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi OG.

- es. *Progetto di larga massima per la città universitaria di Chieti : concorso ad inviti, 1966

Complementi del titolo eccessivamente diffusi possono essere abbreviati. Le omissioni sono indicate con tre punti (...).

- es. Le *bolle di accompagnamento : *guida pratica alla disciplina IVA dei beni viaggianti ...

Complementi scarsamente significativi si omettono senza segnalare l'omissione.

M1B3 Se il titolo proprio consiste di un gruppo di iniziali o di un acronimo e sul frontespizio appare la forma per esteso, quest'ultima è trattata come complemento del titolo. Per l'eventuale accesso vedi cap. 4.2, «Sviluppo delle sigle».

- es. *ISBD(M) : *International Standard Bibliographic Description for Monographic Publications

M1B4 Se sul frontespizio appaiono diversi complementi del titolo, questi sono trascritti nell'ordine indicato dalla loro successione sul frontespizio o dalla composizione tipografica dello stesso.

- es. *A partire dai poveri : la ricerca di una comunità italiana : un metodo dall'America latina
*Intervento sulla crisi : il *servizio di reperibilità presso l'Ospedale civile di Trieste : analisi delle chiamate e delle risposte alla crisi
I *cognomi italiani : rilevamenti quantitativi degli elenchi telefonici : informazioni socioeconomiche e culturali, onomastiche e linguistiche

M1B5 Un pretitolo che appaia sul frontespizio è dato dopo il titolo proprio o eventualmente dopo il complemento del titolo.

Qualora la sua trasposizione richieda modifiche grammaticali o nuoccia alla chiarezza, esso viene dato in nota (vedi M5A2).

Per il trattamento del pretitolo ritenuto significativo, vedi cap. 4.2, «Pretitolo».

- es. *Segonzano e Sevigiano : con notizie su Piazzole, Lona, Lases in Valle di Cembra : comunità di montagna attraverso i secoli
Commento redazionale: Il pretitolo è trattato come secondo complemento del titolo.

M1B6 Il titolo originale (o tradizionale) dell'opera (o di una singola opera contenuta nella pubblicazione in *esame*) è trascritto come complemento del titolo quando è nella lingua del titolo proprio, figura sul frontespizio e non è grammaticalmente legato ad un'altra parte della descrizione (ad esempio, come titolo alternativo). Per il trattamento vedi cap. 4.2 «Titolo di raggruppamento». La stessa norma può essere applicata al titolo sotto il quale sono state pubblicate altre edizioni dell'opera, anche quando questo non è il titolo originale dell'opera stessa.

Per il trattamento vedi cap. 4.2, «Edizione».

- es. The *devils : The possessed

Il *Dio che è fallito : Testimonianze sul comunismo

Per il trattamento del titolo originale in una lingua diversa dal titolo proprio, vedi cap. 4.2, «Titolo di raggruppamento».

MIB7 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, il titolo originale, il titolo dell'opera su cui si basa l'opera contenuta nella pubblicazione, etc.) sono grammaticalmente parte integrante del complemento del titolo, esse si riportano come tali. Alle informazioni così trascritte si possono creare eventuali accessi.

- es. *Notai genovesi in oltremare : atti rogati a Cipro da Lamberto di Sambuceto
 Le *élites politiche : atti del IV Congresso mondiale di sociologia
 *Criminalità economica e pubblica opinione : una ricerca del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale
Commento redazionale: Per l'indicazione di responsabilità vedi anche M1C2.2 e M1C2.3.
 *Sommario di diritto matrimoniale canonico : estratto dalle Nozioni di diritto canonico del medesimo autore
 *Settecento siciliano : traduzione del Voyage en Sicile
 *Diagnostica radiologica : complemento al Trattato di medicina interna di Beeson e Mc Dermott
 Le *encicliche sociali di Leone 13. e Pio 11. : testo latino e traduzione italiana della «Rerum novarum» e della «Quadragesimo anno» con riferimenti ad altri documenti pontifici

MIB8 Se sul frontespizio appaiono uno o più titoli paralleli, ma il complemento del titolo è in una sola lingua, questo è riportato normalmente dopo il titolo proprio.

- es. *Verbände und Gesellschaften der Wissenschaft : ein internationales Verzeichnis
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo «World guide to scientific associations».
 *Bibliography on women workers : 1861-1965
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo «Bibliographie sur le travail des femmes». In questo caso è preferibile ripetere il complemento del titolo anche dopo il titolo parallelo (vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo»).

Se però il complemento del titolo è nella lingua di un titolo parallelo, esso viene dato come complemento del titolo parallelo (vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo»).

MIB9 Il complemento del titolo che appare nella pubblicazione, ma non sul frontespizio, se ritenuto utile per l'accesso alla pubblicazione, viene dato di seguito al titolo proprio a cui si riferisce, racchiuso in parentesi quadre.

Se ha invece solo la funzione di chiarire il titolo è dato in nota.

- es. Il *medico militare : [*ricordo del generale Bucciante]

M1B10 *Complementi del titolo in più lingue*

M1B10.1 Se sul frontespizio appaiono uno o più titoli paralleli e uno stesso complemento del titolo in più lingue, si riporta solo il complemento del titolo linguisticamente riferito al titolo proprio.

Per i complementi dei titoli paralleli, vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo».

- es. *On tour : * 10 British jewellers in Germany and Australia
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo «Auf Toumee» e come complemento del titolo parallelo «Zehn britische Goldschmiede in Deutschland und Australien».

M1B10.2 Se non vi sono titoli paralleli e sul frontespizio appaiono complementi del titolo in lingue diverse, è data la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, la prima forma che appare sul frontespizio; si può segnalare la presenza delle altre forme in nota (vedi M5A2).

- es. *Jugoslavija : hotel and tourist guide
In nota: Complemento del tit. anche in tedesco.
Commento redazionale: La pubblicazione ha come altro complemento del titolo «Hotel- und Reiseführer».

M1B11 Se il titolo proprio è costituito da titolo comune e titolo dipendente (vedi M1A7), i complementi del titolo sono trascritti dopo il titolo cui si riferiscono. In caso di dubbio il complemento del titolo è dato dopo il titolo proprio nel suo insieme.

M1B12 *Pubblicazioni senza titolo collettivo*

M1B12.1 Se sul frontespizio appaiono i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione, senza un titolo collettivo per la pubblicazione stessa, e se ognuna o qualcuna di queste opere singole ha un complemento del titolo, quest'ultimo è dato di seguito al titolo a cui si riferisce.

- es. *Youth : a narrative ; Heart of darlness ; The end of the tether

M1B12.2 Quando una frase che appare sul frontespizio e costituisce complemento del titolo si riferisce a tutte le opere singole di uno stesso autore, è data di seguito a tutti i titoli delle opere singole.

- es. Il *tesoro ; Sandrone astuto : due commedie inedite

Se la relazione tra la frase che costituisce complemento del titolo e i titoli delle opere singole non è chiara, si riporta il complemento del titolo in nota (vedi M5A2).

- es. Die *grosse Liebe ; Wie sie starben
In nota: Complemento del tit.: Dichter-und Frauen-Porträts

M1B12.3 Quando una frase che appare sul frontespizio e costituisce complemento del titolo si riferisce a tutte le opere singole, che però sono di autori diversi, tale frase si riporta in nota (vedi M5A2).

M1C Indicazioni di responsabilità

Per indicazione di responsabilità si intende un nome o una frase relativa all'identificazione e/o funzione di persona o ente che abbia contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'opera o delle opere contenute nella pubblicazione in esame (ad esempio autore del testo, curatore, illustratore, revisore, etc.).

M1C1 Trascrizione

Per la trascrizione vedi OG.

M1C1.1 Le indicazioni di responsabilità sono date nei termini con i quali esse si presentano sul frontespizio o in altra parte della pubblicazione. Le indicazioni di responsabilità che appaiono nella pubblicazione ma non sul frontespizio possono essere riportate tra parentesi quadre se indispensabili alla completezza dell'informazione; quelle ricavate al di fuori della pubblicazione, se ritenute necessarie, sono date in nota (vedi M5A3).

es. *Tutte le opere / Niccolò Machiavelli

Commento redazionale: In questo caso l'autore compare in testa al frontespizio e non c'è quindi legame grammaticale con il titolo (vedi M1C2.2).

I *promessi sposi / di Alessandro Manzoni

Commento redazionale: L'indicazione di responsabilità non è parte integrante del titolo, in quanto quest'ultimo è di per sé sufficientemente identificante (ma vedi M1A3).

*Pediatria / di Robert Debre e Marcel Lelong

An *introduction to statistical science in agriculture / by D. J. Finney

*Bears / [written and planned by Jennifer Vaughan]

Commento redazionale: L'indicazione di responsabilità è ricavata dal verso del frontespizio; se ne può segnalare la provenienza in nota (vedi M5A3).

Titoli di cortesia e di onore, titoli nobiliari e accademici, aggettivi di nazionalità e cittadinanza, notizie sull'appartenenza a enti, elogi ed espressioni simili, che accompagnano il nome dell'autore, non sono abitualmente riportati; l'omissione non si segnala. Le predette espressioni si conservano però, con eventuali semplificazioni, quando siano necessarie o grammaticalmente o per l'identificazione dell'autore.

es. La *belle et la bête / d'après M.me Leprince de Beaumont

M1C1.2 Sostantivi o frasi che si presentano uniti ad indicazioni di responsabilità ed hanno funzione di complemento del titolo (ad esempio quando rendono conto della forma o del contenuto della pubblicazione), sono normalmente trattati come complementi del titolo.

es. *Apologia de' Trevigiani : ragionamento academico di Bartolomeo Burchelati fisico, fatto da lui nell'Accademia degli anhelanti ...

Commento redazionale: Vedi anche M1B7.

M1C1.3 Se il sostantivo o frase che si presenta unito ad una indicazione di responsabilità sta ad indicare il ruolo di una persona o di un ente piuttosto che il contenuto della pubblicazione (vedi M1B7), esso viene trattato come parte dell'indicazione di responsabilità.

- es. *Cento haiku / scelti e tradotti da Irene Iarocci ; presentazione di Andrea Zanzotto.
*Compendio di storia della Sardegna dai primi abitatori al 1773 / compilato da Giorgio Asproni ; a cura di Tito Orru

M1C1.4 Se l'indicazione di responsabilità è costituita da un ente in forma gerarchica, essa è trascritta nella forma e nell'ordine dati nella pubblicazione.

- es. *Adozione, affidamento familiare, comunità-alloggio : legislazione, esperienze, dibattiti / Ministero dell'interno, Direzione generale dei servizi civili
*Guida delle risorse audiovisive per l'orientamento / Regione Lombardia, Assessorato istruzione e formazione professionale

M1C1.5 Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, l'indicazione di responsabilità si considera unica. Le persone o enti riportati in tale indicazione, corrispondono a quelli ritenuti utili per gli accessi all'informazione. Le eventuali omissioni si indicano con i tre punti (...) e con l'abbreviazione *et al.* tra parentesi quadre.

- es. *Trattato di storia romana / di Giulio Giannelli, Santo Mazzarino
*Pediatria / di Robert Debre e Marcel Lelong ; con la collaborazione di Stéphane Thieffry e Jean Rivron e di R. Adam [et al.]
*Testimonianze sul comunismo : il dio che è fallito / L. Fischer [et al.]

M1C2 *Relazione fra l'indicazione di responsabilità e il titolo al quale si riferisce*

M1C2.1 Se la relazione fra l'indicazione di responsabilità e il titolo al quale essa si riferisce non è chiara, si aggiunge una parola o breve frase di collegamento per chiarire tale relazione.

- es. *Mosca / Andrea Luppi ; [testo introduttivo] di Enzo Biagi
Un *fotografo, una città attraverso il regime / [con un testo di] Giorgio Bocca
L*immagine della donna nei preadolescenti : opinioni raccolte in alcune scuole di Roma / [a cura di] L. Cardoso, C. Codignola, M. Panier Bagat
I*Longobardi nel territorio vicentino : Palazzo Chiericati, 1979 / [catalogo a cura di] S. Cirri, M. Ricci

M1C2.2 Nei casi in cui l'indicazione di responsabilità non abbia relazione grammaticale con il titolo al quale si riferisce, il nome della persona o dell'ente è riportato di seguito alla barra diagonale.

- es. *Opere volgari / Iacobo Sannazaro
*Roma e dintorni / L.V. Bertarelli
I*laureati in Italia / Comitato di studio dei problemi della scuola e dell'università italiana

M1C2.3 Gli enti che hanno patrocinato una pubblicazione e sono nominati sul frontespizio, vengono inclusi nelle indicazioni di responsabilità quando la relazione fra ente e pubblicazione è dichiarata esplicitamente o può essere chiarita con l'aggiunta di una parola o breve frase appropriata.

- es. *Conferenza internazionale sulla preparazione professionale per il lavoro dell'informazione : Roma, 15-19 novembre 1971 / organizzata dall'Istituto nazionale dell'informazione ; sotto il patrocinio della Federazione internazionale di documentazione

L'*interconnessione dell'energia elettrica / Federico Vanini ; [per il] Comitato nazionale energia nucleare

Enti che non possono essere inclusi nell'indicazione di responsabilità e non sono nominati nell'indicazione di collezione o nell'area della pubblicazione, distribuzione, etc., vengono dati in nota (vedi M5A3).

M1C3 Se vi sono più indicazioni di responsabilità, il loro ordine nella descrizione sarà quello indicato dalla loro successione sul frontespizio o dalla composizione grafica dello stesso, senza tener conto dell'importanza o del grado di responsabilità implicita nelle varie indicazioni.

- es. I *castellieri preistorici di Trieste e della regione Giulia / Carlo Marchesetti ; presentazione di Antonio Mario Radmilli ; note di aggiornamento di Dante Cannarella

*Atlante atomico / Mihajlo Velimirovic ; illustrazioni di Branimir Ganovic
In nota: Revisione scientifica a cura di Protogene Veronesi

*Steppenwolf / Hermann Hesse ; translated from the German by Basil Creighton ; [the translation] revised by Walter Sorrell

M1C4 Indicazioni che sarebbero di responsabilità qualora vi fossero nominati una persona o un ente, sono trascritte, se significative, come indicazioni di responsabilità.

- es. The *eternal smile and other stories / by Par Lagerkvist ; translated from the Swedish

M1C5 Se un nome connesso con la responsabilità dell'opera è parte integrante del titolo proprio, di un titolo parallelo o del complemento del titolo ed è stato riportato come tale (vedi M1A3, M1B7 e, per i titoli paralleli, cap. 4.2, «Titolo parallelo», 1.2), non se ne dà ulteriore indicazione.

M1C6 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio il titolo originale, il titolo di un'opera sulla quale è basata l'opera contenuta nella pubblicazione descritta, notizie sull'edizione dell'opera tradotta) sono grammaticalmente parte integrante dell'indicazione di responsabilità, esse si riportano come tali. Per il trattamento delle informazioni così trascritte, vedi cap. 4.2.

- es. *Pascal's apology for religion / extracted from the *Pensées* by H.F. Stewart

The *Prussian instructions : rules for the alphabetical catalogs of the Prussian libraries / translated from the second edition, authorized August 10, 1908, with an introduction and notes, by Andrew D. Osborn

I titoli di contributi distinti di opere in collaborazione si considerano parte integrante dell'indicazione di responsabilità e pertanto si riportano come tali. Ad essi, qualora lo si ritenga utile, si *possono* creare accessi (vedi cap. 4.2, «Opere in collaborazione con contributi distinti»).

- es. L'*Ambrosiana /Storia dell'Ambrosiana, di Angelo Paredi ; I dipinti e le sculture, di Gian Alberto Dell'Acqua ; I disegni e le stampe, di Lamberto Vitali
*Podrecca e il Teatro dei piccoli / Cronache di una famiglia, [di] Guido e Leonardo Vergani ; Storia del Teatro dei piccoli, [di] Maria Signorelli
Il *nostro calcio / La tecnica, [di] Ilario Castagner ; La gestione, [di] Silvano Ramaccioni
Commento redazionale: Negli esempi precedenti i titoli dei contributi distinti sono titoli di capitoli e servono ad indicare di quale parte dell'opera i singoli autori sono responsabili (ma vedi M1A6).

M1C7 Dettagli riguardanti appendici ed altro materiale supplementare sono riportati come indicazioni di responsabilità quando figurano sul frontespizio.

Tali indicazioni seguono quelle di responsabilità che si riferiscono all'intera pubblicazione o alla parte principale di essa (per le appendici ad una particolare edizione, vedi M2B4). Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2, «Testo aggiunto».

- es. *Sociologia dei mass-media / Gabriele Pavolini ; presentazione di Enrico Mascilli Migliorini ; saggio in appendice di Bernardo M. Migliorini: Cinema e mass-media : gli aspetti sociologici
L'*eutanasia : il diritto a vivere dignitosamente la propria morte / Alfredo Berlendis ; in appendice: Rapporto del Sinodo della Chiesa riformata d'Olanda, 1972

Quando un'indicazione formale di questo tipo appare nella pubblicazione, ma non sul frontespizio (ad esempio nelle pagine preliminari, nella sottoscrizione, sulla copertina), essa viene riportata in nota (vedi M5A3).

Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2, «Testo aggiunto». Contributi subordinati di minore importanza *possono* essere riportati in nota oppure omessi; l'omissione non si segnala.

M1C8 Indicazioni sul frontespizio che non siano connesse con la responsabilità del contenuto intellettuale o artistico delle opere contenute nella pubblicazione e non costituiscano un complemento del titolo (vedi M1B), sono omesse.

Tali indicazioni includono, per esempio, motti, dediche, notizie su aiuti finanziari (vedi M1A1) e informazioni che possono essere invece riportate nell'area della descrizione fisica (per es. «con carte geografiche a colori»). Se si ritiene necessario, tali informazioni sono date in nota. Una frase come «con 20 illustrazioni montate a mano dall'autore» è un'indicazione di responsabilità.

M1C9 Se il frontespizio reca titoli paralleli e/o complementi del titolo paralleli, ma l'indicazione di responsabilità è soltanto in una lingua, tale indicazione è data di seguito al titolo proprio.

- es. *Bibliotecas / Ernest Malaga
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titoli paralleli «Libraries» e «Bibliothèques».

MIC10 *Indicazioni di responsabilità in più di una lingua*

Se il frontespizio reca titoli paralleli ed eventuali complementi del titolo paralleli e ha inoltre indicazioni di responsabilità in più di una lingua, si sceglie la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, la prima forma che appare sul frontespizio. Si può segnalare la presenza delle altre forme in nota (vedi M5A3).

- es. *National accounts statistics, 1950-1968 / Organization for Economic Cooperation and Development
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo «Statistique des comptes nationaux, 1950-1968» e come indicazione parallela di responsabilità «Organisation de coopération et de développement économiques».

La stessa norma si applica nei casi in cui non vi sono titoli paralleli o vi sono soltanto complementi del titolo paralleli e sul frontespizio appaiono indicazioni di responsabilità in lingue diverse.

- es. *Italian re evolution : design in Italian society in the eighties / conceived by Piero Sartogo ; organized by La Jolla Museum of contemporary art
Commento redazionale: Sul frontespizio della pubblicazione, che contiene testi in italiano, le indicazioni di responsabilità sono introdotte anche nella forma italiana.

MIC11 *Pubblicazioni senza titolo collettivo*

MIC11.1 Se il frontespizio reca i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione e nessun titolo collettivo per la pubblicazione stessa, e se tutte le opere singole appartengono ad uno stesso autore, le indicazioni di responsabilità sono date dopo tutti i titoli e i complementi del titolo.

- es. *Baby doll : the script for the film ; Something unspoken ; Suddenly last summer / Tennessee Williams

MIC11.2 Se le opere singole sono di autori diversi, ciascuna indicazione di responsabilità è data dopo i titoli e i complementi del titolo ai quali si riferisce.

- es. *Attesa / Carlo Minto . Rocca Alambert / Renzo Marcato Quagliardi
 *In un paese chiamato Utopia : saggio sulla libertà / Giuseppe Tholozan . Come avvenne che un popolo visse senza moneta / Marco Giambelli
 *Cenni di fonetica articolatoria / Arturo Genre . Problemi di educazione linguistica bilingue in ambiente dialettofono : il caso della scuola di Nus Collina (Val d'Aosta) / Corrado Grassi

MIC11.3 Se le singole opere recano indicazioni di responsabilità che si riferiscono a più di un'opera, la relazione tra ciascuna persona o ente e le singole opere deve essere chiarita nella descrizione.

- es. The *white devil ; The duchess of Malfi / by J. Webster . The atheist's tragedy ; The revenger's tragedy / by Tourneur ; [ali] edited with an introduction and notes by J. A. Symonds

*Smrt Smail-age Cengica ; Stihovi ; Proza / Ivan Mazuranic . Pogled u Bosnu / Matija Mazuranic ; [priredio Ivo Franges ; crtezi Boris Dogan ; graficka oprema Majstorska radionica Krste Hegedusica]

In nota: Le indicazioni di curatore e di illustrazione si riferiscono all'intera pubblicazione.

Commento redazionale: In questo esempio è linguisticamente impossibile interpolare una spiegazione nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità; essa è perciò data in nota.

M2 AREA DELL'EDIZIONE

Contenuto	M2A Indicazione di edizione M2B Indicazioni di responsabilità relative all'edizione M2C Pubblicazioni senza titolo collettivo
Punteggiatura	A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi OE1. B. L'area dell'edizione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -). C. La prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da barra diagonale(/). D. La seconda e ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da punto e virgola (;).
Fonti prescritte:	Frontespizio e parti complementari

M2A Indicazione di edizione

Per indicazione di edizione si intende una indicazione relativa alla pubblicazione dell'opera sia dal punto di vista tecnico che da quello della sua destinazione. Una indicazione di edizione viene riportata quando:

- la pubblicazione reca un'indicazione formale che la identifichi come facente parte di una edizione designata e/o numerata;
- la pubblicazione appartiene ad un'edizione che presenti differenze significative nel contenuto intellettuale o artistico rispetto ad una precedente edizione, quando queste risultino dalla pubblicazione stessa.

Normalmente l'indicazione di edizione include o la parola «edizione» (o il suo equivalente in altra lingua) o un termine affine in unione con un numero ordinale o con un termine indicante differenze rispetto ad altre edizioni (nuova edizione, edizione riveduta, etc.).

Non corrispondono all'indicazione di edizione espressioni quali «edizione italiana a cura di», quando non risulta siano state apportate modifiche significative rispetto all'edizione originale ed esse stiano ad indicare solo l'intervento di traduzione. Ugualmente non rientrano nell'indicazione di edizione espressioni quali «Edizione di 20 esemplari» o «Edizione fuori commercio» o «Edizione critica» (quest'ultima non è un'edizione nel senso editoriale del termine, ma un «modo» di curare e pubblicare un'opera).

L'indicazione che identifica la prima edizione non è normalmente riportata e non se ne dà ulteriore informazione a meno che non sia presente un'indicazione di responsabilità ad essa collegata; in tal caso l'indicazione di edizione è riportata, seguita dall'indicazione di responsabilità ad essa connessa. L'espressione «1. ed. italiana» non si riporta, a meno che l'edizione italiana non presenti contributi originali rispetto all'edizione cui si riferisce.

M2A1 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi OG

Per l'indicazione di edizione si usano abbreviazioni normalizzate ⁽¹⁾: i numeri sono dati in cifre arabe seguite da un punto; eventuali caratteri non alfanumerici sono sostituiti da cifre arabe racchiuse tra parentesi quadre. Frasi esplicative, che seguono l'indicazione di edizione, sono riportate se ritenute significative.

- es. . - 4. revised ed.
Commento redazionale: Sul frontespizio appare Fourth revised edition
- . - Nuova ed.
- . - 2. ed. rifatta, aggiornata ed aum.
- . - [4.] ed.
Commento redazionale: Sul frontespizio sono presenti: *****
- . - 3. Aufl.
- . - Rist. anast.
Commento redazionale: L'indicazione appare sul frontespizio. Per le notizie sull'edizione originale vedi M3H.
- . - 8. ed. aggiornata al 1. ottobre 1978
- . - 3. ed. con poesie inedite
- . - Ed. economica
- . - Ed. per bibliofili
- . - Editio minor

M2A2 Le indicazioni di edizione che appaiono nella pubblicazione, ma non sul frontespizio o sulle parti complementari, sono riportate tra parentesi quadre.

M2A3 Quando è noto che una pubblicazione contiene mutamenti significativi rispetto alle precedenti edizioni del materiale pubblicato, se ciò non risulta dalla pubblicazione stessa, si segnalano i mutamenti in nota (vedi M5B).

M2A4 Se l'indicazione di edizione è parte integrante del titolo proprio ed è stata riportata come tale (vedi M1A5), l'indicazione non viene ripetuta.

- es. The *compact edition of the Oxford English dictionary
non
The Oxford English dictionary. - Compact ed.
e nemmeno
The compact edition of the Oxford English dictionary. - Compact ed.

M2A5 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio il titolo originale o altre informazioni relative all'opera originale) sono grammaticalmente parte integrante dell'indica-

⁽¹⁾ Cfr. RICA, cit., Appendice VII, p. 234-241, ISO 832-1975

zione di edizione, vanno riportate come tali. Per il trattamento delle informazioni così trascritte vedi cap. 4.2, «Voci alfabetiche».

- es. *Einführung in die Grundlagen der technischen Mykologie / von Franz Fuhrmann.
- 2. Aufl. der Vorlesungen über technischen Mykologie

M2A6 *Indicazione parallela di edizione*

Se una pubblicazione reca indicazioni di edizione in più di una lingua si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, se questa manca, la prima forma che appare sul frontespizio. Le indicazioni parallele di edizione vengono omesse e non se ne segnala l'omissione.

M2B *Indicazioni di responsabilità relative all'edizione*

M2B1 Per indicazioni di responsabilità relative all'edizione si intendono quelle relative all'edizione in esame, ma non a tutte le edizioni dell'opera.

Tali indicazioni possono riferirsi sia a persone sia ad enti, e possono essere riportate con riguardo a coloro che abbiano contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'edizione (ad es. il revisore, l'illustratore di una nuova edizione o l'ente responsabile di una nuova edizione). Vengono trattate allo stesso modo quelle indicazioni che sarebbero di responsabilità se vi fossero nominati una persona o un ente.

Indicazioni di responsabilità relative all'edizione sono date secondo quanto previsto al punto M1C.

- es. . - 3. ed. / illustré par Jean Lefort
. - 3. ed. / [by] Alexander J. Schaffer, Mary Ellen Avery
In nota: Edizione precedente *I* di Alexander J. Schaffer
. - 2. ed. italiana tradotta dalla 3. ed. in lingua inglese / a cura del dr. Alessandro Bulfoni
. - 3. ed. integrale ed annotata *I* a cura di Andrea Viriglio

M2B2 Indicazioni di responsabilità che chiaramente si riferiscono alla prima edizione dell'opera sono date nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità (vedi M1C), a meno che non appaiano nella pubblicazione come parte grammaticalmente integrante dell'indicazione di edizione.

M2B3 Se l'indicazione di responsabilità sembra riferirsi a tutte le edizioni dell'opera (o a quella in esame e a tutte le precedenti edizioni dell'opera), l'indicazione è riportata nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità (vedi M1C).

M2B4 Dettagli su appendici e altro materiale supplementare che riguardino l'edizione in esame, ma non tutte le edizioni dell'opera, sono riportati come indicazioni di responsabilità relative all'edizione:

- a) se si trovano sul frontespizio;
- b) se c'è nella pubblicazione (ad esempio nelle pagine preliminari, nella sottoscrizione, sulla copertina) un'indicazione formale che vi faccia riferimento, purché siano nominati o altrimenti identificati una persona o un ente responsabili della loro creazione.

Se nell'indicazione di responsabilità non sono nominati o altrimenti identificati persone o enti, i dettagli sono dati come parte dell'indicazione di edizione (vedi M2A1).

- es. . - 2. ed. / with a new epilogue by the author
. - 3. ed. / con supplemento ed appendice di T. Bianchi

M2B5 *Indicazione aggiuntiva di edizione*

M2B6 *Indicazioni di responsabilità relative all'indicazione aggiuntiva di edizione*

Le indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità sono riportate in nota (vedi M5B).

- es. . - English full ed.
In nota: 4. international ed.
. - Revised ed. / with revisions, an introduction, and a chapter on writing, by E.C. White
In nota: 2. ed. / with the assistance of Eleanor Gould Packard.

M2C *Pubblicazioni senza titolo collettivo*

Quando un frontespizio reca i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione, e una o più di queste ha un'indicazione di edizione riferita ad essa, le indicazioni di edizione sono trascritte nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità a cui si riferiscono. Per tale indicazione di edizione invece della punteggiatura prescritta, si usa la punteggiatura tradizionale.

- es. Le *western / textes rassemblés et présentés par Henri Agel, nouvelle éd.
Evolution et renouveau du western (1962-1968) / par Jean A. Gili

M2D *Ristampe*

Per ristampa si intende la nuova stampa di una pubblicazione ricavata da una stessa composizione tipografica o mezzo assimilabile. La ristampa è tale quando riproduce l'originale esattamente o con le seguenti variazioni:

- una differenza nella data di stampa o di copyright,
- un cambiamento minore del nome dell'editore,
- l'aggiunta, la cancellazione o il cambio dell'ISBN.

Quando l'edizione di una pubblicazione ha ristampe successive, queste, se dichiarate come tali sulle fonti di informazioni e prive di differenze immediatamente riscontrabili rispetto all'edizione cui si riferiscono, non devono dare luogo alla creazione di nuove notizie.

Analogo trattamento deve essere riservato alle pubblicazioni che, accanto ad indicazioni di nuove edizioni, presentino sulle fonti di informazioni precisazioni che le qualificano come ristampe inalterate.

In tali casi devono essere utilizzate le notizie relative alle edizioni cui le ristampe si riferiscono, segnalando la data delle ristampe nel campo di precisazioni dell'inventario. Le notizie relative alle edizioni con ristampe successive vengono rese riconoscibili dal codice Tipo di data R.

Se la prima notizia che viene immessa nella cooperazione è quella relativa ad una ristampa, ma questa presenta i dati relativi all'edizione cui si riferisce, viene dato come codice Tipo di data R e, sia nel campo Data di pubblicazione sia nell'area della pubblicazione, viene riportata la data dell'edizione cui la ristampa si riferisce, scegliendo nell'ordine, la data di pubblicazione o la data di copyright dell'edizione.

Se invece la prima notizia che viene immessa è quella relativa ad una ristampa che non presenta i dati dell'edizione cui si riferisce, viene descritta la ristampa riportandone la data sia nel campo Data di pubblicazione sia nell'area della pubblicazione, ma dando come codice Tipo di data E. Qualora successivamente debba essere trattata la notizia dell'edizione cui si riferiva la ristampa od anche una ristampa precedente, si attiveranno le correzioni necessarie a garantire i criteri precedentemente esposti.

M3 AREA DELLA PUBBLICAZIONE

Contenuto	M3A	Luogo di pubblicazione
	M3B	Nome dell'editore
	M3C	<i>Indicazione della funzione di distributore</i>
	M3D	Data di pubblicazione
	M3E	<i>Luogo di stampa</i>
	M3F	<i>Nome del tipografo</i>
	M3G	<i>Data di stampa</i>
	M3H	Riproduzioni facsimilari

Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0E1 .
	B.	L'area della pubblicazione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (-.).
	C.	Un secondo o successivo luogo di pubblicazione è preceduto da punto e virgola (;).
	D.	Il nome di ciascun editore (o distributore) è preceduto da due punti (:).
	E.	L'indicazione della funzione di distributore è racchiusa tra parentesi quadre ([]).
	F.	La data di pubblicazione è preceduta da virgola (,).
	G.	Il luogo di stampa, il nome del tipografo e la data di stampa sono racchiuse tra parentesi tonde (()). All'interno delle parentesi si usa per il secondo e per i successivi luoghi di stampa, per i nomi dei tipografi e per le date di stampa, la stessa punteggiatura che per i luoghi di pubblicazione, per i nomi degli editori e per le date di pubblicazione (vedi sopra C, D, F).

Fonti prescritte: Frontespizio e parti complementari

Informazioni ricavate da una fonte diversa da quella prescritta si danno tra parentesi quadre.

M3A Luogo di pubblicazione

Per luogo di pubblicazione si intende la città o altra località associata (sulle fonti principali di informazione) al nome dell'editore o, in mancanza, a quello del distributore. Se tali nomi non sono presenti, si riporta il luogo designato sul documento per la sua diffusione.

M3A1 Trascrizione

Per la trascrizione vedi OG.

Il luogo di pubblicazione si trascrive nella lingua e nella forma in cui appare nella pubblicazione. Le forme declinate, con o senza preposizione, sono conservate.

- es. . - V Praze .
 . - Romae

M3A2 Il luogo di pubblicazione è seguito dal relativo stato, regione o simili, possibilmente in forma abbreviata, se ciò è necessario per identificare il luogo o distinguerlo nei casi di omonimia. Tali aggiunte si danno fra parentesi quadre solo se non figurano nella pubblicazione.

- es. . - Princeton (N.J.)
 . - Cambridge [Mass.]
Commento redazionale: L'indicazione dello stato non figura nella pubblicazione.

Altre aggiunte esplicative, quali la forma ufficiale, moderna o completa del nome, sono facoltative.

- es. . - Christiania [Oslo]
Commento redazionale: Forma moderna del nome.
 . - San Gabriele dell'Addolorata, [Isola del Gran Sasso d'Italia]
Commento redazionale: Forma completa del nome.

M3A3 Se un editore ha sede in più luoghi e questi figurano nella pubblicazione, si riporta il luogo presentato tipograficamente come principale o, se non c'è distinzione tipografica, il primo. Si può aggiungere un secondo luogo se opportuno (per esempio perchè presentato con uguale rilievo tipografico). Se viene omissso un luogo al quale nella pubblicazione è dato lo stesso rilievo tipografico, l'omissione è indicata con «etc.» tra parentesi quadre.

- es. . - Paris : Didier
Commento redazionale: Il frontespizio reca Montréal-Paris-Bruxelles. Paris in maggiore rilievo tipografico.
 . - Torino [etc.] : G.B. Paravia
Commento redazionale: Il frontespizio reca Tonno-Milano-Padova, etc., con uguale rilievo tipografico.
 . - Milano ; Napoli : Ricciardi
Commento redazionale: Il secondo luogo è presentato con uguale rilievo tipografico.

Quando è riportato più di un editore, il luogo di pubblicazione di ciascuno di essi è dato prima del relativo nome, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato.

- es. - Roma : Istituto di studi romani : Palombi

M3A4 Se il luogo di pubblicazione è incerto, si dà fra parentesi quadre il luogo probabile, con un punto interrogativo.

- es. - [Roma?]

Se non si può dare un luogo probabile di pubblicazione si dà come tale il nome dello stato, della regione o simili o del probabile stato, regione o simili.

- es. . - [Canada]
- . - [Surrey]
- . - [Guatemala?]

M3A5 Se il luogo è errato o falso, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile; altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola «falso» per le indicazioni false. Nessun avvertimento è dato per i luoghi palesemente immaginari.

- es . - Trevigi [i.e. Venezia]
 - . - Firenze [falso]
 - . - Germanopoli
- Commento redazionale:* Luogo immaginario.

M3A6 Se non si può indicare nessun luogo si dà fra parentesi quadre l'abbreviazione «si.» (sine loco).

- es. . - [S.1.]

M3A7 Se il nome del luogo di pubblicazione appare in più di una lingua si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

M3B Nome dell'editore

Per editore si intende una persona o un ente responsabile della pubblicazione di un documento (o un'indicazione che identifichi una o più persone o enti quali editori). Qualora manchi il nome dell'editore si riporta quello del distributore. Il nome della persona o ente maggiormente responsabile della pubblicazione è dato sempre per primo, seguito, secondo il caso, dagli altri nomi.

M3B1 *Trascrizione*

Il nome dell'editore si trascrive nella forma più breve che ne permetta l'identificazione senza ambiguità. In particolare: le denominazioni includenti il nome dell'editore sono ridotte al nome stesso; i prenomi *possono* essere omessi o rappresentati dalle sole iniziali; tutte le espressioni (legali o di altro genere) che non abbiano una funzione distintiva o qualificante vengono omesse. Le forme declinate con o senza preposizione si conservano.

Se l'informazione data nella pubblicazione è errata o falsa, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile; altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola «falso» per quelle false. Nessun avvertimento è dato per le indicazioni palesemente immaginarie.

- es. . - Torino : Einaudi
- . - Milano : V. Scheiwiller
- . - Milano : presso A.F. Stella

. - Firenze : Sansoni edizioni scientifiche

Commento redazionale: In questo caso l'espressione «edizioni scientifiche» ha carattere distintivo.

. - Lipsiae : in aedibus B. C. Teubneri

M3B1.1 Se l'editore è una persona o un ente il cui nome appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, il suo nome si ripete nell'area della pubblicazione ma *può* essere dato in forma semplificata.

es. *Per una politica dell'innovazione scientifica e tecnica / Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche. - Milano : FAST, 1969

. - Palermo : a cura dell'A.

M3B1.2 Se l'editore è rappresentato da una sigla e il suo nome non appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, questa viene riportata purché appaia sufficiente ad indicare l'editore con chiarezza; altrimenti si dà in sostituzione, se possibile, la denominazione per esteso.

es. . - Alger : Société nationale d'édition et de diffusion

Commento redazionale: Sul frontespizio l'editore è rappresentato dalla sigla S.N.E.D.

M3B1.3 Se la denominazione dell'editore comprende l'indicazione di una filiale o sezione, si dà solo quest'ultima, purché sia sufficientemente identificante.

es. . - Cambridge, Mass. : Belknap press

Commento redazionale: Sul frontespizio appare «The Belknap press of Harvard university press».

M3B2 Se il nome dell'editore appare espressamente associato a quello di altro ente o persona connessa con l'edizione (libraio, distributore, ente collettivo, autore dell'opera), sono riportati entrambi. Eventuali espressioni indicanti il rapporto fra i due nominativi e l'edizione si conservano.

es. . - [S.1.] : published for the American philological association by the Press of Case Western Reserve university

M3B2.1 Se nella pubblicazione appare solo l'indicazione del distributore, questa è riportata al posto dei dati relativi all'editore. Eventuali espressioni indicanti la funzione del distributore si conservano.

es. . - Roma : si vende da G. Vaccari

. - Dobbs Ferry : distributed by Oceana publications

M3B3 Se nella pubblicazione figurano più editori, si riporta quello indicato con maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, il primo. Si *può* aggiungere un secondo editore se opportuno (per esempio perchè editore di una coedizione internazionale o editore presentato con uguale rilievo tipografico). Ciascuno degli editori è dato dopo il proprio luogo, a meno che non sia il medesimo del primo nominato (vedi M3A3).

- es. . - Bologna : N. Zanichelli ; Roma : Soc. ed. Foro Italico .
.- London : Evans [etc.]

M3B4 Se non si può indicare nessun nome come editore si riporta fra parentesi quadre l'abbreviazione «s.n.» (sine nomine).

- es. . - Roma : [s.n.] .
.- [S.1. : s.n.]

M3B5 Il luogo di stampa e il nome del tipografo non vanno dati come sostituti del luogo e del nome dell'editore sconosciuto (vedi M3E, M3F). Tuttavia se una persona o un ente uniscono l'attività di editore a quella di tipografo o se è dubbio quando una persona o ente siano responsabili della pubblicazione o della sola stampa, o comunque quando un tipografo è presentato come editore sul frontespizio, i dati sono riportati nella posizione dell'editore.

- es. . - Torino : Industria grafica O. Falciola
Commento redazionale: Il nome dello stampatore è presentato sul frontespizio al posto dell'editore.

M3B6 Se il nome dell'editore appare in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

M3C Indicazione della funzione di distributore

Per indicazione della funzione di distributore si intende una qualificazione (normalmente «distributore»), posta in parentesi quadre, che indichi il tipo di attività svolta da una persona o ente nell'ambito della pubblicazione in esame. Questo elemento *può* essere dato quando il nome del distributore (dato in luogo dell'editore) non includa già l'indicazione della funzione (vedi M3B2.1).

- es. . - Paris : A. Colin [distributore]

M3D Data di pubblicazione

Per data di pubblicazione si intende la data riferita all'editore che normalmente appare sul frontespizio o nelle parti complementari della pubblicazione in esame. Se vi è più di un editore e la data si riferisce a tutti, questa si dà di seguito all'ultimo nome o all'ultima indicazione di funzione.

- es. . - Firenze : Sansoni antiquariato ; Paris : M. Didier, 1950

M3D1 *Trascrizione*

M3D1.1 Le date del calendario gregoriano si riportano sempre in numeri arabi, a meno che non appaiano in una forma caratteristica di una particolare edizione.

- es. . , 1969

, MDCCCXIIIIC [1886]

Le date che non appartengono al calendario gregoriano si riportano come appaiono nella pubblicazione, aggiungendo tra parentesi quadre la data corrispondente. Eventuali espressioni indicanti il sistema di computo si trascrivono possibilmente in forma abbreviata.

es. , a. IX dell'E.F. [1929-1930]

, 4308 [1975]

M3D1.2 Se la data figura sul frontespizio in forma di cronogramma, essa è riportata nelle note tipografiche in numeri arabi. La parte contenente il cronogramma si trascrive o si omette secondo l'opportunità.

M3D2 Se non figura una data di pubblicazione, al suo posto si riportano, con il seguente ordine di preferenza, la data di copyright preceduta dal carattere speciale o dal corrispondente carattere semplice c, o quella di stampa o altre date, qualificandole (stampa, dep.leg., imprim., dedic., pref., etc.).

es. , ©1968
 , stampa 1984 ,
 , imprim. 1906 ,
 , pref. 1962

Se opportuno, tali date *possono* essere aggiunte di seguito alla data di pubblicazione con la propria qualificazione.

es. , 1981, ©1980

Se la data di pubblicazione può essere stabilita con certezza come ad es. nel caso in cui coincidano la data di copyright e la data di stampa, tale data viene riportata priva di qualificazione racchiusa tra parentesi quadre.

M3D3 Se la data che figura nella pubblicazione è errata o falsa si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, cioè la data reale, se è possibile determinarla, altrimenti una data approssimativa.

es. , 1905 [i.e. 1950]
 , 1905 [i.e. 1950?]

M3D4 Se non si può stabilire una data di pubblicazione o altre date (vedi M3D2), si riporta una data approssimativa con le opportune indicazioni, tra parentesi quadre.

es. , [dopo il 1869]
Commento redazionale: Termine tratto dal testo.
 , [1969?]
 , [196.]
 , [sec.XVIII-XIX]

, [18..]

, [circa 1850]

Per il trattamento della data nelle pubblicazioni formate da volumi, parti o fascicoli, vedi cap. 4.2, «Catalogazione a più livelli», «Pubblicazioni a fascicoli e a fogli mobili».

M3E Luogo di stampa

M3F Nome del tipografo

Per luogo di stampa si intende la città o altra località in cui ha sede il tipografo.

Per tipografo si intende la persona o ente responsabile della stampa della pubblicazione in esame.

M3E1 Trascrizione

M3F1 Per la trascrizione vedi M3A1 e M3B1.

M3E2 Se nella descrizione sono riportati sia il luogo di pubblicazione sia il nome dell'editore, **M3F2** o se è dato il nome dell'editore ma non quello del luogo di pubblicazione, l'aggiunta del luogo di stampa e del nome del tipografo è *facoltativa*. Tuttavia il luogo di stampa e il nome del tipografo si riportano per le edizioni anteriori al 1831 e, a partire da tale data, per quelle di particolare importanza tipografica. Se il nome dell'editore non è noto, il luogo di stampa e il nome del tipografo debbono essere dati se appaiono nella pubblicazione.

es. . - [S.l. : s.n.], 1980 (Sondrio : M. Washington)

. - Roma : [s.n.], 1950 (Roma : Istituto grafico Tiberino)

Commento redazionale: Nella pubblicazione figura il luogo di pubblicazione ma non l'editore.

M3E3 Se si debbono riportare più luoghi di stampa e più nomi di tipografi, essi vanno dati nello **M3F3** stesso modo adottato per gli altri casi in cui appaiono più luoghi o più nomi in quest'area (vedi M3A e M3B).

M3G Data di stampa

Per data di stampa si intende la data riferita al tipografo, posta generalmente nella sottoscrizione o nel verso del frontespizio della pubblicazione in esame. La data di stampa viene riportata come data di pubblicazione, qualora quest'ultima o la data di copyright non siano presenti (vedi M3D2).

M3G1 Trascrizione

La data di stampa può essere trascritta come seconda data nei casi in cui differisca da quella di pubblicazione. Può essere riportata o come un elemento di seguito al nome del tipografo o da sola. Nel secondo caso si aggiunge la parola «stampa».

es. . - London : Red Lion Press, 1934 (Surrey : S. Matthewman, 1935)

, 1969 (stampa 1970)

M3H Riproduzioni facsimilari

Nel descrivere una ristampa facsimilare o altra riproduzione, il luogo e il nome dell'editore della riproduzione e la data sono riportati nell'area della pubblicazione. Le note tipografiche dell'edizione di base si riportano in nota (vedi M5B), tranne nel caso in cui la riproduzione presenti un titolo diverso da quello dell'edizione di base (vedi cap. 4.2, «Riproduzione facsimilare»).

es. . - Torino : Bottega d'Erasmus, 1963

In nota: Ripr. facs. dell'ed.: Torino : Fontana, 1846

M4 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Contenuto M4A Designazione specifica ed estensione del materiale M4B
Indicazione delle illustrazioni
M4C Dimensioni
M4D *Indicazione del materiale allegato*
Nota: L'elemento in corsivo è facoltativo.

Punteggiatura A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura
convenzionale vedi OE1.
B. L'area della descrizione fisica è preceduta da punto, spazio, lineetta,
spazio (. -).
C. L'indicazione delle illustrazioni è preceduta da due punti (:).
D. L'indicazione delle dimensioni è preceduta da punto e virgola (;).
E. L'indicazione del materiale allegato è preceduta dal segno di più (+).

Fonti prescritte: La pubblicazione nel suo insieme.

M4A Designazione specifica ed estensione del materiale

Per designazione specifica si intende il nome della categoria specifica di materiale cui la pubblicazione appartiene (ad es. volume, pieghevole, cartella, manifesto). Per le pubblicazioni in un solo volume generalmente non si precisa la designazione specifica (ma vedi M4A1.5 e M4A1.6) e l'estensione del materiale viene data con la numerazione delle pagine, carte e/o colonne.

M4A1 Pubblicazioni in un volume

M4A1.1 Se le carte di una pubblicazione sono numerate su entrambi i lati, l'estensione della pubblicazione è descritta in termini di pagine. Se le carte sono stampate su un solo lato, tale fatto può essere indicato in nota.

es. . - 325 p.
In nota: Il verso delle carte è bianco

Se le carte sono numerate su un solo lato, l'estensione della pubblicazione è descritta in termini di carte. Se le carte sono stampate su entrambi i lati, tale fatto può essere indicato in nota.

es. . - 65 c.
In nota: Le carte sono stampate su entrambi i lati

M4A1.2 L'estensione di una pubblicazione con più di una colonna per pagina e numerazione per colonne anziché per pagine, viene descritta in termini di colonne.

es. . - 831 col.

M4A1.3 Si riporta il numero che figura sull'ultima pagina, carta o colonna numerata di ciascuna sequenza. I numeri si trascrivono come appaiono sulla pubblicazione, in cifre arabe o in cifre romane. Se le pagine o le carte sono segnate con lettere invece che con numeri, si riportano la prima e l'ultima lettera precedute dalla parola o abbreviazione indicante le pagine o carte.

es. . - 329 p.
 . - IV, 329 p.
 . - 15 c., 329 p.
 . - 329 p., 52 col.
 . - P. a-K .
 . - P. A-K

La presenza di numeri arabi o romani nell'ambito della stessa sequenza non viene indicata.

es. 128 p.
Commento redazionale: La pubblicazione presenta due sequenze, una numerata I-XIII, l'altra 14-128.

Ogni numerazione diversa da quella romana e araba (greca, ebraica, etc.) si traduce in numeri arabi; se ne *può* specificare il tipo in nota.

es. . - 48 p.
In nota: Paginazione in caratteri greci

Una paginazione ripetuta in pagine opposte (ad es. testi in due lingue stampati a fronte) è seguita dall'indicazione «doppie».

es. . - 342 p. (17-320 doppie)

M4A1.4 Se il numero dell'ultima pagina, carta o colonna numerata di una sequenza è errato, lo si riporta come appare nella pubblicazione, seguito dalla rettifica fra parentesi quadre.

es. . - XIV, 923 [i.e. 329] p.

M4A1.5 Non si registrano sequenze non numerate di pagine o carte, a meno che la sequenza non costituisca l'intera pubblicazione o una parte notevole di essa contenente parti del testo, incluse introduzioni, indici analitici, appendici e altro materiale sussidiario. (La regola non si applica alle carte di tavole, vedi M4A1.9). Carte preliminari, intercalate o finali (occhie tto, frontespizio, sommario) vengono registrate nelle edizioni di particolare importanza tipografica.

es. . - 329 p.
Commento redazionale: La pubblicazione presenta 8 pagine non numerate e 329 pagine numerate da I a 329.

Quando si riportano, le sequenze non numerate vengono computate a pagine o a carte secondo il

tipo di numerazione prevalente nel volume; le relative cifre, in numeri arabi, si danno fra parentesi quadre.

es. . - IV, [70] p

Commento redazionale: La pubblicazione presenta 4 pagine numerate da I a IV e. 70 non numerate.

Se il volume non è paginato, si dà il numero totale delle carte tra parentesi quadre; per pubblicazioni di minore importanza o quando il computo sia molto laborioso si indica solo « v.». La mancanza di paginazione può essere segnalata in nota.

es. . - [97] c.

. - 1 v.

In nota: Senza paginazione

M4A1.6 Se una pubblicazione contiene più di 3 sequenze di pagine, carte o colonne oppure sequenze di pagine numerate e sequenze piuttosto consistenti di pagine non numerate, si indica il numero totale delle pagine tra parentesi quadre; per pubblicazioni di minore importanza o quando il computo sia molto laborioso si può indicare solo « v.». La natura della paginazione viene riportata in parentesi tonda.

es. . - [935] p. (paginazione varia)

. - 1 v. (paginazione varia)

Se una delle sequenze è chiaramente la principale, si riporta il numero delle sue pagine seguito dal totale delle altre sequenze tra parentesi quadre.

es. . - 400, [98] p.

Commento redazionale: La paginazione è la seguente: 18, 400, 60, 20.

M4A1.7 La designazione specifica e l'estensione del materiale di una pubblicazione a fogli mobili, destinata ad essere aggiornata, è semplicemente descritta come segue:

es. . - 1 v.

In nota: A fogli mobili, aggiornato annualmente

M4A1.8 Se le pagine, carte o colonne di una pubblicazione sono numerate come parte di una sequenza maggiore (ad es. in un volume di una pubblicazione in più volumi, o in un estratto di un periodico), si riportano i numeri della prima e dell'ultima pagina, carta o colonna. In questo caso l'abbreviazione indicante le pagine, carte o colonne viene data prima dei numeri.

es. . - C. 81-93

. - P. 713-797

Se la pubblicazione è numerata contemporaneamente di per sé e come parte di una sequenza maggiore, si riporta la numerazione della pubblicazione stessa, dando in nota la numerazione della sequenza maggiore.

es. . - 81 p.

In nota: Paginato anche 321-401

M4A1.9 Il numero delle pagine di tavole o carte di tavole non comprese nella paginazione del testo si dà dopo questa, sia che le tavole si trovino raggruppate o sparse nella pubblicazione o anche quando vi sia una sola tavola. La stessa regola si applica alle pagine o carte di materiale cartografico, di tavole genealogiche, etc. che non siano comprese nella paginazione del testo (per l'indicazione del contenuto vedi anche M4B3 e M4B4).

es. . - 246 p., 24 c. di tav.

. - X, 32, 73 p., [] c. di tav.

. - 246 p., 12 p. di tav.

. - 246 p., 38 c. di tav., 24 p. di tav.

. - 14 p., 38 p. di tav.

Commento redazionale: Si tratta di 38 pagine di carte geografiche il cui contenuto sarà indicato nel secondo elemento.

. - 21 p., [18] c. di tav.

Commento redazionale: Si tratta di 18 tavole genealogiche il cui contenuto sarà indicato nel secondo elemento.

M4A2 *Pubblicazioni in un'unità fisica diversa dal volume*

M4A2.1 Quando una pubblicazione non si presenta sotto forma di volume (ad es. un pieghevole, un manifesto, un foglio, un rotolo o una cartella) si usa un'appropriata designazione specifica del materiale, preceduta dal numero arabo 1.

es. . - 1 pieghevole

. - 1 manifesto

M4A2.2 L'indicazione della numerazione delle pagine, carte, e etc. che segue la designazione specifica del materiale è chiusa fra parentesi tonde.

es. . - 1 pieghevole (6 p.)

. - 1 cartella (26 c.)

M4A3 *Pubblicazioni in più di un'unità fisica*

Le indicazioni di seguito riportate, per quanto riguarda le pubblicazioni in più volumi, si applicano unicamente a quelle il cui prezzo unico si riferisca alla pubblicazione nel suo insieme e quelle relative ad atti di congressi e ristampe anastatiche (vedi cap. 4.2, «Catalogazione a più livelli»).

M4A3.1 Se una pubblicazione è in più unità fisicamente distinte, si dà un'appropriata designazione specifica del materiale, preceduta da un numero arabo che indichi il numero di tali unità; tale numero non viene però riportato finché le unità non sono tutte pubblicate. (Nella numerazione non si include il materiale allegato, vedi M4D).

es. . - 3 v.

. - 2 cartelle

. - 6 manifesti

M4A3.2 Se la numerazione delle unità fisiche o bibliografiche indicata nella pubblicazione differisce dal numero delle unità fisicamente distinte, i due numeri sono registrati nell'ordine.

es. . - 6 v. in 3

M4A3.3 Se la paginazione di una pubblicazione in più volumi è continua, la si riporta in parentesi dopo il numero dei volumi.

es. . - 8 v. (894 p. compless.)

Se ogni volume presenta inoltre una sequenza di pagine o carte preliminari con propria numerazione, tali sequenze si sommano e se ne dà il totale fra parentesi quadre.

es. . - 8 v. ([47], 894 p. compless.)

M4A3.4 Se la paginazione d'una pubblicazione in più volumi non è continua, le diverse sequenze possono essere riportate dopo il numero dei volumi.

es. . - 5 v. (31, 33, 49, 37, 18 p.)
. - 3 v. (V, 31; VI, 32; III, 49 p.) .
. - 2 cartelle (12, 18 c.)

M4A3.5 Le informazioni (tra cui l'indicazione delle pagine), relative alla singola unità, ma non alla pubblicazione nel suo insieme, *devono* essere fornite nella descrizione dei volumi particolari (vedi cap. 4.2, «Catalogazione a più livelli»).

M4B Indicazione delle illustrazioni⁽¹⁾

Per indicazione delle illustrazioni si intende l'indicazione del tipo di materiale illustrativo che correda la pubblicazione. Tale materiale è costituito da schemi, figure, o altre rappresentazioni grafiche con o senza titolo esplicativo, comprese o meno nella sequenza di pagine del testo. Le tabelle numeriche, i prospetti, i diagrammi e simili, contenuti nel testo, non si considerano materiale illustrativo.

M4B1 Se una pubblicazione è illustrata, si dà dopo l'indicazione delle pagine l'abbreviazione «ill.». Vengono trascurate le illustrazioni di scarsa importanza.

es. . - 8 v. :
. - 492 p. : ill.

M4B2 Particolari tipi di illustrazioni (ad es. carte geografiche, piante, ritratti, musica) *possono* essere specificati dopo l'abbreviazione «ill.».

⁽¹⁾ Per pagine o carte di tavole, carte geografiche, etc., non comprese nella paginazione del testo, vedi M4A1.9.

- es. . - 492 p. : ill., c. geogr.
 . - 21 p., [18] c. di tav. : ill., c. geneal.

M4B3 Se le illustrazioni della pubblicazione sono tutte di tipo particolare, la loro specificazione sostituisce l'abbreviazione «ill.».

- es. . - 492 p. : c. geogr.
 . - 14 p., 38 p. di tav. : c. geogr.

M4B4 Il numero delle illustrazioni, o di un particolare tipo di illustrazioni, *può* essere indicato.

- es. : 31 ill.
 : ill., 17 facs.
 : 12 c. geogr.

M4B5 Se alcune o tutte le illustrazioni sono a colori, tale fatto *può* essere indicato.

- es. : ill. color.
 : ill., 31 c. geogr. color.

M4B6 Se una pubblicazione consiste unicamente o principalmente di illustrazioni, tale fatto è segnalato nell'indicazione delle illustrazioni.

- es. . - 500 p. : in gran parte ill.
 . - 500 p. : in gran parte ill., ritr., c. geogr.

M4C Dimensioni

Le dimensioni della pubblicazione vengono rilevate sulla parte esterna della copertina e si esprimono in cm.

M4C1 L'altezza è misurata parallelamente al dorso ed è data in centimetri arrotondati per eccesso.

- es. ; 18 cm
Commento redazionale: La pubblicazione misura cm 17,2.

M4C2 Se le proporzioni o la forma della pubblicazione sono insolite (ad es. la larghezza maggiore o uguale all'altezza oppure minore della metà di essa) si aggiungono altre dimensioni oltre l'altezza.

- es. ; 28 x 33 cm
 ; 38 cm ripiegato a 10 cm

M4C3 Se in una pubblicazione in più volumi i singoli volumi differiscono nel formato, si dà il formato maggiore per una differenza fino a 2 cm, quello inclusivo per una differenza maggiore. Se

vi è una sola variazione, questa è data in parentesi dopo il formato prevalente.

es. . - v. ; 27 cm

Commento redazionale: I primi quattro volumi sono alti 25,3 cm, il quarto e il quinto 26,4.

. - v. ; 27-30 cm

Commento redazionale: I volumi 1 e 2 sono alti 27 cm, i volumi 3-5 30 cm.

M4D Indicazione del materiale allegato

Per indicazione del materiale allegato si intende l'indicazione relativa a qualsiasi materiale allegato alla pubblicazione descritta, pubblicato contemporaneamente ad essa e destinato ad essere usato e conservato insieme alla pubblicazione stessa.

M4D1 Il materiale allegato è descritto da una parola o frase che ne indichi la natura.

es. . - 271 p. : ill. ; 21 cm + lista dei prezzi

M4D2 L'estensione del materiale allegato viene data tra parentesi tonde dopo la parola o frase che lo caratterizza. Per gli altri elementi della descrizione fisica vedi M4B ed M4C. L'intera area della descrizione fisica può essere omessa per il materiale minore.

es. . - 271 p. : ill. ; 21 cm + 1 c. geogr. : color. ; 65 x 40 cm

. - 271 p. : ill. ; 21 cm + 1 disco fonogr. (16 min.) : 33 1/3 rpm, mono. ; 18 cm .

. - 284 c. ; 30 cm + 1 fasc. di indici (22 p.)

M4D3 Il materiale allegato *può* essere descritto con lo stesso metodo usato per le pubblicazioni in più volumi (vedi cap. 4.2, «Catalogazione a più livelli»).

M5 AREA DELLE NOTE

- Contenuto** Le note precisano ed ampliano la descrizione formale quando le regole per tale descrizione non consentono di includere determinate informazioni. Esse possono quindi riferirsi a qualsiasi aspetto delle caratteristiche della pubblicazione e del suo contenuto. Eccetto quando è previsto altrimenti, le note e il loro ordine di presentazione sono facoltativi. Data la loro natura, le note non possono essere enumerate in modo completo, ma possono essere divise in categorie corrispondenti alle aree trattate. In aggiunta alle note che si riferiscono a tali aree ve ne possono essere altre relative alla descrizione della pubblicazione.
- Punteggiatura** L'area delle note è preceduta da punto spazio doppia parentesi tonda (. ((.)). Ogni nota è separata dalla successiva da punto, spazio, lineetta, spazio (. -). Nell'ambito delle note si raccomanda di rispettare, ove possibile, la punteggiatura convenzionale; per esempio un titolo è separato dall'indicazione di responsabilità mediante una barra diagonale (/).
- Fonti prescritte:** Qualsiasi fonte.

MSA Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità**MSA1 Note sul titolo proprio****MSA1.1 Nota di traduzione**

Nel descrivere una traduzione il titolo originale non viene riportato nella notizia principale relativa alla pubblicazione in esame. Per il suo trattamento vedi cap. 4.2, «Titolo di raggruppamento».

Se la traduzione è stata fatta su un'edizione particolare avente un proprio titolo, questo viene riportato in nota

es. Il *grande libro degli animali

In nota: Trad. dal francese (tit.: Encyclopédie des animaux pour juniors)

Commento redazionale: Per il trattamento del titolo originale (Deltas junior Tierencyclopédie) vedi cap. 4.2, «Titolo di raggruppamento».

MSA1.2 Altre note sul titolo proprio

Comprendono le note sulla fonte del titolo proprio.

es. Tit. della cop.
Il tit. si ricava dalla pref.
Pubbl. bifronte

M5A2 *Note sui titoli paralleli, sui complementi del titolo e sulla natura, oggetto, forma letteraria o lingua della pubblicazione*

I titoli paralleli ai quali non si sia dato accesso *possono* essere segnalati in nota (vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo», 1.1). I complementi del titolo che appaiono nella pubblicazione, ma non sul frontespizio, sono dati in nota (ma vedi M1B9). I complementi del titolo che appaiono sul frontespizio *possono* essere dati in nota (vedi M1B5, M1B12.3) o ne *può* essere segnalata la presenza (vedi M1B10.2).

- es. Altro tit. in tedesco
Prima del tit.:
Complemento del tit. anche in francese
Dramma n 3 atti
Testo in greco
Con testo orig.
Testo orig. a fronte

M5A3 *Note sull'indicazione di responsabilità*

Comprendono note su varianti di nomi e. note su persone o enti connessi con l'opera, ma che si collocano male nel corpo della scheda (per esempio perchè la loro funzione non è specificata, vedi M1C2.3), note riguardanti indicazioni di responsabilità che appaiono nella pubblicazione, ma non sul frontespizio, note riguardanti indicazioni di responsabilità ricavate al di fuori della pubblicazione (vedi M1C1.1), e note su persone o enti connessi con le edizioni precedenti, ma non con quella in esame. Le indicazioni di responsabilità parallele *possono* essere segnalate in nota.

- es. Nome dell'A. in cop.: Carlo Callovini
Commento redazionale: Sul frontespizio il nome è Carlo Giuseppe Callovini.
In testa al front.: Dept. of Defence
In appendice: Documenti a cura di Mario Rossi
Precedentemente pubbl. sotto il nome di Marion Watkyns
Edizioni precedenti a cura di Norman Smythe
Indicazione di responsabilità anche in tedesco

MSB *Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione*

Comprendono dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni e altre edizioni alle quali non si sia dato accesso (per esempio notizie sulle edizioni di base delle ristampe, ma vedi cap. 4.2, «Riproduzione facsimilare»).

Possono inoltre comprendere indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità (vedi M2B5, M2B6).

- es. Pubbl. originariamente in: Perspectives in American history, II (1968) con il tit.:
The Wiener Kreis in America
Estr. da: Rivista di studi salernitani, 2 (1969), n. 4

Ripr. facs. dell'ed.: Torino : Fontana, 1846

Commento redazionale: L'edizione originale presentava lo stesso titolo della pubblicazione in esame.

M5C Note sull'area della pubblicazione

Comprendono, per esempio, dettagli su altri editori della pubblicazione e note e varianti delle note tipografiche.

es. Pubbl. anche a Colombo dalla Ceylon University Press

La data si ricava da:

M5D Note sull'area della descrizione fisica

Comprendono descrizioni aggiuntive delle caratteristiche fisiche della pubblicazione che completano l'indicazione formale dell'area suddetta e indicazioni di particolari peculiarità fisiche.

es. Il verso delle carte è bianco

Le carte sono stampate su entrambi i lati

Paginato anche 201-225

Paginazione in caratteri greci

Senza paginazione

Paginazione varia

A fogli mobili

Carta geografica nei risguardi

M5E Altre note

M5E1 Note sulla collezione

Comprendono note che danno informazioni sulla collezione in cui la pubblicazione è precedentemente apparsa. Le eventuali note sulla collezione di cui fa parte la pubblicazione in esame sono date nella notizia relativa alla collezione (vedi cap. 4.2, «Collezione»).

M5E2 Note sulle dissertazioni

Si danno quando la pubblicazione non è edita come parte di una collezione di dissertazioni oppure l'informazione non è data nel titolo proprio o nel complemento del titolo.

es. Tesi (M.A.) - John Hopkins University

M5E3 Numero di copie di una tiratura

es. Ed. di 90 esempl. num.

M5E4 *Note di contenuto e di contenuto aggiuntivo*

M5E4.1 Note di contenuto

Vengono date ogni qualvolta non si sia dato accesso ai titoli particolari (vedi M1A7).

- es. Contiene in trad. italiana: *Der Mann in Jasmin, Dunider Frühling* e altri scritti
- Contiene: *The homecoming* / by Harold Pinter. *Chips with everything* / by Arnold Wesker. *Marching song* / by John Whiting
- Passi scelti da:
 - Scelta di carmi
 - Sul front. i titoli delle singole opere

Per le pubblicazioni in più volumi vedi cap. 4.2, «Catalogazione a più livelli».

M5E4.2 Note sul contenuto aggiuntivo

Comprendono note su bibliografie, sommari, indici, etc.

- es. Bibliogr.: p. 480-521
- Indici per autore, cronologico e geografico

M5F Note sull'esemplare

Le note che danno informazioni su particolarità dell'esemplare o sulla sua eventuale incompletezza non sono trascritte in quest'area, ma sono registrate nell'ambito della gestione del documento fisico.

S PUBBLICAZIONI IN SERIE⁽¹⁾**SO1 Oggetto**

Si riporta di seguito, a fini esemplificativi, una lista di tipologie di pubblicazioni in serie:

- Periodici, riviste, giornali, bollettini, quaderni
 - es. *Quaderni di agrofisica
- Annuari e altre pubblicazioni annuali o pluriennali
 - es. *Annuario DEA
- Rapporti informativi di natura amministrativa o documentaria che escono con periodicità anche saltuaria
 - es. *Rapporto ... sulla situazione sociale del paese
 - *Rapporto CSC / Confindustria, Centro studi
- Atti, acta, mitteilungen, proceedings, transactions, etc., di accademie, università, società e istituzioni di tutti i generi
 - es. *Atti del ... Congresso della Società italiana di medicina interna
 - *Congresso della Società italiana di neurochirurgia
 - *Congresso annuale : atti / A.I.C.A.
 - Commento redazionale:* Si trattano come pubblicazioni in serie gli atti di congressi numerati di enti nel caso in cui abbiano un titolo ricorrente oltre all'eventuale titolo specifico.
- Guide locali e territoriali con indicazioni numeriche e/o cronologiche
 - es. *Guida delle regioni d' Italia
 - *Guida ... ai ristoranti d' Italia
- Bibliografie periodiche
 - es. *Bibliografia geologica d'Italia
- Relazioni periodiche di enti
 - es. *Relazione annuale / Banca d'Italia
 - *Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte

⁽¹⁾ Le norme di questo capitolo si applicano alla descrizione di tutte le pubblicazioni in serie, ad eccezione delle collezioni che vengono trattate separatamente (vedi cap. 4.2, «Collezione»).

S02 Fonti prescritte

La descrizione si basa sulle informazioni presenti nel primo fascicolo (o nel primo fascicolo disponibile, riportando in tal caso obbligatoriamente in nota l'indicazione del fascicolo su cui è basata la descrizione). Informazioni ricavate dal frontespizio comprensivo del volume possono essere riportate in nota.

Ordine di preferenza delle fonti

- A. Frontespizio/testata
- B. Copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali e sottoscrizione
- C. Altre pagine preliminari e informazioni che si ricavano dalle sovraccoperte e, in alto o in basso nelle pagine del testo (come il titolo corrente)
- D. Il resto del fascicolo: prefazione, sommario, testo, appendici, etc.
- E. Fonti di riferimento esterne al fascicolo e non associate ad esso (ad es. bibliografie, cataloghi editoriali)

Per ciascuna area determinate fonti sono designate quali fonti prescritte delle informazioni.

Per le aree 3 e 4 sono utilizzabili più fonti contemporaneamente, se le informazioni che ne derivano sono tra di loro complementari. Se invece vi fosse contraddizione, si segue l'ordine di preferenza delle fonti.

Area	Fonte principale d'informazione
1. Titolo e indicazione di responsabilità	<i>Frontespizio/testata</i>
2. Edizione	<i>Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari</i>
3. Numerazione	<i>Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari</i>
4. Pubblicazione, distribuzione,	<i>Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine etc. redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari</i>
5. Descrizione fisica	<i>La pubblicazione nel suo insieme</i>
6. Note	<i>Qualsiasi fonte</i>

S1 AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Contenuto S1A	Titolo proprio
S1B	Complementi del titolo
S1C	Indicazioni di responsabilità <i>Nota:</i> I titoli paralleli non sono trascritti in quest'area, perché sono trattati come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo») o vengono segnalati in nota (vedi S6B2).
Punteggiatura A.	La prima parola del titolo (articolo escluso), è sempre preceduta da asterisco (*).
B.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale, vedi 0E1.
C.	Ogni complemento del titolo è preceduto da due punti (:).
D.	La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo è preceduta da asterisco (*).
E	La prima indicazione di responsabilità che segue un titolo è preceduta da una barra diagonale (/).
F	Le successive indicazioni di responsabilità sono precedute ciascuna da punto e virgola (;), a meno che non costituiscano un'unica frase, nel qual caso si usa l'interpunzione più appropriata. Qualora più persone o enti svolgano la stessa funzione e non siano uniti da congiunzioni o simili, il segno di interpunzione usato sarà la virgola (,).
G	Nel caso di sezioni o supplementi con titoli comuni e dipendenti, ciascuna parte dipendente del titolo proprio o ciascuna numerazione della sezione, se esiste, è preceduta da punto (.).
H	Quando la numerazione di una sezione è seguita dalla parte dipendente del titolo proprio, la parte dipendente del titolo proprio è preceduta da virgola (,).
Fonti prescritte:	Frontespizio/testata

Informazioni ricavate dalla pubblicazione ma non presenti sul frontespizio sono riportate nell'area racchiuse tra parentesi quadre. Informazioni ricavate da fonti esterne alla pubblicazione sono riportate in nota.

S1A Titolo proprio

Il titolo proprio è il primo elemento della descrizione anche quando sul frontespizio è preceduto dall'indicazione di responsabilità, da un pretitolo, da indicazioni di collezione o da altri elementi.

S1A1 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi OG.

es. *Giornale di neuropatologia
 *MC

S1A1.1 In via eccezionale il titolo proprio che sia molto lungo può essere abbreviato nel corso o alla fine; non viene mai omessa alcuna delle prime quattro parole e dei primi cinquanta caratteri (ad esclusione dell'eventuale articolo iniziale). Le omissioni vengono indicate con tre punti () (vedi anche S 1A10).

S1A1.2 Invocazioni, motti, epigrafi, dedicatorie e simili non fanno parte del titolo, perciò non sono considerati. La loro omissione non viene segnalata.

S1A1.3 Qualora il titolo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso (vedi RICA, App. 21 par. 9.2) le due parole sono trascritte sempre come una sola ed il trattino è quindi eliminato.

S1A2 *Frontespizi con più titoli*

Se sul frontespizio appaiono più titoli, la scelta del titolo proprio è fatta con riferimento alla successione dei titoli sul frontespizio, o alla composizione tipografica di esso. Se i titoli figurano in più lingue, viene riportato come titolo proprio il titolo nella lingua della parte principale della pubblicazione.

S1A3 Se la pubblicazione contiene più di una pubblicazione in serie, ciascuna con il proprio frontespizio e relativa numerazione, viene creata una descrizione separata per ciascuna di esse. Il collegamento tra le diverse pubblicazioni in serie viene segnalato in nota (vedi S6C)

S1A4 Il titolo proprio può essere un termine generico.

es. *Bollettino
 *Rendiconti
 *Rapporto annuale

Per la creazione del titolo distintivo, vedi cap. 4.2, «Titolo distintivo».

S1A5 Se il titolo consiste di un gruppo di iniziali o di un acronimo in evidenza sul frontespizio ed è presente su questo anche la forma per esteso, la sigla o l'acronimo sono dati come titolo proprio; la forma per esteso è trattata, secondo il caso, come complemento del titolo (vedi S1B3) o come indicazione di responsabilità (vedi S1C7.2).

S1A6 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, etc.) sono grammaticalmente parte integrante del titolo proprio, esse si riportano come tali.

- es. *Annali della Scuola normale superiore di Pisa
 *Library association record
 *Willing's press guide

S1A7 Se la pubblicazione in serie non ha altro titolo che il nome di una persona o di un ente, tale nome è trascritto come titolo proprio.

- es. *Luci fero

Se in tali casi informazioni supplementari sulla natura o contenuto della pubblicazione in serie sono ritenute utili e sono reperibili nella pubblicazione, *possono* essere date come complemento del titolo tra parentesi quadre.

- es. *Société d'études de la province de Cambrai : [bulletin]

S1A8 I titoli alternativi sono trattati come parte del titolo proprio. Per l'eventuale trattamento delle singole parti del titolo, vedi cap. 4.2, «Titolo alternativo».

S1A9 Se il titolo è costituito da due elementi senza che l'uno possa essere considerato subordinato all'altro, questi elementi sono trascritti nell'ordine in cui si presentano sul frontespizio separati da una virgola (,) e costituiscono nel loro insieme il titolo proprio.

- es. Il *Corriere dello sport, Stadio
 *Architecture de lumière, Le courrier du verre

S1A10 Se il titolo contiene una data o una numerazione che varia da fascicolo a fascicolo (o da volume a volume), questa è omessa e sostituita da tre punti (...).

- es. *Atti del ... Congresso nazionale di farmacologia oculare
 *Rapporto ... / Osservatorio economico e finanziario della Sardegna

Se la data (o la numerazione) compare all'inizio del titolo, essa è semplicemente omessa senza essere sostituita dai tre punti.

S1A11 *Sezioni e supplementi*

S1A11.1 Se le sezioni di una pubblicazione in serie sono pubblicate separatamente e i loro titoli sono costituiti da un titolo comune a tutte le sezioni, da un numero di sezione e/o da un titolo particolare che dipende dal titolo comune, il titolo proprio è costituito dal titolo comune a tutte le sezioni (parte comune del titolo proprio), seguito o dalla designazione della sezione o dal titolo della sezione o da entrambi (parte dipendente del titolo proprio), indipendentemente dall'ordine di presentazione sulla fonte principale delle informazioni (ma vedi S1B11 e S1C8). Si danno numeri arabi al posto di altri numerali o di numerali scritti in forma verbale.

(S1A11.1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

Per il trattamento del titolo della sezione, vedi cap. 4.2, «Sezione».

S1A11.2 Se il titolo di una sezione non si trova sul frontespizio ma in altra parte della pubblicazione, è dato tra parentesi quadre.

S1A11.3 Supplementi con titoli dipendenti, sono descritti secondo le stesse regole.

- es. *Giornale storico della letteratura italiana. Supplemento
 *Journal of the American chemist's association. Supplement

Per il trattamento del titolo del supplemento, vedi cap. 4.2, «Supplemento».

S1A11.4 Numeri o altre informazioni relative ad un'indicazione cronologica non vengono trascritti come parte dipendente del titolo proprio, ma sono riportati nell'area della numerazione (vedi S3).

- es. *Nuovo archivio veneto
 Commento redazionale: La pubblicazione in esame ha sul frontespizio: Nuovo archivio veneto. Ser. 2 (1891-1900).

S1A11.5 Se una sezione o un supplemento sono pubblicati separatamente ed hanno un titolo particolare i cui elementi possono essere dissociati dal titolo comune, e quando il titolo specifico nel corso degli anni acquista un rilievo tipografico maggiore del titolo comune, diventa titolo proprio il titolo particolare della sezione o del supplemento.

Per quanto riguarda le sezioni, il titolo comune diventa titolo proprio di collezione (vedi cap. 4.2, «Sezione»).

Per il trattamento del titolo particolare della sezione, vedi cap. 4.2, «Sezione»; per il trattamento del titolo particolare del supplemento, vedi cap. 4.2, «Supplemento».

- es. La *nostra lotta
 Commento redazionale: Titolo del supplemento della pubblicazione in serie «L'amico del popolo».

S1A12 *Cambiamenti minori e varianti del titolo*

Se nel corso della pubblicazione il titolo proprio subisce cambiamenti minori (vedi S7.3 e cap. 4.2, «Cambiamenti di titolo. Pubblicazioni in serie»), esso è trascritto, se possibile, dal primo fascicolo o volume (o dal fascicolo o volume su cui si basa la descrizione).

Cambiamenti rilevanti del titolo implicano una nuova descrizione (vedi S7.1 e cap. 4.2, «Cambiamenti di titolo. Pubblicazioni in serie»). Varianti del titolo proprio come il titolo del dorso, della copertina, etc., qualora non si sia ritenuto utile fornire un accesso (vedi cap. 4.2, «Varianti del titolo»), sono riportate in nota (vedi S6B1).

S1A13 *Pubblicazioni bifronti*

Nel caso di pubblicazioni bifronti, in cui testi e frontespizi siano presentati sullo stesso piano nelle due differenti lingue, si riporta come titolo proprio quello che si ritiene più opportuno. Per il trattamento degli altri titoli vedi cap. 4.2 «Titolo parallelo». La forma della pubblicazione dovrà essere chiarita in nota (vedi S6B1).

S1B Complemento del titolo

Il complemento del titolo può apparire congiuntamente o subordinatamente al titolo proprio o ai titoli paralleli.

S1B1 Per il trattamento del complemento del titolo che sia ritenuto significativo vedi SI Punteggiatura, D. Qualora il complemento del titolo ritenuto significativo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso, vedi S1A1.3.

S1B2 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi OG.

- es. *Qui Modena : settimanale politico di attualità t. informazione
 *Strip : mensile di scienza & finzioni

Complementi del titolo eccessivamente diffusi possono essere abbreviati. Le omissioni sono indicate con tre punti (...). Complementi scarsamente significativi si omettono senza segnalare l'omissione.

- es. *Supermercati e self-service : rivista tecnico-economica sui supermercati ...

S1B3 Se il titolo proprio consiste di un gruppo di iniziali o di un acronimo e nella pubblicazione appare la forma per esteso, quest'ultima è trattata come complemento del titolo (ma vedi S 1C7.2).

- es. *TA : *tecniche dell'automazione
 *PMLA : *Publications of the Modern language association of America
 *K en E : [*Kantoor en efficiency]
 Commento redazionale: Nei primi due esempi la forma per esteso figura sul frontespizio, nell'ultimo esempio figura all'interno della pubblicazione

Se la forma per esteso del gruppo di iniziali o dell'acronimo è presa da fonti esterne, *può* essere data in nota (vedi S6B 1). Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2, «Sviluppo delle sigle».

S1B4 Se il complemento del titolo contiene una data o una numerazione che varia da fascicolo a fascicolo (o da volume a volume) questa è omessa ed è sostituita da tre punti (...).

Se però la data (o la numerazione) appare all'inizio del complemento del titolo, essa si omette senza segnalare l'omissione.

S1B5 Se sul frontespizio appaiono diversi complementi del titolo, questi sono trascritti nell'ordine indicato dalla loro successione sul frontespizio o dalla composizione tipografica dello stesso.

- es. *LIEN : *Lorraine, information, encadrement : bulletin trimestriel
 *Gres econews : informazioni dal mondo del gres : periodico semestrale tecnico

S1B6 Un pretitolo che appaia sul frontespizio è dato dopo il titolo proprio o eventualmente dopo il complemento del titolo. Qualora la sua trasposizione richieda modifiche grammaticali o nuoccia alla chiarezza, esso viene dato in nota (vedi S6B2). Per il trattamento del pretitolo ritenuto

(S1B6) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

significativo, vedi cap. 4.2, «Pretitolo».

es. *Catalogo dei periodici ...

In nota: Prima del tit.: Biblioteca

S1B7 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (ad esempio un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, etc.) sono grammaticalmente parte integrante del complemento del titolo, esse si riportano come tali. Alle informazioni così trascritte si possono creare eventuali accessi.

es. *Actualités industrielles de Grande-Bretagne : bulletin du Service de presse de l'Ambassade de Grande-Bretagne

Commento redazionale: Per l'indicazione di responsabilità vedi anche S1C1.2.

S1B8 Se sul frontespizio appaiono uno o più titoli paralleli, ma il complemento del titolo è in una sola lingua, questo è riportato normalmente dopo il titolo proprio.

es. *Rivista italiana di pediatria : pubblicazione ufficiale dell'Associazione culturale pediatri

Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo: «The Italian journal of pediatrics».

S1B9 Il complemento del titolo che appare nella pubblicazione ma non sul frontespizio è dato in nota (vedi S6B2); ma quando un complemento del titolo è importante per la identificazione della pubblicazione in serie o per la chiarezza della descrizione *può* essere riportato in parentesi quadre nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità.

es. *BNI : *Bibliografia nazionale italiana : [nuova serie del Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa]. Monografie

S1B10 *Complementi del titolo in più lingue*

S1B10.1 Se sul frontespizio appaiono uno o più titoli paralleli e uno stesso complemento del titolo in più lingue, si riporta solo il complemento del titolo linguisticamente riferito al titolo proprio.

Per i complementi dei titoli paralleli, vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo».

es. *Valvole & attuatori : tecnologie, applicazioni e normative negli impianti industriali

Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo «Valves & actuators» e come complemento del titolo parallelo «technologies, applications and standards in industrial plants».

S1B10.2 Se non vi sono titoli paralleli e sul frontespizio appaiono complementi del titolo in lingue diverse, è data la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, la prima forma che appare sul frontespizio; si *può* segnalare la presenza delle altre forme in nota (vedi S6B2).

es. *Europa medicophysica : revue officielle de la Fédération européenne de médecine physique et réadaptation

In nota: Complemento del tit. anche in inglese e italiano

Commento redazionale: La pubblicazione ha come altri complementi del titolo «Official journal of the European federation of phisycal medicine and rehabilitation» e «Organo ufficiale della Società italiana di medicina fisica e riabilitazione». Il complemento del titolo prescelto è il primo che appare sul frontespizio.

S1B11 Sezioni e supplementi

Nel caso di sezione o supplemento che abbia il titolo proprio composto da un titolo comune e un titolo dipendente (vedi S1A11.1), il complemento del titolo è dato dopo la parte del titolo a cui si riferisce.

- es. L'*Ateneo parmense : bollettino della Società di medicina e di scienze naturali dell'Università di Parma. Acta biomedica
*Francis : bulletin signaletique. 519, Philosophie.

S1B12 Cambiamenti

Se nel corso della pubblicazione il complemento del titolo varia, si trascrive, se possibile, il primo (o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione); i successivi o l'indicazione che il complemento del titolo varia, *possono* essere dati in nota (vedi S6B2).

- es. *Accademie e biblioteche d'Italia : annali della Direzione generale delle accademie e biblioteche
In nota: Dal 1976 compl. del tit.: rivista bimestrale a cura del Ministero per i beni culturali e ambientali.

S1C Indicazioni di responsabilità

Per indicazione di responsabilità si intende un nome o una frase relativa all'identificazione e/o funzione di persona o ente che abbia contribuito al contenuto intellettuale o artistico della pubblicazione in serie o alla sua realizzazione.

Non si considera indicazione di responsabilità l'indicazione relativa alla persona che abbia svolto le funzioni di direttore, compilatore, curatore, fondatore, a meno che non sia ritenuta rilevante ai fini dell'identificazione della pubblicazione in serie. Se tali indicazioni sono presenti sul frontespizio *possono* però essere date in nota (vedi S6B3).

S1C1 Trascrizione

Per la trascrizione vedi OG.

S1C1.1 Le indicazioni di responsabilità sono date nei termini con i quali esse si presentano sul frontespizio o in altra parte della pubblicazione.

- es. *Annuario artistico italiano / Istituto centrale di statistica
*Bollettino mensile / Unione cantieri e industrie navali ed affini

(S1C1.1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

Le indicazioni di responsabilità che appaiono nella pubblicazione ma non sul frontespizio *possono* essere riportate tra parentesi quadre; quelle ricavate al di fuori della pubblicazione, se ritenute necessarie, sono date in nota (vedi S6B3.1).

es. *Neoclassico : semestrale di arti e storia / [Archivio Europeo del Neoclassico]

Titoli di cortesia e di onore, titoli nobiliari e accademici, elogi ed espressioni simili, che accompagnano il nome dell'autore, si omettono, a meno che non siano necessari grammaticalmente o per l'identificazione dell'autore.

S1C1.2 Se il sostantivo o frase che si presenta unito ad un'indicazione di responsabilità sta ad indicare il ruolo di una persona o di un ente piuttosto che il contenuto della pubblicazione (vedi S 1B7), esso viene trattato come parte dell'indicazione di responsabilità.

S1C1.3 Se l'indicazione di responsabilità è costituita da un ente in forma gerarchica, essa è trascritta nella forma e nell'ordine dati nella pubblicazione.

es. *Bollettino bibliografico / Banca d'Italia, Servizio studi, Biblioteca

S1C1.4 Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, l'indicazione di responsabilità si considera unica.

Il numero di persone o enti riportati in tale indicazione corrispondono a quelli ritenuti utili per gli accessi all'informazione. Le eventuali omissioni si indicano con i tre punti (...) e con l'abbreviazione *et al.* tra parentesi quadre.

es. *Enquête de conjoncture régionale : situation économique et perspectives dans le Sud-Ouest / Centre d'expansion Bordeaux Sud-Ouest, Institut national de la statistique et des études économiques, Institut d'économie régionale du Sud-Ouest

S1C2 *Relazione fra l'indicazione di responsabilità e il titolo al quale si riferisce*

S1C2.1 Nei casi in cui l'indicazione di responsabilità non abbia relazione grammaticale con il titolo al quale si riferisce, il nome della persona o dell'ente è riportato di seguito alla barra diagonale.

es. *Notizie ed informazioni / Istituto di studi per lo sviluppo economico

S1C2.2 Gli enti che hanno patrocinato una pubblicazione e sono nominati sul frontespizio, vengono inclusi nelle indicazioni di responsabilità quando la relazione tra ente e pubblicazione è dichiarata esplicitamente o può essere chiarita con l'aggiunta di una parola o breve frase appropriata.

Enti che non possono essere inclusi nell'indicazione di responsabilità e non sono nominati nell'indicazione di collezione o nell'area della pubblicazione, distribuzione, etc., vengono dati in nota (vedi S6B3.3).

S1C3 Se vi sono più indicazioni di responsabilità, il loro ordine nella descrizione sarà quello indicato dalla loro successione sul frontespizio, o dalla composizione grafica dello stesso, senza tener conto dell'importanza o del grado di responsabilità implicito nelle varie indicazioni.

- es. *Bollettino di legislazione e documentazione regionale / Camera dei deputati, Senato della Repubblica

S1C4 Se un'indicazione di responsabilità è parte integrante del titolo proprio o di un complemento del titolo ed è stata riportata come tale (vedi S1A6, S1B7), non se ne dà ulteriore indicazione.

S1C5 Se il frontespizio reca titoli paralleli e/o complementi del titolo paralleli, ma l'indicazione di responsabilità è soltanto in una lingua, tale indicazione è data di seguito al titolo proprio.

- es. *Annuario mondiale dell'AIDA / Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo «World year book of AIDA».

S1C6 *Indicazioni di responsabilità in più di una lingua*

Se il frontespizio reca titoli paralleli ed eventuali complementi del titolo paralleli e ha inoltre indicazioni di responsabilità in più di una lingua, si sceglie la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, la prima forma che appare sul frontespizio. Si può segnalare la presenza delle altre forme in nota (vedi S6B3.4).

- es. *Statistical yearbook / Statistical office of the United Nations
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo «Annuaire statistique» e come indicazione parallela di responsabilità «Bureau de statistiques des Nations Unies».
*Bibliographica belgica / Commission belge de bibliographie
Commento redazionale: La pubblicazione ha sul frontespizio come seconda forma dell'indicazione di responsabilità «Belgische commissie voor bibliographie».

La stessa norma si applica nei casi in cui non vi sono titoli paralleli o vi sono soltanto complementi del titolo paralleli e sul frontespizio appaiono indicazioni di responsabilità in lingue diverse.

S1C7 *Indicazioni abbreviate di responsabilità*

S1C7.1 Se un'indicazione di responsabilità appare come parte del titolo proprio o del complemento del titolo in forma incompleta oppure in forma abbreviata come acronimo o sigla, essa è ripetuta nella forma scritta per esteso, purché tale forma sia ricavabile dalla pubblicazione. Se la forma per esteso dell'indicazione di responsabilità è ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame, viene data in nota (vedi S6B3.2).

- es. *Journal of the Professional institute / Professional institute of the public service of Canada
*ALA bulletin / American library association
*Nouvelles du CCE-BNP / [Comité central d'entreprise de la Banque nationale de Paris]

S1C7.2 Se il titolo è costituito da una sigla o da un acronimo che rappresentano un'indicazione di responsabilità, la forma scritta per esteso viene data come indicazione di responsabilità, purché tale forma sia ricavabile dalla pubblicazione in esame. Se la forma per esteso dell'indicazione di responsabilità è ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame, viene data in nota (vedi S6B3.2).

- es. *Quaderni di ARIIO : rivista quadrimestrale / [Accademia di ricerca in immunogenetica ed omeopatia]
Commento redazionale: La forma per esteso è ricavata dall'interno della pubblicazione.

S1C8 *Sezioni e supplementi*

Nel caso di sezione o supplemento che abbia il titolo proprio composto da un titolo comune e un titolo dipendente (vedi S1A11.1), le indicazioni di responsabilità sono date dopo la parte del titolo a cui si riferiscono (o dopo i relativi complementi del titolo). In caso di incertezza, l'indicazione di responsabilità è data dopo l'intero titolo proprio.

S1C9 *Cambiamenti*

Se nel corso della pubblicazione le indicazioni di responsabilità variano o il nome di un ente subisce modifiche (ma vedi S7.1.e), si trascrive, se possibile, la forma tratta dal primo fascicolo o volume (o quella tratta dal fascicolo o volume su cui si basa la descrizione); le successive indicazioni di responsabilità o le altre forme del nome di un ente *possono* essere date o segnalate in nota (vedi S6B3.5).

S2 AREA DELL'EDIZIONE

Contenuto	S2A	Indicazione di edizione
	S2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0E1.
	B.	L'area dell'edizione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
	C.	La prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da barra diagonale (/).
	D.	La seconda e ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da punto e virgola (;).
Fonti prescritte:		Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari

S2A Indicazione di edizione

Per indicazione di edizione si intende un'indicazione relativa alla pubblicazione della pubblicazione in serie sia dal punto di vista tecnico che da quello della sua destinazione.

S2A1 Sono indicazioni di edizione:

- a) Indicazioni di ristampa o revisioni di una pubblicazione in serie
 - es. . - Ripr. facs.
 - . - Nuova ed.
- b) Indicazioni di edizioni locali
 - es. . - Ed. per il Trentino
- c) Indicazioni di edizioni di interesse specifico
 - es. . - Ed. per i medici
- d) Indicazioni di un particolare formato, genere o tipo di materiale⁽¹⁾
 - es. . - Ed. in braille
 - . - [Ed. in microforma]

⁽¹⁾ La variazione del supporto della pubblicazione in serie comporta una nuova edizione e una nuova descrizione bibliografica (vedi S7.2).

(S2A1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

e) Indicazioni della lingua dell'edizione

es. . - Ed. italiana

S2A2 Non sono date come indicazioni di edizione:

a) Indicazioni di numerazione o di successione cronologica (da includere nell'area della numerazione)

es. 1. ed.

Commento redazionale: E' il primo numero.

Ed. del 1916

b) Indicazioni di regolari revisioni

es. Ed. riv. pubblicata ogni sei mesi.

S2A3 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi OG.

Per l'indicazione di edizione si usano abbreviazioni normalizzate⁽¹⁾ e i numeri sono dati in cifre arabe seguite da un punto.

Frase esplicative, che seguono l'indicazione di edizione, sono riportate se ritenute significative.

es. . - Rist. anast.

Commento redazionale: L'indicazione appare sul frontespizio. Per le notizie sull'edizione originale vedi S3H e S4H.

. - Ed. italiana

. - Ed. economica

S2A4 Le indicazioni di edizione che sono ricavate dall'interno della pubblicazione sono riportate tra parentesi quadre.

S2A5 *Indicazione parallela di edizione*

Se una pubblicazione in serie reca indicazioni di edizioni in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, se questa manca, la prima forma che appare sul frontespizio. Le indicazioni parallele di edizione non vengono date e non se ne segnala l'omissione.

S2B **Indicazioni di responsabilità relative all'edizione**

Per indicazioni di responsabilità relative all'edizione si intendono quelle relative all'edizione in esame ma non a tutte le edizioni della serie. Tali indicazioni possono riferirsi sia a persone sia a enti, e possono essere riportate con riguardo a coloro che abbiano contribuito al contenuto intellettuale dell'edizione (ad esempio persona o ente responsabile di una nuova edizione).

⁽¹⁾ Cfr. RICA. cit., Appendice VII, p. 234-41.

Vengono trattate allo stesso modo quelle indicazioni che sarebbero di responsabilità se vi fossero nominati una persona o un ente.

Indicazioni di responsabilità relative all'edizione sono date secondo quanto previsto al punto S1C.

S2B1 *Indicazione aggiuntiva di edizione*

S2B2 *Indicazioni di responsabilità relative all'indicazione aggiuntiva di edizione*

Le indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità sono riportate in nota (vedi S6C).

S3 AREA DELLA NUMERAZIONE

L'area della numerazione comprende i numeri del primo e dell'ultimo volume o fascicolo che recano il titolo proprio indicato nell'area 1 e/o le date relative a questi fascicoli, quando questi numeri e/o date sono conosciuti. Le date possono differire da quelle registrate nell'area della pubblicazione.

Se la descrizione è basata su un fascicolo intermedio e la fonte dei dati di numerazione del primo e/o dell'ultimo fascicolo non è disponibile, può essere riportata ogni informazione relativa al primo e/o ultimo fascicolo nell'area delle note (vedi S6E). L'area si omette solo se la fonte dei dati di numerazione di entrambi non è disponibile.

I numeri e le date forniti nell'area della numerazione sono elementi di identificazione della pubblicazione in serie; essi non devono essere confusi con la consistenza di ogni singola biblioteca.

- Punteggiatura
- A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi OE 1 .
 - B. L'area della numerazione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (. -).
 - C. Una lineetta (-) dopo il numero o data del primo volume/fascicolo della serie, collega questo al numero o data dell'ultimo numero della serie, o indica che la serie continua.
 - D. Se esistono numero e data del volume, la data viene messa tra parentesi () dopo il numero, a meno che quest'ultimo non sia una suddivisione nell'ambito della stessa annata (vedi S3C).
 - E. Ogni nuova sequenza di numerazione è preceduta da punto e virgola (;

Fonti prescritte: Frontespizio/testata, copertina, o intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari (vedi anche S02)

S3A *Trascrizione*

S3A1 I dati della numerazione si trascrivono nella forma con cui compaiono sulla pubblicazione e in genere vengono riportati secondo il seguente ordine: volume, fascicolo/numero, mese, anno. Le cifre arabe sostituiscono le altre cifre o i numeri in lettere. Abbreviazioni normalizzate sono utilizzate al posto delle parole⁽¹⁾. Se il primo numero manca di qualsiasi elemento di numerazione l'area può essere integrata con l'inserimento dei relativi dati tra parentesi quadre secondo il successivo sistema di numerazione adottato.

- es. . - Vol. 1, n. 1 (nov.-dic. 1983)-
. - A. 1, n. 1 (gen. 1987)-
. - N. 1 (mar. 1982)-

⁽¹⁾ Cfr. RICA. cit., Appendice VII, p. 234-41.

- . - 15 gen. 1970-
- . - Vol. 1, fasc. 1 (feb. 1935)-
- . - Feb. 1974-
- . - [A. 1, n. 1(15 mar. 1994)]-
- . - -vol. 5, n. 4 (1980)

Commento redazionale: Nell'area della numerazione sono stati riportati solo i dati relativi all'ultimo fascicolo con cui si chiude la pubblicazione. I dati di numerazione relativi al primo fascicolo non sono disponibili.

S3A2 Anni espressi in forma diversa dal calendario gregoriano sono riportati come appaiono nella pubblicazione con gli equivalenti anni del calendario gregoriano aggiunti tra parentesi quadre.

- es. . - 5730 [1969/70]
- . - 1353 [1979]-

S3A3 Quando un volume o fascicolo copre un anno non corrispondente all'anno solare o copre più di un anno, viene usata una barra diagonale. Analogamente si segnalano più volumi pubblicati nello stesso anno.

- es. . - 1970/71-
- . - 5/6 (1928)-

S3B Quando i volumi o fascicoli di una pubblicazione in serie sono identificati da un numero o da una data, sono riportati i numeri o le date del primo volume e dell'ultimo, se pubblicato.

- es. . - Vol. 1-
- . - 1936-1965
- . - 1925-

S3C Quando i volumi o i fascicoli di una pubblicazione in serie sono identificati da un numero e da una data, sono riportati entrambi gli elementi; il numero precede la data.

- es. . - Vol. 1, n. 1 (gen. 1971)- vol. 5, n. 12 (dic. 1975)
- . - Vol. 1 (1960)-

Tuttavia se il numero è una suddivisione nell'ambito della stessa annata, si riporta il numero dopo la data.

- es. . - 1971, n. 1-1975, n. 12
- . - 1967, n. 1-

S3D Se la pubblicazione presenta numeri di prova (n. 0, n. 00, n. di saggio, n. unico, n. in attesa di autorizzazione, etc.) o numeri forali fuori numerazione, questi vanno segnalati in nota a meno che non siano considerati nella successiva numerazione (vedi S6E).

S3E *Più sistemi di numerazione*

S3E1 Quando i volumi o i fascicoli di una pubblicazione in serie hanno più di un sistema di numerazione, si riportano nell'area, di preferenza, i dati relativi alla progressione numerica degli anni e in nota le altre eventuali indicazioni di numerazione (vedi S6E).

es. . - 31 (1976)-
In nota: Vol. 6, n. 1-

S3E2 Quando una sezione o un supplemento con titoli comuni e dipendenti ha due numerazioni, una relativa alla parte comune del titolo proprio e l'altra relativa alla parte dipendente dello stesso titolo, quest'ultima è riportata nell'area della numerazione e la numerazione relativa alla parte comune del titolo proprio è riportata in nota (vedi S6E).

S3F Quando una pubblicazione in serie è una continuazione di una o più pubblicazioni in serie, i numeri e/o le date riportati sono quelli dei volumi o dei fascicoli che recano il nuovo titolo proprio.

es. . - 6 (1963)-
. - Vol. 1 (1960)-

S3G Quando una pubblicazione in serie adotta una nuova sequenza di numerazione, ma il titolo proprio non cambia, è riportata la numerazione della prima sequenza seguita dalla numerazione della nuova sequenza, purché preceduta dalle indicazioni quali «n.s.», «2. ser.», «3. ser.», etc. ad indicare che si tratta di una nuova numerazione e non di una nuova pubblicazione in serie. L'indicazione della nuova sequenza sarà sempre abbreviata come previsto dalle RICA (cfr. RICA, cit., p. 165).

es. . - Vol. 1, n. 1 (gen. 1950)-vol. 4, n. 5 (mag. 1953) ; n.s., vol. 1, n. 1 (giu. 1953)-
vol. 2, n. 12 (mag. 1954)

S3H Nella descrizione di una riproduzione facsimilare o di altra riproduzione fotografica, gli elementi dati nell'area della numerazione sono i numeri e le date dell'edizione originale della pubblicazione in serie. Se essi non appaiono nella riproduzione, sono riportati fra parentesi quadre.

S4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE

Contenuto	S4A Luogo di pubblicazione
	S4B Nome dell'editore
	S4C <i>Indicazione della funzione di distributore</i>
	S4D Date di pubblicazione
	S4E <i>Luogo di stampa</i>
	S4F <i>Nome del tipografo</i>
	S4G <i>Date di stampa</i>
	S4H Riproduzioni facsimilari

Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0E1.
	B.	L'area della pubblicazione è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (-).
	C.	Un secondo o successivo luogo di pubblicazione è preceduto da punto e virgola (;).
	D.	Il nome di ciascun editore (o distributore) è preceduto da due punti (:).
	E.	L'indicazione della funzione di distributore è racchiusa tra parentesi quadre ([]).
	F.	Le date di pubblicazione sono precedute da virgola (,).
	G.	Una lineetta (-) dopo la data di pubblicazione del primo volume lega questa data a quella dell'ultimo volume oppure indica che la pubblicazione in serie è ancora in corso.
	H.	Il luogo di stampa, il nome del tipografo e le date di stampa sono racchiusi tra parentesi tonde (()). All'interno delle parentesi si usa, per il secondo e successivi luoghi di stampa, per i nomi dei tipografi e per le date di stampa la stessa punteggiatura che per i luoghi di pubblicazione, per i nomi degli editori e per le date di pubblicazione (vedi sopra C, D, F).

Fonti prescritte: Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari

S4A Luogo di pubblicazione

Per luogo di pubblicazione s'intende la città o altra località associata, sulle fonti principali di informazione, al nome dell'editore o, in mancanza, a quello del distributore. Se tali nomi non sono presenti, si riporta il luogo designato sul documento per la sua diffusione.

S4A1 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi OG.

Il luogo di pubblicazione si trascrive nella lingua e nella forma in cui appare nella pubblicazione. Le forme declinate, con o senza preposizione, sono conservate.

es. . - Roma
. - Rome
. - Romae

S4A2 Il luogo di pubblicazione è seguito dal relativo stato, regione o simili, possibilmente in forma abbreviata, se ciò è necessario per identificare il luogo o distinguerlo nei casi di omonimia. Tali aggiunte si danno tra parentesi tonde se sono ricavate dalle fonti prescritte, tra parentesi quadre se non figurano nella pubblicazione.

es. . - Cambridge (Mass.)
. - London, [Ont.]

Altre aggiunte esplicative, quali la forma ufficiale, moderna o completa del nome della città sono facoltative.

es. . - Christiania [Oslo]
Commento redazionale: Forma moderna del nome.

S4A3 Se un editore ha sede in più luoghi e questi figurano nella pubblicazione si riporta il luogo presentato tipograficamente come principale o, se non c'è distinzione tipografica, il primo. Si può aggiungere un secondo luogo se opportuno (per esempio perché presentato con uguale rilievo tipografico). Se viene omissso un luogo al quale nella pubblicazione è dato lo stesso rilievo tipografico, l'omissione è indicata con «etc.» tra parentesi quadre.

es. . - London ; Roma
Commento redazionale: Il secondo luogo è presentato con uguale rilievo tipografico .
. - Torino [etc.] : G. B. Paravia
Commento redazionale: Il frontespizio reca Torino-Milano-Padova, etc., con uguale rilievo tipografico.

Quando è riportato più di un editore, il luogo di pubblicazione di ciascuno di essi è dato prima del relativo nome, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato.

es. . - Palermo : Archivio siciliano di medicina e chirurgia : Carbone

S4A4 Se il luogo di pubblicazione è incerto si dà tra parentesi quadre il luogo probabile con un punto interrogativo.

es. . - [Milano?]

Se non si può dare un luogo probabile di pubblicazione si dà come tale il nome dello stato, regione o simili, o del probabile stato, regione o simili.

- es. . - [Canada]
 . - [Guatemala?]

S4A5 Se il luogo è errato o falso si aggiunge una rettificazione tra parentesi quadre, se possibile, altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola «falso» per le indicazioni false. Nessun avvertimento è dato per i luoghi palesemente immaginari.

- es. . - Trevigi [i.e. Venezia]
 . - Milano [falso]

S4A6 Se non si può indicare nessun luogo, si dà fra parentesi quadre l'abbreviazione «s.l.» (sine loco).

- es. . - [S.l.]

S4A7 Se il nome del luogo di pubblicazione appare in più di una lingua si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

S4A8 Se il nome dell'editore non è noto si può aggiungere al luogo di pubblicazione l'indirizzo completo. Se l'indirizzo è ricavato dalla fonte principale di informazione si mette tra parentesi tonde; negli altri casi tra parentesi quadre.

- es. . - Paris (66, avenue de Versailles, 75016)
Commento redazionale Indirizzo per abbonamento.

S4A9 *Cambiamenti*

Se nel corso della pubblicazione il luogo di pubblicazione varia si trascrive, se possibile, il primo (o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione); i successivi o una indicazione che il luogo di pubblicazione varia possono essere dati in nota (vedi S6F).

S4B Nome dell'editore

Per editore s'intende una persona o un ente responsabile della pubblicazione di una pubblicazione in serie (o una indicazione che identifichi una o più persone o enti quali editori). Qualora manchi il nome dell'editore si riporta quello del distributore. Il nome della persona o ente maggiormente responsabile della pubblicazione è dato sempre per primo, seguito, secondo il caso, dagli altri nomi.

S4B1 *Trascrizione*

Il nome dell'editore si trascrive nella forma più breve che ne permetta l'identificazione senza ambiguità. In particolare: le denominazioni includenti il nome dell'editore sono ridotte al nome stesso; i prenomi possono essere omessi o rappresentati dalle sole iniziali; tutte le espressioni

(legali o di altro genere) che non abbiano una funzione distintiva o qualificante vengono omesse. Le forme declinate con o senza preposizione si conservano.

Se l'informazione data nella pubblicazione è errata o falsa, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile, altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola «falso» per quelle false. Nessun avvertimento è dato per le indicazioni palesemente immaginarie.

es. . - Milano : Rizzoli

S4B1.1 Se l'editore è una persona o un ente il cui nome appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, il suo nome si ripete nell'area della pubblicazione ma può essere dato in forma semplificata.

es. *Liste des périodiques regus au Centre national de recherches agronomiques. -
Versailles : CNRA

S4B1.2 Se l'editore è rappresentato da una sigla e il suo nome non appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, questa viene riportata purché appaia sufficiente ad indicare l'editore con chiarezza; altrimenti si dà in sostituzione la denominazione per esteso.

es. . - Paris : Compagnie generale transatlantique
Commento redazionale: Sul frontespizio l'editore è rappresentato dalla sigla C.G.T.

S4B1.3 Se la denominazione dell'editore comprende l'indicazione di una filiale o sezione, si dà solo quest'ultima, purché sia sufficientemente identificante.

es. . - Cambridge (Mass.) : Belknap press
Commento redazionale: Sul frontespizio appare «The Belknap press of Harvard university press».

S4B2 Se il nome dell'editore appare espressamente associato a quello di altro ente o persona connessa con l'edizione (editore e distributore, editore e ente), sono riportati entrambi. Eventuali espressioni indicanti il rapporto tra i due nominativi con l'edizione si conservano.

es. . - [S.1.] : published for the American philological association by the Press of Case Western Reserve university

S4B2.1 Se nella pubblicazione appare solo l'indicazione del distributore questa è riportata al posto dei dati relativi all'editore.

Eventuali espressioni indicanti la funzione del distributore si conservano.

es. . - Paris : diffusion A. Lecot

S4B3 Se nella pubblicazione figurano più editori, si riporta quello indicato con maggiore rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, il primo. Si può aggiungere un secondo editore se opportuno (per esempio perché editore di una coedizione internazionale o editore presentato con uguale rilievo tipografico). Se viene omesso il nome di un editore al quale nella pubblicazione è

dato lo stesso rilievo tipografico, l'omissione è indicata con «etc.» tra parentesi quadre. Se i luoghi di pubblicazione sono diversi, ciascuno degli editori è dato dopo il proprio luogo.

es. . - Melbourne : Melbourne university press

Commento redazionale: Editore presentato come principale. L'editore secondario: London-New York, Cambridge university press, non è riportato.

. - Milano : Fabbri ; Geneve : A. Skira

S4B4 Se non si può indicare nessun nome come editore, si riporta fra parentesi quadre l'abbreviazione «s.n.» (sine nomine).

S4B5 Il luogo di stampa e il nome del tipografo non vanno dati come sostituti del luogo e del nome dell'editore sconosciuto (vedi S4E e S4F). Tuttavia se una persona o un ente uniscono l'attività di editore a quella di tipografo o se è dubbio quando una persona o ente siano responsabili della pubblicazione o della sola stampa, o comunque quando un tipografo è presentato come editore sul frontespizio, i dati sono riportati nella posizione dell'editore.

es. . - Lecco : Tip. V. Pin

Commento redazionale: Il nome dello stampatore è presentato sul frontespizio al posto dell'editore.

S4B6 Se il nome dell'editore appare in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

S4B7 *Cambiamenti*

Se nel corso della pubblicazione si susseguono editori diversi (o il nome dell'editore varia) si riporta, se possibile, il primo o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione; i successivi o una indicazione che l'editore varia possono essere dati in nota (vedi S6F).

S4C *Indicazione della funzione di distributore*

Per indicazione della funzione di distributore s'intende una qualificazione (normalmente «distributore») posta in parentesi quadre, che indichi il tipo di attività svolto da una persona o ente nell'ambito della pubblicazione in esame. Questo elemento *può* essere dato quando il nome del distributore (dato in luogo dell'editore) non includa già l'indicazione della funzione (vedi S4B2.1).

es. . - Paris : A. Colin [distributore]

S4D *Date di pubblicazione*

Si intendono per date di pubblicazione le date del primo, o del primo e dell'ultimo (per le pubblicazioni cessate) fascicolo o volume della pubblicazione in serie. In caso di descrizione basata su un fascicolo intermedio la data iniziale di pubblicazione non viene riportata. Si può indicare la data finale qualora la pubblicazione in serie sia conclusa o cambi titolo.

(S4D) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONI IN SERIE

Qualora si conosca la data del primo fascicolo questa può essere riportata in nota (vedi S6F).

es. , 1935-1965
 , 1956-

S4D1 *Trascrizione*

S4D1.1 Le date del calendario gregoriano si riportano sempre in numeri arabi.

es. , 1970

Le date che non appartengono al calendario gregoriano si riportano come appaiono nella pubblicazione aggiungendo tra parentesi quadre la data corrispondente. Eventuali espressioni indicanti il sistema di computo si trascrivono possibilmente in forma abbreviata.

es. , 5730 [1969 o 1970]
 , a. DC dell'E.F. [1929-1930]
 , a. VII repubblicano [1798-1799]

S4D2 Se non figura una data di pubblicazione nel primo o nell'ultimo fascicolo o volume, al suo posto si riporta la data di stampa o, in mancanza quella di copyright⁽¹⁾ preceduta dall'abbreviazione «c» o altre date, qualificandole (imprim., dedic., pref., etc).

Se non figura nessuna data questa può essere ricavata dall'area della numerazione riportandola tra parentesi quadre.

es. , c1978-

S4D3 Se la data che figura nella pubblicazione è errata o falsa si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, cioè la data reale, se è possibile determinarla, altrimenti una data approssimativa.

es. , 1905 [i.e. 1950]-

S4D4 Se non si può stabilire una data di pubblicazione, o altre date (vedi S4D2), si riporta una data approssimativa con le opportune indicazioni, tra parentesi quadre.

es. , [197.]-
 , [1973?]-

S4D5 Irregolarità nella successione cronologica dei fascicoli o dei volumi sono indicate in nota (vedi S6F).

S4E **Luogo di stampa**

S4F **Nome del tipografo**

⁽¹⁾ Per le pubblicazioni in serie la data di copyright presente sul fascicolo è spesso riferita all'anno in corso e non indica la data da cui l'editore esercita il diritto di pubblicazione.

Per luogo di stampa si intende la città o altra località in cui ha sede il tipografo.

Per tipografo si intende la persona o ente responsabile della stampa della pubblicazione in serie.

S4E1 Trascrizione

S4F1 Per la trascrizione vedi S4A1 e S4B1.

S4E2 Se nella descrizione sono riportati sia il luogo di pubblicazione sia il nome dell'editore, o **S4F2** se è dato il nome dell'editore ma non quello del luogo di pubblicazione, l'aggiunta del luogo di stampa e del nome del tipografo è *facoltativa*.

Se il luogo di pubblicazione e il nome dell'editore non sono noti, il luogo di stampa e il nome del tipografo devono essere dati se appaiono nella pubblicazione.

- es. . - [S.1 : s.n.], 1959- (Forlì : Coop. Industrie grafiche)
 . - Roma : [s.n.], 1950- (Roma : Istituto grafico Tiberino)
Commento redazionale: Nella pubblicazione figura il luogo ma non l'editore.

S4E3 Se si debbono riportare più luoghi di stampa e più nomi di tipografi, essi vanno dati nello **S4F3** stesso modo adottato per gli altri casi in cui appaiono più luoghi o più nomi in quest'area (vedi S4A e S4B).

S4G Date di stampa

Per date di stampa si intendono le date del primo o del primo e dell'ultimo fascicolo o volume della pubblicazione in serie riferite al tipografo. Le date di stampa vengono riportate come date di pubblicazione, qualora quest'ultime non siano presenti (vedi S4D2).

S4G1 Trascrizione

Le date di stampa *possono* essere trascritte nei casi in cui differiscono da quelle di pubblicazione e *possono* essere riportate o come elementi di seguito al nome del tipografo o da sole. Nel secondo caso si aggiunge la parola «stampa».

- es. . - Paris : F. Nathan, 1977- (stampa 1978-)

S4H Riproduzioni facsimiliari

Nel descrivere una ristampa facsimilare o altra riproduzione, il luogo e il nome dell'editore della riproduzione e la data sono riportati nell'area della pubblicazione. Le note tipografiche dell'edizione di base si riportano in nota (vedi S6C), tranne nel caso in cui la riproduzione presenti un titolo diverso da quello dell'edizione di base (vedi cap. 4.2, «Riproduzione facsimilare»).

- es. *Rivista internazionale del socialismo. - A. 1, n. 1 (15 mag. 1880)- . - Milano : Fondazione Anna Kuliscioff, 1994- . - v. ; 24 cm. ((Rist. dell'ed.: Milano : E. Bignami, 1880-

S5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Contenuto S5A *Designazione specifica ed estensione del materiale*
S5B *Indicazione delle illustrazioni*
S5C Dimensioni
S5D *Indicazione del materiale allegato*

Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

- Punteggiatura A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0E1.
- B. L'area della descrizione fisica è preceduta da punto, spazio, lineetta, spazio (-).
- C. L'indicazione delle illustrazioni è preceduta da due punti (:).
- D. L'indicazione delle dimensioni è preceduta da punto e virgola (;).
- E. L'indicazione del materiale allegato è preceduta dal segno di più (+).

Fonti prescritte: La pubblicazione nel suo insieme

S5A Designazione specifica ed estensione del materiale

Per designazione specifica ed estensione del materiale s'intende il nome della categoria specifica di materiale cui la pubblicazione in serie appartiene (ad es. volumi, fascicoli, microfiche, etc.) e il numero dei fascicoli o volumi della pubblicazione stessa. Questo elemento viene riportato obbligatoriamente solo quando la pubblicazione in serie è conclusa. Nel caso di edizioni su supporto non cartaceo è invece necessario registrare sempre la designazione specifica del materiale utilizzando la terminologia appropriata.

es. . - 90 v.
. - 2 CD-ROM

S5B Indicazione delle illustrazioni

Per indicazione delle illustrazioni s'intende l'indicazione del tipo di materiale illustrativo che correda la pubblicazione.

Questo elemento *può* essere dato quando le illustrazioni sono una delle caratteristiche principali della pubblicazione in serie (illustrazioni originali, fumetti, etc.).

S5B1 Le illustrazioni si indicano genericamente con l'abbreviazione «ill.».

es. ill.

S5B2 Particolari tipi di illustrazioni (ad es. carte geografiche, piante, ritratti, musica) *possono* essere specificati dopo l'abbreviazione «ill.».

es. . - 8 v. : ritr.

S5B3 Se le illustrazioni della pubblicazione in serie sono tutte di tipo particolare, la loro specificazione *può* sostituire l'abbreviazione «ill.».

es. . - 60 v. : c. geogr.
. - Musica

S5B4 Se una pubblicazione in serie consiste unicamente o principalmente di illustrazioni, tale fatto è segnalato nell'indicazione delle illustrazioni.

es. . - In gran parte ill.
. - 50 v. : tutto ill.

Altre informazioni sulle illustrazioni *possono* essere date in nota (vedi S6G).

S5C Dimensioni

Le dimensioni della pubblicazione vengono rilevate sulla parte esterna della copertina, misurando parallelamente al dorso.

S5C1 L'altezza è data in centimetri arrotondati per eccesso.

es. . - 18 cm.
Commento redazionale: La pubblicazione misura 17,2 cm.

S5C2 Se le proporzioni o la forma del fascicolo (o volume) della pubblicazione in serie sono insolite (per es. la larghezza maggiore o uguale all'altezza Oppure minore della metà di essa) si aggiungono altre dimensioni oltre l'altezza.

es. . - 21 x 32 cm

S5C3 Le variazioni di formato di una pubblicazione in serie o l'indicazione che il formato dei fascicoli *varia possono* essere date in nota (vedi S6G1).

S5D Indicazione del materiale allegato

Per indicazione del materiale allegato s'intende l'indicazione relativa a qualsiasi materiale allegato alla pubblicazione descritta, pubblicato regolarmente insieme ad essa e destinato ad essere usato e conservato con la pubblicazione stessa. Se la pubblicazione del materiale allegato è saltuaria l'indicazione può essere riportata in nota (vedi S6G2).

(S5D1) DESCRIZIONE /PUBBLICAZIONE IN SERIE

S5D1 Il materiale allegato è descritto da una parola o frase che ne indichi la natura.

es ; 28 cm + compact disc

 ; 21 cm + diapositive

S5D2 La descrizione fisica dell'allegato *può* essere data tra parentesi tonde, dopo la parola o frase che lo caratterizza.

es. . - 21 cm + diapositive (color. ; 5 x 5 cm)

S5D3 Il materiale allegato può essere anche descritto autonomamente (vedi cap. 4.2 «Numeri speciali», «Supplemento») o utilizzando la descrizione a più livelli (vedi cap. 4.2 «Catalogazione a più livelli»).

S6 AREA DELLE NOTE

- Contenuto Le note precisano ed ampliano la descrizione formale quando le regole per tale descrizione non consentono di includere determinate informazioni. Esse possono quindi riferirsi a qualsiasi aspetto delle caratteristiche della pubblicazione in serie e del suo contenuto. Eccetto quando è previsto altrimenti, le note sono facoltative.
Data la loro natura le note non possono essere enumerate in modo completo, ma possono essere divise in categorie corrispondenti alle aree. In aggiunta alle note che si riferiscono a tali aree ve ne possono essere altre relative alla descrizione della pubblicazione in serie.
- Punteggiatura L'area delle note è preceduta da da punto, spazio, doppia parentesi tonda (. ((.)). Ogni nota è separata dalla successiva da punto, spazio, lineetta, spazio (. -). Nell'ambito delle note si rispetta, ove possibile, la punteggiatura convenzionale, per esempio un titolo è separato dall'indicazione di responsabilità mediante una barra diagonale (/).

Fonti prescritte: Qualsiasi fonte

S6A Indicazione di periodicità

La prima nota è costituita dall'indicazione di periodicità, che deve essere data se non è già stata riportata nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità o se è variata lungo il corso della pubblicazione.

- es. La *cultura nel mondo
In nota: Trimestrale
Il *Risorgimento italiano
In nota: Bimestrale. Trimestrale dal 1915

S6B Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità**S6B1 Note sul titolo proprio**

Comprendono:

- a) Note sulla fonte del titolo proprio:
- b) Note su varianti del titolo proprio, quali il titolo della copertina, del dorso, etc., a cui non si sia dato accesso (vedi cap. 4.2, «Varianti del titolo»).
- c) Note su cambiamenti minori del titolo proprio che non implicano una nuova descrizione bibliografica (vedi S7.3).
- d) Nota sulla forma per esteso del titolo proprio ricavata da fonti esterne (vedi S1B3).
- e) Nota sull'indicazione di pubblicazione bifronte.

S6B2 *Note sui complementi del titolo e sui titoli paralleli*

I complementi del titolo che appaiono nella pubblicazione, ma non sul frontespizio, sono normalmente dati in nota (vedi S1B9). I complementi del titolo che appaiono sul frontespizio *possono* essere dati in nota (vedi S1B6) o se ne *può* segnalare la presenza (vedi S1B10.2). Si *possono* dare in nota anche le varianti del complemento del titolo o l'indicazione che esso varia. I titoli paralleli per i quali non si sia creata una notizia particolare (vedi cap. 4.2, «Titolo parallelo», 2) *possono* essere segnalati in nota.

- es. *Catalogo dei periodici ...
 In nota: Prima del tit.: Biblioteca
- *Shop & décoration : rivista trimestrale internazionale di impatto visuale al servizio dell'efficacia commerciale del punto di vendita
 In nota: Il compl. del tit. varia
- L'*Europe laitière : annuaire international des produits laitiers
 In nota: Complemento del tit. anche in tedesco e in inglese

S6B3 *Note sull'indicazione di responsabilità*

S6B3.1 Indicazioni di responsabilità relative al direttore, compilatore, curatore, fondatore presenti sul frontespizio (vedi S1C) e indicazioni di responsabilità non presenti sul frontespizio *possono* essere riportate in nota (vedi S1C1.1).

- es. *Giornale degli economisti e annali di economia
 In nota: Sul front.: diretti da Giovanni Demaria

S6B3.2 La forma completa di un'indicazione di responsabilità espressa in forma abbreviata nella pubblicazione in serie, viene data in nota se ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame (vedi S1C7.1, S1C7.2).

- es. *Bulletin of the Faculty of Science
 In nota: Si tratta del «The Faculty of science» della «Muslim University, Aligarh, India».

S6B3.3 Enti che non sono inclusi nell'indicazione di responsabilità o nell'area della pubblicazione, etc., sono dati in nota (vedi S1C2.2).

S6B3.4 Le indicazioni parallele di responsabilità *possono* essere segnalate in nota (vedi S106).

- es. *Bibliographica belgica / Commission belge de bibliographie
 In nota: Indicazione di responsabilità anche in fiammingo

S6B3.5 Quando le indicazioni di responsabilità variano nel corso della pubblicazione in serie, le successive indicazioni di responsabilità o l'indicazione che variano *possono* essere date in nota (vedi S1C9).

- es. Dal 1975 a cura del Ministero per i beni culturali e ambientali

S6C Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione in serie

Comprendono dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni in serie e altre edizioni alle quali non si sia dato accesso. Qualora invece tali accessi siano ritenuti utili (ad es. nel caso di titoli precedenti e successivi, fusioni, scissioni, supplementi, etc.) vedi cap. 4.2. *Possono* inoltre comprendere indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità (vedi S2B1, S2B2).

S6C1 Riproduzioni facsimilari

Se la pubblicazione che si descrive è l'esatta riproduzione di una pubblicazione in serie per esempio una ristampa facsimilare o altra riproduzione (vedi S4H, «Riproduzioni facsimilari») si riportano in nota il luogo, l'editore e gli anni dell'edizione di base.

es. Ripr. facs. dell'ed.:

S6D Pubblicazioni in serie in più edizioni

Quando una pubblicazione in serie ha più edizioni, queste vengono collegate tra loro (vedi cap. 4.2, «Edizione»). Se però queste edizioni sono troppo numerose *può* essere data in nota una breve segnalazione della loro esistenza.

es. Numerose edizioni
 Pubbl. contemporaneamente in francese e in italiano con il tit:

S6E Note sull'area della numerazione

Qualsiasi numerazione che non sia trascritta nell'area della numerazione è data in nota (vedi S3D).

es. I volumi da ago. 1973 a dic. 1974 sono anche indicati come: vol. 1, n. 7-vol. 2, n. 12
 Precede numero O

Quando una pubblicazione in serie sospende e poi riprende la pubblicazione, le date della sospensione sono indicate in nota.

es. Sospeso dal 1939 al 1945

S6F Note sull'area della pubblicazione

Comprendono dettagli su altri luoghi, editori della pubblicazione in serie, nonché notizie su variazioni delle note tipografiche e su irregolarità nelle date (vedi S4A9, S4B7, S4D5).

es. V. 4 pubbl. nel 1939, v. 5 nel
 1946 Inizia nel: 1988

S6G Note sull'area della descrizione fisica

(S601) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONE IN SERIE

S6G1 Quando nel corso della pubblicazione in serie il formato varia, se ne *può* dare indicazione in nota.

es. 1945-1956: 23 cm

S6G2 Quando il materiale allegato non viene pubblicato come regolare caratteristica della serie, l'indicazione relativa *può* essere data in nota (vedi S5D1).

es. Diapositive ogni 7 fascicoli

S6H Altre note

S6H1 *Note sulla collezione*

Comprendono indicazioni di collezione o sottocollezione a cui non si sia dato un accesso e informazioni sulla numerazione all'interno della collezione (vedi cap. 4.2, «Collezione»).

es. Fascicoli numerati 10, 20, 30, etc. nella collezione

S6H2 *Note sulla tiratura*

Si *può* dare il numero di copie di una tiratura di una pubblicazione in serie.

S6H3 *Note sul contenuto*

Notizie su inserti e rubriche considerati importanti, che abbiano titoli specifici (ad es. le bibliografie), e appaiono regolarmente nei diversi fascicoli, *possono* essere date in nota, purché non si sia dato un accesso (vedi cap. 4.2, «Rubriche»).

es. Contiene : Bibliography of Northwest materials

S6H4 *Note sugli indici*

es. Indici dei v. 1-25 (1927-1951) nel v. 6, n. 1

S6H5 *Note sul fascicolo descritto*

La nota è obbligatoria quando la descrizione non è basata sul primo fascicolo pubblicato

es. Descrizione basata su: vol. 3, n. 3 (mag./giu. 1957)

S6H6 *Note sull'esemplare*

S6H7 *Note sulla consistenza*

Le note che danno informazioni sulla consistenza e su particolarità dell'esemplare, non sono trascritte in quest'area, ma sono registrate nell'ambito della gestione del documento fisico e nell'ambito della consistenza (vedi S8).

S7 CAMBIAMENTI DI TITOLO⁽¹⁾

Per il trattamento (vedi cap. 4.2, «Cambiamenti di titolo, Pubblicazioni in serie»).

S7.1 Cambiamenti che implicano una nuova descrizione bibliografica*a) Cambiamento completo del titolo*

- es. *Casa novità
continua con il tit:
*Abitare

b) Sostituzione, aggiunta od omissione di parole come sostantivi, nomi propri, aggettivi, verbi e avverbi

- es. La *recherche aéronautique
continua con il tit:
La *recherche aérospatiale
*Acta anaesthesiologica
continua con il tit:
*Acta anaesthesiologica Italica
*Acqua industriale
continua con il tit:
*Acqua industriale, inquinamento
*Atti della Reale accademia d'Italia ...
continua con il tit:
*Atti dell'Accademia d'Italia ...

c) Cambiamenti nell'ordine delle parole

- es. *Journal of the Television society
continua con il tit:
*Television society journal

d) Cambiamenti in una sigla o acronimo

- es. *CEBS
continua con il tit:
*EBS

e) Variazione del nome dell'ente quando fa parte del titolo (vedi Pt. 3, «Contributi subordinati»).

⁽¹⁾ Per la casistica qui elencata ci si è basati su: Manual de ISDS / System International de données sur les publications en série. - Paris : Centre International de l'ISDS, 1986. - p. 62-65.

(S7.1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONE IN SERIE

Variazione del nome dell'ente con responsabilità principale quando il titolo proprio è un termine generico (vedi Pt. 3, «Codice di responsabilità »).

- es. *Annali dell'Istituto Giangiacomo Feltrinelli
 continua con il tit:
 *Annali della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

f) Cambiamenti nella lingua del titolo

- es. *Annual report of the National archives of Malaysia = Penyata tahunan bagi Arkib nagara Malaysia
 continua con il tit:
 *Penyata tahunan bagi Arkib nagara Malaysia = Annual report of the National archives of Malaysia

La nuova descrizione è necessaria solo quando vi sia stato un deliberato cambiamento nell'ordine dei titoli, spesso risultante dall'adozione di una nuova lingua ufficiale.

S7.2 Altre informazioni che comportano una nuova descrizione

Cambiamenti nell'ambito dell'edizione o del supporto

Se nel corso degli anni la pubblicazione in serie viene edita su un supporto diverso da quello presente in archivio si crea una nuova descrizione bibliografica.

Se le edizioni sono pubblicate contemporaneamente è necessaria una diversa descrizione bibliografica per ogni edizione presente in base dati. Si creeranno legami di codice 7 (altra edizione di) solo nel caso in cui il titolo sia diverso (vedi cap. 4.2, «Edizione 2»).

S7.3 Cambiamenti minori che non implicano una nuova descrizione bibliografica

Se nel corso della pubblicazione vi sono cambiamenti di titolo di scarsa rilevanza come l'aggiunta o soppressione di articoli, preposizioni e congiunzioni o variazioni nell'ortografia si possono creare tante notizie di natura D quante sono le varianti del titolo presenti nel tempo. Altrimenti le variazioni di titolo e le relative date possono essere riportate in nota alla descrizione bibliografica (vedi S6B)

In nota alla descrizione della pubblicazione e in nota al collegamento andranno riportate le date in cui sono avvenute le variazioni di titolo.

- es. *Canadian music trades journal
 *Canadian music and trades journal
 *Atti della Società lombarda di scienze mediche e biologiche
 *Atti della Società lombarda di scienze medico-biologiche
 *Studies in American folklore and legend
 *Studies in American folklore & legend
 *Due +
 *Due più

S8 CONSISTENZA PUBBLICAZIONI IN SERIE

La consistenza è un dato che non fa parte della descrizione bibliografica ma riporta informazioni relative al possesso delle singole biblioteche. Tuttavia si è ritenuto necessario fornire alcune indicazioni nella Guida perchè i dati devono essere riportati in modo sintetico ma in forma standardizzata, in quanto tale informazione deve essere inviata in Indice da tutte le biblioteche.

Per ciascuna pubblicazione in serie è disponibile in Indice, per ogni biblioteca, un solo campo relativo alla consistenza. Pertanto nel caso in cui siano posseduti più esemplari, è necessario riportare una consistenza complessiva che riassume le consistenze delle singole copie.

S8.1 Trascrizione

I dati riportati devono indicare la consistenza in positivo, e devono essere trascritti nel momento in cui la biblioteca riceve il primo numero.

E' sufficiente riportare l'indicazione delle annate o dei volumi e non quella dei fascicoli; l'indicazione degli anni e non quella dei mesi. Se la pubblicazione è in corso, l'indicazione della consistenza è seguita da un trattino; se la pubblicazione è spenta tale indicazione è seguita da un punto. Volumi e anni si danno in cifre arabe.

L'indicazione del numero del volume e del relativo anno devono essere trascritti in base ai dati presenti sul fascicolo, volume, etc.

es. 1(1950)-

Non vengono riportati a livello di consistenza altri dati perchè già presenti nella descrizione bibliografica. In particolare, non si riporta l'indicazione specifica della parte, del volume, etc. (Vol., Bd., Pt., etc.) nè l'indicazione della presenza di serie successive, in quanto tali dati sono già segnalati nell'area della numerazione.

es. Area della numerazione: - Vol. 1, n. I (gen.1980) - Vol. 4, n. 5 (mag. 1983)
; n.s., vol. 1, n. 1 (giu.1983) -
Consistenza: 1(1980)-4(1983);1(1983)-

Se manca l'indicazione della data si dà soltanto l'indicazione numerica dell'annata o del volume.

es. 1-27.

Se manca la numerazione dell'annata o del volume, si dà soltanto l'indicazione dell'anno.

es. 1920-

Se manca l'indicazione della data e l'indicazione dell'annata o del volume si riporta il numero del fascicolo preceduto dall'abbreviazione «n.».

es. n.25-28.
n.1-

(S8.1) DESCRIZIONE / PUBBLICAZIONE IN SERIE

Nel caso in cui il volume comprenda un periodo maggiore di un anno o non coincida con l'anno solare, è necessario riportare l'indicazione in forma precisa.

es. 1(1958/59)-

Qualora vi siano annate mancanti le sequenze successive saranno separate da punto e virgola.

es. 1(1950)-2(1951);4(1953)-

L'indicazione di irregolarità nella numerazione è riportata nell'area delle note della descrizione bibliografica.

es. Area delle note: ((Sospeso dal 1940 al 1942.
Consistenza 1(1930)-18(1950).

Se la pubblicazione presenta più di un sistema di numerazione si fa riferimento, per la rilevazione della consistenza, a quello riportato nell'area della numerazione.

L'indicazione delle altre numerazioni viene riportata nell'area delle note della descrizione bibliografica.

es. Area della Numerazione: . - 31 (1976)-
Area delle note: ((Numerato anche Bd. 6, n.1-
Consistenza: 31(1976)-

L'indicazione della consistenza deve essere aggiornata con l'indicazione delle lacune, interruzioni, cessazioni della pubblicazione o dell'acquisto da parte della biblioteca.

Qualora la lacuna riguardi alcuni numeri dell'anno si fa seguire alla consistenza in positivo la segnalazione delle annate o dei volumi lacunosi preceduta dalla abbreviazione «lac». Qualora la lacuna riguardi tutta la collezione, l'indicazione sarà generica.

es. 3(1960)- lac 1961
4 (1961)-8(1965); 13(1970)-17(1974). lac 1963-1964;1970-1972
1(1950)-31(1980). In gran parte lac
30(1980)- lac 36-39
25(1963)- lac 63;81

Commento redazionale: Si è scelto di indicare in lacuna i numeri dei volumi poichè, essendo la pubblicazione composta da più volumi in un anno, ciascuno dei quali contiene più fascicoli, è opportuna una indicazione di lacuna più dettagliata.

S8.2 Indici

Nell'ambito della consistenza devono essere indicati gli eventuali indici cumulativi, anche quando questi siano stati pubblicati separatamente come pubblicazione monografica (vedi cap. 4.2 «Indici»). Questi dovranno essere riportati, preceduti dall'abbreviazione «ind. », dopo tutti gli altri elementi della consistenza.

es. 1(1920)-20(1939). ind. 1920-1939.

S8.3 Supporti fisici

Nell'ambito della consistenza l'indicazione del supporto, se già indicata nella descrizione bibliografica, non viene riportata.

Solo nel caso di riproduzioni di lacune su un supporto fisico diverso da quello della pubblicazione originale si indicheranno nell'ambito della consistenza gli anni e il supporto utilizzato per tali riproduzioni.

es. 1930-1939;1947-1970. 1940-1950 in microfilm

S8.4 Note alla consistenza

Nell'ambito della consistenza, si possono riportare come ultimo dato, informazioni aggiuntive sullo stato di conservazione, sulla disponibilità, sul supporto fisico, sul numero di copie possedute dalla biblioteca e qualsiasi altra indicazione utile per il prestito interbibliotecario.

es. 1(1980)-
Altra copia in microfilm
1920-1958.
1920-1925. anche in microfilm

Capitolo 4

COLLEGAMENTI

1 Codici

2 Voci alfabetiche

3 Posizione nella sequenza

1 CODICI**1.1 Tabella del codice di collegamento**

1	fa parte di	51	comprende
2	supplemento di		
3	contiene anche		
4	continuazione di		
41	assorbe		
42	si fonde con		
43	continuazione parziale di		
5	edizione successiva di		
6	ha per titolo di raggruppamento non controllato		
7	altra edizione di		
8	ha per altro titolo		
9	ha per titolo di raggruppamento controllato		

1.2 *Tabelle dei collegamenti tra le notizie bibliografiche***1.2.1 MONOGRAFIA**

Notizia da cui ha inizio il collegamento: M

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
1	M	volume particolare che fa parte di una pubblicazione in più volumi	Catalogazione a più livelli
	S	volume monografico che fa parte di una pubblicazione in serie	Numeri speciali; Indici
	C	monografia che fa parte di una collezione	Collezione
51	M	pubblicazione in più volumi che comprende un volume particolare	Catalogazione a più livelli
	W	Pubblicazione in più volumi che comprende un volume particolare privo di titolo	Catalogazione a più livelli
	N	monografia che comprende un titolo analitico	Opere con contributi distinti; Raccolte; Spoglio
2	M	monografia che è supplemento di una altra	Supplemento
	S	monografia che è supplemento di una pubblicazione in serie	Supplemento
3	T	monografia collegata con un titolo subordinato	Pubblicazioni senza titolo collettivo; Testo aggiunto
4	M	monografia che ne continua un'altra	Cambiamenti di titolo (pubblicazioni in più volumi); Opere che si riferiscono ad altre opere
	S	monografia che si riferisce ad una pubblicazione in serie	Opere che si riferiscono ad altre opere

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
5	M	monografia in edizione successiva rispetto ad una altra	Edizione, 1; Riproduzione facsimilare
	S	monografia che presenta un'edizione successiva di una pubblicazione in serie	Edizione, 1; Riproduzione facsimilare
6	B	monografia collegata con il titolo di raggruppamento non controllato dell'opera in essa contenuta	Titolo di raggruppamento
7	M	monografia collegata con un'edizione parallela	Edizione, 2
8	D	monografia collegata con un altro titolo della stessa opera o con il titolo sviluppato o estrapolato	Errori di stampa; Pre titolo; Sviluppo delle sigle; Sviluppo dei numerali; Sviluppo di simboli; Titolo alternativo; Titolo significativo; Varianti del titolo
	P	monografia collegata con un titolo parallelo	Titolo parallelo
9	A	monografia collegata con il titolo di raggruppamento controllato dell'opera in essa contenuta	Titolo di raggruppamento

12.2 PUBBLICAZIONE IN SERIE

Notizia da cui ha inizio il collegamento: S

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
1	C	pubblicazione in serie che fa parte di una collezione	Sezione
51	N	pubblicazione in serie che comprende un articolo	Rubriche; Spoglio
2	S	pubblicazione in serie che è supplemento di un'altra	Supplemento
4	S	pubblicazione in serie che ne continua un'altra	Cambiamenti di titolo (pubblicazioni in serie)
41	S	pubblicazione in serie che ne assorbe un'altra	Assorbimento
42	S	pubblicazione in serie che si fonde con un'altra	Fusione
43	S	pubblicazione in serie che nasce dalla scissione di un'altra	Scissione
5	S	pubblicazione in serie in edizione successiva rispetto ad un'altra	Edizione, 1; Riproduzione facsimilare
7	S	pubblicazione in serie collegata con un'edizione parallela	Edizione, 2
8	D	pubblicazione in serie collegata con un'altra forma del titolo o con il titolo sviluppato o estrapolato	Cambiamenti di titolo (pubblicazioni in serie); Errori di stampa; Pretitolo; Sezione; Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo alternativo; Titolo distintivo; Varianti del titolo
	P	pubblicazione in serie collegata con un titolo parallelo	Titolo parallelo, 2.1
9	A	pubblicazione in serie collegata con il titolo chiave	Titolo chiave

Vedi anche: M1S, M2S, M4S, M5S.

1.2.3 COLLEZIONE

Notizia da cui ha inizio il collegamento: C

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
1	C	sottocollezione che fa parte di una collezione	Collezione
4	C	collezione che ne continua un'altra	Collezione
5	C	collezione in edizione successiva rispetto ad un'altra	Edizione, 1
7	C	collezione collegata con un'edizione parallela	Edizione, 2
8	D	collezione collegata con una variante del titolo con il titolo sviluppato o estrapolato	Errori di stampa; Pre titolo; Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo distintivo; Titolo significativo; Varianti del titolo
	P	collezione collegata con un titolo parallelo	Collezione; Titolo parallelo
9	A	collezione collegata con il titolo chiave	Titolo chiave

Vedi anche: M1C, S1C, W1C.

1.2.4 VOLUME PRIVO DI TITOLO

Notizia da cui ha inizio il collegamento: W

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
1	C	volume particolare privo di titolo, che fa parte di una collezione	Collezione
51	N	volume particolare privo di titolo, che comprende un titolo analitico	Raccolte; Spoglio
3	T	volume particolare privo di titolo, che contiene un testo aggiunto	Testo aggiunto

Vedi anche: M51W.

1.2.5 TITOLO SUBORDINATO

Notizia da cui ha inizio il collegamento: T

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
6	B	titolo subordinato di opera, collegato con il suo titolo di raggruppamento non controllato	Titolo di raggruppamento, 3
8	P D	titolo subordinato di opera, collegato con un titolo parallelo titolo subordinato di opera, collegato con il titolo sviluppato o estrapolato	Titolo parallelo Errori di stampa; Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo significativo
9	A	titolo subordinato di opera, collegato con il suo titolo di raggruppamento controllato	Titolo di raggruppamento, 3

Vedi anche: M3T, W3T

1.2.6 TITOLO ANALITICO

Notizia da cui ha inizio il collegamento: N

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
8	P	titolo analitico di opera, collegato con un titolo parallelo	Titolo parallelo
	D	titolo analitico di opera, collegato con il titolo sviluppato o estrapolato	Errori di stampa; Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo significativo
6	B	titolo analitico di opera, collegato con il titolo di raggruppamento non controllato	Titolo di raggruppamento, 2
9	A	titolo analitico di opera, collegato con il titolo di raggruppamento controllato	Titolo di raggruppamento, 2

Vedi anche: M51N, W51N, S51N.

1.2.7 TITOLO DI RAGGRUPPAMENTO CONTROLLATO

Notizia da cui ha inizio il collegamento: A

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
8	D	titolo di raggruppamento controllato collegato con il titolo sviluppato o estrapolato, o con altre forme varianti	Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo di raggruppamento, 7

Vedi anche: M9A, S9A, C9A, T9A, N9A.

1.2.7 TITOLO DI RAGGRUPPAMENTO NON CONTROLLATO

Notizia da cui ha inizio il collegamento: B

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci in cui è trattato il collegamento (cap. 4.2)
8	D	titolo di raggruppamento non controllato collegato con il titolo sviluppato o estrapolato, o con altre forme varianti	Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo di raggruppamento, 7

Vedi anche: M6B, T6B, N6B.

2 *VOCI ALFABETICHE*

ASSORBIMENTO

Legame: S41S

Vedi anche: Cambiamenti di titolo
(Pubblicazioni in serie)

1 Quando nel corso di una pubblicazione in serie questa ne assorbe un'altra mantenendo il proprio titolo, si crea un legame di codice 41 (assorbe) tra la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione che assorbe l'altra e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione assorbita.

- es. The *Philosophical magazine or Annals of chemistry, mathematics, astronomy, natural history and general science
Notizia principale di natura S, legata con il codice 41 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione assorbita:
*Annals of philosophy

2 Quando una pubblicazione in serie nell'assorbire un'altra pubblicazione in serie cambia titolo, conservando la sua numerazione, si creano due legami: un legame di codice 4 tra la notizia principale relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo e la notizia principale relativa alla pubblicazione con il titolo precedente; un legame di codice 41 tra la notizia principale relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo e la notizia principale relativa alla pubblicazione assorbita.

- es. *Revista Gran via de actualidades, artes y letras
Notizia principale di natura S, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il titolo precedente:
*Revista de actualidades, artes y letras
e con il codice 41 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione assorbita:
*Gran via
Commento redazionale: La «Revista de actualidades, artes y letras» ha cessato la pubblicazione sotto questo titolo nel 1960, con la numerazione «anno 9, n.409»; la «Revista Gran via de actualidades, artes y letras» ha iniziato la pubblicazione sempre nel 1960, con la numerazione «anno 9, n. 410». Tali dati saranno reperibili nell'area della numerazione e nell'area della pubblicazione (vedi cap. 3: S3, S4D).

CAMBIAMENTI DI TITOLO

(Pubblicazioni in più volumi)

Legame: M4M

Vedi anche: Catalogazione a più livelli

Quando una pubblicazione in più volumi cambia il titolo proprio nel corso della pubblicazione, si crea una notizia principale di natura M per il nuovo titolo legata con il codice 4 (continuazione di) alla notizia principale di natura M per il titolo precedente.

- es. *Acta historiae Neerlandicae : studies on the history of the Netherlands
 Notizia principale di natura M e di primo livello per il nuovo titolo, legata con il
 codice 4 alla notizia principale di natura M e di primo livello per il primo titolo:
 *Acta historiae Neerlandica : historical studies in the Netherlands

CAMBIAMENTI DI TITOLO

(Pubblicazioni in serie)

Legami: S4S

S8D

Vedi anche: Collezione

1 Quando nel corso della pubblicazione in serie il titolo proprio subisce cambiamenti rilevanti (vedi cap. 3, S7.1), si crea un legame di codice 4 (continuazione di) tra la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il titolo precedente.

es. *Bollettino d'informazioni / Associazione italiana biblioteche

Notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il titolo precedente:

*Notizie AIB

Nel caso di successivi cambiamenti di titolo, il legame sarà stabilito soltanto tra il nuovo titolo e quello immediatamente precedente.

2 Quando il titolo proprio subisce cambiamenti minori (vedi cap. 3, S7.3), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura S e la notizia di natura D relativa al titolo che presenta il cambiamento, solo se il cambiamento è riferito alle parole necessarie al calcolo delle chiavi di ricerca. Altrimenti il titolo che presenta cambiamenti può essere dato in nota.

es. *Canadian music trades journal

Notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo che presenta il cambiamento riferito alla terza parola:

*Canadian music and trades journal

I collegamenti previsti vengono utilizzati solo nel caso in cui ambedue le pubblicazioni siano presenti in archivio ed abbiano titoli propri diversi.

CATALOGAZIONE A PIÙ LIVELLI

Legami: M1M
 M51M
 M51W

1 Introduzione

La catalogazione a più livelli è riservata alle pubblicazioni in più volumi.

Sono escluse da tale trattamento le pubblicazioni che, per cause accidentali o per precisa volontà dell'autore o dell'editore, presentino una sola parte di un'opera (vedi M1A7).

Dei trattamenti previsti dallo standard ISBD per la catalogazione delle opere in più volumi si è scelto di applicare in SBN il metodo basato sulla divisione delle informazioni in più livelli.

I livelli di catalogazione non possono superare il numero di tre. Descrizioni che prevedono un numero di livelli superiore andranno accorpate partendo dal livello più basso.

Nell'ambito dei vari livelli gli elementi della descrizione sono dati nello stesso ordine e con la stessa punteggiatura prescritta per le pubblicazioni in una sola unità.

E' sempre obbligatorio creare le notizie di livello inferiore, relative ai volumi particolari, tranne che nei recuperi retrospettivi (livello di descrizione REC).

Se la pubblicazione in più volumi fa parte di una collezione senza indicazione di numero o con numerazione identica per tutti i volumi, la collezione sarà collegata al livello generale. Nel caso, in cui la collezione rechi numerazione identica per tutti i volumi, ma tale numerazione si riferisca al livello intermedio, il relativo collegamento andrà effettuato con tale livello. Il collegamento verrà invece fatto, a livello di singolo volume, nel caso in cui il numero sia diverso per ciascuno dei volumi fisici (v. cap. 4.2 «Collezione»).

Per la normativa relativa alla trascrizione del numero d'ordine del volume nel campo "Posizione nella sequenza" v. cap. 4.3.2.

1.1 Descrizione del livello generale

La descrizione del livello generale si presenta modificata rispetto agli standard ISBD relativi alla descrizione a più livelli; ciò al fine di consentire il collegamento ad un solo livello generale di tutte le notizie relative ai volumi particolari nelle successive edizioni.

Pertanto il livello generale sarà descritto privo dell'area di edizione, senza data nell'area della pubblicazione e senza indicazione del numero dei volumi nell'area della descrizione fisica. Per tale livello il tipo di data, nelle qualificazioni bibliografiche, sarà sempre F = data incerta.

Variazioni nel numero dei volumi, presenti nelle diverse edizioni non richiederanno la creazione di una nuova descrizione a livello generale.

Se nel corso della pubblicazione cambia il curatore, esso sarà riportato, in aggiunta al primo, nella descrizione del livello generale, introdotto dalla formula " ; [poi]..." Con la medesima formula andrà indicato il mutamento dell'editore, fino ad un massimo di tre editori; ugualmente per il cambiamento del luogo di pubblicazione. Se gli editori successivi sono più di tre, tale fatto verrà indicato in una nota (vedi M5C).

Qualora sia attribuito un nuovo ISBN alle successive edizioni, esso verrà riferito al livello generale, specificando nella nota al numero standard l'edizione a cui si riferisce.

La descrizione del livello generale sarà invece completa di tutti gli elementi, nel caso in cui si tratti: di pubblicazioni in più volumi il cui prezzo, unico, si riferisca alla pubblicazione nel suo insieme; di atti di congressi; di ristampe anastatiche. In tali casi il tipo data nelle qualificazioni bibliografiche e la data in descrizione saranno quelle appropriate alla situazione specifica. In particolare se i volumi sono pubblicati nell'arco di più anni, si riportano le date del primo e dell'ultimo volume, parte o fascicolo separate da un trattino.

es. . – Bari : Laterza, 1955-1956

Si darà luogo ad una nuova descrizione a livello generale qualora sia cambiato il numero dei livelli in cui la pubblicazione si articola, rispetto alle edizioni precedenti.

1.2 *Descrizione del livello intermedio*

Tale livello conterrà esclusivamente l'area 1.

1.3 *Descrizione del livello particolare*

Il livello relativo ai documenti fisici di natura M e W sarà completo di tutto quello che consente una puntuale identificazione del documento: indicazione di responsabilità, indicazione di edizione, luogo di pubblicazione, nome dell'editore, data, estensione del documento, illustrazioni e dimensioni.

2 **Pubblicazioni a due livelli**

2.1 *Descrizione del secondo livello con titolo particolare*

Il secondo livello con titolo particolare è introdotto dall'indicazione del numero del volume o della parte. Si danno numeri arabi al posto di altri numerali o di numerali scritti in forma verbale. L'indicazione del numero sarà priva dei termini che lo introducono (ad es. vol., Bd. e simili) e sarà divisa dal titolo del volume da due punti, spazio (:). Tali termini andranno altresì eliminati dal corpo della descrizione quando sia necessario compattare l'opera in quanto articolata su più di tre livelli o perchè si è in presenza di falsi livelli.

Se l'indicazione del numero manca la si riporta solo se ricavabile dal piano dell'opera, all'interno dei volumi. La numerazione sarà riportata tra parentesi quadre qualora venga ricavata all'interno della pubblicazione, desunta dalla presenza di caratteri quali asterischi o altri simboli, o altrimenti nota.

Se gli autori con responsabilità principale ed alternativa figurano sul frontespizio relativo al livello generale, tali indicazioni di responsabilità saranno ripetute nella descrizione del volume particolare. Le indicazioni di responsabilità secondaria non saranno ripetute se uguali a quelle del livello superiore; si riporteranno in descrizione solo quelle relative al livello particolare. Per tutte le indicazioni di responsabilità, riportate in descrizione, si creeranno i rispettivi legami.

LE G A M I M 1 M
M51M

Quando una pubblicazione è costituita da più volumi con titoli particolari, si può scegliere, o di creare una notizia principale di natura M per il volume particolare e collegarla con il codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura M relativa al livello immediatamente superiore, oppure, creata la notizia di livello superiore, collegare ad essa le notizie relative ai volumi particolari con il codice 51 (comprende).

- es. 4: *Da Leonardo a Canova / Giulio Carlo Argan, Bruno Contardi. - Firenze : Sansoni, c1983. - 443 p. : ill. ; 32 cm.

No.di seq. : 4

Notizia principale di natura M relativa al volume quarto di una pubblicazione in più volumi legata, con il codice 1 e con il numero di sequenza 4, alla notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Storia dell'arte classica e italiana / diretta da Giulio Carlo Argan. - Firenze : Sansoni. - v. ; 32 cm.

Gli *strumenti del sapere contemporaneo. - Torino: Unione tipografico-editrice torinese. - v. ; 30 cm.

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 e con il numero di sequenza 1, alla notizia principale di natura M relativa al volume primo:

1: Le *discipline. - Torino : Unione tipografico-editrice torinese, c1985. - XCII, 803 p. ; 30 cm.

No.di seq.: 1

e con il numero di sequenza 2 alla notizia principale di natura M relativa al volume secondo:

2: I *concetti. - Torino : Unione tipografico-editrice torinese, 1985. - 947 p. ; 30 cm.

No.di seq.: 2

*Trattato di storia romana / Giulio Giannelli, Santo Mazzarino. - Roma : Tumminelli. - v. ; 32 cm.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme legata

con codice 51 e numero di sequenza 1, alla notizia principale di natura M relativa al volume primo:

1: L'*Italia antica e la Repubblica romana / a cura di G. Giannelli. - 2. ed. - Roma : Tumminelli, 1962. - 482 p. ; 32 cm.

No.di seq.: 1

con il numero di sequenza 2 alla notizia principale di natura M relativa al volume secondo

2: L'*Impero romano / a cura di S. Mazzarino. - 2. ed.- Roma : Tumminelli, 1962. - 628 p. ; 32 cm.

No.di seq.: 2

Per i collegamenti con gli autori vedi Pt. 3, «Collegamenti autori-titoli», 2.2.

2.2 *Descrizione del secondo livello privo di titolo*

Sono assimilabili alle pubblicazioni prive di titolo anche i volumi i cui titoli sono costituiti dalle indicazioni degli estremi alfabetici o di quelli cronologici del loro contenuto, espressi in forma numerica, accompagnati o meno dal numero d'ordine del volume, ad es.: Can-doc; Barelli-Bartolotti; 1870-1970. Sono invece considerate pubblicazioni con titolo proprio quelle recanti, ad es.: *Settembre 1945-ottobre 1948; *Millenovecentoquarantatre; *Art. 223-462; *Libro primo : *Delle persone e della famiglia.

Se nella descrizione del volume particolare è presente per l'area del titolo solo l'indicazione della partizione essa sarà seguita dalla punteggiatura prescritta per il primo elemento o area che segue.

Le indicazioni di responsabilità principale ed alternativa, se figurano sul frontespizio del livello generale, saranno ripetute nella descrizione del livello del volume particolare; per esse non sarà però creato il relativo collegamento.

Le indicazioni di responsabilità secondarie non saranno ripetute se si riferiscono all'opera nel suo insieme; si riporteranno solo quelle relative al livello particolare e per esse si svilupperà il relativo legame.

LEGAMI M51W

La notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme si collega con un legame di codice 51 (comprende) alle notizie principali di natura W, relative alle unità fisiche in esame.

es. *Grande dizionario della lingua italiana / Salvatore Battaglia. - [Torino] : Unione tipografico-editrice torinese. - v. ; 29 cm.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51, alla notizia principale di natura W relativa al volume con il numero di sequenza 3:

3: Cert-Dag / Salvatore Battaglia. - [Torino] Unione tipografico editrice torinese, 1964. - 1095 p. ; 29 cm.

No.di seq.: 3

Le *lettere di Benedetto 14. al card. de Tencin : dai testi originali / a cura di Emilia Morelli. - Roma : Edizioni di storia e letteratura. - v. ; 26 cm.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51, alla notizia principale di natura W relativa al volume con il numero di sequenza 3:

3: 1753-1758. - Roma : Edizioni di storia e letteratura, 1984. - 489 p. ; 26 cm.

No.di seq.: 3

Le *medaglie della Casa di Savoia : saggio di catalogo generale / U. di S. [i.e. Umberto di Savoia]. - Roma : P. & P. Santamaria. - v. : ill. ; 32 cm. ((Ed. di 500 esempl. di cui 20 num. f.c.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51, alla notizia principale di natura W relativa al volume con il numero di sequenza 1:

1 / U. di S. [i.e. Umberto di Savoia]. - Roma : P. & P. Santamaria, 1980. - 228 p., 93 c. di tav. : ill. ; 32 cm.

No.di seq.: 1

3 Pubblicazioni a tre livelli

Un'opera si presenta articolata in tre livelli quando ciascun livello, a partire da quello più analitico, abbia una partizione nei confronti del livello immediatamente superiore.

Il livello intermedio è normalmente costituito da una partizione logica, che può comprendere l'eventuale indicazione della parte, seguita dal titolo e dall'eventuale curatore particolare.

- es. 6: La *pittura della Tomba del Cardinale / descritta da Alessandro Morandi. - [Roma] : Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato, 1983. - 71 p. + 12 tav. sciolte ; 42 cm. ((Ed. di 500 esempl.
No.di seq.: 6

Notizia principale di natura M, relativa ad un volume di una pubblicazione in più volumi, la cui descrizione è articolata in tre livelli. La notizia è legata, con il codice 1 e con il numero di sequenza 6, alla notizia principale di natura M, relativa al livello intermedio:

1: La *pittura etrusca : Tarquinii.

No.di seq.: 1

Tale livello intermedio, che ha il numero di sequenza I è a sua volta legato alla notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Monumenti della pittura antica scoperti in Italia. - [Roma] : Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato. - v. : ill. ; 42 cm. ((In cartella.

2: *Art. 121-127 / Massimo Carli ...[et al.]. - Bologna : Zanichelli; Roma : Soc. ed. del Foro italiano, 1990. - XXVII, 467 p. ; 25 cm.

No.di seq.: 2

Notizia principale di natura M relativa ad un volume di una pubblicazione articolata in tre livelli, legata con il codice I e con il numero di sequenza 2, alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

Le *regioni, le province, i comuni.

A sua volta legata, con il codice, 1 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Commentario della Costituzione / a cura di Giuseppe Branca ; [poi] fondato da Giuseppe Branca e continuato da Alessandro Pizzorusso. - Bologna : Zanichelli ; Roma : Soc. ed. del Foro italiano. - v. ; 25 cm.

4 Pubblicazioni a più di tre livelli

Qualora i livelli siano più di tre essi andranno compattati partendo dall'ultimo. La partizione relativa al livello inferiore è introdotta da un punto e se tale livello presenta anche un titolo particolare questo è preceduto da virgola.

- es. *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt : ANRW : Geschichte und Kultur Roms im Spiegel der neueren Forschung / herausgegeben von Hildegard Temporini ; [poi] herausgegeben von Hildegard Temporini und Wolfgang Haase. - Berlin [etc.] : W. de Gruyter. - v. : ; 25 cm.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura M, relativa al livello intermedio con numero di sequenza 2:

2: *Principat.

No. di seq.: 2

a sua volta legata con il codice 51 alle notizie di natura M relative ai volumi particolari:

36: *Philosophie, Wissenschaften, Technik. 1, Philosophie : Historische Einleitung, Platonismus / herausgegeben von Wolfgang Haase. - Berlin [etc.] : W. de Gruyter, 1987. - XVI, 712 p. ; 25 cm.

No. di seq.: 36.1

Commento redazionale: Il compattamento avvenuto tra il terzo e il quarto livello comporta un identico compattamento sul numero di sequenza.

36: *Philosophie, Wissenschaften, Technik. 5, Philosophie : Einzelne Autoren, Doxographica / herausgegeben von Wolfgang Haase. - Berlin [etc.] : W. de Gruyter, 1992. - P. XVIII, 3250-3792 ; 25 cm.

No. di seq.: 36.5

Commento redazionale: Il compattamento avvenuto tra il terzo e il quarto livello comporta un identico compattamento sul numero di sequenza.

Il *teatro italiano. - Torino : Einaudi. - v. ; 20 cm.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura M, relativa al livello intermedio:

4: *Teatro del Settecento.

No. di seq.: 4

a sua volta legata con il codice 51 alle notizie di natura M relative a due volumi particolari:

La *Commedia del Settecento. 2 / a cura di Roberta Turchi. - Torino : Einaudi, [1988]. - XXXVIII, 475 p. ; 20 cm. ((Segue appendice.

• No.di seq.:

Commento redazionale: Il volume particolare fa parte della collezione Gli struzzi, con numero di sequenza 324; non ha numerazione nell'ambito del livello intermedio.

*Carlo Goldoni : teatro. 1, Il servitore di due padroni, Il teatro comico, La famiglia dell'antiquario, Le femmine puntigliose, La bottega del caffè / a cura di Marsia Pieri. - Torino : Einaudi, [1991]. - L, 449 p. : ill. ; 20 cm.

No.di seq.:

Commento redazionale: Il volume particolare fa parte della collezione Gli struzzi, con numero di sequenza 415; non ha numerazione nell'ambito del livello intermedio.

5 Pubblicazioni con falsi livelli

Più numerazioni, presenti in un unico volume, non sempre comportano una descrizione da distribuirsi su altrettanti livelli. Se la numerazione che segue il livello precedente, sia esso generale o intermedio, non costituisce un'ulteriore partizione di quel livello, essa si riferisce allora ad una divisione relativa al titolo successivo (come nel caso di un titolo comune, designazione di parte, titolo dipendente), o distingue sezioni all'interno delle quali i volumi non sono numerati. Vengono di seguito presentati alcuni esempi a chiarimento della possibile casistica.

- es. 18: * Royal collection of coins and medals, National Museum. 4, Anglo-Saxon coins from Harold 1. and Anglo-Norman coins / by Georg Galster. - London : Oxford University press. 1972. - XVIII, 116 p. : ill. ; 26 cm. ((Contiene un indice. No.di seq.: 18

Commento redazionale: Il volume reca una doppia numerazione. La prima suddivide il livello generale; la seconda suddivide il titolo e non la numerazione del secondo livello:

Notizia principale di natura M relativa ad un volume di una pubblicazione articolata in due livelli, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Sylloge of coins of the British Isles / British Academy. - London : Oxford university press. - v. ; 26 cm.

*Opere complete di Pietro Bonfante. - Milano : Giuffrè. - v. ; 25 cm.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51, alle notizie principali di natura M relative a due volumi particolari:

3: *Corso di diritto romano. 1, Diritto di famiglia / Pietro Bonfante. - Rist. corr. della 1. ed. / a cura di Giuliano Bonfante e di Giuliano Crifò ; con l'aggiunta degli indici delle fonti. - Milano Giuffrè, 1963. - VI, 763 p. ; 25 cm. ((Ripr. dell'ed: Roma : [s.n.], 1925

No.di seq.: 3

Commento redazionale: Il volume reca una doppia numerazione. La prima suddi-

vide il livello generale; la seconda suddivide il titolo e non la numerazione del secondo livello.

5: *Corso di diritto romano. 2, La proprietà, 2 / Pietro Bonfante. - Rist. corr. della 1. ed. / a cura di Giuliano Bonfante e di Giuliano Crifò ; con l'aggiunta degli indici delle fonti. - Milano : Giuffrè, 1968. - 490 p. ; 25 cm. ((Ripr. dell'ed.: Roma : [s.n.], 1926

No.di seq.: 5

Commento redazionale: Il volume reca tre numerazioni. La prima suddivide il livello generale; la seconda il titolo del secondo livello (non la sua numerazione); la terza il secondo titolo del secondo livello.

*Gesamtausgabe / Martin Heidegger. - Frankfurt am Main. : Klostermann. - v. ; 25 cm.

Notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura M relativa al volume particolare:

3: *Kant und das Problem der Metaphysik / Martin Heidegger. - Frankfurt am Main : Klostermann, [1991]. - XVIII, 317 p. ; 21 cm. ((Nella pagina contro il front.: 1: Veröffentlichte Schriften 1910-1976

No.di seq.: 3

Commento redazionale: Il volume reca una doppia numerazione. La prima suddivide il livello generale; la seconda distingue le varie sezioni, all'interno delle quali i volumi non sono numerati. Quest'ultima indicazione apparirà in nota.

*Opere del cardinale Giuseppe Siri. - Pisa: Giardini. - v. ; 25 cm.

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51, a due notizie principali di natura M relative ai volumi particolari:

7: La *vita pastorale. 1, Lettere pastorali e studi sull'apostolato in diocesi e in parrocchia / Giuseppe Siri ; introduzione di mons. Guglielmo Motolese ; indici di Davide Venturini. - Pisa : Giardini, 1988. - XIV, 283 p. ; 25 cm. ((Nell'occhetto: 2: Opere pastorali

No.di seq.: 7

8: La *vita pastorale. 2, Lettere pastorali e studi sull'apostolato in diocesi e in parrocchia / Giuseppe Siri ; introduzione di mons. Guglielmo Motolese ; indici di Davide Venturini. - Pisa :Giardini, 1988. - 278 p. : 1 ritr. ; 25 cm. ((Nell'occhetto: 2: Opere pastorali

No.di seq.: 8

Commento redazionale: Ogni volume reca una tripla numerazione. La prima suddivide il livello generale; la seconda il titolo del secondo livello (non la sua numerazione); la terza distingue le varie sezioni, all'interno delle quali i volumi non sono numerati: Quest'ultima indicazione apparirà in nota insieme al titolo della sezione.

6 Pubblicazione in più volumi indivisibili

Descrizione chiusa

es. *Fiabe del popolo tuareg e dei berberi del Nordafrica / a cura di Vermondo

Brugnatelli. - Milano : A. Mondadori, 1994. - 2 v. ; 19 cm.

Commento redazionale: Il prezzo indicato di £. 24.000 è unico per i due volumi.

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51, a due notizie principali di natura W relative ai volumi particolari:

. - Milano : A. Mondadori, 1994. - XXXI, 200 p. ; 19 cm

No. di seq.: I

. - Milano : A. Mondadori, 1994. - 203-539 p. ; 19 cm.

No. di seq.: 2

7 **Materiale allegato in forma di volume**

Un metodo analogo a quello della catalogazione a più livelli si può usare per il materiale allegato in forma di volume (ad es. supplementi, atlanti, etc., vedi M4D). In questi casi le informazioni relative alla pubblicazione principale sono date al primo livello e quelle relative al materiale allegato al secondo.

es. *Teacher's book / by P.A. Caine. - London : Chatto and Windus, 1972. - V, 9 p. : ill. ; 20 cm.

Notizia principale di natura M, relativa al volume allegato, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione principale:

*Solid geometry / by P.A. Caine. - London : Chatto and Windus, 1972. - 535 p. : ill. ; 21 cm.

COLLEZIONE

Definizioni

Vedi cap. 3, OB

La notizia principale di natura C può essere costituita da un titolo di collezione o, qualora questa si suddivida in più sottocollezioni o sezioni, da un titolo di sottocollezione.

Nella parte che segue, pertanto si farà riferimento, per brevità, a tale notizia principale, a seconda dei casi, come alla collezione o sottocollezione.

Descrizione

Per la creazione delle notizie principali di collezione si utilizzano, in quanto applicabili, le norme che si riferiscono ai periodici (vedi cap. 3, S). Vengono qui ricordate brevemente le norme specifiche.

Fonti

Poiché la denominazione della collezione può presentarsi in forme diverse nelle varie parti della pubblicazione si è stabilito, rispettivamente per le monografie e per le pubblicazioni in serie, il seguente ordine di preferenza delle fonti di informazione:

Monografie

1. Frontespizio
2. Verso del frontespizio
3. Occhietto
4. Verso dell'occhietto
5. Copertina
6. Verso della copertina
7. Dorso
8. Sottoscrizione

Pubblicazioni in serie

1. Frontespizio / Testata
2. Copertina
3. Gerenza
4. Pagine editoriali

Se nel corso del tempo il titolo della collezione subisce dei cambiamenti e presenta una forma che diventa costante, si adotterà tale forma come titolo proprio della collezione. Per i titoli che si sono succeduti nel tempo e che non sono stati scelti come forma normalizzata, si creeranno notizie di

natura D legata con il codice di legame 8 (ha per altro titolo) alla notizia di natura C relativa alla forma costante.

es. La *mostra del Palazzo ducale. - Modena : Artioli.

Notizia principale di natura C legata, con il codice 8 (ha per altro titolo), alla notizia di natura D:

Le *mostre di Palazzo ducale.

Se nel corso del tempo una collezione sostituisce e continua una precedente collezione, cambiando titolo, si creerà una nuova descrizione legata alla precedente con il codice di legame 4 (continua con).

es. *Studi del centro Siciliano Sturzo e dell'Istituto Gramsci siciliano. - Caltanissetta [etc.] : S. Sciascia, 1984-.

Notizia principale di natura C legata, con il codice 4 (continuazione di), alla notizia di natura C:

*Studi dell'Istituto Gramsci siciliano. - Caltanissetta [etc.] : S. Sciascia, 1994-.

Trascrizione

Per la trascrizione vedi cap. 3, OG.

Codici di qualificazione bibliografica

Per i codici di qualificazione bibliografica, previsti per le notizie di natura C, vedi Pt. 1, cap. 1.

Codice di genere

Ove applicabile, si possono attribuire anche alle notizie di natura C i codici di genere previsti alla Pt. 1, cap. 1.

Area del titolo edell'indicazione di responsabilità

Titolo proprio

Il titolo proprio della collezione è dato come appare nella pubblicazione in esame, anche se espresso in forma abbreviata o sigla. Si elimineranno, laddove possibile, parole od elementi tautologici, non necessari ad una puntuale identificazione della collana.

es. *Strumenti di studio

*Collana storica Rizzoli

*IASI

*Serie italiana

*Collana di saggi storici

*Poesia moderna

Commento redazionale: La notizia principale di natura C sarà collegata con codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D per il titolo completo della collezione: *Collana Poesia moderna.

Nel caso siano presenti nel titolo sigle, numerali o altri simboli si creerà, a partire dalla notizia di base di natura C, un legame 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa alla forma per esteso.

es. *900. - Venezia : Marsilio.

Notizia principale di natura C legata con codice 8 (ha per altro titolo) alla notizia di natura D:

*Novecento <Marsilio>.

*Anima & psiche. - Milano : Ares, 1986-.

Notizia principale di natura C legata con codice 8 (ha per altro titolo) alla notizia di natura D

*Anima e psiche.

*Junior -10. - Milano : A. Mondadori.

Notizia principale di natura C legata con codice 8 (ha per altro titolo) alla notizia di natura D:

*Junior meno dieci.

Qualora il titolo della collezione appaia nella pubblicazione in più di una lingua, si sceglie per la notizia principale il titolo nella lingua adottata per il titolo proprio della pubblicazione in esame, in mancanza di questo, il primo. I titoli paralleli, presenti sulla fonte prescritta, vanno riportati di seguito al titolo proprio, preceduti dalla punteggiatura convenzionale. Per tali titoli andrà sviluppato, a partire dalla notizia principale di natura C, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura P, relativa al titolo parallelo. Andrà invece sviluppato, a partire dalla notizia principale di natura C, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa al titolo parallelo che non figurasse sulla fonte prescritta.

es. *Biblioteca del viaggio in Italia = Bibliothèque du voyage en Italie. - [Ginevra] : Slatkine ; [Moncalieri] : Centro interuniversitario di ricerche sul viaggio in Italia.

Notizia principale di natura C legata con codice 8 (ha per altro titolo) alla notizia di natura P relativa al titolo parallelo:

*Bibliothèque du voyage en Italie.

*Pink panther. - Milano : Rizzoli-Milano libri, 1987-.

Notizia principale di natura C legata con codice 8 (ha per altro titolo) alla notizia di natura D:

*Pantera rosa.

Commento redazionale: Il titolo parallelo non compare sulla fonte prescritta.

Complemento del titolo

Un complemento del titolo relativo ad una collezione non viene mai trascritto a meno che non si tratti della forma per esteso dell'acronimo, costituente il titolo proprio, in tal caso il complemento del titolo sarà preceduto da asterisco. Nel caso in cui l'acronimo e la forma per esteso non siano sulla stessa fonte, si sceglierà il titolo presente sulla fonte prescritta. Si svilupperà poi, a partire dalla notizia di natura C un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa alla eventuale forma variante.

es. *UP : *Universale Peerson.

*CRES : *Classici russi di anestesia.

*A. - Roma : A. Rotundo, 1988-.

Notizia principale di natura C legata con codice 8 (ha per altro titolo) alle notizie di natura D:

*Arte.

*QA : *Quaderni di anestesia

Notizia principale di natura C legata con codice 8 (ha per altro titolo) alle notizie di natura D:

*QA. Anestesia loco-regionale.

*Anestesia loco-regionale.

Commento redazionale: Le due forme varianti figurano su fonti diverse da quella prescritta

Indicazione di responsabilità

L'indicazione di responsabilità, qualora presente, deve essere riportata unicamente quando necessaria all'identificazione della collezione.

L'autore personale è riportato esclusivamente se fa parte integrante del titolo della collezione e sia necessario alla sua identificazione.

es. *Collana diretta da R. Cortina.

L'ente autore è riportato unicamente nel caso in cui il titolo sia generico.

es. *Quaderni / a cura dell'Istituto cattolico di studi universitari e formazione popolare della Daunia.

La forma del nome sarà desunta dalle fonti già indicate per il titolo proprio, integrando tale normativa con il criterio della forma più costante.

Qualora l'indicazione di responsabilità sia presente sulla pubblicazione in una fonte diversa da quella prescritta, verrà data dopo la barra, tra parentesi quadre.

Per i collegamenti con gli autori vedi Pt. 3, «Collegamenti autori-titoli», 2.3.

Nel caso di titoli identici e in presenza di titolo generico, per il quale sia impossibile riportare un'indicazione di responsabilità, si potrà sviluppare un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa al titolo della collezione, seguito dal nome dell'editore tra parentesi uncinate.

es. *Saggi.

Notizia principale di natura C per la quale si potrà sviluppare un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D:

*Saggi <A. Mondadori>.

Area della pubblicazione

Gli elementi dell'area della pubblicazione non vengono riportati per la notizia di natura C relativa al titolo comune o principale, a meno che tale titolo non abbia una sua vita autonoma.

Luogo ed editore

Se nel corso della pubblicazione variano il luogo e/o l'editore, vanno riportati in descrizione i luoghi e gli editori presenti oltre il primo, fino ad un massimo di tre, con la formula: " : [poi]..:". Dal quarto in poi si apporrà la nota: ". ((L'editore varia)".

Data

La collezione recherà una data in descrizione nei seguenti casi:

1. **Collezione numerata**

- a. quando la pubblicazione che si descrive è il primo numero dichiarato (non necessariamente il numero 1) della collezione cui appartiene;
- b. quando la pubblicazione che si descrive (ad es.: il numero 4 della collezione cui appartiene) reca all'interno del volume un'indicazione in cui viene fornita un'informazione certa sulla data d'inizio della medesima collezione.

2. **Collezione non numerata**

quando la pubblicazione che si descrive ha di per sé data certa e all'interno della pubblicazione risulta che essa è proprio il primo numero di quella stessa collezione.

Nei casi suddetti la collezione avrà, nelle qualificazioni, tipo data A = Data certa.

In tutti gli altri casi la collezione avrà, nelle qualificazioni, tipo data F = Data incerta, e sarà priva di data in descrizione.

Per quanto riguarda il trattamento della data si individuano i seguenti casi:

è data certa: - la data di edizione e/o pubblicazione
 - la data di copyright e di stampa concordanti (ad es.: [1984]-.)
 - la data indicata, nella pubblicazione descritta, come notizia editoriale (ad es.:
 1984-.)
 - la data di sola stampa (ad es.: [1984]-.)
 - la data di solo copyright (ad es.: [1984]-.)

è data incerta: - la data di stampa e la data di copyright discordanti.

es. ⁽¹⁾Titolo. - Luogo : Editore.
 Titolo. - Luogo : Editore, Data-.
 Titolo. - Luogo : Editore, [Data]-.

International Standard Serial Number

Se una notizia di natura C reca un International Standard Serial Number (ISSN), per il trattamento vedi cap. 2, "International Standard Serial Number".

Note

Per la notizia principale di natura C non vanno date note del tipo: "Descrizione basata su ...".

Numerazione all'interno della collezione

Le pubblicazioni che fanno parte di una collezione possono essere o meno numerate.

Il numero che la pubblicazione in esame reca all'interno della collezione è riportato in cifre arabe. Le cifre non sono accompagnate dal termine, qualora presente, usato nella pubblicazione per descriverle, né da una forma abbreviata del termine. Qualora però il titolo proprio della collezione si esaurisca col nome dell'ente e la pubblicazione rechi un termine introduttivo tipo *quaderno* si conserva tale espressione (es.: *quad. 3*).

Per la normativa relativa alla trascrizione del numero d'ordine della pubblicazione nell'ambito della notizia principale di natura C, nel campo «Posizione nella sequenza», vedi: «Numero di sequenza».

es. Il *problema del cosmo.
 Notizia principale di natura M, legata con il codice 1 alla notizia principale di
 natura C relativa alla collezione:
 *Biblioteca internazionale di cultura.

⁽¹⁾ Descrizione di collezione con data incerta = F.

Il numero 5, che la pubblicazione ha all'interno della collezione, viene riportato come numero di sequenza.

Legami

La notizia principale di natura M relativa ad una pubblicazione edita nell'ambito di una collezione, viene legata con il codice I (fa parte di) alla notizia principale di natura C relativa alla collezione.

- es. I *nodi del progetto cooperativo
 Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:
 *Corsi universitari

Per le pubblicazioni in serie il legame viene stabilito solo se tutti i volumi sono pubblicati nella stessa collezione o sottocollezione. Negli altri casi le indicazioni di collezione o sottocollezione *possono* essere date in nota (vedi cap. 3, S6H1).

- es. *Studi secenteschi
 Notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:
 *Biblioteca dell'Archivum Romanicum. Ser. 1, Storia, letteratura, paleografia.

La numerazione all'interno della collezione, quando è conosciuta, si riporta come numero di sequenza nel collegamento fra la notizia principale relativa alla pubblicazione in esame e quella relativa alla collezione.

- es. *Osservazioni sui colori
 Notizia principale di natura M relativa alla monografia legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:
 *Einaudi paperbacks
 Il numero 132 che la monografia ha all'interno della collezione è riportato come numero di sequenza.

Per le pubblicazioni periodiche il numero si riporta solo se è lo stesso per tutti i volumi (ma vedi cap. 3, S6H1).

Se una pubblicazione fa parte di più di una collezione si creano tanti legami quante sono le indicazioni di collezione.

- es. *Che fare per l'Europa?
 Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 e il numero di sequenza 53 alla notizia principale di natura C relativa alla prima collezione:
 *Cultura e realtà
 e con il codice 1 e il numero di sequenza 2 alla notizia principale di natura C relativa alla seconda collezione:

I*convegni del mondo

Pubblicazioni in più volumi

Se i volumi che compongono la pubblicazione non presentano numerazione nell'ambito della collezione o la numerazione è la stessa per tutti i volumi, si crea un legame di codice 1 fra la notizia principale relativa alla pubblicazione nel suo insieme (primo livello) e la notizia principale relativa alla collezione.

es. 1: Il *contributo degli ebrei all'edificazione dell'economia moderna

Notizia principale di natura M relativa al primo volume di una pubblicazione in più volumi, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

Gli *ebrei e la vita economica

La notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme sarà legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

I*libri del solstizio

Nel caso in cui la numerazione, identica per tutti i volumi, si riferisca al livello intermedio della descrizione, si creerà un legame di codice 1 tra la notizia principale di natura M di tale livello e la notizia principale di natura C. Il numero viene riportato come numero di sequenza.

es. *Opere e testimonianze politiche.

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme (primo livello) legata con il codice 51 e il numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

1: *Scritti editi.

La notizia principale di natura M relativa al livello intermedio sarà legata con il codice 51 e il numero di sequenza, rispettivamente, 1 e 2 alle notizie di natura W relative ai due volumi particolari:

1 / Joseph- Emmanuel Sieyès.

2 / Joseph- Emmanuel Sieyès.

e con il codice 1 e il numero di sequenza 31 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Arcana imperii.

Se ogni volume della pubblicazione presenta una propria numerazione nell'ambito della collezione, si crea un legame di codice 1 fra la notizia principale di natura M relativa al singolo volume e la notizia principale di natura C relativa alla collezione. Il numero viene riportato come numero di sequenza.

es. 3: *Philoctetes; Oedipus Coloneus; indices

Notizia principale di natura M relativa al terzo volume di una pubblicazione in più volumi, legata con il codice I e il numero di sequenza 3 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme

*Sophoclis Fabulae

e con il codice 1 e il numero di sequenza 3 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Corpus scriptorum Paravianum

Indicazione di sottocollezione

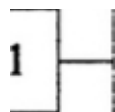
La notizia principale di natura C può essere costituita da un titolo di collezione o, qualora questa si articoli in più partizioni distinte, da un titolo di sottocollezione. La sottocollezione si considera composta dall'insieme costituito dalla parte comune/principale e dai singoli titoli specifici di sottocollezione o di sezione.

In questo contesto ed unicamente al fine di una maggiore semplificazione si è ritenuto opportuno prescindere da quanto previsto dagli standard ISBD per collezioni e sottocollezioni. Si fa riferimento a tale notizia principale di natura C, semplicemente, come alla "collezione" o, quando essa si presenti costituita da un *insieme*, composto da una parte, comune o principale, e da successive partizioni, come alla sottocollezione.

Lo schema, riportato nelle pagine a seguire, tende a fornire una serie di esempi di massima, relativi alle possibili casistiche.

Notizia principale di natura M non numerata nell'ambito della collezione

- es. 1 M Gli *11 libri delle Metamorfosi / Apuleio ; traduzione di Ferdinando Carlesi ; testo critico riveduto da Nicola Terzaghi. - Firenze : Sansoni, c 1983. - XXXII, 313 p. (1-313 doppie) ; 20 cm.



Notizia principale di natura M legata con codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura C:

C

I *classici greci e latini. - Firenze : Sansoni.

Commento redazionale: La notizia principale di natura M non è numerata nell'ambito della notizia principale di natura C di cui essa fa parte.

Notizia principale di natura M numerata nell'ambito della collezione

- es. 2 M Il *fido maestro sostituto : studi sulla comunicazione della musica / Theodor W. Adorno ; introduzione e traduzione di Giacomo Manzoni. - Torino : G. Einaudi, 1982. - XXVI, 284 p. ; 18 cm.



Notizia principale di natura M legata con codice 1 e numero di sequenza 431 alla notizia principale di natura C:

C

*Piccola biblioteca Einaudi. - Torino : G. Einaudi.
No. seq: 431

Notizia principale di natura M non numerata nell'ambito della sottocollezione

- es. 3 M L*educazione musicale dei piccolissimi / Edgar Willems; tradotto e curato da Gian Luigi Zucchini. - 4. ed. - Brescia : La scuola, 1985. - 123 p. ; 24 cm.

Notizia principale di natura M relativa alla monografia legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione:

C

*Infanzia e educazione. Serie didattica. - Brescia : La scuola, [1959]-.
No. seq:

La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà poi legata con codice 1 alla notizia principale di natura C relativa al solo titolo comune/principale:

C

*Infanzia e educazione. - Brescia . La scuola, [1953]-.

Commento redazionale: Il titolo comune/principale ha avuto vita autonoma rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme; viene pertanto data l'area della pubblicazione.

Notizia principale di natura M numerata unicamente rispetto al titolo comune/principale di collezione:

- es. 4 M *Introduzione all'economia / David K. Whynes. - Roma : Editori riuniti, 1985. - 208 p. ; 20 cm.
- 1 Notizia principale di natura M relativa alla monografia legata con il codice 1 e il numero di sequenza 139 alla notizia di natura C relativa al titolo principale di collezione:
- C *Universale. - Roma : Editori riuniti, 1980-.
No. seq.: 139
Commento redazionale: In questo caso, poiché la monografia non è numerata nell'ambito del titolo d'insieme della sottocollezione (Universale. Introduzioni), non si crea alcuna notizia relativa a tale titolo.

Notizia principale di natura M numerata unicamente rispetto alla sottocollezione nel suo insieme - La parte relativa al titolo specifico di sottocollezione appare autonomo sulle fonti:

- es. 5 M I *cangageiros : i banditi d'onore brasiliani / Maria Isaura Pereira de Queiroz. - Napoli : Liguori, 1993. - XVI, 212 p. : ; 24 cm. ((Trad. di Laura Ferrarotti
- Notizia principale di natura M relativa alla monografia legata con codice 1 ed il numero di sequenza 20 alla notizia principale di natura C, relativa alla sottocollezione:
- 1 C *Biblioteca. Anthropos. - Napoli : Liguori
No. seq.: 20
La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà legata con il codice 1 alla notizia di natura C relativa al solo titolo comune/principale:
- C *Biblioteca. - Napoli : Liguori.
Commento redazionale: Il titolo comune/principale ha avuto vita autonoma rispetto al titolo di sottocollezione nel suo insieme.
Nonostante il titolo particolare della sottocollezione (Anthropos) figura autonomo sulle fonti non si sviluppa alcun legame a partire dalla notizia di natura C relativa alla sottocollezione nel suo insieme, con tale titolo.
- es. 6 M La *Fiera : redazione originaria (1619) / Michelangelo Buonarroti il Giovane ; a cura di Uberto Limontani. - Firenze : L. S. Olschki, 1984. - 161 p., [2] c. di tav. : ; 25 cm.
- 1 Notizia principale di natura M relativa alla monografia legata con codice 1 e numero di sequenza 185 alla notizia principale di natura C relativa al titolo della sottocollezione nel suo insieme:

*Biblioteca dell'Archivum Romanicum. Ser.1, Storia, letteratura, paleografia.. -

- C Firenze : L. S. Olschki.
No. seq.: 185

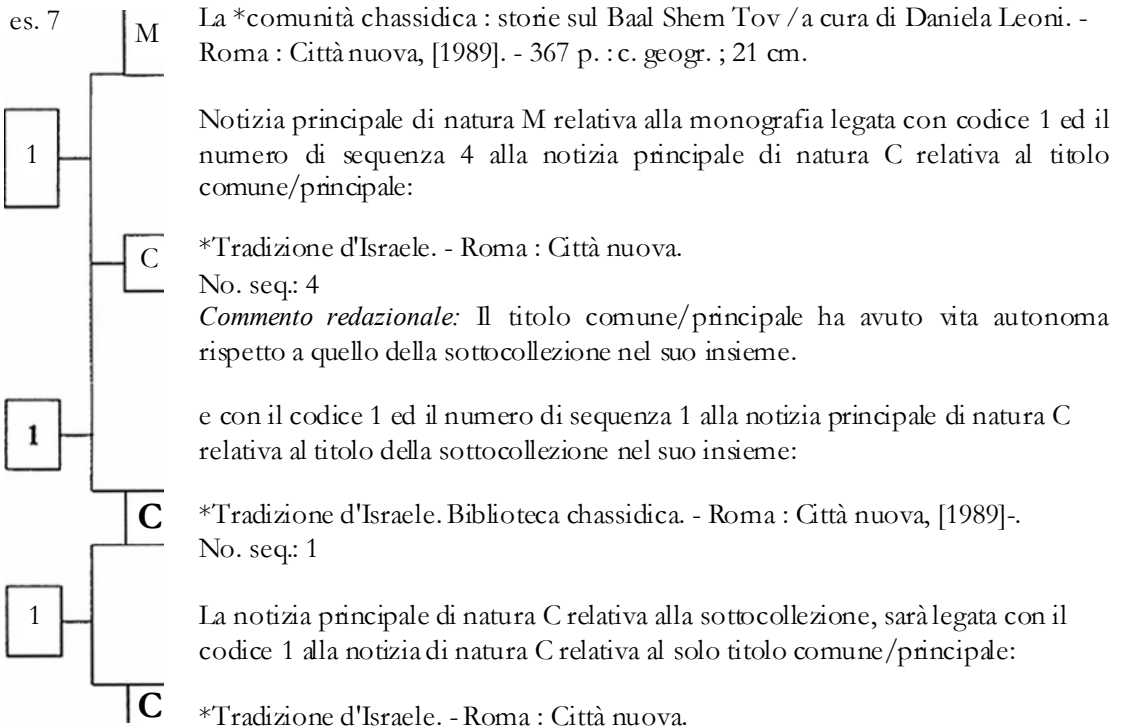
La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà legata con codice 1 e numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura C relativa al solo titolo comune/principale:

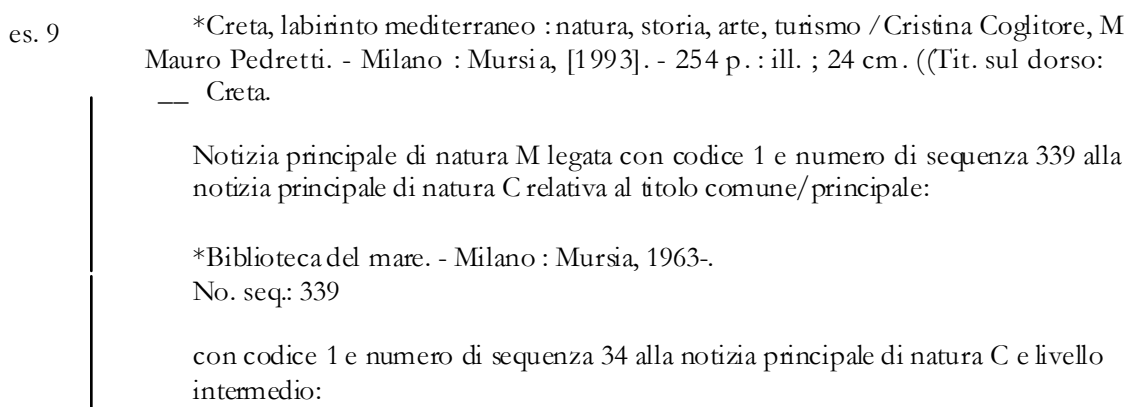
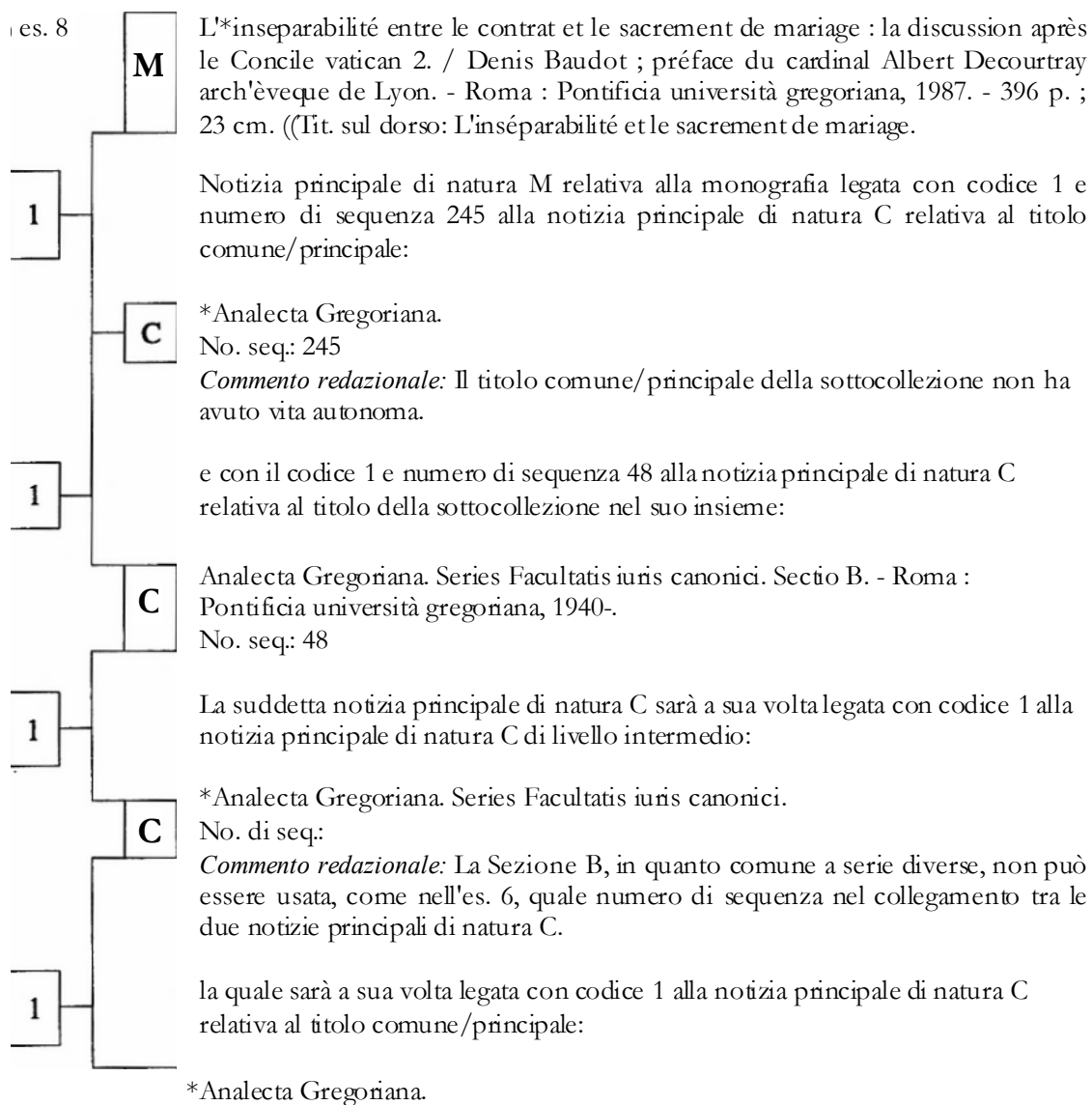
- C *Biblioteca dell'Archivum Romanicum.
No. seq.: I

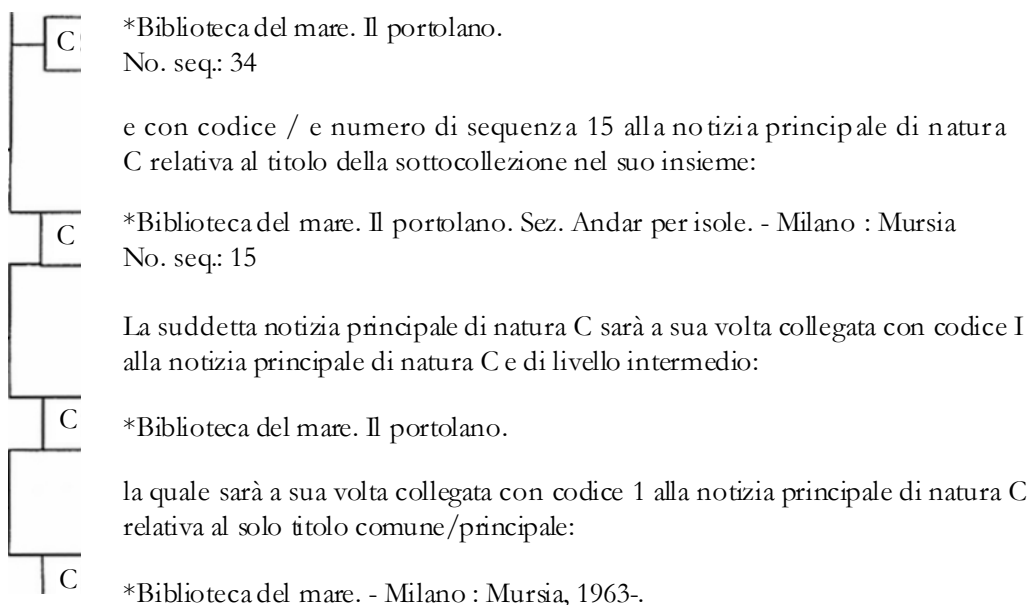
Commento redazionale: Il titolo comune/principale della sottocollezione non ha avuto vita autonoma; non viene pertanto data l'area della pubblicazione.

Quando vi è identità tra la designazione numerica o alfabetica che precede il titolo specifico della partizione e tale titolo, si fornisce, nel collegamento tra le due notizie principali di natura C, il rispettivo numero o lettera di sequenza.

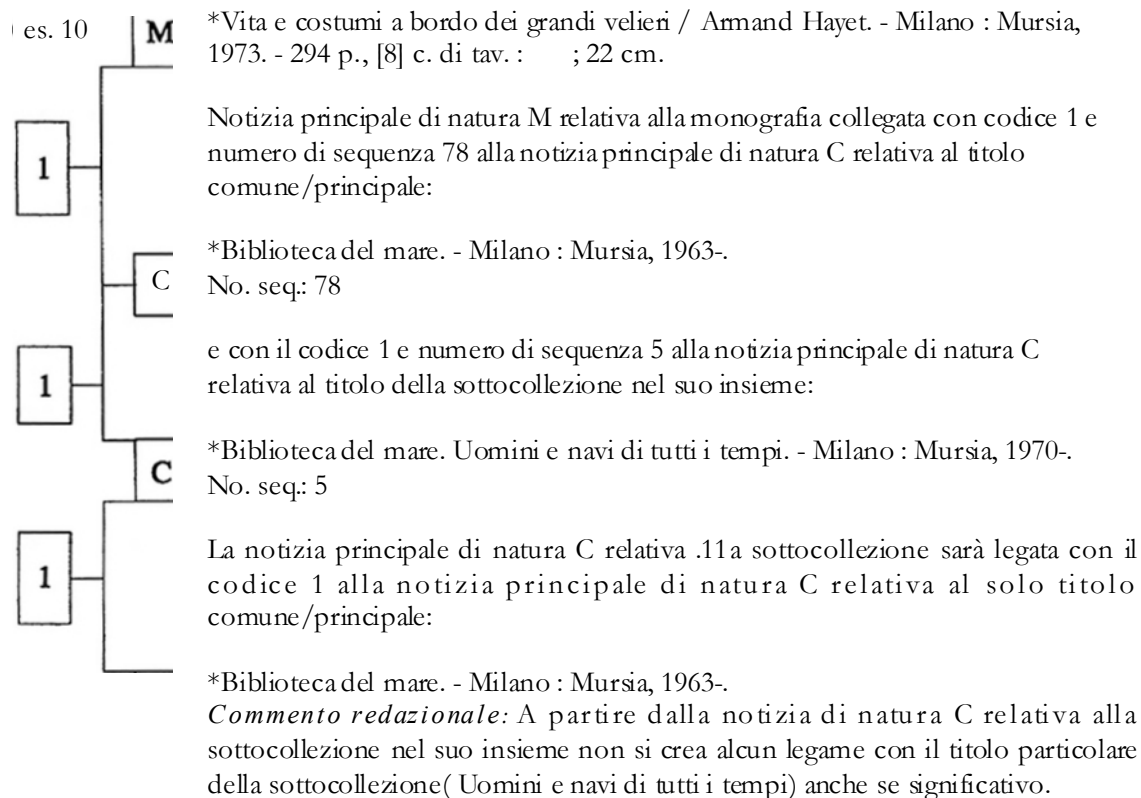
Notizia principale di natura M numerata sia rispetto al titolo comune/principale sia rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme:







Notizia principale di natura M numerata sia rispetto al titolo comune/principale sia rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme - Titolo particolare della sottocollezione significativo:



EDIZIONE

Legami: Vedi tabella acclusa

Vedi anche: Riproduzione facsimilare

1 Per stabilire un collegamento fra la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione in esame e altre edizioni già pubblicate della stessa opera, si crea un legame di codice 5 (edizione successiva di). Lo stesso collegamento viene utilizzato per le notizie di natura C.

es. *Tecla Merlo

Notizia principale di natura M, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa alla precedente edizione:

La *prima maestra

2 Per stabilire un collegamento fra edizioni parallele (ad esempio edizioni in lingue diverse edite da organismi internazionali) o fra edizioni su supporti fisici diversi (ad esempio un'edizione su materiale cartaceo ed una su microforma) si crea un legame di codice 7 (altra edizione di).

es. *World list of social science periodicals

Notizia principale di natura M, legata con il codice 7 alla notizia principale di natura M relativa all'edizione in lingua francese:

*Liste mondiale des périodiques spécialisés dans les sciences sociales

*New French book

Notizia principale di natura S, legata con il codice 7 alla notizia principale di natura S relativa all'edizione parallela:

*Bulletin critique du livre français

3 Entrambi i legami possono essere stabiliti sia se la notizia relativa all'altra edizione figura sul frontespizio della pubblicazione in esame ed è stata quindi riportata nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità o nell'area dell'edizione, sia se l'informazione è stata ricavata all'interno della pubblicazione o anche da fonti esterne.

es. Il *Dio che è fallito : testimonianze sul comunismo

Notizia principale di natura M, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa alla precedente edizione:

*Testimonianze sul comunismo

L*arciere di Usellus

Notizia principale di natura M, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa alla precedente edizione:

*Descrizione d'una statuetta militare votiva rinvenuta ad Usellus

Commento redazionale: Nell'area dell'edizione sono trascritti l'anno e il titolo della precedente edizione: «Rist. dell'ed. 1895 Descrizione...»

I collegamenti previsti vengono utilizzati solo nel caso in cui siano presenti in archivio le edizioni precedenti o alternative della pubblicazione in esame e tali edizioni abbiano titoli propri diversi.

Tabella riassuntiva dei legami previsti per l'edizione

Vedi anche cap. 4.1, «Tabelle dei collegamenti tra le notizie bibliografiche»

Codice	Significato	Nature	Campo di applicazione
5	edizione successiva di	M M S S M S C C	monografia in edizione successiva rispetto ad un'altra pubblicazione in serie in edizione successiva rispetto ad un altro monografia che presenta un'edizione successiva di una pubblicazione in serie collezione in edizione successiva rispetto ad un'altra
7	altra edizione di	M M S S C C	monografia collegata con un'edizione parallela pubblicazione in serie collegata con un'edizione parallela collezione collegata con un'edizione parallela

ERRORI DI STAMPA

Legami: M8D
 S8D
 C8D
 T8D
 N8D

Quando un titolo contiene un errore di stampa (vedi cap. 3, OM), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura M, S, C, T, N e la notizia di natura D relativa al titolo in forma corretta.

- es. The *world in anger [!]
 Notizia principale di natura M, legata con il codice 8 alla notizia di natura D
 relativa al titolo in forma corretta:
 The *world in danger

FUSIONE

Legame: S42S

Vedi anche: Cambiamenti di titolo
(Pubblicazioni in serie)

Quando due o più pubblicazioni in serie si fondono dando origine ad una nuova pubblicazione con un nuovo titolo, si crea un legame di codice 42 (si fonde con) tra le notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni che si sono fuse.

- es. *Giornale degli economisti e rivista di statistica
*Annali di economia

Notizie principali di natura S relative a due pubblicazioni che si sono fuse, collegate fra loro con il codice 42.

I dati relativi alla fusione saranno reperibili nell'area della numerazione e nell'area della pubblicazione delle relative notizie (vedi cap. 3: S3, S4D).

Si creano inoltre più legami di codice 4 (continuazione di) tra la notizia principale di natura S relativa alla nuova pubblicazione in serie e ciascuna delle notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni che si sono fuse.

- es. *Giornale degli economisti e annali di economia

Notizia principale di natura S relativa alla nuova pubblicazione in serie, legata con il codice 4 alle notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni che si sono fuse:

- *Giornale degli economisti e rivista di statistica
*Annali di economia

INDICI

Legame: M1S

Se una pubblicazione monografica riporta gli indici di una pubblicazione in serie e viene pubblicata indipendentemente da questa (spesso con titolo particolare autonomo e suoi curatori) si crea un legame di codice 1 (fa parte di) fra la notizia principale di natura M relativa agli indici e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie.

L'indicazione della presenza degli indici viene segnalata anche in nota alla descrizione della notizia della pubblicazione in serie e nel campo relativo alla sua consistenza.

Qualora non si ritenga utile descrivere gli indici come notizia autonoma è comunque necessario segnalarne la presenza nella nota alla descrizione e nella consistenza (vedi cap. 3: S6H4; S8).

- es. *Library & information science abstracts : cumulative index 1976 - 1980 / edited by Nicholas L. Moore and Sandra Driskell. - London : Library association publishing, 1982
Commento redazionale: Non è stato effettuato il collegamento con la pubblicazione in serie in quanto i due titoli propri sono identici. Si è stabilito di descrivere la pubblicazione monografica per dare accesso ai due autori che ne hanno rivisto e curato la pubblicazione.

NUMERI SPECIALI

Legame: M1S

Se un numero speciale o un fascicolo monografico di una pubblicazione in serie vengono descritti come monografie, la relativa notizia principale di natura M sarà legata con il codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie.

I riferimenti all'eventuale volume, anno, numero della pubblicazione in serie saranno inseriti nella nota al legame.

L'indicazione del numero della pubblicazione monografica verrà riportata anche nel campo «Posizione nella sequenza»

- es. La *malattia di Crohn / relazione in comune con la Società italiana di chirurgia
Notizia principale di natura M relativa al numero monografico, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie:
*Atti del ... Congresso della Società italiana di medicina interna
Nota al legame: 85 (1984)

OPERE CHE SI RIFERISCONO AD ALTRE OPERE

Legami: M4M
M4S

Vedi anche: Supplemento

Per una pubblicazione monografica che si riferisce ad un'altra pubblicazione monografica o ad una pubblicazione in serie, si crea un legame di codice 4 (continuazione di) fra la notizia principale di natura M che la descrive e la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione cui è connessa.

es. *Supplement to Hain's Repertorium bibliographicum ... / by W. A. Copinger

Notizia principale di natura M, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione cui si riferisce:

*Repertorium bibliographicum in quo libri omnes ab arte typographica inventa usque ad annum MD typis expressi ordine alphabetico vel simpliciter enumerantur vel adcuratius recensentur / opera Ludovici Hain

OPERE IN COLLABORAZIONE CON CONTRIBUTI DISTINTI

Legame: M51N

Se sul frontespizio di un'opera in collaborazione figurano oltre al titolo proprio anche i titoli dei contributi distinti, tali titoli vengono riportati nell'indicazione di responsabilità (vedi cap. 3, MIC6) della notizia principale di natura M. Se si ritiene utile consentire un accesso ai titoli dei contributi si crea un legame di codice 51 (comprende) tra la notizia principale di natura M e le notizie di natura N.

- es. *Podrecca e il Teatro dei piccoli / Cronache di una famiglia, [di] Guido e Leonardo Vergani ; Storia del Teatro dei piccoli, [di] Maria Signorelli . - [Udine] : Casamassima, 1979. - 129 p. : ; 24 cm.

Notizia principale di natura M, legata con il codice 51 alle notizie di natura N:

*Storia del Teatro dei piccoli / Maria Signorelli

*Cronache di una famiglia / Guido e Leonardo Vergani

PRETITOLO

Legami: M8D
S8D
C8D

Quando il pretitolo non può essere trascritto dopo il titolo proprio (come primo complemento del titolo) e si ritiene utile consentire un accesso (vedi cap. 3: M1B5, S1B6), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M, S, o C e la notizia di natura D relativa al pretitolo.

- es. Il *principe illuminato : Pietro Leopoldo
Notizia principale di natura M, legata con il codice 8 alla notizia di natura D
relativa al pretitolo:
La *Toscana dei Lorena

L'informazione che si tratta di un pretitolo sarà data nella nota al legame.

PUBBLICAZIONI A FASCICOLI E A FOGLI MOBILI

Qualora l'opera risultasse pubblicata a fascicoli o a fogli mobili, il trattamento da applicare varierà a seconda dei casi di seguito indicati.

1 Pubblicazioni a fascicoli

1.1 Monografie

La monografia, *in corso di pubblicazione*, recherà:

- nelle qualificazioni:
 - a) tipo data G e in Data 1 la data di inizio della pubblicazione se la data è presente nella pubblicazione;
 - b) tipo data F, se la data non è presente nella pubblicazione, e in Data 1 nessuna data o la data presunta, qualora se ne presuma una;
- in descrizione:
 - a) se il tipo data è G, la data di inizio della pubblicazione, qualificata se necessario: 1994-.; c1994-.; [1994] -.
 - b) se il tipo data è F, una data tra parentesi quadre o comunque una dichiarazione sulla data presunta: [1994?]-.; [dopo il ...]; [198.]; [circa...], e sempre una nota. ((Pubbl. a fascicoli.

Conclusa la pubblicazione, la monografia recherà:

- nelle qualificazioni:
 - a) tipo data D, se conclusa nell'anno;
 - b) tipo data G, in Data 1 la data di inizio e in Data 2 la data di conclusione della pubblicazione;
 - c) tipo data F, se la data non è presente, e in Data 1 nessuna data o la data presunta, qualora se ne presuma una;
- in descrizione:
 - a) se il tipo data è D la data di pubblicazione, qualificata se necessario: 1994; c1994; [1994];
 - b) se il tipo data è G, le date di inizio e di conclusione della pubblicazione, qualificate se necessario, separate da trattino;
 - c) se il tipo data è F: [1994?]; [dopo il...]; [1981 [circa...], e sempre una nota. ((Pubbl. a fascicoli.

Le precisazioni di inventario andranno via via aggiornate con le successive date di pubblicazione dei vari fascicoli.

- Se la pubblicazione sul frontespizio reca come data di pubblicazione unicamente la data dell'ultimo fascicolo, la monografia recherà, in tal caso:

-
- nelle qualificazioni, un tipo data D
 - in descrizione, la data che figura sul frontespizio e una nota. ((Pubbl. a fascicoli dal... al...

1.2 Pubblicazioni in più volumi

Il livello generale recherà:

- nelle qualificazioni, un tipo data F
- in descrizione una nota. ((Pubbl. a fascicoli

Per le qualificazioni e la descrizione del livello fisico cfr. par. 2.1.

2 Pubblicazioni a fogli mobili

2.1 Monografie

La monografia, in corso di pubblicazione, recherà:

- nelle qualificazioni, tipo data D o F
- in descrizione:
 - a) se il tipo data è D, la data di inizio della pubblicazione;
 - b) se il tipo data è F, la data di inizio presunta: [1994?]; [dopo il...]; [198.]; [circa...], e sempre le note: . ((Pubbl. a fogli mobili. - Aggiornato periodicamente.

Qualora la pubblicazione si interrompa, l'ultima nota sarà modificata nel seguente modo: .
.- Aggiornato periodicamente fino al ...

2.2 Pubblicazioni in più volumi

Il livello generale, recherà:

- nelle qualificazioni, un tipo data F
- in descrizione, una nota: . ((Pubbl. a fogli mobili.

Per le qualificazioni e la descrizione del livello fisico cfr. par. 2.1.

PUBBLICAZIONI SENZA TITOLO COLLETTIVO

Legame: M3T

I titoli di opere singole contenute in una pubblicazione priva di titolo collettivo che appaiono sul frontespizio, vengono riportati nella notizia principale di natura M (vedi cap. 3, M1A9). Tale notizia sarà legata con il codice 3 (contiene anche) alle notizie di natura T relative a tutti i titoli delle singole opere contenute nella pubblicazione.

Le notizie di natura T potranno comprendere, oltre al titolo, anche il complemento del titolo e la/le indicazione/i di responsabilità.

- es. The *house in the canal / Frans Coenen . Alienation / J. van Oudshoorn
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 3 alle notizie di natura T relative a ciascun titolo:
The *house in the canal / Frans Coenen.
*Alienation / J. van Oudshoorn
- Gli *acamesi ; Le nuvole ; Le vespe ; Gli uccelli / Aristofane
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 3 alle notizie di natura T relative a ciascun titolo:
Gli *acarnesi / Aristofane
Le *nuvole / Aristofane
Le *vespe / Aristofane
Gli*uccelli / Aristofane

RACCOLTE

Legame: M51N

Vedi anche: Titolo di raggruppamento

Ai titoli particolari di opere preesistenti contenute in una pubblicazione con titolo collettivo generalmente non si crea un accesso (vedi cap. 3, M1A7). Se però lo si ritiene utile, si crea un legame di codice 51 (comprende) tra la notizia principale di natura M relativa alla raccolta e le notizie di natura N relative ai titoli particolari.

- es. *Trilogia della villeggiatura / Carlo Goldoni
 Notizia principale di natura M relativa alla raccolta, legata con il codice 51 alle
 notizie di natura N relative ai titoli particolari:
 Le *smanie per la villeggiatura
 Le*avventure della villeggiatura
 Il*ritorno dalla villeggiatura

Le notizie di natura N potranno comprendere, oltre al titolo, anche il complemento del titolo e la/le indicazione/i di responsabilità (queste ultime nei casi in cui le opere contenute nella pubblicazione siano di autori diversi).

RIPRODUZIONE FACSIMILARE

Legami: M5M
S5S
M5S

Quando una pubblicazione, monografica o in serie, riproduce esattamente il testo anche in forma parziale di un'edizione precedente, si crea un legame di codice 5 (edizione successiva di) tra la notizia principale di natura M o S relativa alla riproduzione e la notizia principale di natura M o S relativa all'edizione di base.

Tale legame sarà creato solo nel caso in cui il titolo dell'edizione riprodotta differisca da quello dell'edizione di base, altrimenti si creerà una nota di storia bibliografica (vedi cap. 3: M5B, S6C).

es. *Pittori scultori e intagliatori della città di Bassano

Notizia principale di natura M relativa alla riproduzione, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa all'edizione di base:

*Notizie intorno alla vita e alle opere de' pittori scultori e intagliatori della città di Bassano

*Breve dichiarazione della battuta musicale

Notizia principale di natura M relativa alla riproduzione, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa all'edizione di base:

*Battuta della musica

*Geophysical abstract. - Voli, n. 1-20 (1929-30)- . - New York : Johnson reprint corporation ; Kraus reprint corporation, 1964- . - v. ; 20 cm ((Ripr. facs. dell'ed.: Washington : United States, Government Printing Office, 1929- .

Commento redazionale: Il collegamento con l'edizione di base non è stato effettuato in quanto le due pubblicazioni presentano lo stesso titolo proprio.

Questo collegamento viene utilizzato soltanto nel caso in cui sia presente in archivio l'edizione di base.

RUBRICHE

Legame: S51N

Quando la pubblicazione in serie contiene una rubrica che non è assolutamente isolabile dal documento, con o senza paginazione autonoma, si *può* creare un legame di codice 51 (comprende) fra la notizia principale di natura S e la notizia di natura N relativa alla rubrica in esame.

Le informazioni relative agli anni in cui è stata pubblicata la rubrica all'interno della pubblicazione in serie saranno inserite nella nota al legame.

Qualora non si ritenga utile creare registrazioni autonome la loro presenza *può* essere riportata in nota alla descrizione della pubblicazione in serie.

- es. *Bollettino AIB : rivista italiana di biblioteconomia e scienze dell'informazione / Associazione italiana biblioteche. - Vol. 32, n. 1(mar. 1992) - . - Roma : AIB, 1992 - . - v. ; 24 cm. ((Trimestrale

Notizia principale di natura S legata con il codice 51 (comprende) alla notizia di natura N relativa alla rubrica:

*Letteratura professionale italiana

SCISSIONE

Legame: S43S

Quando una pubblicazione in serie si scinde in due o più pubblicazioni in serie, si creano più legami di codice 43 (continuazione parziale di) tra ciascuna delle notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni risultanti dalla scissione e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione che si è scissa.

es. *Chinese studies in history

*Chinese studies in philosophy

Notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni risultanti dalla scissione, legate ciascuna con il codice 43 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione che si è scissa:

*Chinese studies in history and philosophy

I dati relativi alla scissione saranno reperibili nell'area della numerazione e nell'area della pubblicazione delle relative notizie (vedi cap. 3: S3, S4D).

SEZIONE

Legami: SIC

Sezione con titolo particolare autonomo

Quando una sezione di una pubblicazione in serie è pubblicata separatamente con un titolo particolare autonomo (vedi cap. 3, SIA11.5), si crea un legame di codice 1 (fa parte di) tra la notizia principale di natura S relativa alla sezione e la notizia principale di natura C relativa al titolo comune della pubblicazione in serie. In questo caso il titolo comune di una pubblicazione in serie viene considerato titolo proprio di collezione (vedi cap. 3, SIA11.5).

es. *Acta chirurgica mediterranea

Notizia principale di natura S relativa alla sezione con titolo particolare autonomo, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa al titolo comune:

*Archivio siciliano di medicina e chirurgia

Se la suddivisione in sezione avviene in seguito ad una scissione, vedi «Scissione».

SPOGLIO

Legami: M 5 1 N
S51N
W51N

Se si vogliono fare spogli da pubblicazioni monografiche o in serie, si crea un legame di codice 51 (comprende) fra la notizia di natura M o W relativa alla monografia o S relativa alla pubblicazione in serie e la notizia di natura N relativa allo spoglio. La notizia di natura N relativa allo spoglio potrà comprendere, oltre al titolo, anche il complemento del titolo, e la/le indicazione/i di responsabilità.

I riferimenti all'eventuale volume e alle pagine della pubblicazione monografica, oppure all'anno, numero e pagine della pubblicazione in serie saranno inseriti nella nota al legame.

- es. *Biblioteche oggi : rivista bimestrale di informazione, ricerca e dibattito. - Vol. 1, n. 1 (nov.-dic. 1983)- . - Milano : Bibliografica, 1983- . - 24 cm.

Notizia di natura S relativa alla pubblicazione in serie legata con il codice 51 alla notizia di natura N relativa allo spoglio:

*Parliamo di standard e indicatori / a cura di Giovanni Solimine

Nota al legame: A. 11, n. 10 (nov. 1993), p. 50-53

SUPPLEMENTO

Legami: M 2 M
M2S
S2S

1 *Supplemento con titolo particolare autonomo*

Quando il supplemento di una pubblicazione monografica o in serie ha un titolo particolare autonomo, si crea un legame di codice 2 (supplemento di) tra la notizia principale di natura M (nel caso di supplemento monografico) o S (nel caso di supplemento periodico), relativa al supplemento e la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione a cui si riferisce. I riferimenti all'eventuale volume oppure all'anno della pubblicazione in serie possono essere inseriti nella nota al legame.

- es. Il *direttore d'orchestra : l'arte dell'essere / Marcella Danon
Notizia principale di natura M relativa al supplemento, legata con il codice 2 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie a cui il supplemento si riferisce:
*New age music and new sound
Nota al legame: Suppl. al n. 30
- Il *cielo sotto Trieste : giornale di strada
Notizia principale di natura S relativa al supplemento legata con il codice 2 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie:
*Letteretriestine : quaderni di dibattito politico culturale

2 *Supplemento privo di titolo particolare autonomo*

Quando il supplemento è privo di un titolo particolare autonomo, si crea un legame di codice 2 (supplemento di) tra la notizia principale di natura M o S relativa al supplemento con titolo comune e titolo particolare dipendente e la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione a cui il supplemento si riferisce.

- es. *Giornale storico della letteratura italiana. Supplemento
Notizia principale di natura S relativa al supplemento, legata con il codice 2 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie a cui il supplemento si riferisce:
*Giornale storico della letteratura italiana

Lo stesso trattamento previsto per i supplementi viene applicato anche agli inserti.

SVILUPPO DEI NUMERALI

Legami: M8D
S8D
C8D
T8D
N8D
A8D
B8D

I numeri ordinali presenti all'interno di un titolo o di un complemento del titolo sono sempre trasformati in numeri cardinali seguiti da un punto. Se si vuole consentire un accesso all'equivalente verbale, si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) fra la notizia di natura M, S, C, T, N, A, B e la notizia di natura D relativa al titolo per esteso.

es. La *4. République

Notizia principale di natura M, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma sviluppata:

La *Quatrième République

Commento redazionale: Nel titolo era presente la seguente indicazione numerica: IVe.

SVILUPPO DELLE SIGLE

Legami: M8D
 S8D
 C8D
 T8D
 N8D
 A8D
 B8D

Quando il titolo proprio è costituito da un gruppo di iniziali o da un acronimo e la forma per esteso è stata sviluppata nel complemento del titolo (vedi cap. 3: M1B3, S1B3) si fa precedere quest'ultimo da un asterisco.

- es.* *ISBD (CM) : *International standard bibliographic description for cartographic materials
 Notizia principale di natura M.
- *TA : *Tecnologia alimentare
 Notizia principale di natura S.

Se la forma per esteso non è stata riportata come primo complemento del titolo, se lo si ritiene utile, si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) fra la notizia principale di natura M, S, C, T, N, A, B e la notizia di natura D relativa al titolo per esteso.

SVILUPPO DI SIMBOLI, SEGNI MATEMATICI E SIMILI

Legami: M8D
S8D
C8D
T8D
N8D
A8D
B8D

Qualora il titolo presenti al suo interno simboli, segni matematici e simili, si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M, S, C, T, N, A, B e la notizia di natura D relativa al titolo sviluppato.

es. *A + B

Notizia principale di natura S legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma per esteso:

*A più B

*1% informations

Notizia principale di natura S legata alla notizia di natura D che presenta la forma per esteso:

*Un pour cent informations

TESTO AGGIUNTO

Legame: M3T

Se in una pubblicazione è presente, oltre all'opera identificata dal titolo proprio, anche un testo aggiunto con un proprio titolo particolare si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 3 (contiene anche) tra la notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, e la notizia di natura T relativa al testo aggiunto.

La notizia di natura T potrà comprendere, oltre al titolo, anche il complemento del titolo e la/le indicazione/i di responsabilità.

Se la notizia di natura T relativa al testo aggiunto non compare nella descrizione della notizia principale di natura M, sarà inserita nella nota al legame l'espressione: «Testo aggiunto».

es. *Fiabe / Clemens Maria Brentano

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 3 alla notizia di natura T relativa al testo aggiunto in appendice:

Le *fiabe di G. B. Basile dal Pentamerone

Nota al legame: Testo aggiunto

TITOLO ALTERNATIVO

Legami: M8D
S8D

Il titolo alternativo è sempre trattato nella notizia principale come parte del titolo proprio (vedi cap. 3: M1A6, S1A8). Se si ritiene utile consentire un accesso (ad es. quando il titolo alternativo di una data opera è molto noto o ad esso è normalmente associato il nome dell'autore), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M o S e la notizia di natura D relativa al secondo elemento del titolo alternativo, oppure due legami di codice 8 tra la notizia principale di natura M o S e le due notizie di natura D relative ai due elementi del titolo alternativo.

- es. *Vie de Julie Billiart par sa première compagne Françoise Blin de Bourdon, ou Les memoires de mère Saint-Joseph
Notizia principale di natura M (contenente il titolo proprio comprensivo del titolo alternativo), legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo alternativo:
Le *memoires de mère Saint-Joseph
- Il *tavolo di melo, ovvero Manifestazioni spiritiche
Notizia principale di natura M (contenente il titolo proprio comprensivo del titolo alternativo), legata con il codice 8 a ciascuna delle due notizie di natura D.
Il *tavolo di melo
*Manifestazioni spiritiche

TITOLO CHIAVE

Legami: S9A
 C9A

Il titolo chiave è un titolo esclusivo assegnato alle pubblicazioni in serie dal Centre international de l'ISDS (International Serial Data System) o dall'ISDS nazionale o dal Centro regionale.

Quando una pubblicazione in serie presenta un titolo generico, si *può* creare un legame di codice 9 (ha per titolo di raggruppamento controllato) tra la notizia principale di natura S o C e la notizia di natura A relativa al titolo chiave. Il collegamento può essere effettuato anche se il titolo chiave non è presente sulla pubblicazione, ma è stato assegnato dall'ISDS. Il repertorio da cui è stato tratto va riportato in nota.

- es. *Etude / Centre de recherche et de documentation sur la Chine contemporaine
Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo chiave:
*Elude - Centre de recherche et de documentation sur la Chine contemporaine
*Bit : biblioteche in Toscana

*Notizie / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
Notizie principali di natura S legate con il codice 9 rispettivamente alle notizie di natura A relative ai titoli chiave:
*Bit <Firenze>
*Notizie - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
Commento redazionale: I titoli chiave non sono presenti sulle pubblicazioni ma sono stati tratti dall'archivio dell'Istituto di studi sulla documentazione scientifica presso il CNR di Roma.

TITOLO DI RAGGRUPPAMENTO

Legami: M 9 A M 6 B
T9A T6B
N9A N6B
A8D B8D

Vedi anche: Titolo chiave

1 Introduzione

Il titolo di raggruppamento consiste nel titolo particolare, scelto a scopi catalografici, sotto il quale vengono raccolte le varie edizioni di una stessa opera, pubblicate con titoli diversi.

Il titolo di raggruppamento è generalmente il titolo dell'opera nella lingua originale, o eventualmente in altra lingua, o può consistere in un titolo tradizionale o convenzionale.

Per la normativa sulla formulazione del titolo di raggruppamento vedi RICA, cit., par. 85-92.

Qualora il titolo di raggruppamento sia stato trascritto come complemento del titolo (vedi cap. 3, M1B6) si creerà per esso comunque un collegamento.

Tale titolo non viene adottato quando la sua determinazione si presenti particolarmente complessa o di scarsa utilità.

La notizia relativa al titolo di raggruppamento è di natura A (codice di collegamento 9) per i titoli controllati sui repertori bibliografici, è invece di natura B (codice di collegamento 6) per i titoli per i quali non sia stato possibile effettuare controlli.

es. La *Chanson de Roland ou de Roncevaux

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo di raggruppamento controllato:

*Chanson de Roland

Il livello di catalogazione delle notizie di natura A potrà essere massimo (MAX) o super (SUP).

es. *Reti di computer / Andrew S. Tanenbaum

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 6 alla notizia di natura B relativa al titolo di raggruppamento non controllato:

*Computer networks

Commento redazionale: Sul verso del frontespizio è presente: tit. orig.: Computer networks

Il livello di catalogazione delle notizie di natura B potrà essere minimo (MIN) o medio (MED).

Per quanto riguarda le diverse edizioni della Bibbia e delle sue parti si adotta, nella descrizione dei titoli di raggruppamento, quanto previsto nell'Appendice I delle RICA.

- es. Il *libro del profeta Isaia / a cura di Guido Ceronetti
 Notizia principale di natura M legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo di raggruppamento controllato.
 *Bibbia. Vecchio testamento. Isaia

2 Raccolte

La notizia di natura N relativa ad un'opera contenuta in una raccolta (vedi «Raccolte») sarà legata con il codice 6 o 9 alla notizia di natura B o A relativa al rispettivo titolo di raggruppamento.

- es. *Casa di bambola
 L'*anitra selvatica
 *Rosmersholm
 Il *costruttore Solness
 Notizie di natura N relative ai titoli particolari tradotti della raccolta: Teatro di Henrik Ibsen, ciascuna legata al rispettivo titolo di raggruppamento.
 Het *dulckehjem
 *Vildanden
 *Rosmersholm
 *Bygometer Solness

3 Pubblicazioni senza titolo collettivo

I titoli di opere singole contenute in una pubblicazione priva di titolo collettivo potranno essere legati con il codice 6 o 9 alle notizie di natura B o A, relative ai rispettivi titoli di raggruppamento.

- es. *Storia naturale della religione ; e, Saggio sul suicidio / David Hume
 Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione senza titolo collettivo legata con il codice 3 alla notizia di natura T relativa al titolo della prima opera :
 *Storia naturale della religione
 legata altresì al suo titolo di raggruppamento:
 The *natural history of religion

Gli stessi collegamenti si potranno sviluppare anche per il secondo titolo.

4 Traduzioni di traduzioni

Se la traduzione è stata effettuata su un'edizione particolare avente un proprio titolo, tale titolo verrà riportato esclusivamente in nota alla notizia principale.

Verrà creato un legame di codice 6 tra la notizia principale di natura M e la notizia di natura B relativa al titolo originale eventualmente presente nella pubblicazione e per il quale non si siano effettuati controlli; verrà creato un legame di codice 9 con la notizia di natura A relativa al titolo di

raggruppamento controllato.

- es. I *tamburi della pioggia : romanzo / di Ismail Kadarè
In nota: Trad. dal francese (tit.: Les tambours de la pluie
Notizia di natura M legata con il codice 9 o 6 alla notizia di natura A o B relativa al titolo di raggruppamento controllato o meno:
*Këshjtjella

5 Traduzioni parziali

Se la pubblicazione in esame è una traduzione parziale lo si segnala nella nota al collegamento.

- es. *Malinconia d'amore / Robert Burton

Notizia principale di natura M relativa ad una traduzione parziale, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo di raggruppamento controllato:
The *anatomy of melancholy
In nota al legame: trad. parziale

6 Qualificazioni

Il titolo di raggruppamento *può*, se necessario, essere qualificato (vedi RICA, cit., par. 91).

Le qualificazioni si riportano in descrizione, tra parentesi uncinata, di seguito al titolo di raggruppamento, ad eccezione delle qualificazioni di lingua.

- es. Il *Misogallo <antologia>
*Altsächsische Genesis
Commento redazionale: La qualificazione di lingua si ricava dal codice di lingua della notizia di base

7 Varianti

Altre forme del titolo di raggruppamento (ad es. titoli diversi da quello scelto come titolo di raggruppamento, titoli presentati erroneamente dall'editore come titolo originale, titoli per i quali non si è ancora definito un titolo uniforme, etc.) *possono* essere collegate con quella accettata con codice di collegamento 8 e natura D

- es. *Flos medicinae Salemi
Notizia principale di natura M legata con il codice di collegamento 9 alla notizia di natura A:
*Regimen sanitatis Salernitanum
legato a sua volta con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo di raggruppamento non adottato:
*Medicina salernitana

TITOLO DISTINTIVO

Vedi anche: Titolo chiave

Legame: S8D
 C8D

Quando una pubblicazione in serie ha un titolo generico, si crea un titolo distintivo. Tale titolo sarà costituito dal titolo generico seguito dall'indicazione di responsabilità.

Qualora l'indicazione di responsabilità non sia presente il titolo sarà seguito dal luogo di pubblicazione o dal nome dell'editore o dall'anno di inizio della pubblicazione racchiusi tra parentesi uncinate.

In questi casi si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura S e la notizia di natura D relativa al titolo distintivo:

- es. *Bollettino d'informazioni / Associazione italiana biblioteche
 Notizia principale di natura S legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo distintivo:
 *Bollettino d'informazioni. Associazione italiana biblioteche

Nella nota al legame si chiarirà che si tratta del titolo distintivo.

Non si crea il titolo distintivo qualora questo coincida con il titolo chiave (vedi «Titolo chiave») e già sia stato effettuato il collegamento.

TITOLO PARALLELO

Legami: M8P
S8P
C8P
T8P
N8P

Per ogni titolo parallelo (ad esclusione del titolo originale, per il quale vedi «Titolo di raggruppamento») si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura M, S, C, T, N, e la notizia di natura P relativa al titolo parallelo.

- es. L'*armonizzazione del diritto in Africa
Notizia principale di natura M legata con il codice 8 alla notizia di natura P:
The *hannonisation of African law
- *Internationale volkskundliche Bibliographie
Notizia principale di natura S legata con il codice 8 alle notizie di natura P:
*International folklore bibliography
*Bibliographie internationale des arts et traditions populaires
- *Studies and reports in hydrology = Etudes et rapports d'hydrologie
Notizia principale di natura C legata con il codice 8 alla notizia di natura P:
*Etudes et rapports d'hydrologie

Il complemento del titolo parallelo è trascritto di seguito al titolo parallelo a cui si riferisce. Per la normativa riguardante i complementi del titolo parallelo, vedi cap. 3: M1B10, S1B10.

L'indicazione di responsabilità parallela non è trascritta in questa notizia, ma è trattata come forma variante dell'indicazione di responsabilità.

- es. *On tour : *10 British jewellers in Germany and Australia
Notizia principale di natura M legata con il codice 8 alla notizia di natura P relativa al titolo e al complemento del titolo parallelo:
*Auf Toumee : Zehn britische Goldschmiede in Deutschland und Australien

Per le pubblicazioni monografiche senza un titolo collettivo, che contengano i titoli di più opere singole con i rispettivi titoli paralleli (vedi qui di seguito 1.3), si crea un legame di codice 8 tra la notizia principale di natura M e la notizia di natura P relativa al titolo parallelo del titolo proprio; inoltre si creano tanti legami di codice 8 tra le notizie di natura T relative ai titoli subordinati (vedi «Pubblicazioni senza un titolo collettivo» e «Testo aggiunto») e le notizie di natura P relative ai rispettivi titoli paralleli.

La normativa per la creazione di notizie relative ai titoli paralleli è la seguente:

Per titolo parallelo si intende il titolo proprio (o il titolo di un'opera singola inclusa in una pubblicazione senza un titolo collettivo) in un'altra lingua; o un titolo in un'altra lingua presentato come equivalente del titolo proprio. Il titolo originale è trattato diversamente dagli altri titoli paralleli (vedi «Titolo di raggruppamento»).

Trascrizione

Per la trascrizione vedi cap. 3, OG.

In via eccezionale i titoli paralleli possono essere abbreviati, con le stesse modalità indicate per il titolo proprio a cui si riferiscono (vedi cap. 3: M1A1 , S1A1).

1 *Monografie*

1.1 Se sul frontespizio appaiono più titoli paralleli, essi sono dati come accessi nei seguenti casi:

- 1) titolo in lingua usata nel testo
- 2) titolo in italiano

Negli altri casi i titoli paralleli che appaiono sul frontespizio sono segnalati in nota (vedi cap. 3, M5A2) oppure omessi.

1.2 Se l'indicazione di responsabilità, il nome dell'editore o un'informazione relativa ad altri elementi della descrizione è grammaticalmente parte integrante del titolo parallelo, è trascritta come tale.

- es. *Statut Mjesne zajednice Novigrad
 ha come titolo parallelo
 *Statuto della Comunità locale di Cittanova

1.3 *Pubblicazioni senza un titolo collettivo*

Se sul frontespizio appaiono i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione, senza un titolo collettivo per la pubblicazione stessa, e se ciascuna o qualcuna delle opere singole ha uno o più titoli paralleli, questi ultimi saranno trattati come previsto in 1.1.

2 *Pubblicazioni in serie*

2.1 Se sul frontespizio appaiono più titoli paralleli, essi sono dati come accessi negli stessi casi previsti in 1.1. Negli altri casi essi sono dati come accessi, se ritenuti utili, oppure sono segnalati in nota (vedi cap. 3, S6B2) od omessi.

Titoli paralleli che appaiono nella pubblicazione ma non sul frontespizio, se ritenuti utili, sono dati come accessi, segnalando nella nota al legame la fonte dell'informazione.

2.2 Se l'indicazione di responsabilità, il nome dell'editore o un'informazione relativa ad altri elementi della descrizione sono grammaticalmente parte integrante del titolo parallelo, sono trascritti come tali.

3 *Spoglio*

Qualora un titolo proprio relativo ad uno spoglio abbia uno o più titoli paralleli, questi ultimi saranno trattati come previsto in 1.1.

TITOLO SIGNIFICATIVO

Legami: M8D
C8D
T8D
N8D

Qualora il titolo proprio contenga all'inizio espressioni che hanno solo la funzione di introdurlo, oppure di indicare l'estensione dell'opera o la sua relazione con altre parti, ovvero di distinguerne i singoli volumi, si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M o C e la notizia di natura D per la parte significativa del titolo.

- es. *Sette libri de cataloghi a varie cose appartenenti non solo antiche, ma anche moderne
Notizia principale di natura M legata con il codice 8 alla notizia di natura D per il titolo significativo:
*Cataloghi a varie cose appartenenti non solo antiche, ma anche moderne
- *Collection le temps des énigmes
Notizia principale di natura C legata con il codice 8 alla notizia di natura D:
Le *temps des énigmes
- *Eneide. La discesa agli Inferi
Notizia principale di natura M legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo della parte:
La *discesa agli Inferi

TRADUZIONI

Legami: M9 A M6B
T9A T6B
N9A N6B

Vedi: Titolo di raggruppamento

VARIANTI DEL TITOLO

Legami: M 8 D
S8D
C8D

Per le varianti del titolo proprio di una pubblicazione, quali il titolo della copertina, il titolo del dorso, etc., si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M, S o C relativa alla pubblicazione in esame e la notizia di natura D relativa alla variante del titolo.

- es.* *Catalogo ragionato dei libri a stampa pubblicati in Bologna dai tipografi Lelio e Petronio Dalla Volpe
Notizia principale di natura M, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo sul dorso:
*Catalogo dei libri Dalla Volpe
- *Annuario delle radio italiane
Notizia principale di natura S, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo sul dorso:
*Mille canali

L'espressione che esplicita il tipo di rapporto («Tit. della cop.», «Tit. sul dorso», etc.) sarà inserita nella nota al legame.

3 *POSIZIONE NELLA SEQUENZA*

In questo campo non devono mai essere riportate indicazioni quali «volume», «numero», etc. o i loro corrispondenti in altre lingue ed eventuali parentesi quadre [].

I numeri devono essere riportati sempre in cifre arabe.

Al fine di consentire un ordinamento corretto in fase di visualizzazione dei volumi facenti parte di una monografia in più volumi, di una collana o di un supplemento, il campo denominato "posizione nella sequenza" deve essere compilato includendo i soli elementi necessari a tale ordinamento cioè:

solo lettera	A
lettera e numero	A.1
numero	1
numero e lettera	1.A 1 bis 1 ter
numero decimale	1.1
numero seguito da barra	1/2 212/214

Commento redazionale: negli ultimi due casi il volume è unico, ma l'editore gli ha assegnato più numeri nell'ambito della pubblicazione in più volumi, nel primo caso, e della collezione, nel secondo caso.

numero seguito da trattino	1-5
----------------------------	-----

Commento redazionale: il trattino è stato previsto solo per eventuali programmi di retroconversione di materiale bibliografico che la biblioteca decida di immettere in blocco in SBN.

La posizione nella sequenza è prevista per i collegamenti 1, 2, 51.

PARTE SECONDA
NOTIZIE RELATIVE AGLI AUTORI

Capitolo 1

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

1 CODICE DEL TIPO DI NOME

Autori personali

- A Nome personale in forma diretta il cui gruppo principale è costituito da un solo elemento.
- B Nome personale in forma diretta il cui gruppo principale è costituito da più elementi.
- C Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale è costituito da un solo elemento.
- D Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale è costituito da più elementi.

Autori collettivi

- E Nome di ente.
- R Nome di ente a carattere temporaneo.
- G Nome di ente subordinato.

Nota: Per la definizione di gruppo principale e gruppi secondari degli autori personali e degli autori collettivi, vedi *Regole italiane di catalogazione per autori*, cit., App. II, par. 18.1.

1.1 Tipo di nome: A

Nome personale in forma diretta, il cui gruppo principale ai fini dell'ordinamento è costituito da un solo elemento.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2: 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- La seconda parte del nome è sempre preceduta da due punti (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da punto e virgola (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.
- Per l'utilizzazione del segno # (diesis), vedi cap. 2, 2.2.

Esempi di ordine degli elementi

Nome

Prenome <qualificazione>

Prenome : seconda parte del nome <qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine (per i sovrani, papi, etc.), trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

1.1 Tipo di nome dell'autore: A

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE (segni utilizzabili * _)	GRUPPI SECONDARI	
	<i>Seconda parte del nome</i> (segno utilizzabile #)	<i>Qualificazioni</i>
Aage		<principe di Danimarca>
Averroes		
Avicenna		
Basilius		<imperatore d'Oriente ; 1.>
Cariteo		
Celine		
Confucius		
Delly		
Dionisius		<tiranno di Siracusa ; 1.>
Edward		<re di Gran Bretagna ; 8.>
Elena		<regina d'Italia>
Elizabeth		<regina di Gran Bretagna ; 2.>
Erasmus	: Roterodamus	
Francesco	: d'Assisi	<santo>
Fredericus		<imperatore ; 1.>
Friedrich		<re di Prussia ; 2.>
Giovanni		<abate>
Giovanni	: Bosco	<santo>
Giovanni	: d'Austria	<arciduca>
Giovanni	: da#Capistrano	<santo>
Gregorius		<papa ; 1.>
Ioannes		<papa ; 23.>
Ioannes	: Cameniata	
Ioannes	: Cantacuzenus	<imperatore>
Ioannes	: de#Anania	
Ioannes	: de#Turrecremata	
Ioannes	: Diaconus	
Ioannes	: Grammaticus	
Jean		<monaco>
Jean		
Le_Corbusier		
Napoleon		<imperatore dei Francesi ; 1.>
Nasser		
Novalis		
Stendhal		
Thant		<U>
Trilussa		

1.2 Tipo di nome: B

Nome personale in forma diretta il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da più elementi.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2,1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2: 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- La seconda parte del nome è sempre preceduta da due punti (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da punto e virgola (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagna la specificazione cronologica va anteposta seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2,5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2,5.
- Per l'utilizzazione del segno # (diesis), vedi cap. 2, 2.2.

Esempi di ordine degli elementi

Espressione tradizionale

Prenome Prenome <qualificazione>

Prenome Prenome : seconda parte del nome <qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine (per i sovrani, papi, etc.), trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

1.3 Tipo di nome: C

Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da un solo elemento (cognome semplice o altra parte del nome ad esso assimilabile) separato con una virgola dai gruppi secondari.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2: 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- Il primo prenome è sempre preceduto da virgola (,).
- Il secondo e ogni successivo prenome sono preceduti da spazio (b) o da un trattino (-), vedi cap. 2, 1.4.
- Ulteriori elementi del nome o il titolo nobiliare, compreso l'eventuale prefisso posposto, sono preceduti da due punti (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da punto e virgola (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagna la specificazione cronologica va anteposta seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Cognome,
Cognome, <qualificazione>
Cognome, Prenome
Cognome, Prenome <qualificazione>
Cognome, Prenome Prenome
Cognome, Prenome <qualificazione ; qualificazione>
Cognome, Prenome : altra parte del nome <qualificazione>
Cognome, Prenome : altra parte del nome, titolo nobiliare

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

1.3 Tipo di nome: C

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE (segni utilizzabili * _)	GRUPPI SECONDARI		
	<i>Prenomi</i>	<i>Seconda parte del nome</i>	<i>Qualificazioni</i>
Aa,	Pieter	: van der	
Aarons,	Edward Sidney		
Aarons,	Jules		
Aumale,	Henri	: d'Orleans, duc d'	
Azeglio,	Massimo	: d'	
Beroaldo,	Filippo		<il giovane>
Beroaldo,	Filippo		<il vecchio>
Bollani,	Domenico		<1445-1496?>
Bollani,	Domenico		<1513-1579>
Bollani,	Domenico		<1552?-1613>
Brofferio,	Angelo		<1802-1866>
Brofferio,	Angelo		<1846-1894>
Burgos,	Antonio	: de	
Burgos,	Juan Bautista	: de	
Caetani,	Michelangelo		<duca di Semoneta>
Cavour,	Camillo	: Benso, conte di	
Chateaubriand,	Francois Auguste René	: de	
Contarini,	Francesco		<m. 1624>
Contarini,	Francesco		<sec. 16.-17..>
Della_Barba,	Pompeo		
Della_Barba,	Simone		
La_Motte,	Antoine	: Houdar de	
La_Motte,	Etienne		
Montemagno,	Buonaccorso	: de	<il giovane>
Montemagno,	Buonaccorso	: de	<il vecchio>
Montesquieu,	Charles Louis	: de	
Musset,	Alfred	: de	
Palestrina,	Giovanni Pierluigi	: da	
Probus,	Marcus Valerius		
Propertius,	Sextus		
Rossi,	Pietro		<1856-1931>
Rossi,	Pietro		<m. 1804>
Savoia,	Luigi Amedeo	: di	<duca degli Abruzzo>
Sforza,	Ludovico		<duca di Milano>
Uberti,	Fazio	: degli	
z*Zerotina,	Karel		

1.4 Tipo di nome: D

Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da due o più elementi (cognome composto o altre parti del nome ad esso assimilabili), separati con una virgola dai gruppi secondari.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2: 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- Il primo prenome è sempre preceduto da virgola (,).
Il secondo e ogni successivo prenome sono preceduti da spazio () o da un trattino (-).
- Il resto del nome (compreso l'eventuale prefisso posposto) è preceduto da due punti (:).
Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinata (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da punto e virgola (;).
L'eventuale abbreviazione che accompagna la specificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome, Prenome

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome : prefisso posposto <qualificazione>

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome, Prenome Prenome

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome, Prenome : altra parte del nome

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

1.5 Tipo di nome: E

Nome di ente il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da uno o più elementi ed il cui gruppo secondario è costituito da una o più qualificazioni.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2: 2.1, 2.3.

Gruppo secondario

- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (< >).
- La seconda ed Ogni successiva qualificazione è preceduta da punto e virgola (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagna la specificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (sec. 19.); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Nome dell'ente <qualificazione>

Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
2. Qualificazione verbale
3. Qualificazione geografica
4. *Specificazione* cronologica

1.5 Tipo di nome: E

ES EMPI

GRUPPO PRINCIPALE	GRUPPI SECONDARI
(segni utilizzabili * _)	<i>Qualificazioni</i>
*Algeria *Algeria *Archivio di *Stato *Banco di *Roma *Biblioteca *comunale *Biblioteca *comunale *malatestiana *Biblioteca *nacional *Biblioteca *nacional *Biblioteca *nazionale *centrale *Biblioteca *nazionale *svizzera *Biblioteca *universitaria *Alessandrina *British *council *British *council Il *Cairo *Censis *Chiesa *apostolica in *Italia *Gethsemani *Fiat *John *B. *Prive *Italia *L'Aquila *L'Aquila *La _ Spezia *La _ Spezia *Lombardo-*Veneto *Modena *Modena *Modena La *nuova *Italia *Olivetti & [e] *C. *Province *Unite *Province *Unite *Regno d*Italia *Soeurs de la *Providence et de Imrnaculee *Conception *Solomon *R. *Guggenheim *museum *Stati *Uniti d*America *Università degli *studi *Università degli *studi	<Governo provvisorio ; 1958-1962> . <Ravenna> <Orvieto> <Madrid> <Rio de Janeiro> <Roma> <Madrid> <Roma> <Abbazia trappista ; Kentucky> <inc.> <Provincia> <Provincia> <Ducato> <Provincia> <Ivrea> <Italia ; 1831> <1805-1814> <Genova> <Milano>

1.6 Tipo di nome: R

Nome di ente a carattere temporaneo il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da uno o più elementi ed il cui gruppo secondario è costituito da una o più qualificazioni.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2: 2.1, 2.3.

Gruppo secondario

- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (<>).
- La seconda ed ogni successiva qualificazione è preceduta da punto e virgola (;)
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (sec. 19); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Nome dell'ente <qualificazione>

Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione>

Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
2. Specificazione cronologica
3. Qualificazione geografica

1.6 Tipo di nome: R

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE	GRUPPI SECONDARI
(segni utilizzabili * _)	<i>Qualificazioni</i>
*Austellung; *Romanische *Kunst in *Ústerreich *Colloque *international de *demographie *historique *Concilio di *Trento *Concilio *Vaticano *Conferenza *agraria *nazionale *Congresso *europeo di *cardiologia *Congresso *mondiale di *sociologia *Congresso *nazionale della *pubblicità *Congresso *nazionale della *pubblicità *Congresso *storico *calabrese *Convegno *italiano di *sociologia *Convegno *storico *bernardiniano *Convegno di *studi sul *messaggio di *Giorgio La Pira nella presente epoca storica *Esposizione *internazionale della *medaglia *contemporanea *Mostra *antologica dell'opera di *Renato Guttuso *Mostra di *codici ed *edizioni *dantesche *Mostra del *manoscritto e del *libro *antico della Biblioteca comunale di Ortona *Mostra di *Nicolò *dell'Abate *Retrospectiva di *Luigi *Bertelli *Symposium di *studi *americani	<1964 ; Krems and der Donau> <1963 ; Liegi> <1545-1563> <2. ; 1962-1965> <2. ; 1970 ; Bari> <3. ; 1960 ; Roma> <4. ; 1959 ; Milano-Stresa> <1. ; 1950 ; Torino> <6. ; 1960 ; Firenze> <4. ; 1966 ; Firenze> <1. ; 1981 ; Roma> <1980 ; L'Aquila> <1. ; 1981 ; Firenze> <1961 ; Roma> <1971 ; Palermo> <1965 ; Firenze> <1971> <1969 ; Bologna> <1970 ; Bologna> <2. ; 1966 ; Firenze>

1.7 Tipo di nome: G

Nome di ente che non è sufficientemente distintivo se non unito al nome di altro ente a cui sia legato da un rapporto di subordinazione o di altro genere.

Il gruppo principale è costituito dal nome dell'ente gerarchicamente superiore; i gruppi secondari sono costituiti dall'eventuale qualificazione dell'ente gerarchicamente superiore, nonché dal nome o dai nomi degli enti gerarchicamente inferiori e dalle eventuali relative qualificazioni.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2: 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- Il nome di ciascun ente gerarchicamente inferiore è preceduto da due punti (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da punto e virgola (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagna la qualificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (sec. 19); vedi anche cap.2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap.2, 5.
- Per l'utilizzazione del segno * (asterisco), vedi cap. 2, 2.1.

Esempi di ordine degli elementi

Nome del primo ente della successione gerarchica <qualificazione> : Nome del secondo ente <qualificazione> : Nome del terzo ente <qualificazione>

Nome del primo ente della successione gerarchica <qualificazione ; qualificazione> : Nome del secondo ente <qualificazione ; qualificazione> : Nome del terzo ente

Ordine delle qualificazioni

1. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
2. Qualificazione verbale
3. Qualificazione geografica
4. Specificazione cronologica

1.7 Il Tipo di nome: G

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE	GRUPPI SECONDARI			
(segni utilizzabili * _)				
*Archivio di *Stato	<Ravenna>	: *Sezione di *Faenza		
*Francia		: *Consulat	<Roma>	
*Italia		: *Bersaglieri		Reggimento <10.>
*Italia		: *Brigata *Venezia		
*Italia		: *Commissione *parlamentare per l'esame dell'ordina- mento e del funzio- namento delle ferro- vie dello Stato		
*Italia		: *Corte		: Biblioteca
*Italia		*Costituzionale		
*Italia		: *Delegazioni alle *Nazioni Unite		
*Italia		: *Ministero dei *lavori pubblici		: Direzione generale dei servizi speciali
*Italia		: *Prefettura di *Roma		
*Santa *Sede		: *Sacra *congregazione per il culto divino		
*Sardegna		: *Assessorato *agricoltura e foreste		
*Sardegna	<Regno>	: *Corte di *cassazione		
*Università degli *studi	<Milano>	: *Istituto di *lingue e letterature neolatine		: Sezione francese
*Università degli *studi	<Roma>	: *Facoltà di *lettere		
*Università degli *studi	<Roma>	: *Facoltà di *medicina		: Istituto di chimica

2 CODICE DI CONTROLLO SULLA FORMA DEL NOME

Codice obbligatorio che può assumere i valori:

- A** forma accettata
R forma variante

Viene assegnato per segnalare l'avvenuto controllo sulla forma del nome dell'autore.

<i>Autori personali</i>	<i>Codice di controllo sulla forma del nome</i>
Giovanni : Bosco <santo>	A
Bosco, Giovanni <santo>	R
Karl <imperatore ; 5.>	A
Carlo <re di Napoli ; 4.>	R
Medici, Lorenzo : de	A
Lorenzo : de Medici	R
Loti, Pierre	A
Loti-Viaud, Pierre	R
<i>Autori collettivi</i>	
*CENSIS	A
*Centro *studi *investimenti *sociali	R
*FIAT	A
*Fabbrica *italiana *automobili *Torino	R
*Fomez	A
*Centro di *formazione e *studi per il *Mezzogiomo	R
*Società *internazionale di *urologia	A
*International *society of *urology	R
*Nazioni *Unite	A
*ONU	R
*Accademia d'Italia	A
*Accademia *nazionale dei *Lincei	A
*Università degli *studi <Genova> : *Istituto di *filologia classica	A
*Università. degli *studi <Genova> : *Facoltà di *lettere : Istituto di filologia classica	R
*Convegno di *studi sul *folklore *padano <1962, Modena>	A
*Convegno sul *folklore *padano <1962 ; Modena>	R
*Congrès *géologique *international	A
*International *geological *congress	R

Capitolo 2

TRASCRIZIONE DEL NOME

1 PUNTEGGIATURA

1.1 Due punti (:)

I due punti, preceduti e seguiti da spazio (:), vengono utilizzati:

- nella trascrizione del nome degli autori personali con codice tipo di nome A e B per introdurre la seconda parte del nome;
- nella trascrizione del nome degli autori personali con codice tipo di nome C e D per introdurre ulteriori elementi del nome che seguono il prenome (compreso l'eventuale prefisso posposto);
- nella trascrizione del nome degli autori collettivi con codice tipo di nome G, per introdurre ciascun autore collettivo gerarchicamente inferiore.

1.2 Parentesi uncinate (< >)

Le parentesi uncinate, la prima preceduta e la seconda seguita da spazio (< >), vengono utilizzate per racchiudere le qualificazioni.

1.3 Punto e virgola (;)

Il punto e virgola, preceduto e seguito da spazio (;), viene utilizzato nella trascrizione del nome degli autori personali e collettivi, per introdurre la seconda ed ogni successiva qualificazione.

1.4 Trattino (-)

Il trattino, non preceduto né seguito da spazio (-), viene utilizzato nella trascrizione del nome degli autori personali e collettivi e per separare le specificazioni cronologiche.

2 CARATTERI

Per il trattamento dei prefissi (articoli, preposizioni, particelle di relazione familiare) presenti nei nomi di autori personali e collettivi, si devono usare differenti caratteri, a seconda del tipo di autore e dell'elemento dell'intestazione in cui i suddetti prefissi si trovano (cfr. *Regole italiane di catalogazione per autori*, cit., App. II, Norme per l'ordinamento, par. 6).

2.1 Asterisco (*)

Nel gruppo principale del nome degli autori personali (tipo di nome A, B, C, D) si introduce un asterisco davanti alla prima parola valida ai fini dell'ordinamento (ma vedi 2.2) al fine di eliminare il prefisso che non deve essere considerato.

es. z*Zerotina, Karel
 Tipo di nome C

2.1.2 Nel gruppo principale del nome degli autori collettivi (tipo di nome E, R, G) si introducono quattro asterischi davanti alle prime quattro parole del nome, esclusi gli eventuali prefissi.

TRASCRIZIONE DEL NOME

es. *Camera di *commercio, *industria, *artigianato e agricoltura <Firenze>

Tipo di nome E

La *nuova *Italia

Tipo di nome E

*Convegno *storico *bernardiniano <1980 ; L'Aquila>

Tipo di nome R

ma

*L'Aquila

Tipo di nome E il cui articolo iniziale deve essere considerato ai fini dell'ordinamento

2.1.3 Negli autori collettivi che si presentano in forma gerarchica (tipo di nome G) oltre agli asterischi previsti per il gruppo principale (vedi 2.1.2), si introducono due asterischi davanti alle prime due parole del nome del secondo ente della successione gerarchica, esclusi gli eventuali prefissi.

es. *Genova : *Ufficio di *economato

*Università degli *studi <Genova> : *Istituto di *filologia classica

2.2 Diesis (#)

Nel gruppo secondario del nome degli autori personali di tipo A e B, qualora sia presente un prefisso, tra questo e la parola successiva viene introdotto il segno di diesis (#), al fine di consentire un ordinamento corretto.

es. Giovanni : da#Capistrano <santo>

Giovanni : da#Pian del Carpine

Giovanni : dalle#Bande Nere

Tipo di nome A

Jean Baptiste : de#Bouillon

Jean Baptiste : de#La Salle <santo>

Tipo di nome B

2.3 Sottolineatura (_)

Nel gruppo principale del nome degli autori personali (tipo di nome A, B, C, D) e nella prima parola del gruppo principale del nome degli autori collettivi (tipo di nome E, R, G), si introduce la sottolineatura (_) quando il prefisso deve essere considerato unito alla parola che segue.

es. La_Malfa, Ugo

Tipo di nome C

*La_Spezia

Tipo di nome E

3 SIGLE

Le sigle e gli acronimi si trascrivono così come si presentano.

- es. *CGIL
 *ICRP
 *FIAT
 *Rai
 *Euratom
 *C.E.E.

4 SIMBOLI, SEGNI MATEMATICI E SIMILI

I caratteri non alfanumerici (simboli, segni matematici e simili) presenti nel nome di un ente sono seguiti dall'equivalente verbale, nella lingua dell'intestazione, racchiuso tra parentesi quadre.

- es. ? and the Mysterians
 Tipo di nome E che dovrà essere trascritto nella seguente forma: ?
 [*Question *mark] and the *Mysterians
 Olivetti & C.
 Tipo di nome E che dovrà essere trascritto:
 *Olivetti & [e] *C.

5 SPECIFICAZIONI CRONOLOGICHE

Per le specificazioni cronologiche si dovranno osservare le seguenti modalità:

- eventuali abbreviazioni come ad es.: m. (morto), n. (nato), fl. (floruit), sec. (secolo), vanno anteposte, seguite da uno spazio, all'indicazione cronologica. Le specificazioni relative al secolo saranno trasformate in numeri arabi seguiti da un punto;
- es. sec. XIX
 sarà trascritto <sec. 19.>
- le specificazioni rappresentate da due date sono separate da un trattino senza spazi
- es. Rossi, Francesco <1827-1912>

Specificazioni cronologiche previste

<1840-1890>	date estreme conosciute
<n. 1870>	anno di morte sconosciuto
<m. 1982>	anno di nascita sconosciuto
<fi. 1860>	unico anno di attività conosciuto
<fi. 1845-1853>	anni di attività conosciuti
<sec. 19. 1. metà>	attivo nella prima metà del secolo
<sec. 19. 2. metà>	attivo nella seconda metà del secolo
<sec. 19.>	conosciuto il secolo
<sec. 19.-20.>	attivo in entrambi i secoli
<1845?-1905>	anno di nascita probabile
<1890-ca. 1960>	anno di morte incerto
<n.1889?>	anno di nascita probabile

6 NOTA

Per tutte le notizie relative agli autori (codice tipo di nome A, B, C, D, E, R, G) sia nella forma accettata che in quella variante (codice di controllo sulla forma del nome di valore A o R), è disponibile una nota di commento.

es. *Accademia*pontificia dei *nuovi *Lincei
In nota: 1847-1870

Capitolo 3

COLLEGAMENTI

1 Codice di collegamento tra forme diverse del nome

Codice obbligatorio, che indica il tipo di relazione tra le forme diverse del nome dell'autore

4 Vedi anche (rinvio reciproco)

Indica la relazione cronologica tra le forme del nome di un autore collettivo che cambia denominazione (vedi 3).

8 ha come forma variante (rinvio semplice)

Indica la relazione di rinvio tra la forma accettata e la forma variante del nome dell'autore (vedi 2).

2 Rinvio

Legame: A8R

2.1 Autori personali

Quando si vuole creare un rinvio tra la forma accettata e una forma non accettata del nome di un autore personale, si crea un legame di codice 8 (ha come forma variante) tra le due notizie.

es. Céline

Notizia relativa al nome di tipo A e di codice A (forma accettata) legata con il codice 8 alla notizia relativa al nome di tipo C e di codice R (forma variante):
Destouches, Louis Ferdinand

Bacon, Francis

Notizia relativa al nome di tipo C e di codice A (forma accettata) legata con due legami di codice 8 alle notizie relative ai due nomi di tipo C e di codice R (forma variante):

Baco, Franciscus

Bacone, Francesco

2.2 Autori collettivi

Quando si vuole creare un rinvio tra la forma accettata e una forma non accettata di un nome di un autore collettivo, si crea un legame di codice 8 (ha come forma variante) tra le due notizie.

es. *Accademia *nazionale dei *Lincei

Notizia relativa al nome di tipo E di codice A (forma accettata) legata con il codice 8 alla notizia relativa al nome di tipo E e di codice R (forma variante):

*Accademia dei *Lincei

*Università *commerciale *L.*Bocconi : *Centro di *ricerche economiche-aziendali

Notizia relativa al nome di tipo G e di codice A (forma accettata) legata con il codice 8 alla notizia relativa al nome di tipo E e di codice R (forma variante):

*Centro di *ricerche *economiche-*aziendali dell'Università commerciale L. Bocconi

3 Rinvio reciproco

Legame: A4A

Quando si vuole creare un rinvio reciproco (rinvio cronologico e storico) tra le forme del nome di un autore collettivo che cambia denominazione (cfr. *Regole italiane di catalogazione per autori*, cit., par. 66.1) si crea un legame di codice 4 (vedi anche) tra le due notizie.

es. *Accademia *nazionale dei *Lincei

Notizia relativa al nome di tipo E e di codice A (forma accettata) legata con il codice 4 alla notizia relativa al nome di tipo E di codice A (forma accettata):

*Accademia *pontificia dei *nuovi *Lincei

4 Nota al collegamento

Per ciascun collegamento è disponibile una nota di commento per precisare la relazione tra le due forme del nome.

PARTE TERZA

**COLLEGAMENTI TRA NOTIZIE RELATIVE
AGLI AUTORI E NOTIZIE RELATIVE AI
TITOLI**

1 Codice di responsabilità

Codice obbligatorio, che indica il tipo di responsabilità intellettuale dell'autore nei confronti dell'opera.

1	<i>Responsabilità principale</i>	unico autore o autore primo nominato di un'opera di due o tre autori
2	<i>Responsabilità alternativa</i>	secondo e terzo autore di un'opera di due o tre autori
3	<i>Responsabilità secondaria</i>	autore/i di un'opera con più di tre autori o autore di contributo subordinato (curatore, traduttore, etc.)

Si precisa che nel caso di pubblicazioni in serie emanate da un autore collettivo, che abbiano prevalentemente carattere amministrativo, normativo o documentario e presentino un titolo generico (cfr. *Regole italiane di catalogazione per autori*, cit., par. 41.3), il codice di responsabilità dell'autore collettivo è 1.

2 Collegamenti autori-titoli

2.1 Opera di un autore

Quando una pubblicazione presenta l'opera di un solo autore si crea un legame di codice I (responsabilità principale) fra la notizia con il codice di controllo A (forma accettata) relativa al nome dell'autore e la notizia di natura M, S, W, T, N.

- es. *Guida al problema energetico / Enrico Fedeli
 Notizia principale di natura M cui viene legata con il codice di responsabilità I la notizia relativa al nome dell'autore dell'opera (codice di controllo A):
 Fedeli, Enrico
- Le *relazioni sindacali in Italia : rapporto 1981 / CESOS, Centro di studi sociali e sindacali
 Notizia principale di natura M cui viene legata con il codice di responsabilità I la notizia relativa al nome dell'autore dell'opera (codice di controllo A):
 *Centro di *studi *sociali e *sindacali
- *Bollettino di vigilanza / Banca d'Italia, Vigilanza creditizia e finanziaria
 Notizia principale di natura S cui viene legata con il codice di responsabilità I la notizia relativa al nome dell'autore dell'opera (codice di controllo A):
 *Banca d'Italia : *Servizio *vigilanza sull'intermediazione finanziaria

Quando un'opera si presenta nelle varie edizioni con titoli diversi ed è di un solo autore, si crea un legame di codice 1 (responsabilità principale) fra la notizia con il codice di controllo A (forma accettata) relativa al nome dell'autore e la notizia di natura A o B relativa al titolo di raggruppa-

mento controllato o meno.

es. *Aeneis

Notizia di natura A cui viene legata con il codice di responsabilità 1 la notizia relativa al nome dell'autore dell'opera (codice di controllo A):

Vergilius Maro, Publius

2.2 *Opera di due o tre autori*

Quando una pubblicazione presenta l'opera di due o tre autori si crea, oltre al legame di codice 1 (responsabilità principale) per l'autore primo nominato, un legame di codice 2 (responsabilità alternativa) fra la/le notizia/e con il codice di controllo A (forma accettata) relativa/e al nome del/dei coautordi e la notizia di natura M, S, W, T, N.

es. La *riforma da riformare : informazione, diritto del lavoro, psichiatria / saggi di Paolo Battistuzzi, Giuseppe Pera, Alfredo Tridenti

Notizia principale di natura M cui viene legata con il codice di responsabilità 1 la notizia relativa al nome dell'autore primo nominato (codice di controllo A):

Battistuzzi, Paolo

e con il codice di responsabilità 2 ciascuna delle notizie relative ai nomi dei coautori (codice di controllo A):

Pera, Giuseppe

Tridenti, Alfredo

*Trattato di storia romana / Giulio Giannelli, Santo Mazzarino

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme cui viene legata con il codice di responsabilità 1 la notizia relativa al nome dell'autore primo nominato (codice di controllo A):

Giannelli, Giulio

e con il codice di responsabilità 2 la notizia relativa al nome del coautore della pubblicazione nel suo insieme (codice di controllo A):

Mazzarino, Santo

Per quanto riguarda i volumi particolari, ciascuno di essi verrà collegato alle rispettive notizie autore pertinenti:

es. 1: L' *Italia antica e la Repubblica romana / a cura di G. Giannelli

Notizia principale di natura M relativa al volume particolare cui viene legata con il codice di responsabilità I la notizia relativa al nome dell'autore principale (codice di controllo A):

Giannelli, Giulio

Quando un'opera si presenta nelle varie edizioni con titoli diversi ed è dovuta a due o tre autori si crea, oltre al legame di codice 1 (responsabilità principale) per il primo autore, un legame di codice 2 (responsabilità alternativa) fra la/le notizia/e con il codice di controllo A (forma accettata) relativa/e al nome del/dei coautore/i e la notizia di natura A o B relativa al titolo di rag-

gruppamento controllato o meno.

es. *Egypte

Notizia di natura A cui viene legata con il codice di responsabilità 1 la notizia relativa al nome del primo autore (codice di controllo A):

Duval, Marie France

e con il codice di responsabilità 2 ciascuna delle notizie relative ai nomi dei coautori (codice di controllo A)

Husson, Evelyne

Gasse, Annie

2.3 *Contributi subordinati*

Quando una pubblicazione presenta un'opera alla cui edizione hanno contribuito autori con attività sussidiarie, si crea un legame di codice 3 (responsabilità secondaria) fra la notizia con il codice di controllo A (forma accettata) relativa al nome di ciascun autore del contributo subordinato e la notizia di natura M, S, C, W, T, N.

Per le pubblicazioni in serie curate da enti (resp. 3) i collegamenti fra le notizie titolo di natura S e le notizie autore possono variare nel corso del tempo. Le variazioni possono riferirsi a:

- variazione di forma del nome dell'ente che ha curato la pubblicazione
- aggiunta di una seconda indicazione di responsabilità
- sostituzione dell'ente curatore con un altro ente.

Nel primo caso non è necessario effettuare nessun collegamento titolo/autore in quanto l'accesso alla nuova forma dell'ente sarà garantito dal legame A4A, tra le due notizie autore (vedi Part. 2, cap. 3.3, «Rinvio reciproco».

Nel secondo caso è obbligatorio aggiungere uno o più legame autore (resp. 3) con i nuovi enti curatori, indicando sia nell'ambito della descrizione bibliografica sia in nota al legame gli anni in cui tali enti hanno contribuito alla realizzazione della pubblicazione.

Nel terzo caso è obbligatorio creare un nuovo legame titolo/autore, indicando sia nell'ambito della descrizione bibliografica sia in nota al legame gli anni in cui avviene la sostituzione dell'ente curatore.

Si fa presente che nel caso di pubblicazione in serie con titolo proprio generico e autore di responsabilità 1 è necessario fare una nuova descrizione bibliografica.

es. *Commedia / Dante Alighieri ; a cura di Emilio Pasquini e Antonio Quaglio

Notizia principale di natura M cui viene legata con il codice di responsabilità 1 la notizia relativa al nome dell'autore dell'opera (codice di controllo A):

Alighieri, Dante

e con il codice di responsabilità 3 ciascuna delle notizie relative agli autori del contributo subordinato (codice di controllo A):

Pasquini, Emilio

Quaglio, Antonio

*DS : *Arte nuova in Italia / Centro Di Sarro

Notizia principale di natura S cui viene legata con il codice di responsabilità 3 la notizia relativa all'autore del contributo subordinato (codice di controllo A):

*Centro *documentazione *ricerca *artistica contemporanea Luigi Di Sarro

Per le collezioni il legame con l'autore ha sempre codice di responsabilità 3. Il collegamento titolo-autore va creato anche quando il titolo della collezione coincide con il nome dell'autore.

es. *Università degli studi di Cagliari, Istituto di geografia

Notizia principale di natura C cui viene legata con il codice di responsabilità 3 la notizia relativa al nome dell'autore (codice di controllo A):

*Università degli *studi <Cagliari> : *Istituto di *geografia

3 **Nota al collegamento**

Per ciascun collegamento è disponibile una nota di commento. Tale nota può contenere una precisazione del tipo di responsabilità intellettuale dell'autore nei confronti dell'opera, e/o un'indicazione sulla fonte dalla quale tale responsabilità è stata desunta.

es. The *Monastery : a romance by the author of Waverly

Notizia principale di natura M, cui viene legata con il codice di responsabilità 1 la notizia relativa al nome dell'autore dell'opera (codice di controllo A):

*Scott, Walter

Nota al legame: Per l'A. vedi S.Halkett-J.Laing, Dici. Anon. Pseud. English Lit.

APPENDICE A
LIVELLI DI CATALOGAZIONE

LIVELLI DI CATALOGAZIONE

Il livello di catalogazione di ciascuna notizia principale o collegata andrà sempre dichiarato per far sì che in assenza di alcuni dati si sappia immediatamente se la catalogazione è completa o se la carenza è dovuta alla scelta del livello.

MONOGRAFIE

06-51 Livello minimo

Codice di autorità della polizia: **MIN**

I dati obbligatori per tale livello sono:

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISBN

Descrizione

Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità: Titolo proprio⁽¹⁾ / prima indicazione di responsabilità

Area dell'edizione: Indicazione di edizione⁽²⁾

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione, etc. : principale o primo editore, etc., data di pubblicazione, etc.

Area della descrizione fisica: Designazione specifica ed estensione del materiale⁽³⁾ ; dimensioni

Area delle note: Si ritiene facoltativa a questo livello l'area delle note

Legami

Autori: sarà obbligatorio il legame autore 1, 2 e, in caso di assenza dei primi due, sarà obbligatorio il legame 3

Titoli: saranno obbligatori i legami relativi alla collezione nonché tutti gli altri legami gerarchici. I legami con i titoli di raggruppamento non controllato saranno obbligatori solo se i relativi titoli figurano sulla pubblicazione

⁽¹⁾ Il complemento del titolo andrà riportato unicamente nel caso in cui contenga un'indicazione di responsabilità o sia considerato significativo.

⁽²⁾ Trascritta così come figura sulla fonte prescelta completa anche dell'eventuale indicazione aggiuntiva; l'indicazione di ristampa verrà tralasciata in quanto oggetto di trattamento particolare.

⁽³⁾ Potranno essere omesse le indicazioni relative a tavole e carte, quando queste non siano la parte rilevante del testo.

52-71 Livello medio

Codice di autorità della notizia: **MED**

I dati obbligatori per tale livello sono:

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISBN

Descrizione

Area del titolo: Titolo proprio : complemento del titolo / prima indicazione di responsabilità ; ogni successiva indicazione di responsabilità

Area dell'edizione: Indicazione di edizione / prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione⁽¹⁾

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione, etc.: principale o primo editore, etc., data di pubblicazione, etc.

Area della descrizione fisica: Designazione specifica ed estensione del materiale : illustrazioni ; dimensioni

Area delle note: Tutte quelle previste come obbligatorie dalla Guida

Legami

Autori e titoli: Tutti quelli desumibili dall'esame della pubblicazione

72-90 Livello massimo

Codice di autorità della notizia: **MAX**

I dati obbligatori per questo livello sono tutti quelli desumibili dalla pubblicazione e da fonti esterne. Per tale livello è inoltre obbligatorio, ove necessario il controllo dei medesimi dati sui repertori bibliografici normalmente in uso, quali ad esempio le bibliografie nazionali dei vari paesi, cataloghi di grandi biblioteche, dizionari biografici, authority files nazionali ed internazionali etc., e il collegamento con tutti i legami previsti ed applicabili.

91-95 Livello super

Codice di autorità della notizia: **SUP**

Il livello Super è destinato solo alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma rispettivamente per le opere presenti in BNI e nel BOMS. Nel secondo caso tale livello verrà attribuito unicamente per le opere possedute dalla BNCR e presenti in BOMS.

Il livello Super non è previsto per le pubblicazioni in serie in quanto la Bibliografia Nazionale Italiana descrive generalmente solo il primo numero dei periodici e il Bollettino delle Opere Moderne Straniere non riporta descrizioni di pubblicazioni in serie.

Per tutti i livelli il codice di genere sarà obbligatorio unicamente nel caso in cui si descriva materiale diverso dalle monografie o dai periodici.

⁽¹⁾ Trascritta così come figura sulla fonte prescelta completa anche dell'eventuale indicazione aggiuntiva; l'indicazione di ristampa verrà tralasciata in quanto oggetto di trattamento particolare.

05 Retroconversioni Codice di autorità della notizia: **REC**

I dati per le retroconversioni da cataloghi o da repertori saranno quelli previsti per il livello minimo, se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento, in particolare per quanto riguarda:

Qualificazioni

Sono tutte obbligatorie, ma nel caso in cui queste non si possano desumere dalla scheda o dal repertorio dovranno essere attribuiti i codici corrispondenti "UN" e "UND"

Descrizione

Area della descrizione fisica: Designazione specifica ed estensione del materiale⁽¹⁾

Legami

Autori: sarà obbligatorio il legame autore I e 2 o, nel caso di assenza dei primi due, sarà obbligatorio il legame 3

Titoli: Saranno obbligatori tutti quelli previsti per il livello minimo, se desumibili dalla scheda o dal repertorio

Le notizie con il livello "REC" potranno essere catturate da qualsiasi polo SBN ed essere corrette portando tale livello o al medio o al massimo

PUBBLICAZIONI IN SERIE**06-51 Livello minimo** Codice di autorità della notizia: **MIN**

I dati obbligatori per tale livello sono:

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISSN**Descrizione**

Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità: Titolo proprio⁽²⁾ / prima indicazione di responsabilità⁽³⁾

⁽¹⁾ Oppure la semplice indicazione delle unità.

⁽²⁾ Il complemento del titolo sarà obbligatorio solo se comprensivo dell'indicazione di periodicità o di responsabilità in presenza di titolo generico.

⁽³⁾ Solo se il titolo è generico. Nel caso in cui vi siano più indicazioni di responsabilità che indicano una il nome di una persona, l'altra il nome di un ente collettivo, si trascrive per prima l'indicazione dell'ente a meno che non vi sia un legame grammaticale che imponga un ordine diverso.

Area dell'edizione: Indicazione di edizione

Area della numerazione⁽¹⁾

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione etc., data di pubblicazione, etc.⁽²⁾

Area delle note⁽³⁾

Legami

Autori: il legame autore è obbligatorio quando il codice di responsabilità è 1, oppure quando il codice di responsabilità è 3 e si è in presenza di un titolo generico

52-71 Livello medio

Codice di autorità della notizia: **MED**

Si è stabilito che i dati per questo livello siano quelli che è stato possibile ricavare dal posseduto della pubblicazione in serie

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISSN

Descrizione

Area del titolo: Titolo proprio : complemento del titolo / prima indicazione di responsabilità ; ogni successiva indicazione di responsabilità

Area dell'edizione: Indicazione di edizione⁽⁴⁾ / indicazione di responsabilità relativa all'edizione

Area della numerazione⁽⁵⁾

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione, etc. : principale o primo editore, etc., data di pubblicazione, etc.⁽⁶⁾

Area della descrizione fisica: Illustrazioni ; dimensioni + materiale allegato

Area delle note: Tutte quelle previste come obbligatorie dalla Guida

Legami

Autori e Titoli: tutti quelli desumibili dall'esame della pubblicazione

72.90 Livello massimo

Codice di autorità della notizia: **MAX**

Tale livello è applicabile unicamente nel caso in cui si posseda l'intera pubblicazione in serie.

I dati previsti come obbligatori sono tutti quelli desumibili dalla pubblicazione, compresa la designazione specifica e l'estensione del materiale.

⁽¹⁾ Obbligatoria solo se si possiede il primo numero, il primo e l'ultimo, o solo l'ultimo.

⁽²⁾ Questo elemento è obbligatorio solo nel caso in cui sia stata attivata l'area della numerazione.

⁽³⁾ Obbligatoria nel caso in cui, in area 1, non sia stata indicata la periodicità oppure quando la descrizione è basata su un numero intermedio.

⁽⁴⁾ Comprensiva dell'indicazione aggiuntiva di edizione.

⁽⁵⁾ Obbligatoria solo se si possiede il primo numero, il primo e l'ultimo o solo l'ultimo.

⁽⁶⁾ Quest'ultimo elemento solo nel caso in cui sia stata attivata l'area della numerazione.

Per tale livello è inoltre obbligatorio, ove necessario, il controllo dei medesimi dati sui repertori bibliografici ed il collegamento con tutti i legami previsti ed applicabili.

05 Retroconversioni Livello di autorità della notizia: **REC**

I dati per le retroconversioni da cataloghi o da repertori saranno quelli previsti per la descrizione del livello minimo, se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento, in particolare per quanto riguarda:

Qualificazioni

Sono tutte obbligatorie, ma nel caso in cui non si possano desumere dalla scheda o dal repertorio devono essere attribuiti i codici corrispondenti "UN" e "UND"

Descrizione

Sono obbligatori tutti i dati previsti per la descrizione del livello minimo se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento

Legami

Autori: è obbligatorio il legame 1 o il 3 se si è in presenza di un titolo generico

Titoli: Sono obbligatori tutti quelli previsti per il livello minimo, desumibili dalla scheda o dal repertorio

Le notizie con il livello "REC" potranno essere catturate da qualsiasi polo SBN ed essere corrette portando tale livello o al medio o al massimo.

APPENDICE B
CODICE DI PAESE

INTRODUZIONE

1 FONTI

1.1 La seguente lista si basa sulla norma ISO 3166-1993 (F/F) ed utilizza il codice ISO a due caratteri.

1.2 Tra i repertori consultati per la forma italiana dei nomi citiamo:

Dizionario enciclopedico italiano. - Roma : Istituto dell'Enciclopedia Italiana, copyr. 1961.
Calendario atlante De Agostini: 1994. - Novara : Istituto Geografico De Agostini, 1994.

2 CARATTERISTICHE DELLA LISTA

2.1 I nomi e i codici della lista sono limitati ai paesi esistenti al momento attuale.

3 ORGANIZZAZIONE DELLA LISTA

3.1 La lista è presentata in due diverse sequenze ordinate entrambe alfabeticamente, l'una per codice, l'altra per nome di paese.

3.2 Il codice UN è usato nei casi in cui non è possibile identificare nè il paese dell'editore, nè quello del distributore o dello stampatore (vedi anche Pt. II, cap. 1 "Codice del paese di pubblicazione").

3.3 Sono stati fatti rinvii:

a) da territori la cui dislocazione geografica non consente l'immediata identificazione del paese di appartenenza

es. Galpagos, isole
Vedi: Ecuador (EC)

b) da varianti del nome

es. Malaysia
Vedi: Malesia (MY)

c) da forme non più usate (vedi 2.1)

es. Alto Volta
Vedi: Burkina Faso (BF)

3.4 Nella prima lista, ordinata per codice, le voci secondarie non sono inserite nella sequenza alfabetica, ma sono elencate sotto la voce principale.

es. AN Antille Olandesi
 x Bonaire
 x Curagao
 x Saba
 x San Martino
 x Sant'Eustachio

Nella seconda lista i rinvii sono inseriti in un'unica sequenza ordinata alfabeticamente per nome di paese, seguiti dalla voce a cui è fatto rinvio.

es. Bonaire
 Vedi: Antille Olandesi (AN)

Elenco note

¹ Territorio a Sud del 60° di latitudine Sud

² Comprende le isole Marianne esclusa Guam (GU)

Precedentemente compresa nel codice SU

Precedentemente compresa nel codice FK

§ esclusa Palau (PW)

* Precedentemente compresa nel codice YU

** Precedentemente compresa nel codice ET

*** Precedentemente compresa nel codice CS

1. LISTA*(ordinata alfabeticamente per codice)*

AD	Andorra
AE	Emirati Arabi Uniti
AF	Afghanistan
AG	Antigua e Barbuda x Antigua x Barbuda x Redonda
AI	Anguilla
AL	Albania
AM	Armenia [#]
AN	Antille Olandesi x Bonarie x Curacao x Saba x San Martino (meridionale) x Sant'Eustachio
AO	Angola
AQ	Antartico1
AR	Argentina
AS	Samoa Americane
AT	Austria
AU	Australia x Ashmore, isola x Cartier, isola x Lord Howe, isola x Macquarie, isole
AW	Aruba
AZ	Azerbaijan [#]
BA	Bosnia-Herzégovina*
BB	Barbados
BD	Bangladesh
BE	Belgio

BF	Burkina Faso <i>x</i> Alto Volta
BG	Bulgaria
BH	Bahrein
BI	Burundi
BJ	Benin
BM	Bermuda
BN	Brunei Darussalam <i>x</i> Brunei
BO	Bolivia
BR	Brasile <i>x</i> Fernando de Noronha <i>x</i> Martim Vaz, isola <i>x</i> Rocas <i>x</i> São Pedro e São Paulo, rocce <i>x</i> Trinidad, isola
BS	Bahamas
BT	Bhutan
BV	Bouvet, isola
BW	Botswana
BY	Bélarus <i>x</i> Bielorussia, R.S.S. di
BZ	Belize
CA	Canada
CC	Cocos, isole <i>x</i> Keeling, isole
CF	Centrafricana, Repubblica <i>x</i> Repubblica Centrafricana
CG	Congo
CH	Svizzera
CI	Costa d'Avorio
CK	Cook, isole
CL	Cile <i>x</i> Juan Fembdez, isole <i>x</i> Pasqua, isola di <i>x</i> Sala y Gomez, isola <i>x</i> San Felix, isola

CM	Camerun
CN	Cina
CO	Colombia x Malpelo, isola x Providencia x Roncador, banco di x San Andrés x Serrana, banco di x Serranilla, banco di
CR	Costa Rica x Coco, isola del
CU	Cuba
CV	Capo Verde x Boa Vista x Brava x Fogo x Maio x Sal x San Nicola x Sant'Antonio x Santiago x San Vincenzo
CX	Christmas, isola (australiana)
CY	Cipro
CZ	Ceca, Repubblica***
DE	Germania
DJ	Gibuti
DK	Danimarca
DM	Dominica
DO	Dominicana, Repubblica x Repubblica Dominicana
DZ	Algeria
EC	Ecuador x Colón, arcipelago x Galapagos, isole
EE	Estonia [#]
EG	Egitto
EH	Sahara Occidentale
ER	Eritrea**

ES	Spagna
ET	Etiopia
FI	Finlandia
FJ	Figi x Rotuma x Vanua Levu x Viti Levu
FK	Falkland, isole x Falkland Occidentali, isole x Falkland Orientali, isole x Malvine, isole
FM	Micronesia x Caroline, isole [§] x Chuuk x Kosrae x Ponape x Yap
FO	Faeroer, isole
FR	Francia
FX	Francia Metropolitana
GA	Gabon
GB	Gran Bretagna x Canale, isole x Channel, isole x Man, isola di x Orcadi, isole x Shetland, isole
GD	Grenada x Grenadine del Sud, isole
GE	Georgia [#]
GF	Guiana francese
GH	Ghana
GI	Gibilterra
GL	Groenlandia
GM	Gambia
GN	Guinea
GP	Guadalupa x Basse-Terre x Grande-Terre

	<ul style="list-style-type: none"> x La Désirade x Maria-Galante x Petite-Terre, isole x Saint-Barthélemy x Saint-Martin (settentrionale) x San Martino (settentrionale) x Santi, isole dei
GQ	<p>Guinea Equatoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> x Annobon x Bioko x Corisco x Elobey Grande x Elobey Piccolo x Rio Muni
GR	<p>Grecia</p> <ul style="list-style-type: none"> x Athos, monte x Creta x Dodecaneso x Egeo, isole dell' x Ionie, isole x Monte Santo
GS	<p>Georgia del Sud^{##}</p> <ul style="list-style-type: none"> x Sandwich del Sud, isole
GT	Guatemala
GU	Guam
GW	Guinea-Bissau
GY	Guiana
HK	Hong Kong
HM	Heard e Mc Donald, isole
HN	<p>Honduras</p> <ul style="list-style-type: none"> x Swan, isole
HR	Croazia*
HT	Haiti
HU	Ungheria
ID	Indonesia
IE	Irlanda
IL	Israele
IN	<p>India</p> <ul style="list-style-type: none"> x Amindivi, isole x Andamane, isole

	<ul style="list-style-type: none"> x Laccadive, isole x Minicoy, isole x Nicobare, isole x Silckim
IO	Oceano Indiano, territorio britannico dell' x Chagos, arcipelago
IQ	Iraq
IR	Iran
IS	Islanda
IT	Italia
JM	Giamaiica x Morant Cays x Pedro Cays
JO	Giordania
JP	Giappone
KE	Kenia
KG	Kirghizistan [#]
KH	Cambogia x Kampuchea
ICI	Kiribati x Bimie x Canton, isola x Christmas (nelle Line Islands) x Enderbury x Fanning x Fenice, isole della x Gardner x Hull x Line Islands x Mc Kean x Ocean x Phoenix x Sidney x Washington
KM	Comore x Anjouan x Grande Comore x Mohéli
KN	Saint-Kitts e Nevis
KP	Corea, Repubblica democratica popolare di

KR	Corea, Repubblica di
KW	Kuwait
KY	Cayman, isole × Cayman Brac, isola × Grand Cayman, isola × Little Cayman, isola
KZ	Kazakistan [#]
LA	Laos
LB	Libano
LC	Sainte-Lucie
LI	Liechtenstein
LK	Sri Lanka
LR	Liberia
IS	Lesotho
LT	Lituania [#]
LU	Lussemburgo
LV	Lettonia [#]
LY	Libia
MA	Marocco
MC	Monaco
MD	Moldavia, Repubblica [#]
MG	Madagascar
MH	Marshall, isole
ML	Mali
MM	Myanmar × Birmania, ex
MN	Mongolia
MO	Macao
MP	Mariane Settentrionali, isole ²
MQ	Martinica
MR	Mauritania
MS	Montserrat
MT	Malta
MU	Maurizio × Agalega

	× Cargados Carajos
	× Rodrigues MV Maldive
MW	Malawi
MX	Messico
MY	Malesia
	× Malaysia
	× Malesia peninsulare
	× Sabah
	× Sarawak
MZ	Mozambico
NA	Namibia
NC	Nuova Caledonia
	× Bélep, isole
	× Chesterfield, isole
	× Huon, isole
	× Lealtà, isole della
	× Pini, isola dei
	× Walpole, isola
NE	Niger
NF	Norfolk, isola
NG	Nigeria
NI	Nicaragua
NL	Paesi Bassi
NO	Norvegia
NP	Nepal
NR	Nauru
NU	Niue
NZ	Nuova Zelanda
	× Antipodes, isole
	× Auckland, isole
	× Bounty, isole
	× Campbell, isola
	× Chatham, isole
	× Kermadec, isole
	× Snares, isole
OM	Oman
	× Kuria Muria, isole
PA	Panama
PE	Perù

PF	Polinesia Francese x Australi, isole x Clipperton, isola x Gambier, isole x Marchesi, isole x Società, isole della x Tuamotu, isole
PG	Papua Nuova Guinea x Ammiragliato, isole dell' x Bismark, arcipelago x Entrecasteaux, isole x Lousiade, arcipelago x Nuova Britannia, isole della x Nuova Irlanda, isole della x Salomone del Nord, isole x Trobriand x Woodlark, isola
PH	Filippine
PK	Pakistan
PL	Polonia
PM	Saint-Pierre e Miquelon
PN	Pitcairn x Ducie x Henderson x Oeno
PR	Portorico
PT	Portogallo
PW	Palau
PY	Paraguay
QA	Qatar
RE	Riunione x Bassas da India x Europa, isola x Gloriose, isole x Juan de Nova, isola x Tromelin, isola
RO	Romania
RU	Russia, Federazione di#
RW	Ruanda
SA	Arabia Saudita

SB	Salomone, isole x Choiseul x Guadalcanal x Malaita x San Cristóbal x Santa Isabel x Salomone del Sud, isole
SC	Seicelle x Aldabra x Alphonse x Amiranti, isole x Bijoutier x Cosmoledo x Desroches x Farquhar x Saint-François x Saint-Pierre x Seychelles
SD	Sudan
SE	Svezia
SG	Singapore
SH	Sant'Elena x Ascension x Gough x Inaccessible x Nightingale x Saint-Helena x Tristan da Cunha
SI	Slovenia'
SJ	Svalbard e Isola Jan Mayen x Orsi, isola degli
SK	Slovacchie's
SL	Sierra Leone
SM	San Marino
SN	Senegal
SO	Somalia
SR	Suriname
ST	São Tomé e Príncipe
SV	El Salvador
SY	Siria

SZ	Swaziland
TC	Turks e Caicos, isole
TD	Ciad
TF	Terre Australi Francesi x Amsterdam x Crozet, isole x Kerguelen, isole x Saint-Paul x San Paolo
TG	Togo
TH	Tailandia x Thailandia
TJ	Tagichistan ¹
TK	Tokelau
TM	Turkmenistani x Turkmenia
TN	Tunisia
TO	Tonga
TP	Timor Orientale x Ocussi
TR	Turchia
TT	Trinidad e Tobago
TV	Tuvalu x Funafuti x Nanumanga x Nanumea x Niutao x Nui x Nukufetau x Nukulaelae x Nurakita x Vaitupu
TW	Taiwan x Penghu, isole x Pescadores, isole
TZ	Tanzania x Pemba x Zanzibar
UA	Ucraina

UG	Uganda
UM	Stati uniti, isole minori lontane degli x Baker, isola x Howland, isola x Jarvis, isola x Johnston, atollo x Kingman, scoglio x Midway, isole x Palmyra, atollo x Wake, isola
UN	Paese indeterminato
US	Stati Uniti
UY	Uruguay
UZ	Usbecistan [#]
VA	Vaticano, Stato della città del
VC	Saint-Vincent e Grenadine x Grenadine del Nord, isole
VE	Venezuela
VG	Vergini Britanniche, isole x Anegada x Jost Van Dyke x Tortola x Virgin Gorda
VI	Vergini Americane, isole x Saint-Croix x Saint-John x Saint-Thomas
VN	Vietnam
VU	Vanuatu
WF	Wallis e Futuna, isole x Alofi, isola x Futuna x Hom, isole x Uvea, isola
WS	Samoa
YE	Yemen x Kamaran x Perim x Socotra, isole di

YT	Mayotte × Grandi-Terre × Pamandzi
YU	Iugoslavia
ZA	Africa del Sud × Balena, baia della × Marion, isole × Principe Edoardo, isola (Oceano Indiano) × Walvis Bay
ZM	Zambia
ZR	Zaire
ZW	Zimbabwe × Rhodesia del Sud

2. LISTA

(ordinata alfabeticamente per nome di paese)

Afghanistan	AF
Africa del Sud	ZA
Agalega	
<i>vedi</i> : Maurizio	(MU)
Albania	AL
Aldabra	
<i>vedi</i> : Seicelle	(SC)
Algeria	DZ
Alofi, isola	
<i>vedi</i> : Wallis e Futuna, isole	(WF)
Alphonse	
<i>vedi</i> : Seicelle	(SC)
Alto Volta	
<i>vedi</i> : Burkina Faso	(BF)
Amindivi, isole	
<i>vedi</i> : India	(IN)
Amiranti, isole	
<i>vedi</i> : Seicelle	(SC)
Ammiragliato, isole dell'	
<i>vedi</i> : Papua Nuova Guinea	(PG)
Amsterdam	
<i>vedi</i> : Terre Australi Francesi	(TF)
Andamane, isole	
<i>vedi</i> : India	(IN)
Andorra	AD
Anegada	
<i>vedi</i> : Vergini Britanniche, isole	(VG)
Angola	AO
Anguilla	AI
Anjouan	
<i>vedi</i> : Comore	(KM)
Annobon	
<i>vedi</i> : Guinea Equatoriale	(GQ)

Antartico ¹	AQ
Antigua	
<i>vedi:</i> Antigua e Barbuda	(AG)
Antigua e Barbuda	AG
Antille Olandesi	AN
Antipodes, isole	
<i>vedi:</i> Nuova Zelanda	(NZ)
Arabia Saudita	SA
Argentina	AR
Armenia [#]	AM
Aruba	AW
Ascension	
<i>vedi:</i> Sant'Elena	(SH)
Ashmore, isola	
<i>vedi:</i> Australia	(AU)
Athos, monte	
<i>vedi:</i> Grecia	(GR)
Auckland, isole	
<i>vedi:</i> Nuova Zelanda	(NZ)
Australi, isole	
<i>vedi:</i> Polinesia Francese	(PF)
Australia	AU
Austria	AT
Azerbaijan [#]	AZ
Bahamas	BS
Bahrein	BH
Baker, isola	
<i>vedi:</i> Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UM)
Balena, baia della	
<i>vedi:</i> Africa del Sud	(ZA)
Bangladesh	BD
Barbados	BB
Barbuda	
<i>vedi:</i> Antigua e Barbuda	(AG)
Bassas da India	
<i>vedi:</i> Riunione	(RE)

Basse-Terre	
<i>vedi:</i> Guadalupa	(GP)
Bélarus	BY
Bélep, isole	
<i>vedi:</i> Nuova Caledonia	(NC)
Belgio	BE
Belize	BZ
Benin	BJ
Bermuda	BM
Bhutan	BT
Bielorussia, RSS	
<i>vedi:</i> Bélarus	(BY)
Bijoutier	
<i>vedi:</i> Seicelle	(SC)
Bioko	
<i>vedi:</i> Guinea Equatoriale	(GQ)
Birmania, ex	
<i>vedi:</i> Myanmar	(MM)
Birnie	
<i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Bismark, arcipelago	
<i>vedi:</i> Papua Nuova Guinea	(PG)
Boa Vista	
<i>vedi:</i> Capo Verde	(CV)
Bolivia	BO
Bonaire	
<i>vedi:</i> Antille Olandesi	(AN)
Bosnia-Herzégovina*	BA
Botswana	BW
Bounty, isole	
<i>vedi:</i> Nuova Zelanda	(NZ)
Bouvet, isola	BV
Brasile	BR
Brava	
<i>vedi:</i> Capo Verde	(CV)
Brunei	
<i>vedi:</i> Brunei Darussalam	(BN)

Brunei Darussalam	BN
Bulgaria	BG
Burkina Faso	BF
Burundi	BI
Cambogia	KH
Camerun	CM
Campbell, isola <i>vedi</i> : Nuova Zelanda	(NZ)
Canada	CA
Canale, isole del <i>vedi</i> : Gran Bretagna	(GB)
Canton, isola <i>vedi</i> : Kiribati	(KI)
Capo Verde	CV
Cargados Carajos <i>vedi</i> : Maurizio	(MU)
Caroline, isole [§] <i>vedi</i> : Micronesia	(FM)
Cartier, isola <i>vedi</i> : Australia	(AU)
Cayman, isole	KY
Cayman Brac, isola <i>vedi</i> : Cayman, isole	(KY)
Ceca, Repubblica***	CZ
Centrafricana, Repubblica	CF
Chagos, arcipelago <i>vedi</i> : Oceano Indiano, territorio britannico dell'	(IO)
Channel Islands <i>vedi</i> : Gran Bretagna	(GB)
Chatham, isole <i>vedi</i> : Nuova Zelanda	(NZ)
Chesterfield, isole <i>vedi</i> : Nuova Caledonia	(NC)
Choiseul <i>vedi</i> : Salomone, isole (SB)	
Christmas, isola (australiana)	CX

Christmas, isola (nelle Line Islands)	
<i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Chuuk	
<i>vedi:</i> Micronesia	(FM)
Ciad	TD
Cile	CL
Cina	CN
Cipro	CY
Clipperton, isola	
<i>vedi:</i> Polinesia Francese	(PF)
Coco, isola del	
<i>vedi:</i> Costa Rica	(CR)
Cocos, isole	CC
Colombia	CO
Colòn, arcipelago	
<i>vedi:</i> Ecuador	(EC)
Comore	KM
Congo	CG
Cook, isole	CK
Corea, Repubblica di	KR
Corea, Repubblica democratica popolare di	KP
Corisco	
<i>vedi:</i> Guinea Equatoriale	(GQ)
Cosmoledo	
<i>vedi:</i> Seicelle	(SC)
Costa d'Avorio	CI
Costa Rica	CR
Creta	
<i>vedi:</i> Grecia	(GR)
Croazia	HR
Crozet, isole	
<i>vedi:</i> Terre Australi Francesi	(TF)
Cuba	CU
Curagao	
<i>vedi:</i> Antille Olandesi	(AN)
Danimarca	DK

Desroches	
<i>vedi:</i> Seicelle	(SC)
Dodecaneso	
<i>vedi:</i> Grecia	(GR)
Dominica	DM
Dominicana, Repubblica	DO
Ducie	
<i>vedi:</i> Pitcaim	(PN)
Ecuador	EC
Egeo, isole dell'	
<i>vedi:</i> Grecia	(GR)
Egitto	EG
Elobey Grande	
<i>vedi:</i> Guinea Equatoriale	(GQ)
Elobey Piccolo	
<i>vedi:</i> Guinea Equatoriale	(GQ)
El Salvador	SV
Emirati Arabi Uniti	AE
Enderbury, isola	
<i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Entrecasteaux, isole	
<i>vedi:</i> Papua Nuova Guinea	(PG)
Eritrea**	ER
Estonia#	EE
Etiopia	ET
Europa, isola	
<i>vedi:</i> Riunione	(RE)
Faeroer, isole	FO
Falkland, isole	FK
Falkland Occidentali, isole	
<i>vedi:</i> Falkland, isole	(FK)
Falkland Orientali, isole	
<i>vedi:</i> Falkland, isole	(FK)
Fanning	
<i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Farquhar	
<i>vedi:</i> Seicelle	(SC)

Fenice, isole della <i>vedi</i> : Kiribati	(KI)
Fernando de Noronha <i>vedi</i> : Brasile	(BR)
Figi	FJ
Filippine	PH
Finlandia	FI
Fogo <i>vedi</i> : Capo Verde	(CV)
Francia	FR
Francia Metropolitana	FX
Funafuti <i>vedi</i> : Tuvalu	(TV)
Gabon	GA
Galàpagos, isole <i>vedi</i> : Ecuador	(EC)
Gambia	GM
Gambier, isole <i>vedi</i> : Polinesia Francese	(PF)
Gardner <i>vedi</i> : Kiribati	(KI)
Georgia [#]	GE
Georgia del Sud ^{##}	GS
Germania	DE
Ghana	GH
Giamaica	JM
Giappone	JP
Gibilterra	GI
Gibuti	DJ
Giordania	JO
Gloriose, isole <i>vedi</i> : Riunione	(RE)
Gough <i>vedi</i> : Sant'Elena	(SH)
Gran Bretagna	GB

Grand Cayman, isola	
<i>vedi:</i> Cayman, isole	(KY)
Grande Comore	
<i>vedi:</i> Comore	(KM)
Grande-Terre	
<i>vedi:</i> Guadalupa	(GP)
Grecia	GR
Grenada	GD
Grenadine del Nord, isole	
<i>vedi:</i> Saint-Vincent e Grenadine	(VC)
Grenadine del Sud, isole	
<i>vedi:</i> Grenada	(GD)
Groenlandia	GL
Guadalcanal	
<i>vedi:</i> Salomone, isole	(SB)
Guadalupa	GP
Guam	GU
Guatemala	GT
Guiana	GY
Guiana francese	GF
Guinea	GN
Guinea-Bissau	GW
Guinea Equatoriale	GQ
Haiti	HT
Heard e Mc Donald, isole	HM
Henderson	
<i>vedi:</i> Pitcairn	(PN)
Honduras	HN
Hong Kong	HK
Horn, isole	
<i>vedi:</i> Wallis e Futuna, isole	(W)
Howland, isola	
<i>vedi:</i> Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UM)
Hull	
<i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Huon, isole	
<i>vedi:</i> Nuova Caledonia	(NC)

Inaccessible	
<i>vedi</i> : Sant'Elena	(SH)
India	IN
Indonesia	ID
Ione, isole	
<i>vedi</i> : Grecia	(GR)
Iran	IR
Iraq	IQ
Irlanda	IE
Islanda	IS
Israele	IL
Italia	IT
Iugoslavia	YU
Jarvis, isola	
<i>vedi</i> : Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UM)
Johnston, atollo	
<i>vedi</i> : Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UM)
Jost Van Dyke	
<i>vedi</i> : Vergini Britanniche, isole	(VG)
Juan de Nova, isola	
<i>vedi</i> : Riunione	(RE)
Juan Fernandez, isole	
<i>vedi</i> : Cile	(CL)
Kamaran	
<i>vedi</i> : Yemen	(YE)
Kampuchea	
<i>vedi</i> : Cambogia	(KH)
Kazakistan [#]	KZ
Keeling, isole	
<i>vedi</i> : Cocos, isole	(CC)
Kenia	KE
Kerguelen, isole	
<i>vedi</i> : Terre Australi Francesi	(TF)
Kermadec, isole	
<i>vedi</i> : Nuova Zelanda	(NZ)
Kingman, scoglio	
<i>vedi</i> : Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UM)

Kirghizistan	KG
Kiribati	KI
Kosrae	
<i>vedi</i> : Micronesia	(FM)
Kuria Muria, isole	
<i>vedi</i> : Oman	(OM)
Kuwait	KW
Laccadive, isole	
<i>vedi</i> : India	(IN)
La Désirade	
<i>vedi</i> : Guadalupa	(GP)
Laos	LA
Lealtà, isole della	
<i>vedi</i> : Nuova Caledonia	(NC)
Lesotho	LS
Lettonia [#]	LV
Libano	LB
Liberia	LR
Libia	LY
Liechtenstein	LI
Line Islands	
<i>vedi</i> : Kiribati	(KI)
Little Cayman, isola	
<i>vedi</i> : Cayman, isole	(KY)
Lituania [#]	LT
Lord Howe, isola	
<i>vedi</i> : Australia	(AU)
Lousiade, arcipelago	
<i>vedi</i> : Papua Nuova Guinea	(PG)
Lussemburgo	LU
Macao	MO
Macquarie, isole	
<i>vedi</i> : Australia	(AU)
Madagascar	MG
Maio	
<i>vedi</i> : Capo Verde	(CV)

Malaita	
<i>vedi:</i> Salomone, isole	(SB)
Malawi	MW
Malaysia	
<i>vedi:</i> Malesia	(MY)
Maldive	MV
Malesia	MY
Malesia peninsulare	
<i>vedi:</i> Malesia	(MY)
Mali	ML
Malpelo, isola	
<i>vedi:</i> Colombia	(CO)
Malta	MT
Malvine, isole	
<i>vedi:</i> Falkland, isole	(FK)
Man, isola di	
<i>vedi:</i> Gran Bretagna	(GB)
Marchesi, isole	
<i>vedi:</i> Polinesia Francese	(PF)
Maria-Galante	
<i>vedi:</i> Guadalupa	(GP)
Marianne Settentrionali, isole ²	MP
Marion, isole	
<i>vedi:</i> Africa del Sud	(ZA)
Marocco	MA
Marshall, isole	MH
Martim Vaz, isola	
<i>vedi:</i> Brasile	(BR)
Martinica	MQ
Mauritania	MR
Maurizio	MU
Mayotte	YT
Mc Kean	
<i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Messico	MX
Micronesia	FM

Midway, isole	
<i>vedi:</i> Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UM)
Minicoy, isole	
<i>vedi:</i> India	(IN)
Mohéli	
<i>vedi:</i> Comore	(KM)
Moldavia, Repubblica [#]	MD
Monaco	MC
Mongolia	MN
Monte Santo	
<i>vedi:</i> Grecia	(GR)
Montserrat	MS
Morant Cays	
<i>vedi:</i> Giamaica	(JM)
Mozambico	MZ
Myanmar	MM
Namibia	NA
Nanumanga	
<i>vedi:</i> Tuvalu	(TV)
Nanumea	
<i>vedi:</i> Tuvalu	(TV)
Nauru	NR
Nepal	NP
Nicaragua	NI
Nicobare, isole	
<i>vedi:</i> India	(IN)
Niger	NE
Nigeria	NG
Nightingale	
<i>vedi:</i> Sant'Elena	(SH)
Niue	NU
Niutao	
<i>vedi:</i> Tuvalu	(TV)
Norfolc, isola	NF
Norvegia	NO
Nui	
<i>vedi:</i> Tuvalu	(TV)

Nukufetau	
<i>vedi</i> : Tuvalu	(TV)
Nukulaelae	
<i>vedi</i> : Tuvalu	(TV)
Nuova Britannia, isole della	
<i>vedi</i> : Papua Nuova Guinea	(PG)
Nuova Caledonia	NC
Nuova Irlanda, isole della	
<i>vedi</i> : Papua Nuova Guinea	(PG)
Nuova Zelanda	NZ
Nurakita	
<i>vedi</i> : Tuvalu	(TV)
Ocean	
<i>vedi</i> : Kiribati	(KI)
Oceano Indiano, territorio britannico dell'	IO
Ocussi	
<i>vedi</i> : Timor Orientale	(TP)
Oeno	
<i>vedi</i> : Pitcairn	(PN)
Oman	OM
Orcadi, isole	
<i>vedi</i> : Gran Bretagna	(GB)
Orsi, isola degli	
<i>vedi</i> : Svalbard e Isola Jan Mayen	(SJ)
Paese indeterminato	UN
Paesi Bassi	NL
Pakistan	PK
Palau	PW
Palmyra, atollo	
<i>vedi</i> : Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UM)
Pamandzi	
<i>vedi</i> : Mayotte (YT)	
Panama	PA
Papua Nuova Guinea	PG
Paraguay	PY
Pasqua, isola di	
<i>vedi</i> : Cile	(CL)

Pedro Cays	
<i>vedi</i> : Giamaica	(JM)
Pemba	
<i>vedi</i> : Tanzania	(TZ)
Penghu, isole	
<i>vedi</i> : Taiwan	(TW)
Perim	
<i>vedi</i> : Yemen	(YE)
Perù	PE
Pescadores, isole	
<i>vedi</i> : Taiwan	(TW)
Petite-Terre, isole	
<i>vedi</i> : Guadalupa	(GP)
Phoenix	
<i>vedi</i> : Kiribati	(KI)
Pini, isola dei	
<i>vedi</i> : Nuova Caledonia	(NC)
Pitcairn	PN
Polinesia Francese	PF
Polonia	PL
Ponape	
<i>vedi</i> : Micronesia	(FM)
Portogallo	PT
Portorico	PR
Principe Edoardo, isola (Oceano Indiano)	
<i>vedi</i> : Africa del Sud	(ZA)
Providencia	
<i>vedi</i> : Colombia	(CO)
Qatar	QA
Redonda	
<i>vedi</i> : Antigua e Barbuda	(AG)
Repubblica Centrafricana	
<i>vedi</i> : Centrafricana, Repubblica	(CF)
Repubblica Dominicana	
<i>vedi</i> : <i>Dominicana</i> , Repubblica	(DO)
Rhodesia del Sud	
<i>vedi</i> : Zimbabwe	(ZW)

Rio Muni	
<i>vedi:</i> Guinea Equatoriale	(GQ)
Riunione	RE
Rocas	
<i>vedi:</i> Brasile	(BR)
Rodrigues	
<i>vedi:</i> Maurizio	(MU)
Romania	RO
Roncador, banco di	
<i>vedi:</i> Colombia	(CO)
Rotuma	
<i>vedi:</i> Figi	(ED)
Ruanda	RW
Russia, Federazione di [#]	RU
Saba	
<i>vedi:</i> Antille Olandesi	(AN)
Sabah	
<i>vedi:</i> Malesia	(MY)
Sahara Occidentale	EH
Saint-Barthélemy	
<i>vedi:</i> Guadalupa	(GP)
Saint-Croix	
<i>vedi:</i> Vergini Americane, isole	(VI)
Sainte-Lucie	LC
Saint-François	
<i>vedi:</i> Seicelle	(SC)
<i>Saint-Helena</i>	
<i>vedi:</i> Sant'Elena	(SH)
Saint-John	
<i>vedi:</i> Vergini Americane, isole	(VI)
Saint-Kitts e Nevis	KN
Saint-Martin(settentrionale)	
<i>vedi:</i> Guadalupa	(GP)
Saint-Paul	
<i>vedi:</i> Terre Australi Francesi	(TF)
Saint-Pierre	
<i>vedi:</i> Seicelle	(SC)
Saint-Pierre e Miquelon	PM

Saint-Thomas	
<i>vedi</i> : Vergini Americane, isole	(VI)
Saint-Vincent e Grenadine	VC
Sal	
<i>vedi</i> : Capo Verde	(CV)
Sala y Gomez, isola	
<i>vedi</i> : Cile	(CL)
Salomone, isole	SB
Salomone del Nord, isole	
<i>vedi</i> : Papua Nuova Guinea	(PG)
Salomone del Sud, isole	
<i>vedi</i> : Salomone, isole	(SB)
Samoa	WS
Samoa Americane	AS
San Andrés	
<i>vedi</i> : Colombia	(CO)
San Cristóbal	
<i>vedi</i> : Salomone, isole	(SB)
Sandwich del Sud, isole	
<i>vedi</i> : Georgia del Sud	(GS)
San Felix, isola	
<i>vedi</i> : Cile	(CL)
San Marino	SM
San Martino (meridionale)	
<i>vedi</i> : Antille Olandesi	(AN)
San Martino (settentrionale)	
<i>vedi</i> : Guadalupa	(GP)
San Nicola	
<i>vedi</i> : Capo Verde	(CV)
San Paolo	
<i>vedi</i> : Terre Australi Francesi	(TF)
Santa Isabel	
<i>vedi</i> : Salomone, isole	(SB)
Sant'Antonio	
<i>vedi</i> : Capo Verde	(CV)
Sant'Elena	SH
Sant'Eustachio	
<i>vedi</i> : Antille Olandesi	(AN)

Santi, isole dei <i>vedi:</i> Guadalupa	(GP)
Santiago <i>vedi:</i> Capo Verde	(CV)
San Vincenzo <i>vedi:</i> Capo Verde	(CV)
São Pedro e São Paulo, rocce <i>vedi:</i> Brasile	(BR)
São Tomé e Príncipe	ST
Sarawak <i>vedi:</i> Malesia	(MY)
Seicelle	SC
Senegal	SN
Serrana, banco di <i>vedi:</i> Colombia	(CO)
Serranilla, banco di <i>vedi:</i> Colombia	(CO)
Seychelles <i>vedi:</i> Seicelle	(SC)
Shetland, isole <i>vedi:</i> Gran Bretagna	(GB)
Sidney <i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Sierra Leone	SL
Sikkim <i>vedi:</i> India	(IN)
Singapore	SG
Siria	SY
Slovacchia***	SK
Slovenia*	SI
Snares, isole <i>vedi:</i> Nuova Zelanda	(NZ)
Società, isole della <i>vedi:</i> Polinesia Francese	(PF)
Socotra, isole di <i>vedi:</i> Yemen	(YE)
Somalia	SO

Spagna	ES
Sri Lanka	LK
Stati Uniti	US
Stati Uniti, isole minori lontane degli	UM
Sudan	SD
Suriname	SR
Svalbard e Isola Jan Mayen	SJ
Svezia	SE
Svizzera	CH
Swan, isole	
<i>vedi:</i> Honduras	(HN)
Swaziland	SZ
Tagichistan [#]	TJ
Tailandia	TH
Taiwan	TW
Tanzania	TZ
Terre Australi Francesi	TF
Thailandia	
<i>vedi:</i> Tailandia	(TH)
Timor Orientale	TP
Togo	TG
Tokelau	TK
Tonga	TO
Tortola	
<i>vedi:</i> Vergini Britanniche, isole	(VG)
Trinidad, isola	
<i>vedi:</i> Brasile	(BR)
Trinidad e Tobago	TT
Tristan da Cunha	
<i>vedi:</i> Sant' Elena	(SH)
Trobriand	
<i>vedi:</i> Papua Nuova Guinea	(PG)
Tromelin, isola	
<i>vedi:</i> Riunione	(RE)
Tuamotu, isole	
<i>vedi:</i> Polinesia Francese	(PF)

Tunisia	TN
Turchia	TR
Turkmenia	
<i>vedi</i> : Turkmenistan	(TM)
Turkmenistan#	TM
Turks e Caicos, isole	TC
Tuvalu	TV
Ucraina	UA
Uganda	UG
Ungheria	HU
Uruguay	UY
Usbecistan#	UZ
Uvea, isola	
<i>vedi</i> : Wallis e Futuna	(WF)
Vaitupu	
<i>vedi</i> : Tuvalu	(TV)
Vanua Levu	
<i>vedi</i> : Figi	(FJ)
Vanuatu	VU
Vaticano, Stato della città del	VA
Venezuela	VE
Vergini Americane, isole	VI
Vergini Britanniche, isole	VG
Vietnam	VN
Virgin Gorda	
<i>vedi</i> : Vergini Britanniche, isole	(VG)
Viti Levu	
<i>vedi</i> : Figi	(FJ)
Wake, isola	
<i>vedi</i> : Stati Uniti, isole minori lontane degli	(UNI)
Wallis e Futuna, isole	WF
Walpole, isola	
<i>vedi</i> : Nuova Caledonia	(NC)
Walvis Bay	
<i>vedi</i> : Africa del Sud	(ZA)

Washington	
<i>vedi:</i> Kiribati	(KI)
Woodlark, isola	
<i>vedi:</i> Papua Nuova Guinea	(PG)
Yap	
<i>vedi:</i> Micronesia	(FM)
Yemen	YE
Zaire	ZR
Zambia	ZM
Zanzibar	
<i>vedi:</i> Tanzania	(TZ)
Zimbabwe	ZW

APPENDICE C
CODICE DI LINGUA

INTRODUZIONE

1 FONTI

1.1 La seguente lista risulta dal confronto tra la lista dei codici di lingua elaborata dalla Bibliografia Nazionale Italiana per le registrazioni ANNAMARC e quella analoga elaborata dalla Library of Congress.

1.2 Tra i repertori consultati per il controllo sul raggruppamento delle lingue, sulla corrispondenza tra forme scartate e forma prescelta e più in generale per il controllo delle informazioni, citiamo:

Les langues du monde / par un groupe de linguistes sous la direction de A. Meillet et Marcel Cohen. - Paris : Champion, 1924.

Classification and index of the world's languages / C.F. and F.M. Voegelin. - New York ; Oxford : Elsevier, 1977.

Introduzione alla glottologia / Carlo Tagliavini. - 7. ed. - Bologna : Pàtron, 1969.

1.3 Per la forma italiana dei nomi di lingua si sono tenuti presenti, oltre alla già citata opera di Tagliavini:

Dizionario enciclopedico italiano. - Roma : Istituto dell'Enciclopedia Italiana, copyr. 1955-copyr. 1961.

Calendario atlante De Agostini : 1994. - Novara : Istituto Geografico De Agostini, 1993.

2 ORGANIZZAZIONE DELLE VOCI

2.1 La lista è presentata in due diverse sequenze ordinate entrambe alfabeticamente, l'una per codice, l'altra per nome della lingua.

2.2 Oltre ai codici di singole lingue, si trovano nella lista codici di gruppi di lingue, creati per evitare di assegnare un codice a singole lingue, anche quando ad esse non corrisponda una produzione scritta tale da giustificarlo. Ad esempio, nel gruppo delle lingue cuscitiche, mentre le principali hanno un proprio codice (es. Begia, Sidama, Galla, Somalo), per quelle meno importanti (es. Bilin, Hamir, Hamta) si ricorrerà alla voce «Cuscitica (altra lingua)».

2.3 Per le lingue antiche cui non è stato assegnato un codice particolare, si fa ricorso non al codice della lingua moderna corrispondente, ma a quello della famiglia linguistica di appartenenza. Ad esempio, lo svedese antico rientra nella voce «Germanica (altra lingua)». Per i dialetti si utilizzano i codici delle rispettive lingue nazionali.

2.4 Si trovano inoltre alcuni gruppi intermedi di lingue, creati per quei casi in cui, pur non ritenendosi opportuno assegnare un codice a ciascuna lingua, il ricorso a una famiglia linguistica

più ampia è sembrato non sufficientemente individuante. Ad esempio, è stato creato un codice per il gruppo di lingue Athabaska, che verrà usato per le lingue di questo gruppo che non hanno un proprio codice individuale e che d'altra parte verranno così individuate più di quanto lo sarebbero dalla voce generica «Indiana del Nord America (altra lingua)».

2.5 Alcuni codici speciali identificano particolari situazioni più che determinate lingue:

- a) il codice ABS (assente), da usare nei casi in cui nella pubblicazione manchi il testo;
- b) il codice MUL (multilingue) da usare nei casi in cui nel testo siano presenti più di tre lingue. Il codice MUL verrà riportato dopo il codice della lingua predominante, o se non c'è predominanza dopo il codice della prima lingua;
- c) il codice UND (imprecisata) da usare nel caso in cui non sia possibile identificare la lingua del testo.

3 RINVII

3.1 Sono stati fatti rinvii sia dalle forme scartate alla forma prescelta dei nomi di lingua, sia da alcune lingue alle famiglie linguistiche di appartenenza, per i casi in cui ai punti 2.2 - 2.4.

E' opportuno ricordare che per quanto riguarda i gruppi di lingue (vedi 2.2), la lista non presenta tutte le lingue in essi comprese.

3.2 Nella prima lista, ordinata per codice, le voci secondarie non sono inserite nella sequenza alfabetica, ma sono elencate sotto la voce principale.

es. ALG Lingue Algonchine
 x Abnaki
 x Fox
 x Maledi te
 x Menomini
 x Mohegan
 x Passamaquoddy
 x Penobscot
 x Potowatomi

Nella seconda lista i rinvii sono inseriti in un'unica sequenza ordinata alfabeticamente per nomi di lingua, seguiti dalla voce a cui è fatto rinvio.

es. Abnaki
 Vedi: Lingue Algonchine (ALG)

1. LISTA*(ordinata alfabeticamente per codice)*

ABS	Assente
ACE	Accinese
ACH	Acioli x Acholi
ADA	Adangme
AFA	Afro-asiatica (altra lingua)
AFH	Afrihili
AFR	Afrikaans
AJM	Aljamia
AKA	Akan
AKK	Accado x Assirobabilonese
ALB	Albanese
ALE	Aleuto
ALG	Lingue Algonchine x Abnaki x Fox x Malecite x Menomini x Mohegan x Passamaquoddy x Penobscot x Potowatomi
AMH	Amarico
ANG	Anglosassone (600-1100 ca.) x Antico Inglese x Inglese antico
APA	Apache
ARA	Arabo
ARC	Aramaico x Caldaico
ARM	Armeno

ARN	Araucano
ARP	Arapaho
ART	Artificiale (altra lingua)
ARW	Aruaco x Arawak
ASM	Assamese
ATH	Lingue Athabaska x Alto Umpqua x Carrier x Chipewyan x Dogrib x Hare x Kaska x Kawchottine x Kiowa Apache x Koyukon x Kutchin x Montagnais (Athabaska) x Sarsi x Secani x Sekani-Beaver x Slave x Tagish x Tahltan x Thlingchadinne x Tsattine x Tsilkotin
AVA	Avaro
AVE	Avestico
AWA	Awadhi
AYM	Aymarà
AZE	Azerbaigiano x Azeri
BAD	Banda
BAI	Lingue Bamileke
BAK	Baschiro
BAL	Beluci x Baluci
BAM	Bambara x Bamana x Banmana

BAN	Balinese
BAQ	Basco
BAS	Basa
BAT	Baltica (altra lingua)
BEJ	Begia × Beja × Bishari
BEL	Bielorusso
BEM	Wemba × Bemba
BEN	Bengali
BER	Lingue berbere
BHO	Bhojpuri × Nagpuria
BIK	Bicol × Bikol
BIN	Bini
BLA	Blackfoot × Siksika
BRA	Braj
BRE	Bretone × Armoricano
BUG	Bugi
BUL	Bulgaro
BUR	Birmano
CAD	Caddo
CAI	Indiana dell'America Centrale (altra lingua)
CAM	Cambogiano × Khmer
CAR	Caribico × Caraibico
CAT	Catalano
CAU	Caucasica (altra lingua)
CEB	Cebuano
CHA	Chamorro
CHB	Chibcha

CHE	Ceceno × Chechen × Tchetchen
CHG	Ciagataico
CHI	Cinese
CHN	Chinook
CHO	Choctaw
CHR	Cherokee
CHU	Slavo ecclesiastico × Antico Bulgaro × Bulgaro antico × Slavo ecclesiastico antico
CHV	Ciuvasce
CHY	Cheyenne
COP	Copto
COR	Comico
CPE	Creolo-inglese (altra lingua) × Pidgin inglese
CPF	Creolo-francese (altra lingua)
CPP	Creolo-portoghese (altra lingua)
CRE	Cree × Montagnais (Cree) × Nascapi
CRP	Creola (altra lingua)
CUS	Cuscitica (altra lingua)
CZE	Ceco × Boemo
DAK	Dakota × Assiniboine × Lakota × Santee × Sioux × Teton × Yankton
DAN	Danese
DEL	Delaware
DIN	Dinca × Denca × Dinka

DOI	Dogri x Kangri x Kongri
DRA	Dravidica (altra lingua)
DUA	Duala
DUM	Olandese medio (1050-1350 ca.) x Medio Olandese
DUT	Olandese x Fiammingo x Neerlandese
DYU	Diula
EFI	Efik x Ibibio
EGY	Egiziano x Demotico x Geroglifici x Ieratico
EKA	Ekajuk
ELX	Elamitico x Anzanitico x Susiano
ENG	Inglese
ENM	Inglese medio (1100-1500 ca.) x Medio Inglese
ESK	Eschimese x Eschimo x Groenlandese x Yupik
ESP	Esperanto
EST	Estone
ETH	Etiopico x Ge'ez
EWE	Ewe
EWO	Ewondo
FAN	Fan x Fang
FAR	Faeroico x Faroese

FAT	Fanti
FU	Figi
FIN	Finlandese
FIU	Ugrofinnica (altra lingua) × Udmurtico × Votiaco
FON	Fon
FRE	Francese
FRI	Frisone
FRM	Francese medio (1400-1600 ca.) × Medio Francese
FRO	Francese antico (842-1400 ca.) × Antico Francese
FUL	Ful × Fulah × Fulbe
GAA	Ga
GAE	Gaelico (scozzese) × Scozzese gaelico
GAG	Gallegan
GAL	Galla
GAY	Gayo
GEM	Germanica (altra lingua) × Antico Svedese × Olandese della Pennsylvania × Svedese antico
GEO	Georgiano
GER	Tedesco
GIL	Gilbertese
GMH	Tedesco medio alto (1050-1500 ca.) × Medio alto Tedesco
GOH	Tedesco alto antico (750-1050 ca.) × Alto antico Tedesco
GON	Gondi
GOT	Gotico
GRB	Grebo

GRC	Greco antico (fino al 1453) x Greco biblico x Greco bizantino x Greco classico x Greco ellenistico x Greco medioevale x Greco patristico
GRE	Greco moderno
GUA	Guaranì
GUJ	Gujarati
HAI	Haida
HAU	Hausa
HAW	Hawaiano
HEB	Ebraico x Ebraico antico x Ebraico moderno
HER	Herero
HIL	Hiligayna
HIM	Himachali
HIN	Hindi
HMO	Hiri Motu
HUN	Ungherese x Magiaro
HUP	Hupa
IBA	Iban
D30	Ibo
ICE	Islandese
HO	Ijo
ILO	Ilocano x Iloko
INC	Indiana (altra lingua)
IND	Indonesiano
INE	Indoeuropea (altra lingua) x Antico Irlandese x Irlandese antico
INT	Interlingua
IRA	Iraniana (altra lingua)

IRI	Irlandese × Erse × Gaelico (irlandese)
IRO	Lingue Irochesi × Cayuga × Oneida × Onondaga × Seneca × Tuscarora
ITA	Italiano
JAV	Giavanese
JPN	Giapponese
JPR	Giudeo-persiano
JRB	Giudeo-arabo
KAA	Karakalpak
KAB	Cabilo × Kabyle
KAC	Kachin
KAM	Kamba
KAN	Canarese × Canara × Kanara × Kannada
KAR	Karèn
KAS	Kasmiri
KAU	Kanuri
KAW	Kawi
KAZ	Cosacco
KHA	Khasi
MI	Khoisan (altra lingua)
KHO	Khotanese × Khotasacio × Sacio
KIK	Kikuyu
KIN	Ruanda × Kinyarwanda
KIR	Chirghiso × Kirghiso

KOK	Konkani
KON	Congolese
KOR	Coreano
KPE	Kpelle x Guerzè
KRO	Kru
KRU	Kurukh
KUA	Kuanyama
KUR	Curdo
KUS	Kusaie
KUT	Kutenai
LAD	Giudeo-spagnolo x Sefardita
LAH	Lahnda x Panjabi occidentale
LAM	Lamba
LAN	Lingua d'oc (dopo il 1500) x Occitanico moderno (dopo il 1500) x Provenzale moderno (dopo il 1500)
LAO	Laotiano
LAP	Lappone
LAT	Latino
LAV	Lettone
LIN	Lingala
LIT	Lituano
LOL	Lolo (Bantu) x Mongo
LOZ	Lozi
LUB	Luba
LUG	Lugana x Ganda
LUI	Luiseno
LUN	Lunda
LUO	Luo (Kenia e Tanzania)
MAC	Macedone

MAD	Madurese
MAG	Magahi
MAH	Marshall
MAI	Maithili
MAK	Macassar
MAL	Malayalam
MAN	Mandingo
MAO	Maori
MAP	Austronesiana (altra lingua) x Antico Giavanese x Giavanese antico x Iai x Maleopolinesiacca (altra lingua) x Nguna
MAR	Maratto x Marathi
MAS	Masai
MAX	Manne se x Manx
MAY	Malese
MEN	Mende
MIC	Micmac
MIN	Men angkab au x Minankabau
MIS	Lingue diverse x Ainu x Etrusco
MKH	Mon-Khmer (altra lingua)
MLA	Malgascio
MLT	Maltese
MNI	Manipuri
MNO	Manobo
MOH	Mohawk
MOL	Moldavo
MON	Mongolo
MOS	Mossi x More

MUL	Multilingue x Poliglotta
MUN	Munda (altra lingua)
MUS	Muskogee x Creek
MWR	Maruari
MYN	Lingue Maya x Chontal di Tabasco x Chorti x Jacalteca x Kekchi x Kiché x Lacandon x Mopan x Quiché x Tzeltal x Tzendal x Tzotzil
NAH	Nahuatl x Azteco
NAI	Indiana dell'America del Nord (altra lingua) x Beothuc
NAV	Navaho
NDE	Ndebele (Zimbabwe) x Matabele x Tebele
NDO	Ndonga
NEP	Nepali
NEW	Newari
NIC	Nigero-Cordofaniana (altra lingua) x Ashanti x Bantu x Gruppo Sudanese x Nigero-Congolese (altra lingua) x Nyanga
NIU	Niue
NOR	Norvegese x Danonorvegese x Landsmal x Riksmal
NSO	Sotho del Nord

NUB	Nubiano
NYA	Nyanja x Cewa x Chewa x ChiChewa x CiNyanja
NYM	Nyamwesi
NYN	Nyankole
NYO	Nyoro
NZI	Nzima
OJI	Ojibwa x Algonchino x Chippewa x Ottawa x Salteaux
ORI	Oriya
OSA	Osage
OSS	Ossetico
OTA	Turco Ottomano x Osmanli
OTO	Lingue Otomi x Chichimeca-Jonaz x Matlatzinca x Mazahua x Ocuiltec x Othomi x Otomi x Pame
PAA	Papuaiano-Australiana (altra lingua) x Kewa
PAG	Pangasinan
PAL	Pahlavi x Medio Persiano x Persiano medio
PAM	Pampanga
PAN	Panjabi x Punjabi
PAP	Papiamento
PAU	Palau

PEO	Persiano antico (600-400 a.C. ca.) × Antico Persiano
PER	Persiano moderno × Farsi
PLI	Pali
POL	Polacco
PON	Ponape
POR	Portoghese
PRA	Pracrito
PRO	Provenzale (fino al 1500) × Antico Provenzale × Occitanico antico × Provenzale antico
PUS	Pashto × Afghano × Pushto
QUE	Quechua × Kechua
RAJ	Rajasthani
RAR	Rarotonga
ROA	Romanza (altra lingua) × Anglonormanno
ROH	Retoromanzo × Ladino × Romancio × Soprasilvano
ROM	Romani × Gitano × Tzigano
RUM	Rumeno
RUN	Rundi × Kirundi
RUS	Russo
SAD	Sandawe
SAG	Sango
SAI	Indiana del Sud America (altra lingua)
SAL	Lingue Salish × Bellacoola

	x Comox
	x Halkomelem
	x Lillooet
	x Ntlakypamuk
	x Okinagan
	x Salish
	x Secchelt
	x Shuswap
	x Squawmish
	x Straits Salish
	x Thompson
SAM	Samaritano
SAN	San scri to
	x Vedico
SAO	Samoano
SCC	Serbo-Croato (cirillico)
	x Serbo
SCO	Scozzese
SCR	Serbo-Croato (latino)
	x Croato
SEL	Selkupico
	x Samojedo-Ostjaco
SEM	Semitica (altra lingua)
SHN	Shan
SHO	Shona
	x Masciona
	x Mashona
SID	Sidama
SIO	Lingue Sioux
	x Biloxi
	x Chimere
	x Crow
	x Hidatsa
	x Mandan
	x Ofogoula
	x Tutelo
	x Winnebago
SIT	Sino-tibetana (altra lingua)
SLA	Slava (altra lingua)
	x Antico Russo
	x Russo antico

SLO	Slovacco
SLV	Sloveno
SND	Sindhi
SNH	Singalese
SOG	Sogdiano
SOM	Somalo
SON	Songhai
SPA	Spagnolo × Castigliano
SRR	Serèr
SSA	Nilo-Sahariana (altra lingua) × Africana Sub-Sahariana (altra lingua) × Boscimano × Nandi × Ottentotto
SSO	Sotho del Sud × Sotho
SUK	Sukuma
SUN	Sundanese
SUS	Susù
SUX	Sumero
SWA	Suaheli × Swahili
SWE	Svedese
SWZ	Swazi
SYR	Siriaco × Neo-Siriaco
TAG	Tagalog × Filippino
TAH	Tahitiano
TAI	Tagicco × Tadjik × Tagiko
TAM	Tamil
TAR	Tataro × Tartaro
TEL	Telugu

TEM	Temne x Timne
TER	Terenò
THA	Thai x Siamese x Tai
TIB	Tibetano
TIG	Tigreè
TIR	Tigrino x Tigrigno
11V	Tiv x Tivi
TLI	Tlingit
TOG	Tonga (Nyasa)
TON	Tonga (Isole Tonga)
TRU	Truk
TSI	Tsimshian
TSO	Tsonga
TSW	Cwana x Sechuana x Tswana
TUK	Turcomanno x Turkmeno
TUM	Tumbuka
TUR	Turco
TUT	Turco-tatarica (altra lingua)
TWI	Ci x Twi
UGA	Ugaritico
UIG	Uigurico
UKR	Ucraino x Ruteno
UMB	Mbundu x Nano x Umbundu
UND	Lingua imprecisata
URD	Urdù

UZB	Usbeco
VAI	Vai
VEN	Venda
VIE	Vietnamita x Annamitico
VOT	Voto
WAK	Lingue Wakash x Bella Bella x Haisla x Heiltsuk x Kwakiutl x Nitinat x Nootka x Nutka
WAL	Uolamo x Walamo
WAR	Waray
WAS	Washo
WEL	Gallese
WEN	Sorabo x Lingue Sorabe x Vendico
WOL	Uolof x Wolof
XHO	Xosa x Cafro
YAO	Yao (Bantu)
YAP	Yap
YID	Yiddish x Giudeo-tedesco
YOR	Yoruba
ZAP	Zapoteco
ZEN	Zenaga
ZUL	Zulù
ZUN	Zuni

2. LISTA

(ordinata alfabeticamente per nome di lingua)

Abnaki	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Accado	AKK
Accinese	ACE
Acholi	
<i>Vedi:</i> Acioli	(ACH)
Acioli	ACH
Adangme	ADA
Afghano	
<i>Vedi:</i> Pashto	(PUS)
Africana Sub-Sahariana (altra lingua)	
<i>Vedi:</i> Nilo-Sahariana (altra lingua)	(SSA)
Afrihili	AFH
Afrikaans	AFR
Afro-Asiatica (altra lingua)	AFA
Ainu	
<i>Vedi:</i> Lingue diverse	(MIS)
Akan	AKA
Albanese	ALB
Aleuto	ALE
Algonchino	
<i>Vedi:</i> Ojibwa	(OH)
Aljamia	AJM
Alto antico Tedesco	
<i>Vedi:</i> Tedesco alto antico (750-1050 ca.)	(GOH)
Alto Umpqua	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Amarico	AMH
Anglonormanno	
<i>Vedi:</i> Romanza (altra lingua)	(ROA)
Anglosassone (600/1100 ca.)	ANG
Annamitico	
<i>Vedi:</i> Vietnamita	(VIE)

Antico Bulgaro	
<i>Vedi:</i> Slavo ecclesiastico	(CHU)
Antico Francese	
<i>Vedi:</i> Francese antico (842-1400 ca.)	(FRO)
Antico Giavanese	
<i>Vedi:</i> Austronesiana (altra lingua)	(MAP)
Antico Inglese	
<i>Vedi:</i> Anglosassone (600-1100 ca.)	(ANG)
Antico Irlandese	
<i>Vedi:</i> Indoeuropea (altra lingua)	(INE)
Antico Persiano	
<i>Vedi:</i> Persiano antico (600-400 a.C. ca.)	(PEO)
Antico Provenzale	
<i>Vedi:</i> Provenzale (fino al 1500)	(PRO)
Antico Russo	
<i>Vedi:</i> Slava (altra lingua)	(SLA)
Antico Svedese	
<i>Vedi:</i> Germanica (altra lingua)	(GEM)
Anzanitico	
<i>Vedi:</i> Elamitico	(ELX)
Apache	APA
Arabo	ARA
Aramaico	ARC
Arapaho	ARP
Araucano	ARN
Arawak	
<i>Vedi:</i> Aruaco	(ARW)
Armeno	ARM
Armonicano	
<i>Vedi:</i> Bretone	(BRE)
Artificiale (altra lingua)	ART
Aruaco	ARW
Ashanti	
<i>Vedi:</i> Nigero-Cordofaniana (altra lingua)	(NIC)
Assamese	ASM
Assente	ABS
Assiniboine	
<i>Vedi:</i> Dakota	(DAK)

Assiobabilonese	
<i>Vedi:</i> Accado	(AKK)
Austronesiana (altra lingua)	MAP
Avaro	AVA
Avestico	AVE
Awadhi	AWA
Aymarà	AYM
Azerbaigiano	AZE
Azeri	
<i>Vedi:</i> Azerbaigiano	(AZE)
Azteco	
<i>Vedi:</i> Nahuatl	(NAH)
Balinese	BAN
Baltica (altra lingua)	BAT
Baluci	
<i>Vedi:</i> Beluci	(BAL)
Bamana	
<i>Vedi:</i> Bambara	(BAM)
Bambara	BAM
Banda	BAD
Banmana	
<i>Vedi:</i> Bambara	(BAM)
Bantu	
<i>Vedi:</i> Nigero-Cordofaniana (altra lingua)	(NIC)
Basa	BAS
Baschiro	BAK
Basco	BAQ
Begia	BEI
Beja	
<i>Vedi:</i> Begia	(BEI)
Bella Bella	
<i>Vedi:</i> Lingue Wakash	(WAK)
Bellacoola	
<i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Beluci	BAL
Bemba	
<i>Vedi:</i> Wemba	(BEM)

Bengali	BEN
Beothuc	
<i>Vedi:</i> Indiana dell'America del Nord (altra lingua) (NAI)	
Bhojpuri	BHO
Bicol	BIK
Bielorusso	BEL
Bikol	
<i>Vedi:</i> Bicol	(BIK)
Biloxi	
<i>Vedi:</i> Lingue Sioux	(SIO)
Bini	BEN
Birmano	BUR
Bishari	
<i>Vedi:</i> Begia	(BE)
Blackfoot	BLA
Boemo	
<i>Vedi:</i> Ceco	(CZE)
Boscimano	
<i>Vedi:</i> Nilo-Sahariana (altra lingua)	(SSA)
Braj	BRA
Bretone	BRE
Bugi	BUG
Bulgaro	BUL
Bulgaro antico	
<i>Vedi:</i> Slavo ecclesiastico	(CHU)
Cabilo	KAB
Caddo	CAD
Cafro	
<i>Vedi:</i> Xosa	(XHO)
Caldaico	
<i>Vedi:</i> Aramaico	(ARC)
Cambogiano	CAM
Canara	
<i>Vedi:</i> Canarese	(KAN)
Canarese	KAN

Caraibico	
<i>Vedi</i> : Caribico	(CAR)
Caribico	CAR
Carrier	
<i>Vedi</i> : Lingue Athabaska	(ATH)
Castigliano	
<i>Vedi</i> : Spagnolo	(SPA)
Catalano	CAT
Caucasica (altra lingua)	CAU
Cayuga	
<i>Vedi</i> : Lingue Irochesi	(IRO)
Cebuano	CEB
Ceceno	CHE
Ceco	CZE
Cewa	
<i>Vedi</i> : Nyanja	(NYA)
Chamorro	CHA
Chechen	
<i>Vedi</i> : Ceceno	(CHE)
Cherokee	CHR
Chewa	
<i>Vedi</i> : Nyanja	(NYA)
Cheyenne	CHY
Chibcha	CHB
ChiChewa	
<i>Vedi</i> : Nyanja	(NYA)
Chichimeca-Jonaz	
<i>Vedi</i> : Lingue Otomi	(OTO)
Chinook	CHN
Chipewayan	
<i>Vedi</i> : Lingue Athabaska	(ATH)
Chippewa	
<i>Vedi</i> : Ojibwa	(OH)
Chirghiso	KIR
Chiwere	
<i>Vedi</i> : Lingue Sioux	(S10)
Choctaw	CHO

Chontal di Tabasco	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Chorti	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Ci	TWI
Ciagataico	CHG
Cinese	CHI
CiNyanja	
<i>Vedi:</i> Nyanja	(NYA)
Ciuvasce	CHV
Comox	
<i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Congolese	KON
Copto	COP
Coreano	KOR
Comico	COR
Cosacco	KAZ
Cree	CRE
Creek	
<i>Vedi:</i> Muskogee	(MUS)
Creola (altra lingua)	CRP
Creolo-francese (altra lingua)	CPF
Creolo-inglese (altra lingua)	CPE
Creolo-portoghese (altra lingua)	CPP
Croato	
<i>Vedi:</i> Serbo-Croato (latino)	(SCR)
Crow	
<i>Vedi:</i> Lingue Sioux	(SIO)
Curdo	KUR
Cuscitica (altra lingua)	CUS
Cwana	TSW
Dakota	DAK
Danese	DAN
Danonorvegese	
<i>Vedi:</i> Norvegese	(NOR)
Delaware	DEL

Demotico	
<i>Vedi:</i> Egiziano	(EGY)
Denca	
<i>Vedi:</i> Dinca	(DIN)
Dinca	DIN
Dinka	
<i>Vedi:</i> Dinca	(DIN)
Diula	DYU
Dogri	DOI
Dogrib	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Dravidica (altra lingua)	DRA
Duala	DUA
Ebraico	HEB
Ebraico antico	
<i>Vedi:</i> Ebraico	(HEB)
Ebraico moderno	
<i>Vedi:</i> Ebraico	(HEB)
Efik	EFI
Egiziano	EGY
Ekajuk	EKA
Elamitico	ELX
Erse	
<i>Vedi:</i> Irlandese	(IRI)
Eschimese	ESK
Eschimo	
<i>Vedi:</i> Eschimese	(ESK)
Esperanto	ESP
Estone	EST
Etiopico	ETH
Etrusco	
<i>Vedi:</i> Lingue diverse	(MIS)
Ewe	EWE
Ewondo	EWO
Faeroico	FAR
Fan	FAN

Fang	
<i>Vedi:</i> Fan	(FAN)
Fanti	FAT
Faroese	
<i>Vedi:</i> Faeroico	(FAR)
Farsi	
<i>Vedi:</i> Persiano moderno	(PER)
Fiammingo	
<i>Vedi:</i> Olandese	(DUT)
Figi	FIJ
Filippino	
<i>Vedi:</i> Tagalog	(TAG)
Finlandese	FIN
Fon	FON
Fox	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Francese	FRE
Francese antico (842-1400 ca.)	FRO
Francese medio (1400-1600 ca.)	FRM
Frisone	FRI
Ful	FUL
Fulah	
<i>Vedi:</i> Ful	(FUL)
Fulbe	
<i>Vedi:</i> Ful	(FUL)
Ga	GAA
Gaelico (irlandese)	
<i>Vedi:</i> Irlandese	(IRI)
Gaelico (scozzese)	GAE
Galla	GAL
Gallegan	GAG
Gallese	WEL
Ganda	
<i>Vedi:</i> Luganda	(LUG)
Gayo	GAY
Ge'ez	
<i>Vedi:</i> Etiopico	(ETH)

Georgiano	GEO
Germanica (altra lingua)	GEM
Geroglifici	
<i>Vedi:</i> Egiziano	(EGY)
Giapponese	JPN
Giavanese	JAV
Giavanese antico	
<i>Vedi:</i> Austronesiana (altra lingua)	(MAP)
Gilbertese	GIL
Gitano	
<i>Vedi:</i> Romani	(ROM)
Giudeo-arabo	JRB
Giudeo-persiano	JPR
Giudeo-spagnolo	LAD
Giudeo-tedesco	
<i>Vedi:</i> Yiddish	(YID)
Gondi	GON
Gotico	GOT
Grebo	GRB
Greco antico (fino al 1453)	GRC
Greco biblico	
<i>Vedi:</i> Greco antico (fino al 1453)	(GRC)
Greco bizantino	
<i>Vedi:</i> Greco antico (fino al 1453)	(GRC)
Greco classico	
<i>Vedi:</i> Greco antico (fino al 1453)	(GRC)
Greco <i>ellenistico</i>	
<i>Vedi:</i> Greco antico (fino al 1453)	(GRC)
Greco medioevale	
<i>Vedi:</i> Greco antico (fino al 1453)	(GRC)
Greco moderno	GRE
Greco patristico	
<i>Vedi:</i> Greco antico (fino al 1453)	(GRC)
Groenlandese	
<i>Vedi:</i> Eschimese	(ESK)
Gruppo Sudanese	
<i>Vedi:</i> Nigero-Cordofaniana (altra lingua)	(NIC)

Guarani	GUA
Guerzè <i>Vedi:</i> Kpelle	(KPE)
Gujarati	GUJ
Haida	HAI
Haisla <i>Vedi:</i> Lingue Wakash	(WAK)
Halkomelem <i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Hare <i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Haussa	HAU
Hawaiano	HAW
Heiltsuk <i>Vedi:</i> Lingue Wakash	(WAK)
Herero	HER
Hidatsa <i>Vedi:</i> Lingue Sioux	(SIO)
Hiligayna	HIL
Himachali	HIM
Hindi	HIN
Hiri Motu	HMO
Hupa	HUP
Iai <i>Vedi:</i> Austronesiana (altra lingua)	(MAP)
Iban	IBA
Ibibio <i>Vedi:</i> Efik	(EFI)
Ibo	IBO
Ieratico <i>Vedi:</i> Egiziano	(EGY)
Ijo	IJO
Ilocano	ILO
Iloko <i>Vedi:</i> Ilocano	(ILO)
Indiana (altra lingua)	INC

Indiana del Sud America (altra lingua)	SAI
Indiana dell'America Centrale (altra lingua)	CAI
Indiana dell'America del Nord (altra lingua)	NAI
Indoeuropea (altra lingua)	INE
Indonesiano	IND
Inglese	ENG
Inglese antico	
<i>Vedi:</i> Anglosassone (600-1100 ca.)	(ANG)
Inglese medio (1100-1500 ca.)	ENM
Interlingua	INT
Iraniana (altra lingua)	IRA
Irlandese	IRI
Irlandese antico	
<i>Vedi:</i> Indoeuropea (altra lingua)	(INE)
Islandese	ICE
Italiano	ITA
Jacalteca	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Kabyle	
<i>Vedi:</i> Cabila	(KAB)
Kachin	KAC
Kamba	KAM
Kanara	
<i>Vedi:</i> Canarese	(KAN)
ICangri	
<i>Vedi:</i> Dogri	(DOI)
Kannada	
<i>Vedi:</i> Canarese	(KAN)
Kanuri	KAU
ICarakalpak	KAA
Karen	KAR
Kaska	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Kasmiri	KAS
Kawchottine	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)

Kawi	KAW
Kechua	
<i>Vedi:</i> Quechua	(QUE)
Kekchi	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Kewa	
<i>Vedi:</i> Papuano-Australiana (altra lingua)	(PAA)
Khasi	KHA
Khmer	
<i>Vedi:</i> Cambogiano	(CAM)
Khoisan (altra lingua)	ICHI
Khotanese	KHO
Khotasacio	
<i>Vedi:</i> Khotanese	(KHO)
Kiché	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Kikuyu	KIK
Kinyarwanda	
<i>Vedi:</i> Ruanda	(KIN)
Kiowa Apache	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Kirghiso	
<i>Vedi:</i> Chirghiso	(KIR)
Kirundi	
<i>Vedi:</i> Rendi	(RUN)
Kongri	
<i>Vedi:</i> Dogri	(DOI)
Konkani	KOK
Koyukon	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Kpelle	KPE
Kru	KRO
Kuanyama	KUA
Kurukh	KRU
Kusaie	KUS
Kutchin	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)

Kutenai	KUT
Kwakiutl	
<i>Vedi:</i> Lingue Wakash	(WAK)
Lacandon	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Ladino	
<i>Vedi:</i> Retoromanzo	(ROH)
Laluida	LAH
Lakota	
<i>Vedi:</i> Dakota	(DAK)
Lamba	LAM
Landsmal	
<i>Vedi:</i> Norvegese	(NOR)
Laotiano	LAO
Lappone	LAP
Latino	LAT
Lettone	LAV
Lillooet	
<i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Lingala	LIN
Lingua d'oc (dopo il 1500)	LAN
Lingua imprecisata	UND
Lingue Algonchine	ALG
Lingue Athabaska	ATH
Lingue Bamileke	BAI
Lingue Berbere	BER
Lingue diverse	MIS
Lingue Irochesi	IRO
Lingue Maya	MYN
Lingue Otomì	OTO
Lingue Salish	SAL
Lingue Sioux	SIO
Lingue Sorabe	
<i>Vedi:</i> Sorabo	(WEN)
Lingue Wakash	WAK

Lituano	LIT
Lolo (Bantu)	LOL
Lozi	LOZ
Luba	LUB
Luganda	LUG
Luiseno	LUI
Lunda	LUN
Luo (Kenia e Tanzania)	LUO
Macassar	MAK
Macedone	MAC
Madurese	MAD
Magahi	MAG
Magiaro	
<i>Vedi:</i> Ungherese	(HUN)
Maithili	MAI
Malayalam	MAL
Malecite	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Maleopolineasiaca (altra lingua)	
<i>Vedi:</i> Austronesiana (altra lingua)	(MAP)
Malese	MAY
Malgascio	MLA
Maltese	MLT
Mandan	
<i>Vedi:</i> Lingue Sioux	(SIO)
Mandingo	MAN
Manipuri	MNI
Mannese	MAX
Manobo	MNO
Manx	
<i>Vedi:</i> Mannese	(MAX)
Maori	MAO
Marathi	
<i>Vedi:</i> Maratto	(MAR)
Maratto	MAR

Marschall	MAH
Marwari	MWR
Masai	MAS
Masciona	
<i>Vedi:</i> Shona	(SHO)
Mashona	
<i>Vedi:</i> Shona	(SHO)
Matabele	
<i>Vedi:</i> Ndebele (Zimbabwe)	(NDE)
Matlatzinca	
<i>Vedi:</i> Lingue Otomì	(OTO)
Mazahua	
<i>Vedi:</i> Lingue Otomì	(OTO)
Mbundu	UMB
Medio alto Tedesco	
<i>Vedi:</i> Tedesco medio alto (1050-1500 ca.)	(GMH)
Medio Francese	
<i>Vedi:</i> Francese medio (1400-1600 ca.)	(FRM)
Medio Inglese	
<i>Vedi:</i> Inglese medio (1100-1500 ca.)	(ENM)
Medio Olandese	
<i>Vedi:</i> Olandese medio (1050-1350 ca.)	(DUM)
Medio Persiano	
<i>Vedi:</i> Pahlavi	(PAL)
Menangkabau	MIN
Mende	MEN
Menomini	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Micmac	MIC
Minankabau	
<i>Vedi:</i> Menangkabau	(MIN)
Mohawk	MOH
Mohegan	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Moldavo	MOL
Mongo	
<i>Vedi:</i> Lolo (Bantu)	(LOL)

Mongolo	MON
Mon-Khmer (altra lingua)	MKH
Montagnais (Athabaska)	
<i>Vedi</i> : Lingue Athabaska	(ATH)
Montagnais (Cree)	
<i>Vedi</i> : Cree	(CRE)
Mopan	
<i>Vedi</i> : Lingue Maya	(MYN)
More	
<i>Vedi</i> : Mossi	(MOS)
Mossi	MOS
Multilingue	MUL
Munda (altra lingua)	MUN
Muskogee	MUS
Nagpuria	
<i>Vedi</i> : Bhojpuri	(BHO)
Nahuatl	NAH
Nandi	
<i>Vedi</i> : Nilo-Sahariana (altra lingua)	(SSA)
Nano	
<i>Vedi</i> : Mbundu	(UMB)
Nascapi	
<i>Vedi</i> : Cree	(CRE)
Navaho	NAV
Ndebele (Zimbabwe)	NDE
Ndonga	NDO
Neerlandese	
<i>Vedi</i> : Olandese	(DUT)
Neo-Siriaco	
<i>Vedi</i> : Siriaco	(SYR)
Nepali	NEP
Newari	NEW
Nguna	
<i>Vedi</i> : Austronesiana (altra lingua)	(MAP)
Nigero-Congolese (altra lingua)	
<i>Vedi</i> : Nigero-Cordofaniana (altra lingua)	(NIC)
Nigero-Cordofaniana (altra lingua)	NIC

Nilo-Saharaniana (altra lingua)	SSA
Nitinat <i>Vedi:</i> Lingue Wakash	(WAK)
Niue	NIU
Nootka <i>Vedi:</i> Lingue Wakash	(WAK)
Norvegese	NOR
Ntlakyapamuk <i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Nubiano	NUB
Nutka <i>Vedi:</i> Lingue Wakash	(WAK)
Nyamwesi	NYM
Nyanga <i>Vedi:</i> Nigero-Cordofaniana (altra lingua)	(NIC)
Nyanja	NYA
Nyankole	NYN
Nyoro	NYO
Nzima	NZI
Occitanico antico <i>Vedi:</i> Provenzale (fino al 1500)	(PRO)
Occitanico moderno (dopo il 1500) <i>Vedi:</i> Lingua d'oc (dopo il 1500)	(LAN)
Ocuiltec <i>Vedi:</i> Lingue Otomi	(OTO)
Ofogoula <i>Vedi:</i> Lingue Sioux	(S10)
Ojibwa	OJI
Okinagan <i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Olandese	DUT
Olandese della Pennsylvania <i>Vedi:</i> Germanica (altra lingua)	(GEM)
Olandese medio (1050-1350 ca.)	DUM
Oneida <i>Vedi:</i> Lingue Irochesi	(IRO)

Onondaga	
<i>Vedi:</i> Lingue Irochesi	(IRO)
Oriya	ORI
Osage	OSA
Osmanli	
<i>Vedi:</i> Turco Ottomano	(OTA)
Ossetico	OSS
Othomi	
<i>Vedi:</i> Lingue Otomì	(OTO)
Otomì	
<i>Vedi:</i> Lingue Otomi	(OTO)
Ottawa	
<i>Vedi:</i> Ojibwa	(OH)
Ottentotto	
<i>Vedi:</i> Nilo-Sahariana (altra lingua)	(SSA)
Pahlavi	PAL
Palau	PAU
Pali	PLI
Panie	
<i>Vedi:</i> Lingue Otomì	(OTO)
Pampanga	PAM
Pangasinan	PAG
Panjabi	PAN
Panjabi occidentale	
<i>Vedi:</i> Lahnda	(LAH)
Papiamento	PAP
Papuaiano-Australiana (altra lingua)	PAA
Pashto	PUS
Passamaquoddy	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Penobscot	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Persiano antico (600-400 a.C. ca.)	PEO
Persiano medio	
<i>Vedi:</i> Pahlavi	(PAL)
Persiano moderno	PER

Pidgin inglese	
<i>Vedi:</i> Creolo-inglese (altra lingua)	(CPE)
Polacco	POL
Poliglotta	
<i>Vedi:</i> Multilingue	(MUL)
Ponape	PON
Portoghese	POR
Potowatomi	
<i>Vedi:</i> Lingue Algonchine	(ALG)
Pracrito	PRA
Provenzale (fino al 1500)	PRO
Provenzale antico	
<i>Vedi:</i> Provenzale (fino al 1500)	(PRO)
Provenzale moderno (dopo il 1500)	
<i>Vedi:</i> Lingua d'oc (dopo il 1500)	(LAN)
Punjabi	
<i>Vedi:</i> Panjabi	(PAN)
Pushto	
<i>Vedi:</i> Pashto	(PUS)
Quechua	QUE
Quiché	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Rajasthani	RAJ
Rarotonga	RAR
Retoromanzo	ROH
Riksmal	
<i>Vedi:</i> Norvegese	(NOR)
Romancio	
<i>Vedi:</i> Retoromanzo	(ROH)
Romani	ROM
Romanza (altra lingua)	ROA
Ruanda	KIN
Rumeno	RUM
Rundi	RUN
Russo	RUS
Russo antico	
<i>Vedi:</i> Slava (altra lingua)	(SLA)

Ruteno	
<i>Vedi:</i> Ucraino	(UKR)
Sacio	
<i>Vedi:</i> Khotanese	(KHO)
Salish	
<i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Salteaux	
<i>Vedi:</i> Ojibwa	(OJI)
Samaritano	SAM
Samoano	SAO
Samojedo-Ostjaco	
<i>Vedi:</i> Selkupico	(SEL)
Sandawe	SAD
Sango	SAG
Sanscrito	SAN
Santee	
<i>Vedi:</i> Dakota	(DAK)
Sarsi	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Scozzese	SCO
Scozzese gaelico	
<i>Vedi:</i> Gaelico (scozzese)	(GAE)
Secani	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Sechuana	
<i>Vedi:</i> Cwana	(TSW)
Seechelt	
<i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Sefardita	
<i>Vedi:</i> Giudeo-spagnolo	(LAD)
Sekani-Beaver	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Selkupico	SEL
Semitica (altra lingua)	SEM
Seneca	
<i>Vedi:</i> Lingue Irochesi	(IRO)
Serbo	
<i>Vedi:</i> Serbo-Croato (cirillico)	(SCC)

Serbo-Croato (cirillico)	SCC
Serbo-Croato (latino)	SCR
Serèr	SRR
Shan	SHN
Shona	SHO
Shuswap	
<i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Siamese	
<i>Vedi:</i> Thai	(THA)
Sidama	SID
Siksika	
<i>Vedi:</i> Blackfoot	(BLA)
Sindhi	SND
Singalese	SNH
Sino-tibetana (altra lingua)	SIT
Sioux	
<i>Vedi:</i> Dakota	(DAK)
Siriaco	SYR
Slava (altra lingua)	SLA
Slave	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Slavo ecclesiastico	CHU
Slavo ecclesiastico antico	
<i>Vedi:</i> Slavo ecclesiastico	(CHU)
Slovacco	SLO
Sloveno	SLV
Sogdiano	SOG
Somalo	SOM
Songhai	SON
Soprasilvano	
<i>Vedi:</i> Retoromanzo	(ROH)
Sorabo	WEN
Sotho	
<i>Vedi:</i> Sotho del Sud	(SSO)
Sotho del Nord	NSO
Sotho del Sud	SSO

Spagnolo	SPA
Squawmish	
<i>Vedi: Lingue Salish</i>	(SAL)
Straits Salish	
<i>Vedi: Lingue Salish</i>	(SAL)
Suaheli	SWA
Sukuma	SUK
Sumero	SUX
Sundanese	SUN
Susiano	
<i>Vedi: Elamitico</i>	(ELX)
Susù	SUS
Svedese	SWE
Svedese antico	
<i>Vedi: Germanica (altra lingua)</i>	(GEM)
Swahili	
<i>Vedi: Suaheli</i>	(SWA)
S wazi	SWZ
Tadzhik	
<i>Vedi: Tagicco</i>	(TAJ)
Tagalog	TAG
Tagicco	TAJ
Tagiko	
<i>Vedi: Tagicco</i>	(TAJ)
Tagish	
<i>Vedi: Lingue Athabaska</i>	(ATH)
Tahitiano	TAH
Tahltan	
<i>Vedi: Lingue Athabaska</i>	(ATH)
Tai	
<i>Vedi: Thai</i>	(THA)
Tamil	TAM
Tartaro	
<i>Vedi: Tataro</i>	(TAR)
Tataro	TAR
Tchetchen	
<i>Vedi: Ceceno</i>	(CHE)

Tebele	
<i>Vedi:</i> Ndebele (Zimbabwe)	(NDE)
Tedesco	GER
Tedesco alto antico (750-1050 ca.)	GOH
Tedesco medio alto (1050-1500 ca.)	GMH
Telugu	TEL
Temne	TEM
Tereno	TER
Teton	
<i>Vedi:</i> Dakota	(DAK)
Thai	THA
Thlingchadinne	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Thompson	
<i>Vedi:</i> Lingue Salish	(SAL)
Tibetano	TIB
Tigré	TIG
Tigrigno	
<i>Vedi:</i> Tigrino	(TIR)
Tigrino	TIR
Timne	
<i>Vedi:</i> Temne	(TEM)
Tiv	TIV
Tivi	
<i>Vedi:</i> Tiv	(TIV)
Tlingit	TLI
Tonga (Isole Tonga)	TON
Tonga (Nyasa)	TOG
Truk	TRU
Tsattine	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Tsilkotin	
<i>Vedi:</i> Lingue Athabaska	(ATH)
Tsimshian	TSI
Tsonga	TSO

Tswana	
<i>Vedi:</i> Cwana	(TSW)
Tumbuka	TUM
Turco	TUR
Turco Ottomano	OTA
Turco-tatarica (altra lingua)	TUT
Turcomanno	TUK
Turkmeno	
<i>Vedi:</i> Turcomanno	(TUK)
Tuscarora	
<i>Vedi:</i> Lingue Irochesi	(IRO)
Tutelo	
<i>Vedi:</i> Lingue Sioux	(SIO)
Twi	
<i>Vedi:</i> Ci	(TWI)
Tzeltal	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Tzendal	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Tzigano	
<i>Vedi:</i> Romani	(ROM)
Tzotzil	
<i>Vedi:</i> Lingue Maya	(MYN)
Ucraino	UKR
Udmurtico	
<i>Vedi:</i> Ugrofmnica (altra lingua)	(FIU)
Ugaritico	UGA
Ugrofmnica (altra lingua)	FIU
Uigurico	UIG
Umbundu	
<i>Vedi:</i> Mbundu	(UMB)
Ungherese	HUN
Uolamo	WAL
Uolof	WOL
Urdù	URD
Usbeco	UZB

Vai	VAI
Vedico <i>Vedi:</i> Sanscrito	(SAN)
Venda	VEN
Vendico <i>Vedi:</i> Sorabo	(WEN)
Vietnamita	VIE
Votiaco <i>Vedi:</i> Ugrofinnica (altra lingua)	(FIU)
Voto	VOT
Walamo <i>Vedi:</i> Uolamo	(WAL)
Waray	WAR
Washo	WAS
Wemba	BEM
Winnebago <i>Vedi:</i> Lingue Sioux	(SIO)
Wolof <i>Vedi:</i> Uolof	(WOL)
Xosa	XHO
Yankton <i>Vedi:</i> Dakota	(DAK)
Yao (Bantu)	YAO
Yap	YAP
Yiddish	YID
Yoruba	YOR
Yupik <i>Vedi:</i> Eschimese	(ESK)
Zapoteco	ZAP
Zenaga	ZEN
Zulù	ZUL
Zuni	ZUN

Indice

PARTE PRIMA: NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI**Capitolo 1: Codici di qualificazione bibliografica**

1	<i>Codice di natura</i>	pag.	1
2	<i>Codice del paese di pubblicazione</i>	“	2
3	<i>Codice di lingua</i>	“	3
4	<i>Codice del Tipo di data</i>	“	4
5	<i>Data di pubblicazione 1-Data di pubblicazione 2</i>	“	5
6	<i>Codice di genere</i>	“	7

Capitolo 2: Numeri Standard e Numeri Identificativi

1	<i>Codice del numero standard o identificativo</i>	“	11
2	<i>Numero di lastra</i>	“	12
3	<i>Numero editoriale</i>	“	12
4	<i>International Standard Book Number (ISBN)</i>	“	12
5	<i>International Standard Serial Number (ISSN)</i>	“	13
6	<i>International Standard Music Number (ISMN)</i>	“	13

Capitolo 3: Descrizione

O	<i>Introduzione</i>	“	17
OA	<i>Oggetto</i>	“	17
OB	<i>Definizioni</i>	“	18
OC	<i>Prospetto della descrizione bibliografica</i>	“	27
OD	<i>Ordine generale degli elementi</i>	“	30
OE	<i>Punteggiatura</i>	“	30
OF	<i>Fonti di informazione</i>	“	31
OG	<i>Trascrizione</i>	“	33
OH	<i>Lingua e alfabeto della descrizione</i>	“	33
OI	<i>Abbreviazioni</i>	“	33
OL	<i>Uso delle maiuscole</i>	“	33
OM	<i>Errori di stampa</i>	“	33

M	<i>Pubblicazioni monografiche</i>	pag.	34
MO	Fonti prescritte.....	“	34
M1	Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità.....	“	34
M2	Area dell'edizione.....	“	47
M3	Area della pubblicazione.....	“	52
M4	Area della descrizione fisica.....	“	60
M5	Area delle note.....	“	67
S	<i>Pubblicazioni in serie</i>	“	71
S1	Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità.....	“	73
S2	Area dell'edizione.....	“	83
S3	Area della numerazione.....	“	86
S4	Area della pubblicazione.....	“	89
S5	Area della descrizione fisica.....	“	96
S6	Area delle note.....	“	99
S7	Cambiamenti di titolo.....	“	103
S8	Consistenza pubblicazioni in serie.....	“	105

Capitolo 4: Collegamenti

1	<i>Codici</i>	“	111
1.1	Tabella del codice di collegamento.....	“	111
1.2	Tabelle dei collegamenti tra le notizie bibliografiche.....	“	112
1.2.1	Monografia (M).....	“	112
1.2.2	Pubblicazione in serie (S).....	“	114
1.2.3	Collezione (C).....	“	115
1.2.4	Volume privo di titolo (W).....	“	116
1.2.5	Titolo subordinato (I).....	“	117
1.2.6	Titolo analitico (N).....	“	118
1.2.7	Titolo di raggruppamento controllato e non controllato	“	119
2	<i>Voci alfabetiche</i>	“	121
	Assorbimento.....	“	121
	Cambiamenti di titolo (Pubblicazioni in più volumi).....	“	122
	Cambiamenti di titolo (Pubblicazioni in serie).....	“	123

Catalogazione a più livelli.....	pag.	133
Collezione.....	“	133
Edizione.....	“	147
Errori di stampa.....	“	149
Fusione.....	“	150
Indici.....	“	151
Numeri speciali ,.....	“	152
Opere che si riferiscono ad altre opere.....	“	153
Opere in collaborazione con contributi distinti.....	“	154
Pretitolo.....	“	155
Pubblicazioni a fascicoli e a fogli mobili.....	“	156
Pubblicazioni senza titolo collettivo.....	“	158
Raccolte.....	“	159
Riproduzione facsimilare.....	“	160
Rubriche.....	“	161
Scissione.....	“	162
Sezione.....	“	163
Spoglio.....	“	164
Supplemento.....	“	165
Sviluppo dei numerali.....	“	166
Sviluppo delle sigle.....	“	167
Sviluppo di simboli, segni matematici e simili.....	“	168
Testo aggiunto.....	“	169
Titolo alternativo.....	“	170
Titolo chiave.....	“	171
Titolo di raggruppamento.....	“	172
Titolo distintivo.....	“	175
Titolo parallelo.....	“	176
Titolo significativo.....	“	179
Traduzioni.....	“	180
Varianti del titolo.....	“	181
3 <i>Posizione nella sequenza</i>	“	182

PARTE SECONDA: NOTIZIE RELATIVE AGLI AUTORI

Capitolo 1: Codici di qualificazione bibliografica

1	<i>Codice del Tipo di nome</i>	pag.	187
1.1	Tipo di nome A.....	“	188
1.2	Tipo di nome B.....	“	190
1.3	Tipo di nome C.....	“	192
1.4	Tipo di nome D.....	“	194
1.5	Tipo di nome E.....	“	196
1.6	Tipo di nome R.....	“	198
1.7	Tipo di nome G.....	“	200
2	<i>Codice di controllo sulla forma del nome</i>	“	202

Capitolo 2: Trascrizione del nome

1	<i>Punteggiatura</i>	“	205
1.1	Due punti.....	“	205
1.2	Parentesi uncinata.....	“	205
1.3	Punto e virgola.....	“	205
1.4	Trattino.....	“	205
2	<i>Caratteri</i>	“	205
2.1	Asterisco.....	“	205
2.2	Diesis.....	“	206
2.3	Sottolineatura.....	“	206
3	<i>Sigle</i>	“	207
4	<i>Simboli, segni matematici e simili</i>	“	207
5	<i>Specificazioni cronologiche</i>	“	207
6	<i>Nota</i>	“	208

Capitolo 3: Collegamenti

1	<i>Codice di collegamento tra forme diverse del nome</i>	“	211
2	<i>Rinvio</i>	“	211

2.1	Autori personali.....	pag. 211
2.2	Autori collettivi.....	“ 211
3	<i>Rinvio reciproco</i>	“ 212
4	<i>Nota al collegamento</i>	“ 212

**PARTE TERZA: COLLEGAMENTI TRA NOTIZIE RELATIVE AGLI AUTORI E
NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI**

1	<i>Codice di responsabilità</i>	“ 215
2	<i>Collegamenti autore-titolo</i>	“ 215
2.1	Opera di un autore.....	“ 215
2.2	Opera di due o tre autori.....	“ 216
2.3	Contributi subordinati.....	“ 217
3	<i>Nota al collegamento</i>	“ 218

APPENDICE A: Livelli di catalogazione “ 221

APPENDICE B: Codice di paese

	Introduzione.....	“ 229
1.	Lista (ordinata alfabeticamente per codice).....	“ 231
2.	Lista (ordinata alfabeticamente per nome di paese).....	“ 244

APPENDICE C: Codice di lingua

	Introduzione.....	“ 267
1.	Lista (ordinata alfabeticamente per codice).....	“ 269
2.	Lista (ordinata alfabeticamente per nome di lingua).....	“ 286

